



## **VERBALE N. 2 – SEDUTA VALUTAZIONE TITOLI**

**PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A2- SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/02 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO (SARAS) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON DD N 1606 DEL 20 GIUGNO 2019**

## **VERBALE N. 2 – SEDUTA VALUTAZIONE TITOLI**

L'anno 2020 il giorno 13 del mese di gennaio in Roma si è riunita in presentia, presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo (SARAS) dell'Università degli Studi di Roma Sapienza, la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1. Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 11/A2 – Settore scientifico-disciplinare MSTO/02 Storia Moderna, nominata con D.D. n. 1606 del 20 giugno 2019 (GU n. 82 IV SS concorsi del 15 ottobre 2019), e composta da:

- Prof. Giuseppe Caridi, professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e studi culturali (COSPECS) dell'Università degli Studi di Messina, presidente;
- Prof. Vittorio Frajese, professore ordinario presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo (SARAS) dell'Università degli Studi di Roma Sapienza, segretario;
- Prof.ssa Simona Negruzzo, professore associato presso il Dipartimento di Storia Culture Civiltà (DISCI) dell'Università degli Studi di Bologna, componente.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 10.00.

La Commissione, accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per più di sette giorni, inizia la verifica dei nomi dei candidati, tenendo conto dell'elenco fornito dal Responsabile del procedimento.

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati alla procedura selettiva, prende atto che i candidati da valutare ai fini della procedura selettiva sono n. 15 e precisamente:

- 1- Alonge Guillaume
- 2- Battistoni Marco
- 3- Binasco Matteo
- 4-Brevaglieri Sabina



- 5-Brunelli Giampiero
- 6-Calonaci Stefano
- 7-D'Errico Gianluca
- 8-Gimigliano Giuseppe
- 9-Guidi Andrea
- 10-Iannuzzi Isabella
- 11-Lirosi Alessia
- 12-Mrosek Giuseppe
- 13-Terracciano Pasquale
- 14-Topi Luca
- 15-Weber Domizia

La Commissione, quindi, procede ad esaminare le domande di partecipazione alla procedura selettiva presentate dai candidati con i titoli allegati e le pubblicazioni.

Per ogni Candidato, la Commissione verifica che i titoli allegati alla domanda siano stati certificati conformemente al bando.

Procede poi ad elencare analiticamente i Titoli.

Procede poi ad elencare analiticamente le Pubblicazioni trasmesse dal Candidato.

In questa fase non esprime giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni.

La Commissione prende atto che la domanda del candidato D'Errico Gianluca non può essere valutata perché risultano allegate solo 5 pubblicazioni sulle 12 richieste (Art. 2 del bando).

La Commissione prende atto che la domanda del candidato Mrosek Eliskezynski Giuseppe non può essere valutata perché non risultano allegate le pubblicazioni richieste dalla procedura (Art. 2 del bando).

La Commissione, alle ore 13 del giorno 14 gennaio 2020, previa autorizzazione dell'Ufficio competente, interrompe i lavori e li rinvia al giorno 3 febbraio 2010 alle ore 10.

L'anno 2020 il giorno 3 del mese di febbraio in Roma la Commissione si riunisce in presentia, presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo (SARAS) dell'Università degli Studi di Roma Sapienza, e riprende i lavori ed elenca, per ogni Candidato, i titoli e le pubblicazioni valutabili (allegato 2/A).

La Commissione prende atto che in data 21 gennaio 2020 la candidata Brevaglieri Sabina ha rinunciato a partecipare al suddetto concorso mediante PEC inviata all'Ufficio competente.

1. Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni del Candidato Alonge Guillaume
2. Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni del Candidato Battistoni Marco
3. Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni del Candidato Binasco Matteo
4. Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni del Candidato Brunelli Giampiero



5. Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni del Candidato Calonaci Stefano
6. Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni del Candidato Gimigliano Giuseppe
7. Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni del Candidato Guidi Andrea
8. Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni del Candidato Iannuzzi Isabella
9. Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni del Candidato Lirosi Alessia
10. Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni del Candidato Terracciano Pasquale
11. Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni del Candidato Topi Luca
12. Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni del Candidato Domizia Weber

La Commissione inizia la valutazione dei titoli, dei curricula, delle pubblicazioni e delle tesi di dottorato dei candidati.

Si procede seguendo l'ordine alfabetico dei candidati.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione possono essere valutate sulla base dei criteri individuati nella prima riunione.

#### **Candidato Alonge Guillaume**

Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari.

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli Commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. 2/B).

#### **Candidato Battistoni Marco**

Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari.

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli Commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. 2/B).

#### **Candidato Binasco Matteo**

Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari.

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli Commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. 2/B).

#### **Candidato Brunelli Giampiero**

Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari.



Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli Commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. 2/B).

#### **Candidato Calonaci Stefano**

Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari.

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli Commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. 2/B).

#### **Candidato Gimigliano Giuseppe**

Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari.

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli Commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. 2/B).

#### **Candidato Guidi Andrea**

Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari.

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli Commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. 2/B).

#### **Candidato Iannuzzi Isabella**

Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari.

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli Commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. 2/B).

#### **Candidato Lirosi Alessia**

Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari.

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli Commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. 2/B).



### **Candidato Terracciano Pasquale**

Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari.

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli Commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. 2/B).

### **Candidato Topi Luca**

Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari.

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli Commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. 2/B).

### **Candidato Weber Domizia**

Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari.

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli Commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. 2/B).

La Commissione, dopo aver effettuato una discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica dei candidati, ammette alla fase successiva della procedura i seguenti candidati:

- 1- Alonge Guillaume
- 2- Battistoni Marco
- 3- Brunelli Giampiero
- 4- Calonaci Stefano
- 5- Iannuzzi Isabella
- 6- Lirosi Alessia

Il Presidente invita il Responsabile del procedimento a comunicare ai suddetti candidati la data di convocazione per lo svolgimento del colloquio in forma seminariale previsto dal bando

La Commissione viene sciolta alle ore 12 del giorno 4 febbraio 2020 e si riconvoca per il giorno 4 marzo c.a. alle ore 10.

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.



La Commissione

Giuseppe Caridi Presidente, Prof. FIRMATO \_\_\_\_\_

Vittorio Frajese Segretario, Prof. FIRMATO \_\_\_\_\_

Simona Negruzzo Componente, Prof.ssa FIRMATO \_\_\_\_\_



## **ALLEGATO N. 2/A AL VERBALE N. 2 – SEDUTA VALUTAZIONE TITOLI**

### **PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSALE 11/A2- SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/02 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO (SARAS) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON DD N 1606 DEL 20 GIUGNO 2019**

L'anno 2020 il giorno 3 del mese di febbraio in Roma si è riunita in presentia, presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo (SARAS) dell'Università degli Studi di Roma Sapienza, la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1. Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 11/A2 – Settore scientifico-disciplinare MSTO/02 Storia Moderna, nominata con D.D. n. 1606 del 20 giugno 2019 (GU n. 82 IV SS concorsi del 15 ottobre 2019), e composta da:

- Prof. Giuseppe Caridi, professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze cognitive, prisologiche, pedagogiche e studi culturali (COSPECS) dell'Università degli Studi di Messina, presidente;
- Prof. Vittorio Frajese, professore ordinario presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo (SARAS) dell'Università degli Studi di Roma Sapienza, segretario;
- Prof.ssa Simona Negruzzo, professore associato presso il Dipartimento di Storia Culture Civiltà (DISCI) dell'Università degli Studi di Bologna, componente.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 10.00

La Commissione prende atto dei titoli

## **TITOLI E PUBBLICAZIONI VALUTABILI**

### **CANDIDATO ALONGE GUILLAUME**

#### **VERIFICA TITOLI VALUTABILI**

- 1) Titolo di studio Diploma di dottorato Istituto Scienze Umane conseguito il 14/10/2013 :  
**valutabile**



- 2) Titolo di studio. Diploma di dottorato Ecole Pratique des Hautes Etudes 14/10/12013 : **valutabile**
- 3) Laurea specialistica in Storia : **non valutabile in quanto non previsto dal bando**
- 4) Abilitazione Scientifica Nazionale a prof. associato MSTO/02, 20/07/2017: **valutabile**
- 5) Lettere di presentazione M. Firpo, S. Luzzatto e Guy Le Thiec : **valutabili**

#### **VERIFICA DELLE PUBBLICAZIONI VALUTABILI**

- 1) *Ambasciatori. Politica e diplomazia nella Venezia del Rinascimento*, Roma, Donzelli, 2019: **valutabile**
- 2) *Évangélismes croisés. L'entre-deux confessionnel en France et en Italie au XVIe siècle*, Aix-en-Provence, Presses Universitaires Aix-Marseille (preprint con ISBN): **valutabile**
- 3) *Condottiero, cardinale, eretico. Federico Fregoso nella crisi politica e religiosa del Cinquecento*, Roma, Edizioni di storia e letteratura, 2017: **valutabile**
- 4) *Evangelismo ed eterodossia nella diplomazia franco-turca di Francesco I*, in «Mélanges de l'École française de Rome - Italie et Méditerranée, modernes et contemporaines», n°129/2, 2017, pp. 433-444: **valutabile**
- 5) *Poesia ed evangelismo tra Italia e Francia: Luigi Alamanni, Antonio Caracciolo e Antonio Brucioli*, in «Italiq», 2019, pp. 139-180: **valutabile**
- 6) G. Alonge, M. Camaioni, *Potere femminile e governo della religione nel Cinquecento. Margherita Paleologo duchessa di Mantova (1510-66)*, in «Rivista Storica italiana», 2017, vol. 129, pp. 369-416: **valutabile**
- 7) *Su Margherita di Navarra e l'evangelismo francese*, in «Rivista Storica italiana», 2015, n°127, n°2, pp. 532-51: **valutabile**
- 8) *Biographie et autobiographie dans le Livre du Courtisan de Baldassare Castiglione*, in *L'Atelier du Centre de recherches historiques* (CRH/EHESS) [En ligne], 21, luglio 2019 ; <http://journals.openedition.org/acrh/10209> : **valutabile**
- 9) *Dalla carità all'eresia: Il Divino Amore e il dissenso religioso nell'Italia del primo Cinquecento*, in «Rinascimento», 2014, n°54, pp. 187-210: **valutabile**
- 10) *Ludovico di Canossa, l'evangelismo francese e la riforma gibertina*, in «Rivista Storica italiana», 2014, vol. CXXVI, n°1, pp. 5-54: **valutabile**
- 11) *Il testamento di Ottaviano Fregoso: l'eredità politica e religiosa tra la rivolta popolare e il dominio di Andrea Doria*, in *Società e Storia*, 2013, n°142, pp. 617-647 : **valutabile**
- 12) *La generazione del Cortegiano*, in *La forza delle incertezze. Dialoghi storiografici con Jacques Revel*, a cura di A. Romano e S. Sebastiani, Bologna, Il Mulino, 2016, pp. 141-66 : **valutabile**

#### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Il Candidato presenta una produzione complessiva pari a n. 12 di pubblicazioni, tutte strettamente congruenti con il settore scientifico disciplinare per il quale è stata indetta la procedura.





## **CANDIDATO BATTISTONI MARCO**

### **VERIFICA TITOLI VALUTABILI**

- 1) Dottorato di Ricerca in «Storia Sociale Europea», conseguito il 13/05/1998, presso l'Università degli Studi di Venezia «Ca' Foscari»: **valutabile come titolo ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.**
- 2) 2. ASN Abilitazione Scientifica Nazionale BANDO D.D. 1532/2016 SETTORE CONCORSUALE 11/A2 STORIA MODERNA CANDIDATO: BATTISTONI Marco - FASCIA: II GIUDIZIO COLLEGALE» (giudizio valido dal 19/07/2018 al 19/07/2024 - art. 16, comma 1, Legge 240/10), 19/07/2018 : **valutabile**

### **VERIFICA DELLE PUBBLICAZIONI VALUTABILI**

- 1) *Abbazie e ordini religiosi nel Piemonte di antico regime. Patrimoni e giurisdizioni*, Genova, Sagep, 2017 : **valutabile**
- 2) *Ricostruire una comunità religiosa. I valdesi nello Stato sabaudo del secolo XVIII, in Tra Francia e Spagna. Reti diplomatiche, territori e culture nei domini sabaudi fra Tre e Settecento*, a cura di Alessandro Celi, Matthew Vester, Roma, Carocci, 2017, pp. 275-290: **valutabile**
- 3) *A proposito di «Contraband: Louis Mandrin and the Making of a Global Underground» di Michael Kwass, I*, in «Quaderni Storici», n. 155, a. LII, fasc. 2, agosto 2017, pp. 603-615 : **valutabile**
- 4) *Dal contrabbando al privilegio: legalità e pragmatismo nel sistema delle gabelle sabaude del secolo XVIII*, in *Contrabbando e legalità: polizie a difesa di private, diritti sovrani e pubblico erario*, a cura di Livio Antonielli, Stefano Levati, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2016, pp. 205-218 : **valutabile**
- 5) *Feudi pontifici, fiscalità e transiti commerciali nel Piemonte del Settecento*, in «Cheiron. Materiali e strumenti di aggiornamento storiografico», 2, 2016, pp. 64-88: **valutabile**
- 6) *Waldensians, the Reformation and Abbatial Domains in Western Piedmont and in the Marquisate of Saluzzo in the Sixteenth and Seventeenth Centuries*, in *Political, Religious and Social Conflict in the States of Savoy, 1400-1700*, a cura di Sarah Alyn Stacey, Bern, Peter Lang, 2014, pp. 199-213: **valutabile**
- 7) *Reshaping Local Public Space: Religion and Politics in the Marquisate of Saluzzo between the Reformation and Counter-Reformation*, in *Sabaudian Studies: Political Culture, Dynasty, and Territory (1400-1700)*, a cura di Matthew Vester, Kirksville, Truman State University Press, 2013, pp. 240-258: **valutabile**
- 8) *Comportamenti di confine. Cattolici e valdesi nell'età della confessionalizzazione*, Università del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro», Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali, Istituto di Politica, Amministrazione, Storia, Territorio – PAST, PAST Monografie n. 1, 2012, <http://past.unipmn.it/index.php?cosa=ricerca,monografie> : **valutabile**



- 9) *Confine religioso e scambio economico: conversioni, credito e mercato della terra nella Val San Martino del secolo XVIII*, in «Bollettino della Società di Studi Valdesi», n. 206, giugno 2010, pp. 5-42 : **valutabile**
- 10) *Coesistenza religiosa e vita pubblica locale nella prima età moderna. Il marchesato di Saluzzo tra Riforma e Controriforma, 1530-1630*, in «Quaderni Storici», ISSN 0301-6307, n. 133, a. XLV, fasc. 1, aprile 2010, pp. 83-106 : **valutabile**
- 11) *Franchigie. Dazi, transiti e territori negli stati sabaudi del secolo XVIII*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2009 : **valutabile**
- 12) *L'amministrazione sabauda e i transiti commerciali nel secolo XVIII*, in *Per vie di terra. Movimenti di uomini e di cose nelle società di antico regime*, a cura di Angelo Torre, Milano, FrancoAngeli, 2007, pp. 109-132 : **valutabile**

### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Il Candidato presenta una produzione complessiva pari a n. 12 di pubblicazioni tutte strettamente congruenti con il settore scientifico disciplinare per il quale è stata indetta la procedura.

### **CANDIDATO BINASCO MATTEO**

#### **VERIFICA TITOLI VALUTABILI**

- 1) Copia della laurea (vecchio ordinamento) in storia conseguita il 16/11/2000 presso l'Università degli Studi di Genova : **non valutabile perchè non richiesto dal bando**
- 2) Copia del certificato di PhD (dottorato) conseguito il 25 settembre 2013 presso la National University of Ireland, Galway : **valutabile**
- 3) Copia del certificato di equipollenza del dottorato irlandese a quello italiano rilasciato dal MIUR il 14 marzo 2019 : **non valutabile**

#### **VERIFICA DELLE PUBBLICAZIONI VALUTABILI**

- 1) *L'Irlanda e i suoi cardinali protettori nel Seicento*, in *I cardinali protettori in età moderna*, a cura di Matteo Sanfilippo and Péter Tusor, Viterbo, Edizioni Sette Città, 2019, pp. 155-179 : **valutabile**
- 2) *The 'Urbs' and 'Hibernia': Missionary Connections Between the Irish Community of Rome and Ireland in the Seventeenth Century*, in *Rome and Irish Catholicism in the Atlantic World, 1622-1908*, a cura di Matteo Binasco, Basingstoke, Palgrave-Macmillan, 2018, pp. 113-135: **valutabile**
- 3) *Rome and Irish Catholicism in the Atlantic World. A Roman Perspective*, in *Rome and Irish Catholicism in the Atlantic World, 1622-1908*, a cura di Matteo Binasco, Basingstoke, Palgrave-Macmillan, 2018, pp. 1-20: **valutabile**



- 4) *Roman Sources for the History of American Catholicism, 1763-1939*, Notre Dame, University of Notre Dame Press, 2018, pp. 1-220: **valutabile**
- 5) *The Early Failures of the Irish college Rome, 1628-1678*, in *Forming Catholic Communities: Irish, Scots and English College Networks in Europe*, a cura di Liam Chambers e Thomas O'Connor, Leiden, Brill, 2017, pp. 169-179: **valutabile**
- 6) *A Powerful 'Hibernese': Luke Wadding and his diplomatic role in seventeenth-century Rome*, «Revue d'Histoire Ecclesiastique» 112, 1 (2017), pp.169-184: **valutabile**
- 7) *Le comunità anglo-celtiche nella Roma del XVI e XVII secolo*, in *Chiese e nationes a Roma: dalla Scandinavia ai Balcani*, a cura di Giovanni Pizzorusso e Matteo Sanfilippo, Roma, Viella, 2017, 37-48 : **valutabile**
- 8) *On the Other Side of the Ocean: John Stritch SJ (1616-1681) and Irish Catholic Missionaries in the West Indies*, in *Treasures of Irish Christianity, III: to the Ends of the Earth*, a cura di Salvador Ryan, Dublin, Veritas Publications, 2015, pp. 73-75: **valutabile**
- 9) *Gli esuli irlandesi nella Roma del Seicento*, in *Bollettino della Società di Studi Valdesi* 214 (2014), pp. 79-115 : **valutabile**
- 10) *Le Migrazioni francesi in età moderna. Il case-study storiografico*, Roma, CNR-ISEM, 2013, pp.1-186 : **valutabile**
- 11) *Few, Endangered, and non-Supported: The Experience of Irish Catholic Priests in the West Indies in the Seventeenth Century, 1638-1669*, in *Irlanda y el Atlántico Ibérico. Movilidad, participación e intercambio cultural*, a cura di Igor Pérez Tostado e Enrique García Hernán, Valencia, Albatros Ediciones, 2010, pp. 211-224 : **valutabile**
- 12) *Viaggiatori e missionari nel seicento. Pacifique de Provins fra Levante, Acadia, e Guyana (1622-1648)*, Novi Ligure, Edizioni Città del Silenzio, 2006, pp.1-109 : **valutabile**

### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Il Candidato presenta una produzione complessiva pari a n. 12 di pubblicazioni congruenti con il settore scientifico disciplinare per il quale è stata indetta la procedura.

### **CANDIDATO BRUNELLI GIAMPIERO**

#### **VERIFICA TITOLI VALUTABILI**

- 1) Relazione riassuntiva della procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Professore associato (II fascia) ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Culture e Civiltà dell'Università di Verona – Settore concorsuale 11/A2, Settore Scientifico Disciplinare M-STO/02 (Storia moderna) – bandito con D.R. n. 897/2019 del 29/01/2019 e pubblicata sulla G.U. IV serie speciale n. 9 del 1/02/2019 (cfr. Proc\_selezione\_Verona\_Relazione\_riassuntiva.pdf, pp. 9-10 per il giudizio sul sottoscritto Giampiero Brunelli) : **non valutabile perchè non ritenuto utile ai fini della selezione (Art. 5 del Bando)**



### **VERIFICA DELLE PUBBLICAZIONI VALUTABILI**

- 1) *La santa impresa. Le crociate del papa in Ungheria (1595-1601)*, Roma, Salerno, 2018 : **valutabile**
- 2) *Soldati del papa: politica militare e nobiltà nello Stato della Chiesa (1560-1644)*, Roma, Carocci, 2003 : **valutabile**
- 3) *Il Sacro Consiglio di Paolo IV (1559)*, Roma, Viella 2011 : **valutabile**
- 4) *I soldati di fronte alla proposta calvo/ica e protestante di “miles christianus”*, in “Studi e materiali di storia delle religioni”, numero 85 (1/2019), Supplemento monografico, pp. 365- 380 : **valutabile**
- 5) *Andiamo un poco fra le corazze e li strepiti di morte. Gli Avvisi della Biblioteca Vaticana e la Guerra dei Trent’Anni*, in “Rivista storica italiana”, CXXX (2018), pp. 947-983 : **valutabile**
- 6) *Il Sacro Romano Impero e le sue Diocesi. 1521-1546*, in *Lutero. Un cristiano e la sua eredità 1517-2017*, a cura di A. Melloni, vol. I, Bologna, Il Mulino, 2017), pp. 285-298 : **valutabile**
- 7) *Un falso storiografico. la “Congregazione del terrore degli ufficiali di Roma” di Paolo IV*, in “Società e Storia”, 2016, fasc. 151, pp. 1-32 : **valutabile**
- 8) *Le commende dell’Ordine dei Santi Lazzaro e Maurizio nello Stato della Chiesa in età moderna*, in “Rivista storica italiana”, CXXXVI (2014), pp. 860-912 : **valutabile**
- 9) *La congregazione della Sacra Consulta : il primo registro*, in *Lo spazio della storia: studi per Vittorio Vidotto*, a cura di Francesco Bartolini, Bruno Bonomo, Francesca Socrate, Roma- Bari, Laterza, 2013, pp. 21-38 : **valutabile**
- 10) *L’insediamento delle istituzioni pontificie. Nuove fonti*, in “Schifanoia”, 38-39, 2010, pp. 171-187 : **valutabile**
- 11) *Sopra tufto fu inclinatissimo alia religione”. La Vita dell’illustrissimo signor Camillo Orsino di Giuseppe Orologi*, in *Nunc a/la tempora, alii mores. Storici e storia in età postriidentina*. Atti del Convegno internazionale Torino, 24-27 settembre 2003, a cura di Massimo Firpo, Firenze, L. S. Olschki, 2005, pp. 429-452 : **valutabile**
- 12) *Poteri e privilegi. L’istituzione degli ordinamenti delle milizie nello Stato pontificio tra Cinque e Seicento*, “Cheiron”, XII (1995), fasc.23, pp. 105-129 : **valutabile**

### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Il Candidato presenta una produzione complessiva pari a n. 12 di pubblicazioni, tutte strettamente congruenti con il settore scientifico disciplinare per il quale è stata indetta la procedura

**CANDIDATO CALONACI STEFANO**

**VERIFICA TITOLI VALUTABILI**

- 1) 1995, Laurea in Lettere e Filosofia, tesi Storia della Riforma e della Controriforma, Rel. Prof.ssa G. Fragnito, Università degli Studi di Firenze: **non valutabile in quanto non previsto dal bando**
- 2) 1995: Diploma di Archivistica Paleografia e Diplomatica conseguito nel 1995 presso la Scuola omonima dell'Archivio di Stato di Firenze: **valutabile**
- 3) 2000-2002, Dottorato di Ricerca in Storia Economica presso L'Università degli Studi di Verona: **valutabile**
- 4) 2018-2019. Contratto Conferimento docenza Didattica della Storia, presso il Dipartimento DISFUCI, Università degli Studi di Siena, Sede di Arezzo: **valutabile**
- 5) 2018-19: Contratto di Conferimento docenza per l'insegnamento Educazione e cultura in età moderna (modulo 6 CFU), presso la Vice Presidenza della Scuola di Lettere e Beni culturali, Dipartimento di Storia Cultura e Civiltà (DiSCi), Università degli Studi di Bologna: **valutabile**
- 6) 2017-18: Contratto di Conferimento docenza l'insegnamento Educazione e cultura in età moderna (modulo 6 CFU), presso la Vice Presidenza della Scuola di Lettere e Beni culturali, Dipartimento di Storia Culture e Civiltà (DiSCi), Università degli Studi di Bologna: **valutabile**
- 7) 2016-2017: Docente a contratto di Storia Moderna, presso il Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderna dell'Università degli Studi di Siena, 36h, 9CFU, secondo semestre: **valutabile**
- 8) 2014: assegno di ricerca GRANT presso il dipartimento DISSGeA, dell'Università degli Studi di Padova, dal 1 luglio 2014 al 30 giugno 2015, progetto di ricerca EVERE, «Rinascimento veneto e rinascimento europeo. Modelli e circolazione delle conoscenze strategiche fra Venezia e l'Europa mediterranea nel Cinquecento», responsabile scientifico Prof. Federica Ambrosini: **valutabile**
- 9) 2012-2013: quattro contratti di ricerca, per un totale di 16 mesi, presso l'Harvard University College, Boston, MA (Contract Number DOR4695), referente scientifico Prof. Sophus Reinert: **valutabili**
- 10) 2012. Conseguitamento di una Borsa di studio di Ricerca e Formazione avanzata presso l'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA: «Roma i Ducati padani e lo Stato di Milano. Secoli XVI-XVIII», referente Prof. Gianvittorio SIGNOROTTO: **valutabile**
- 11) 2007-2009: Assegno di ricerca (2 anni) in Storia Economica presso il Dipartimento di Economia Politica dell'Università degli Studi di Siena (R. Goodwin): **non valutabile perché non congruente col SSD del bando**
- 12) 2006-2007: Docente a contratto di Storia Moderna (M-Sto/02), presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Firenze. Il corso, articolato in 60 h e equivalente a 9 CFU: **valutabile**
- 13) 1995-1996: Corso di perfezionamento annuale, in «Problemi e metodi della ricerca storica: Storie e storia delle scienze», presso l'Università degli Studi di Firenze: **valutabile**
- 14) 1996-1997: Corso di perfezionamento annuale, a numero chiuso, in «Informatica nella didattica delle discipline umanistiche e nell'uso educativo dei beni culturali», presso l'Università degli Studi di Firenze: **valutabile**
- 15) 1990: Stage trimestrale presso gli Archivi Storici della Comunità Europea, Firenze, sotto la direzione del dottor Klaus Jaitner: **non valutabile perché non congruente col SSD del bando**



- 16) 2005, Contratto con il Centro Studi sul Classicismo, rappresentato dal prof. Roberto Cardini, catalogazione autografo Vasari presso la casa Vasari di Arezzo : **non valutabile perché non congruente col SSD del bando**
- 17) Attività di relatore a Congressi e Convegno nazionali e internazionali, e partecipazione a seminari: **valutabile**

#### **VERIFICA DELLE PUBBLICAZIONI VALUTABILI**

- 1) *Dietro lo scudo incantato. I fedecommessi di famiglia e il trionfo della borghesia fiorentina (1400 ca.-1750)*, Le Monnier, Firenze 2005, 299 p.: **valutabile**
- 2) *Lo spirito del dominio. Giustizia e giurisdizioni feudali nell'Italia moderna (secoli XVI-XVIII)*, Carocci, Roma 2017, 255 p. : **valutabile**
- 3) *Feudi e giurisdizioni nell'Italia di mezzo: Legazioni della Stato della Chiesa e Granducato di Toscana*, in R. Cancila, A. Musi (a cura di), *Feudalesimo nel Mediterraneo moderno*, Quaderni di Mediterranea, Palermo 2015, pp. 381-414: **valutabile**
- 4) *Cacce senza sovrano. I Lorena e la pratica venatoria nel Granducato di Toscana (Reggenza-Età Leopoldina)*, in A. Merlotti (a cura di), *Le cacce reali nell'Europa dei principi*, Olschki, Firenze 2017, pp. 275-294: **valutabile**
- 5) *Con gli occhi di Argo. La politica del cardinale Alessandro d'Este dopo la devoluzione (1599-1624)*, in G. V. Signorotto (a cura di), *La corte estense nel primo Seicento. Diplomazia e mecenatismo artistico*, Carocci, Roma 2012, pp. 149-196: **valutabile**
- 6) *Oggetti, affetti, costumi: le fonti della storia quotidiana*, in M. P. Paoli, *Nel laboratorio della storia. Una guida alle fonti dell'età moderna*, Carocci, Roma 2013, pp. 135-167: **valutabile**
- 7) *Feudo, feudalesimo, feudalità*, A. Sciumè, A. A. Cassi (a cura di), *Parole in divenire. Vademecum per l'uomo occidentale*, Giappichelli, Torino 2016, pp. 59-76: **valutabile**
- 8) *Giurisdizione e fedeltà. Poteri feudali dentro lo Stato mediceo*, in «Ricerche Storiche», XLIV (2014), nn. 2-3, pp. 179-207: **valutabile**
- 9) *«Accordar lo spirito col mondo». Il cardinale Ferdinando de' Medici a Roma negli anni di Pio V e Gregorio XIII*, in «Rivista Storica Italiana», CXII (2000), pp. 6-72 : **valutabile**
- 10) *Cosimo I e la corte: percorsi storiografici e alcune riflessioni*, in «Annali di Storia di Firenze», IX (2014), pp. 57-76 : **valutabile**
- 11) *Promesse da realizzare. I fedecommessi nello «Stato Nuovo» di Siena (secc. XVI-XVIII)*, in MEFIM, 124/2 (2012), pp. 551-577 : **valutabile**
- 12) *Non solo onore. Vertenze patrimoniali e arbitrio mediceo nell'Italia del Seicento*, in P. Broglio, M. P. Paoli (a cura di), Viella, Roma 2011, pp. 201-228 : **valutabile**

#### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Il Candidato presenta una produzione complessiva pari a n. 12 di pubblicazioni, tutte strettamente congruenti con il settore scientifico disciplinare per il quale è stata indetta la procedura



## CANDIDATO GIMIGLIANO GIUSEPPE

### VERIFICA TITOLI VALUTABILI

- 1) Dottorato in Filosofia conseguito il 20/01/2015 presso il Pontificio Ateneo Sant'Anselmo (equipollente al dottorato di ricerca italiano con decreto del MIUR ai sensi dell'art. 74 del DPR n. 382 del 1980 : **valutabile**)
- 2) Attività triennale di docenza in materie-storico-filosofiche presso l'Istituto Filosofico-Teologico San Pietro, aggregato al Pontificio Ateneo Sant'Anselmo durante gli anni accademici 2015-18 : **valutabile**

### VERIFICA TITOLI VALUTABILI

- 1) *L'Expositio libri Peryermenias di Tommaso D'Aquino. Sintesi e commenti di alcune sue parti*, Ed. Sant'Antonio, Mauritius 2018, pp. 7, 84: **non valutabile perchè non congruente con il SSD M-STO/02 Storia moderna**
- 2) *Storia del pensiero occidentale. Dalle origini all'anno zero*, Canterano, Aracne, 2017, pp. 199: **non valutabile perchè non congruente con il SSD M-STO/02 Storia moderna**
- 1) *L'olio santo nell'incoronazione imperiale di Carlo Magno*, in «Angelicum», vol. 96, fasc. 2, 2019, pp. 155-159: **non valutabile perchè non congruente con il SSD M-STO/02 Storia moderna**
- 4) *L'abbazia contesa. Presenze franche e longobarde nel monastero di S. Vincenzo al Volturno*, in «Illuminazione», 47 (2019), pp. 57-67: **non valutabile perchè non congruente con il SSD M-STO/02 Storia moderna**
- 4) *Il tempo storico della concezione agostiniana*, in «Illuminazione», n. 45 (2018), pp. 103-127: **non valutabile perchè non congruente con il SSD M-STO/02 Storia moderna**
- 6) *Storia dell'Ordine di Sant'Agostino tra identità spirituale e formazione accademica*, in «Angelicum», 2017, pp. 495-527: **valutabile**
- 7) *La logica e il significato nella storia del pensiero occidentale*, in «Illuminazione», n. 42, (2017), pp. 72-85: **non valutabile perchè non congruente con il SSD M-STO/02 Storia moderna**
- 6) *Formazione accademica contemporanea. L'Ordine di Sant'Agostino, ...*, 2017, pp. 84-87: **Non valutabile perchè non congruente con il SSD M-STO/02 Storia moderna**
- 7) *The concept of contemplation in aristotelian philosophy and benedictine morals*, in «Sacra Doctrina», 62 (2017), pp. 64-73: **non valutabile perchè non congruente con il SSD M-STO/02 Storia moderna**
- 10) *San Tommaso d'Aquino. Il filosofo*, in «Sacra Doctrina», 61 (2016), pp. 85-94: **non valutabile perchè non congruente con il SSD M-STO/02 Storia moderna**



Traduzione dal francese di un testo di carattere filosofico, non coerente con il S.S.D. di Storia Moderna: **non valutabile perchè non congruente con il SSD M-STO/02 Storia moderna**

11) *Tra Dio e l'uomo un dialogo intimo. Alcune osservazioni sulla mistica cristiana da San Paolo di Tarsia a Madre Matilde de Bar*, in «Vita nostra», IV (2014), pp. 102-108: **non valutabile perchè non congruente con il SSD M-STO/02 Storia moderna**

12) *Spunti sulla veglia nel monachesimo benedettino*, in «Ora et labora», LXVII (2013), pp. 61-68: **non valutabile perchè non congruente con il SSD M-STO/02 Storia moderna**

### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Il Candidato presenta una produzione complessiva pari a n. 12 di pubblicazioni, di cui 11 non valutabili perché non congruenti con il SSD M-STO/02 Storia moderna per cui è stato indetto il bando.

### **CANDIDATO GUIDI ANDREA**

#### **VERIFICA TITOLI VALUTABILI**

1) Decreto approvazione graduatorie a seguito di concorso per un *Assegno di ricerca Senior 2018* presso il Dipartimento di Diritto, Economia e Culture dell'Università degli Studi dell'Insubria: l'attività di ricerca comincerà solo in data 1° ottobre 2019 : **valutabile**

2) Contratto da *IVissenschaftlicher Mitarbeiter* (Ricercatore a tempo determinato) nel contesto del progetto di ricerca Sonderforschungsbereich 1015 *Mee*, Albert-Ludwigs-Universität Freiburg, Germania, 15 gen 2019-, attualmente in corso : **valutabile**

3) Lettera di assegnazione di uno *Stipendium* (Fellowship/Borsa) della Herzog August Bibliothek Wolfenbüttel, Germania, 15 Mar-15 lug 2018 : **valutabile**

4) Lettera di rinnovo dello *Stipendium* (Fellowship/Borsa) della Herzog August Bibliothek Wolfenbüttel, Germania: 15 ago-15 nov 2018 : **valutabile**

5) Giudizi e verbale assegnazione *Scientifica Nazionale* da Professore di seconda fascia, Storia moderna 11/A2, ottenuta il 28 Mar 2017 : **valutabile**

6) Lettera di assegnazione di uno *Stipendium* (Fellowship/Borsa) quale *Gast* (Visiting Fellow) del Sonderforschungsbereich 948, „Heiden— Heroisierungen— Heroismen“, Albert-Ludwigs-Universität Freiburg, Germania, Novembre-Dicembre 2017 : **valutabile**

7) Lettera di assegnazione della *Felix Gilbert Membership 2016-2017*, School of Historical Studies, Institute for Advanced Study, Princeton (USA) : **valutabile**





- 8) Certificato di incarico quale *Post-Doctoral Research Assistant*, Birkbeck University of London (come Research Fellow dello European Research Council nel contesto del progetto AR.C.H.I.ves - *A comparative history of archives in late medieval and early modern Italy*), 1° sett 2012-31 gen 2016 (poi esteso fino a luglio dello stesso anno) : **valutabile**
- 9) Certificato attestante l'assegnazione di una *Fellowship* di Villa I Tatti, The Harvard University Center for Italian Renaissance Studies, 1 Ago 2011-31 Lug 2012 : **valutabile**
- 10) Contratti di lavoro quale *Assistant* presso la cattedra di Letteratura italiana, Section d'Italien, University de Losanne (Svizzera), 1° Mar 2005-1 Ott 2006 : **non valutabile perchè non congruente con il SSD M-STO/02 Storia moderna**
- 11) Certificato attestante l'assegnazione di una Borsa dell'Istituto Italiano per gli Studi Storici, Palazzo Filomarino, via Benedetto Croce 12, 80134 Napoli, per l'anno accademico 2002-03 (poi prorogata fino al 31 Lug 2004) : **valutabile**
- 12) Giudizi e verbale assegnazione *Scientifica Nazionale* da Professore di seconda fascia, Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche 14/B1, 9 Ago 2018 : **non valutabile**
- 13) Membro dell'Editorial Board di "Thinking in Extremes. Machiavellian Studies": <https://brill.com/view/serial/TIE> : **valutabile**
- 14) Membro dell'Editorial Board della rivista bilingue polacca "Archives Chanceries Collections" ("Archiwa - Kancelarie - Zbiory"), sezione in lingua inglese : **valutabile**
- 15) *Dottorato di ricerca*, "Studi Umanistici: Antichità, Medioevo e Rinascimento", conseguito il 15 sett 2008, University degli studi di Firenze / Istituto Italiano di Scienze Umane, Palazzo Strozzi, Piazza degli Strozzi, 50123 Firenze : **valutabile**
- 16) Premio speciale della "Fondazione Margherita", Lausanne (Svizzera), per finanziare la partecipazione alla conferenza *Machiavelli senza i Medici: scrittura del potere / potere della scrittura 1498-1512*, Lausanne; 18-20 nov 2004 : **valutabile**
- 17) Insegnamento presso il Lafayette College, Summer Program in Florence: Interim Session 2016, course IDEA 376, "Cultural Conservation and Nanotechnology", una unity su *Florentine Politics and Political Thought in the Medieval and Early-Modern Eras* : **valutabile**
- 18) Insegnamento presso il Lafayette College, Summer Program in Florence: Session 2019, due unity su *Florentine political and constitutional history and History of Florentine political thought* : **valutabile**
- 19) Insegnamento presso il Birkbeck college, University of London: Lectures/Lezioni per i seguenti corsi: *The Medieval World, c. 1000-1500* (first-year course, 2014-15); *European History from 1500 to 1800* (first-year course, 2014-15) : **valutabile**

**VERIFICA DELLE PUBBLICAZIONI VALUTABILI**

- 1) *L'esperienza cancelleresca nella formazione politica di Niccolò Machiavelli*, «Il Pensiero politico», XXXVIII/1, (2005), pp. 3-23 : **valutabile**
- 2) *Machiavelli e il problema della milizia nella Firenze repubblicana del primo Cinquecento : aspetti teorici e sviluppi pratici dal 1506 al 1530*, «Archivio storico italiano», n. 655, (a. 176), 1, 2018, 101-139 : **valutabile**
- 3) *Postille alla questione dell'interpretazione di un nuovo autografo machiavelliano del 1512*, «Rivista storica italiana», CXXX., 1, (2018), pp. 208-219 : **valutabile**
- 4) *Un segretario militante. Politica diplomazia e armi nel cancelliere Machiavelli*, Il Mulino, Bologna 2009 : **valutabile**
- 5) *Fortune, Misfortune, and the Decline of the Machiavellian Heroic Model of Military Glory in Early-Modern Europe*, in *Helden, Heroes, Heros, E-Journal zu Kulturen des Heroischen*, 6.1, (2008), pp. 15-29 : **valutabile**
- 6) *Chancellor Angelo Marzi da San Gimignano: An Episode in Record-Keeping and the Rise of Medicean Autocracy in Sixteenth-Century Florence*, in *The Art and Language of Power in Renaissance Florence: Essays for Allison Brown*, ed. by A. R. Bloch, C. James, C. Russel, Toronto, Center for Reformation and Renaissance Studies, 2019, pp. 117-136 : **valutabile**
- 7) *The Florentine Archives in Transition: Government, Warfare and Communication (1289–1530 ca.)*, in *European History Quarterly*, vol. 46, n. 3, (July 2016), pp. 458-479 : **valutabile**
- 8) N. Machiavelli, *Legazioni, commissarie, scritti di governo*, VII, (1510-1527) “edizione nazionale delle opere”, a cura di J. J. Marchand, A. Guidi, M. Melera Morettini, Roma Salerno editrice, 2012 : **valutabile**
- 9) N. Machiavelli, *Legazioni, commissarie, scritti di governo*, V, (1505-1507), “edizione nazionale delle opere”, a cura di J. J. Marchand, A. Guidi, M. Melera Morettini, Roma Salerno editrice, 2008 : **valutabile**
- 10) F. De Vivo, A. Guidi e A. Silvestri, *Introduzione a “Archival Transformations in Early Modern Europe”*, *European History Quarterly*, vol. 46, n. 3 (July 2016), pp. 427-434 : **non valutabile in quanto non analiticamente identificato il contributo individuale dell'autore (Art. 5 del bando)**
- 11) F. De Vivo, A. Guidi, A. Silvestri, *Introduzione a un percorso di studio*, in *Archivi e archivisti in Italia tra medioevo ed età moderna*, a cura di F. De Vivo, A. Guidi, A. Silvestri, Roma, Viella 2015, pp. pp. 9-38 : **non valutabile in quanto non analiticamente identificato il contributo individuale dell'autore (Art. 5 del bando)**
- 12) F. De Vivo, A. Guidi, A. Silvestri, *Fonti per la storia degli archivi negli antichi stati italiani*, Roma, Ministero dei Beni culturali, Direzione generale archivi, 2016, cura e introduzioni storiche : **valutabile**

**CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**



Il Candidato presenta una produzione complessiva pari a n. 12 di pubblicazioni, di cui due non valutabili perché non viene analiticamente identificato il contributo individuale dell'autore (Art. 5 del bando).

## **CANDIDATA IANNUZZI ISABELLA**

### **VERIFICA TITOLI VALUTABILI**

- 1) Lettere di presentazione: Prof. Isabelle Poutrin, Université de Reims Champagne-Ardenne; Prof. Anna Foa, Università per gli Studi di Roma "La Sapienza"; Prof. Maurice Samuels, Yale University; Prof. Carmen Sanz Ayán, Universidad Complutense de Madrid; Prof. Fernando Garcia Sanz, CSIC; Prof. Gaetano Sabatini, Università degli Studi di Roma Tre; Prof. Alberto Marcos Martín, Universidad de Valladolid; Prof. Juan Manuel Carretero Zamora, Universidad Complutense de Madrid; Prof. Juan Ignacio Pulido Serrano, Universidad de Alcalá; Prof. José Manuel Nieto Soria, Universidad Complutense de Madrid: **valutabili ai sensi dell'art. 2 del bando**
- 2) Università degli Studi di Roma "La Sapienza" - Laurea in Lettere con la votazione 110 e lode. Votazione media degli esami 30/30. Tesi di laurea in Storia della Riforma e Controriforma, sotto la direzione della prof. Anna Morisi Guerra, dal titolo: "*Influenze erasmiane sui gesuiti: Miguel de Torres, «miles christianus» della Compagnia di Gesù*". Il diploma di laurea è stato omologato dalle competenti autorità spagnole (Ministerio de Educación y Ciencia): **non valutabile**
- 3) Universidad de Alcalá - Doutorado europeo in Storia, dichiarato equipollente al titolo di Dottore di Ricerca dell'ordinamento universitario italiano dal Ministero dell'Università e della Ricerca con decreto del Ministro del 4 aprile 2007. È stata conseguita la votazione massima "*Sobresaliente cum laude*" presentando la tesi dal titolo: "*Catequizar, reformar y consensuar. Fray Hernando de Talavera. Cultura y acción de un hombre del siglo XV*", 805 p.: **valutabile**
- 4) Harvard University, Cambridge - Trimestre di studi e ricerche sotto la direzione del prof. Francisco Márquez Villanueva (cattedra Arthur Kingsley Porter Professor of Romance Languages and Literatures): **valutabile**
- 5) Abilitazione scientifica nazionale per la seconda fascia di professore associato in Storia Moderna, settore concorsuale 11/A2, settore scientifico-disciplinare M-STO/02 — Storia Moderna: **valutabile**
- 6) Università di Roma "Sapienza". Assegno di ricerca "Le ambasciate straniere a Roma nel XVII secolo: luoghi, persone immagini", presso il Dipartimento di Storia, Culture, Religioni. Responsabile: prof.ssa Renata Ago: **valutabile**
- 7) XLIX Settimana di studio "*Lo Stato secolarizzato e le sue trasformazioni oggi*", Trento 17-20 ottobre 2006, Borsa di studio del Centro per gli Studi storici italo-germanici, direttore prof. Gian Enrico Rusconi: **valutabile**
- 8) Universidad de Alcalá - Borsa di studio del Rettorato e della Cattedra *Humanismo latino y la Frontera Mediterránea* per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca nell'Istituto de



*Estudios del Mediterráneo y de la Europa Oriental* diretto dal prof. Jaime Contreras : **valutabile**

9) Ministerio de Educación y Cultura (Spagna) - Borsa di studio del *Subprograma de Formación de Profesorado* : **valutabile**

10) Ministero degli Affari Esteri - Borsa di studio per la realizzazione di ricerche sulla storia culturale spagnola del '500, presso l'Universidad de Alcalá sotto la direzione del prof. Jaime Contreras : **valutabile**

11) Centro de Estudios Históricos del Consejo Superior de Investigaciones Científicas (CSIC), Madrid - Stage di specializzazione, in qualità di borsista del "Progetto Leonardo da Vinci", nel *Departamento de Historia Moderns e Contempordneo* del CSIC, sotto la direzione del prof. Alfredo Alvar Ezquerro : **valutabile**

12) LUMSA Università Roma. Professore a contratto di Storia della Cultura Spagnola (L-LIN/05) presso il corso di laurea di Relazioni Internazionali (laurea magistrale) LM52. In quest'ambito è stata relatore delle tesi di laurea magistrale di Giulia Frisenda "Il ruolo della Spagna nei rapporti tra Unione Europea ed America latina" (5 dicembre 2017) e di Sara Miranni "Analisi delle politiche migratorie in Spagna: dalla Transizione ad oggi" (18 luglio 2017). Attualmente è relatore delle laureande Valentina Serino, "L'immigrazione calabrese in Argentina" e Marta Trabalza, "Il ruolo degli intellettuali nel processo di democratizzazione della Spagna": **non valutabile perché di altro SSD**

13) LUMSA Università Roma. Professore a contratto di Lingua spagnola (L-LIN/07) presso il corso di laurea di Scienze politiche (laurea triennale) L36: **non valutabile perché di altro SSD**

14) LUMSA Università Roma. Professore a contratto di Storia della Cultura Spagnola (L-LIN/05) presso il corso di laurea di Lingue e Culture Modernlz (laurea triennale) L11: **non valutabile perché di altro SSD**

15) Escuela Española de Historia y Arqueología en Roma - CSIC. Direttrice e coordinatrice scientifica del ciclo di incontri: *Los debates de la Escuela, España e Italia en la Historia (II)*, 5 sessioni tra gennaio e maggio. (L'iniziativa permette agli studenti della Sapienza-Università di Roma, sia del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Storiche, che del Corso di Laurea SAR curricula Storia Medievale e Paleografia e Storia Moderna e Contemporanea, l'ottenimento di due crediti CFU nelle AAF, ovvero per Altre Attività Formative e stage di Laurea triennale e magistrale della Sapienza). Si tratta di un'iniziativa didattica con un approccio innovativo mirato a facilitare un elevato grado di coinvolgimento ed interazione tra studenti e docenti. Le sessioni del ciclo sono state: *La storia di Spagna e l'Italia nei secoli* (R. Valls, Universidad de Valencia/A. Foa, Univ. La Sapienza); *Spagna e Italia durante l'età medievale* (J. M. Nieto Soria, UCM/M. Ascheri, Univ. Roma Tre); *La creazione di stereotipi. la rappresentazione della Spagna e dell'Italia nell'arte* (J. L. González García, UAM/ M. di Monte, Galleria Nazionale Palazzo Barberini); *Rivoluzione industriale e costruzioni navali in Spagna ed Italia* (J. M. Blanco Núñez, Armada Española/G. Pescosolido, Univ. La Sapienza); *Lo transizione democratica spagnola. tra mito e realtà* (S. Juliá, UNED/E. Cavallaro, LUISS) : **valutabile**

16) Escuela Española de Historia y Arqueología en Roma - CSIC. Direttrice e coordinatrice scientifica del ciclo di incontri: *Los debates en la Escuela, España e Italia en la Historia*, 7 sessioni tra novembre 2015 - maggio 2016. (L'iniziativa permette agli studenti della Sapienza-Università



di Roma, sia del Corso di Laurea Magistrate in Scienze Storiche, che del Corso di Laurea SAR curricula Storia Medievale e Paleografia e Storia Moderna e Contemporanea, l'ottenimento di due crediti CFU nelle AAF, ovvero per Altre Attività Formative e stage di Laurea triennale e magistrale della Sapienza). Le sessioni del ciclo sono state: *Immaginare l'Europa dall'Italia e dalla Spagna*, (S. Juliá, UNED / A. Panebianco, Univ. Bologna); *it Mediterraneo. - storia di un limes*, (M.A. de Bunes Ibarra, CSIC / M. Verga, ISEM); *Il denaro viaggia: fiere, mercanti e banche*, (J. M. Cárretero Zamora, UCM f G. Sabatini, Univ. Roma Tre); *Burckhardt. ' il dominio di un modello culturale del Rinascimento*, (Á. Gomez Moreno, UCM f A, Foa, Univ. La Sapienza); / *"forestieri" o Roma tra '500 e '600*, (M. Vaquero Piñeiro, Univ. Perugia / !. Fosi, Univ. Chieti); *L'unità d'Italia in una prospettiva internazionale*, (F. Garcia Sanz, CSIC f R. Ugolini, Istituto Storia del Risorgimento); *Il fascismo e la fascistizzazione della Spagna*, \l. Saz Campos, Universidad de Valencia /F. Peñetti, LUISS) : **valutabile**

17) Escuela Española de Historia y Arqueología en Roma - CSIC. Direttrice e coordinatrice scientifica del ciclo di incontri: *Los debates de la Escuela, España e Italia en la Historia (II)*, 5 sessioni tra gennaio e maggio per studenti della Sapienza-Università di Roma: **valutabile**

18) Escuela Española de Historia y Arqueología en Roma - CSIC. Direttrice e coordinatrice scientifica del ciclo di incontri: *Los debates en la Escuela, España e Italia en la Historia*, 7 sessioni tra novembre 2015 – maggio 2016: **valutabile**

19) Università degli Studi della Tuscia - Cultore della Materia, in Storia Moderna - Università degli Studi della Tuscia, Dipartimento di Scienze dei Beni Culturali, fornendo supporto al prof. Giuseppe Marocci: **valutabile**

20) Università degli Studi di Cassino. Incarico per attività di docenza a contratto relativo al modulo M-STO/02 "Storia Moderna" (2010/2011): **valutabile**

21) Università degli Studi di Cassino. Incarico per attività di docenza a contratto relativo al modulo M-STO/02 "Storia Moderna" (2011/2012): **valutabile**

22) Università di Roma "Sapienza". Incarico per attività di docenza a contratto relativo al modulo M-STO/02 "Lineamenti di Storia Moderna" 2010: **valutabile**

23) Università di Roma "Sapienza" - Cultore della Materia, in Storia Moderna - Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nel Dipartimento di Storia Moderna e Contemporanea con la prof.ssa Anna Foa (2007) e Dipartimento di Storia, Culture, Religioni con la prof.ssa Maria Antonietta Visceglia (2011-2017): **valutabile**

24) Universidad de Alcalá 2004/2006 - Attività di docenza nel master con cadenza biennale *"Humanismo Latino y las Culturas del Mediterraneo: un encuentro en la frontera"* : **valutabile**

25) Universidad de Alcalá 2001/2002 Facultad de Filosofía y Letras, Departamento Historia II - Ha impartito lezioni di supporto al corso *Historia de la España moderna del siglo XVII* del cattedratico di storia moderna prof. Jaime Contreras: **valutabile**

26) Membro del progetto "Conquistas. Las monarquías ibéricas del siglo XVI". Progetto finanziato (dicembre 2017-dicembre 2019) da: Instituto de Investigación Histórica de la Universidad Nacional Autónoma de México (UNAM), Dipartimento Culture e Società dell'Università di Palermo e Red Columnaria. Responsabili Gibran Bautista y Lugo e Valentina Favaro: **valutabile**

27) Membro del progetto di ricerca sul noto convertito al cattolicesimo Simon Deutz, Yale University, Department of French, Program in Judaic Studies, 2019 : **valutabile**



- 28) Membro del progetto di Ateneo dell'Università di Roma "La Sapienza " Canzonieri spagnoli a Roma ('500-'600), finanziato da novembre 2017 a novembre 2020. Responsabile Debora Vaccari, supervisione scientifica Patrizia Botta: **non valutabile in quanto relativo ad altro SSD**
- 29) Membro del progetto quinquennale 2017-2021 "Les élites italiennes et les monarchies européennes: circulations et réseaux de pouvoir (XVIe- XVIIIe s.)", École française de Rome, responsabili del progetto: Albane Cogné (MCF Université F. Rabelais de Tours, Cethis) e Etienne Bourdeu (chercheur associé au CESR), Progetto finanziato dall'École française de Rome e dalla Maison des Sciences de l'Homme -Val de Loire: **valutabile**
- 30) Membro del progetto "Movimientos migratorios y procesos de asimilación de los portugueses en la Monarquía Hispánica: realidades sociales y sus representaciones", Universidad de Alcalá, responsabile del progetto: prof. Juan Ignacio Pulido. Progetto finanziato dal Ministerio de Economía y Competitividad (2016-2019) e realizzato in collaborazione con l'Universidad Católica de Chile e l'Universidad Piura (Peru): **valutabile**
- 31) Membro del progetto "Redes comerciales europeas en la Edad Moderna: la banca de Simón Ruiz (1556-1627)", Universidad de Alcalá, responsabile del progetto: prof. Juan Ignacio Pulido. Progetto finanziato dal Ministerio de Economía y Competitividad (2013-2015). HAR2012-39016-C04-04: **valutabile**
- 32) Membro del progetto "Tramiti: mediatori e dissidenti nella costruzione dell'identità europea nella prima età moderna 2013-2015", Università di Roma Sapienza, responsabile del progetto: prof.ssa Maria Antonietta Visceglia: **valutabile**
- 33) Membro del progetto di Ateneo 2013/2014 "Diplomazie. Informazione e mediazione politica in Italia fra XV e XVII secolo", Università di Roma Sapienza, responsabile del progetto: prof.ssa Elena Valeri: **valutabile**
- 34) Collaboratrice nel progetto Europeo: "European Network for Baroque Cultural Heritage", Università di Roma Sapienza, 2012/2013 progetto finanziato dalla Commissione Europea per mezzo della Education, Audiovisual and Culture Executive Agency (EACEA), responsabile del progetto: prof.ssa Renata Ago: **valutabile**
- 35) Membro del progetto "Storia del papato in età moderna", Università di Roma Sapienza, 20/12/10-20/04/11, responsabile del progetto: prof.ssa Maria Antonietta Visceglia, Attività di ricerca di fonti di archivio: **valutabile**
- 36) progetto FARI 2011:"Ghetti e Giudecche: le comunità ebraiche nell'Europa Moderna" promosso dalla Commissione Europea. Università degli Studi di Roma "La Sapienza", responsabile del progetto: prof.ssa Anna Foa: **valutabile**
- 37) Membro del progetto "La obra de Cervantes y su influencia en la Universidad de Alcalá (1605-1836): Textos conservados en la Biblioteca Històrica de la Universidad Complutense Marqués de Valdecilla", Universidad de Alcalá, 01/01/2005-30/06/2006, responsabile del progetto: prof. Jaime Contreras. Progetto finanziato dalla Comunidad de Madrid. 06/HSE/0343/2004: **valutabile**
- 38) Membro del progetto "Las fronteras religiosas entre el Cristianismo, el Judaismo y el Islamismo", Universidad de Alcalá, 28/12/2001-27/12/2004, responsabile del progetto: prof. Jaime Contreras. Progetto finanziato dalla Dirección General de Investigación. BHA2001-1197-C03-01: **valutabile**



- 39) Membro del progetto "Procesos de interculturalidad en la Historia de Madrid (siglos XVI-XVII)", Universidad de Alcalá, 01/01/2003-31/12/2003, responsable del proyecto: prof. Jaime Contreras. Proyecto financiado dalla Comunidad de Madrid. 06/0178/02: **valutabile**
- 40) Membro del proyecto "La población portuguesa de origen judío en Madrid durante la Edad Moderna (1561-1715). Redes sociales, procesos de integración y función interfaz de las minorías foráneas en la Monarquía Católica. De la inmigración a la integración", Universidad de Alcalá, 01/01/2002-31/12/2002, responsable del proyecto: prof. Juan Ignacio Pulido. Proyecto financiado dalla Universidad de Alcalá. UAH2002/015: **valutabile**
- 41) Membro del proyecto "Madrid como espacio clave en el proceso de confesionalización de la Monarquía Española: la corrección de heterodoxias religiosas y culturales (XVI-XVII)", Universidad de Alcalá, 01/01/2001-01/01/2002, responsable del proyecto: prof. Jaime Contreras. Proyecto financiado dalla Comunidad de Madrid. 06/0158/2000: **valutabile**
- 42) Universidad de Alcalá / Universidad Mohamed V Ahdal de Rabat - Ha fatto parte dell'equipe di ricercatori che hanno partecipato al progetto di azione integrata, finanziata dall' A.E.C I. (Agencia Española de Cooperación Internacional) "*Nuevos retos en la investigación interdisciplinar: historia de las relaciones políticas, económicas y culturales entre España y Marruecos en la Edad Media y Moderna*": **valutabile**
- 43) Attività di referee per la rivista *Hispania* e per la rivista *American Catholic Review*: **valutabile**
- 44) Attività di relatrice e organizzatrice di Congressi e Convegni nazionali e internazionali: **valutabile**
- 45) Seminari e lezioni in Italia e all'estero: **valutabili**
- 46) E' stata incaricata dall'Universidad de Granada di redigere l'"Informe Previo" alla discussione della tesi di dottorato: "Entre el rey Católico y el papa. Los cardenales españoles durante los valimientos de Lerma y Olivares" di Francisco de Asis Martínez Gutiérrez, tutor Miguel L. Lopez: **non valutabile**
- 47) Universidad Complutense de Madrid. Membro di commissione di dottorato europeo per la tesi "*El confesor real en la Castilla de los Trastámaras: 1366-1504*" presentata da Guillermo Arquero Caballero (tutor José Manuel Nieto Soria): **valutabile**

#### VERIFICA PUBBLICAZIONI VALUTABILI

- 1) *El poder de la palabra en el siglo XV: fray Hernando de Talavera*, Salamanca, Junta de Castilla y León, 2009 : **valutabile**.
- 2) *La diplomazia della cultura: Pietro Martire di Anghiera, un umanista italiano al servizio dei re Cattolici*, in *Diplomazie. Linguaggi, negoziati e ambasciatori fra XV e XVI secolo*, a cura di E. Plebani, E. Valeri, P. Volpini, Roma-Milano, Franco Angeli, 2016, pp. 85-113 : **valutabile**
- 3) *Bernardino de Carvajal: teoria e propaganda di uno spagnolo all'interno della Curia romana*, in «Rivista di Storia della Chiesa in Italia», 62/1 (2008), pp. 25-45 : **valutabile**
- 4) *Processi di esclusione e contaminazione alla fine del '400 spagnolo. Il caso del Nino de la Guardia*, in «Dimensioni e problemi della ricerca storica», I (2009), pp. 145-171 : **valutabile**
- 5) *Providencialismo: las monarquías ibéricas en la Roma papal (siglos XV-XVI)*, in *Moment maquiavel·lià o macabeu? Providencialisme i secularització a l'Europa Moderna*, a



cura di X. Torres, Girona, Universitat de Girona, 2018, pp. 71-87 : **valutabile**

6) *Talavera y Nebrija: lenguaje para convencer, gramática para pensar*, in «Hispania», voi. LXVIII, n. 228 (2008), pp. 37-62 : **valutabile**

7) *Las cartas desde Roma: la importancia de las redes familiares*, in *Más que negocios: Simón Ruiz entre las penínsulas ibérica e italiana*, a cura di J. I. Pulido, Madrid, Editorial Iberoamericana-Vervuert, 2017, pp. 83-122 : **valutabile**

8) *I molteplici ruoli di un cardinale protettore di Castiglia alla fine del '500 a Roma: Francisco Pacheco*, in *Gli "angeli custodi" delle monarchie: i Cardinali protettori delle nazioni*, a cura di M. Sanfilippo e G. Platania, Viterbo, Sette Città, 2019, pp. 29-58 : **valutabile**

9) *Tra Portogallo e Roma: note per un profilo di Achille Stazio*, in *Figure e spazi della mediazione culturale nella prima età moderna*, a cura di M. A. Visceglia, E. Valeri, P. Volpini, E. Andretta, Roma, Viella, 2015, pp. 167-195 : **valutabile**

10) *La politica religiosa del Conde Duque de Olivares e Roma: appunti per una ricerca in corso*, in: Conferenza finale dell'ENBaCH su "Cultura e società in età barocca", Roma, 27-29 marzo 2014, pubblicati nel maggio 2014 in formato elettronico :<http://www.enbach.eu/en/essays/revisiting-baroque/iannuzzi.aspx> : **valutabile**

11) *Convencer para convertir: la catholica impugnacion de fray Hernando de Talavera*, Studio introduttivo di Isabella Iannuzzi a Hernando de Talavera, *Cathólica impugnación del herético libello (...)*, a cura di Angel Gomez Moreno, Granada, Editorial Nuevo Inicio, 2019, pp. 12-255 : **valutabile**

12) *La condena a Pedro Martínez de Osma: "ensayo general del control ideológico inquisitorial"*, in «Investigaciones Históricas», 27 (2007), pp. 11-45 : **valutabile**

### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

La Candidata presenta una produzione complessiva pari a n. 12 di pubblicazioni, tutte strettamente congruenti con il settore scientifico disciplinare per il quale è stata indetta la procedura

### **CANDIDATO LIROSI ALESSIA**

#### **VERIFICA TITOLI VALUTABILI**

1) Certificato DOTTORATO DI RICERCA in “Società, politica e culture dal tardo medioevo all’età contemporanea” presso l’Università di Roma-La Sapienza. Giudizio finale della commissione: ottimo (18 Marzo 2011) : **valutabile**

2) ABILITAZIONE nazionale a Professore Associato in Storia moderna (conseguita il 10 Gennaio 2014 e riottenuta il 17 Luglio 2018) : **valutabile**

3) Abilitazione a "Cultore della materia" in Storia Moderna (Novembre 2011) : **valutabile**





- 4) Certificato LAUREA SPECIALISTICA IN STORIA MODERNA (quinquennale - nuovo ordinamento) presso l'Università "La Sapienza" di Roma - Facoltà di Lettere e Filosofia. Voto conseguito: 110/110 (4 Luglio 2007) : **non valutabile perché non richiesto dal bando**
- 5) Certificato LAUREA DI VECCHIO ORDINAMENTO IN SCIENZE POLITICHE, Indirizzo Internazionale (quadriennale), presso l'Università "La Sapienza" di Roma – Facoltà Scienze politiche. Voto conseguito: 110/110 (27 Marzo 2001) : **non valutabile perché non richiesto dal bando e di altro SSD**
- 6) Attestato di Merito come Miglior Dottore di ricerca in Storia del dottorato afferente all'ex Dipartimento di Storia Moderna e Contemporanea (oggi SARAS), ricevuto il 18 Dicembre 2014 dal Rettore dell'Università La Sapienza-Roma : **valutabile**
- 7) **7.** Attestato Premio "Desiderio Pirovano" 2013 per la monografia *I monasteri femminili a Roma tra XVI e XVII secolo*, Viella, Roma 2012 (pp. 380) : **valutabile**
- 8) Attestato Premio del Concorso «Fondo XXVnnae» dell'Associazione femminile internazionale Soroptimist per il manoscritto *Il diritto all'istruzione femminile. Dall'Europa di Antico Regime alla normativa internazionale del XX secolo* (poi edito con il titolo *Libere di sapere*, nel dicembre 2015, Ed. di Storia e Letteratura, pp. 330) : **valutabile**
- 9) Attestato docenza a contratto del corso *Fashion Through History* (11/A2, M-STO/02) - docenza tenuta in lingua inglese presso l'Università di Roma La Sapienza (1° semestre aa. 2018-2019) : **valutabile**
- 10) Attestato docenza a contratto del corso *Donne e Cristianesimo* (11/A2, M-STO/02) presso l'Istituto Universitario Superiore per le Scienze Religiose Alberto Trocchi, Civita Castellana (Viterbo) (2° semestre aa. 2015-2016) : **valutabile**
- 11) Contratto di ricerca con l'Università Paris1–Panthéon Sorbonne. Oggetto: schedatura di un Fondo di confraternite dell'Archivio Segreto Vaticano : **valutabile**
- 12) Attestato Corso di perfezionamento in *Economia e Valorizzazione delle Istituzioni culturali* presso l'Università Roma Tre (Facoltà di Scienze politiche) - coordinatrice Prof.ssa Gaetana Trupiano (Marzo - Luglio 2004) : **valutabile**
- 13) Attestato MASTER di 2° livello in *Tutela Internazionale dei Diritti Umani*, c/o Università "La Sapienza" Roma (Scienze politiche). Tesina sull'istruzione femminile (Dicembre 2001- Dicembre 2002) : **non valutabile poiché non inerente il SSD oggetto di questa procedura**
- 14) Certificato TOEFL di Lingua inglese (richiesto dalle università americane), ottenuto nel 2003 : **valutabile**
- 15) Certificato DELF 1 – 2 – 3 di Lingua francese : **valutabile**

#### VERIFICA PUBBLICAZIONI VALUTABILI

- 1) *Libere di sapere. Il diritto delle donne all'istruzione dal Cinquecento al mondo contemporaneo*, Ed. di Storia e Letteratura, Roma 2015, pp. 330: **valutabile**
- 2) *I monasteri femminili a Roma tra XVI e XVII secolo*, Viella, Roma 2012, pp. 380: **valutabile**
- 3) *Una confraternita femminile a Roma: la Compagni di Sant'Anna nella chiesa di Sant Pantaleo tra XVII e XVIII secolo*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2019: **valutabile**



- 4) *Le cronache di Santa Cecilia. Un monastero femminile a Roma in età moderna (1527 - 1710)*, edizione di fonte a cura di A. Lirosi, con un saggio introduttivo di E. Brambilla, volumen. 5 della collana "La memoria restituita — Fonti per la storia delle donne", Editrice Viella, Roma 2009, pp. 310: **valutabile**
- 5) *Sacred Images and Militant Church: Miracles in Female Monasteries of the Counter-reformation Rome*, in *Saints, Miracles and the Image: Healing Saints and Miraculous Images in the Renaissance*, a cura di S. Cardarelli (University of Aberdeen) e L. Fenelli (Kunsthistorisches Institut in Florenz), Brepols, Turnhout (Belgium) 2018, pp. 217-228: **valutabile**
- 6) *Prostitutes and tribades? Il caso delle monache di Santa Maria Maddalena di Roma (XVII secolo)*, in *Tribadi, sodomiti, invertite e invertiti, pederasti, femminelle, ermafroditi... Per una storia dell'omosessualità, della bisessualità e delle trasgressioni di genere*, Atti del Convegno organizzato dall'Università di Verona (21-22 settembre 2015), a cura di Vincenzo Lagioia, Umberto Grassi e Giampaolo Romagnani, ETS, Verona 2017, pp. 93-109: **valutabile**
- 7) *L'influenza della spiritualità spagnola sull'arte monastica romana: il caso di San Giuseppe a Capo le Case*, in Atti del convegno internazionale *I rapporti tra Roma e Madrid nei secoli XVI e XVII: arte diplomazia e politica*, organizzato dall'Accademia di Spagna a Roma (Roma, 7-9 .07.2011), a cura di A. Anselmi, Gangemi, Roma 2015, pp. 129-152: **valutabile**
- 8) *Monache romane e assistenza all'infanzia: le origini dell'orfanotrofio femminile dei SS. Quattro Coronati*, in *Roma religiosa: Monasteri e Città (secc. IX-XVI)*, Atti del Convegno organizzato dall'Università di Roma La Sapienza presso l'Istituto Storico Germanico e il Dipartimento di Storia, Culture, Religioni de La Sapienza, a cura di G. Barone e U. Longo, in «Reti medievali», 19, 1 (2018), pp. 517-535: **valutabile**
- 9) *Sull'educazione delle bambine tra XVI e XVII secolo*, in «Bruniana e Campanelliana», n. 2 (2017), pp. 171-180: **valutabile**
- 10) *Monacare le ebreo. Il monastero romano della Ss. Annunziata ai Pantani. Una ricerca in corso*, in «Rivista di Storia del Cristianesimo», n. 1/2013, pp. 147-180: **valutabile**
- 11) *Custodi del sacro. Le monache romane e il culto delle reliquie nella Roma della Controriforma*, in «Rivista della Storia della Chiesa in Italia», n. 2/2012, pp. 467-494: **valutabile**
- 12) *Il corpo di santa Cecilia (Roma, III-XVII secolo)*, in «Mélanges» dell'Ecole Française de Rome (MEFRIM 122-1, 2010), pp. 5-51: **valutabile**

### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

La Candidata presenta una produzione complessiva pari a n. 12 di pubblicazioni, tutte strettamente congruenti con il settore scientifico disciplinare per il quale è stata indetta la procedura

### **CANDIDATO TERRACCIANO PASQUALE**



### VERIFICA TITOLI VALIDI

- 1) Abilitazione Scientifica Nazionale al ruolo di Professore di IIa Fascia per il settore concorsuale 11/C5, conseguita in data 28 marzo 2017 : **non valutabile perché non congruente con il SSD M-STO/02**
- 2) Perfezionamento (27/06/2011) presso la Scuola Normale Superiore di Pisa (70/70 e lode). Relatori (M. Ciliberto, M. J. B Allen, S. Bassi: External Referee: J. Krayer). Ai sensi della Legge 18 giugno 1986 n. 308 il Diploma di Perfezionamento rilasciato dalla Scuola Normale Superiore di Pisa è equipollente a tutti gli effetti al titolo di dottore di ricerca : **non valutabile perché non congruente con il SSD M-STO/02**
- 3) Diploma di Licenza della Scuola Normale Superiore di Pisa (16/12/2004; 70/70 e lode) : **non valutabile in quanto non richiesto dal bando e non congruente con il SSD M-STO/02**
- 4) Jean-François Malle Fellow (Post-Doc Fellowship) presso The Harvard University Center for Italian Renaissance Studies (Villa I Tatti). - 2016-2017 : **non valutabile in quanto non congruente con il SSD M-STO/02**
- 5) “Frances A. Yates” Post-doc Fellowship (spring term 2013). presso il Warburg Institute (University of London) : **non valutabile in quanto non esplicitato l’argomento del soggiorno di studio.**
- 6) Assegno di ricerca presso la Classe di Lettere e Filosofia della Scuola Normale Superiore di Pisa (2012– 2016) : **valutabile**
- 7) Assegno di ricerca biennale (SSD: M-FIL/06), dal 14/04/2018 ad oggi, presso l’Università di Pisa – Dipartimento Civiltà e Forme del Sapere : **non valutabile in quanto non congruente con il SSD M-STO/02**
- 8) Borsa di ricerca post-dottorale (Io classificato) presso l’Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento di Firenze. 2017-2018 : **non valutabile in quanto non esplicitato l’oggetto della borsa di studio**
- 9) Borsista di ricerca presso l’Istituto Italiano per gli Studi Storici di Napoli (2008- 2011) : **non valutabile in quanto non esplicitato l’oggetto della borsa di studio**
- 10) Componente di redazione delle rivista Rinascimento : **valutabile**
- 11) 2012- 2013 Young Research Award (Premio Progetto Interno Giovani Ricercatori) della SNS per il progetto «Intellectual exchange in the Renaissance: Italy and Poland» : **valutabile**
- 12) 2010-2011 Membro dell’Unità di ricerca del «Centro di Filosofia» della Scuola Normale Superiore di Pisa nel PRIN «Atlante della Ragione Europea: tra Oriente e Occidente» : **non valutabile in quanto non congruente con il SSD M-STO/02**
- 13) Dal 2007 membro dello Staff Redazionale di «Biblioteche filosofiche private in Età Moderna e Contemporanea» (<http://picus.unica.it>): **non valutabile in quanto non congruente con il SSD M-STO/02**
- 14) Valutazione Tesi di Dottorato Dott.ssa Valentina Serio: tesi di perfezionamento in “La Repubblica dei pazzi. Melancholia e follia nel discorso politico da Alberti a Shakespeare” : **non valutabile**

### VERIFICA PUBBLICAZIONI VALIDE



- 1) *Omnia in figura. L'impronta di Origene tra '500 e '600*, Edizioni di Storia e Letteratura, Roma 2012 : **valutabile**
- 2) Curatela e traduzione di Erasmo da Rotterdam, *La misericordia di Dio*, Pisa, Edizioni della Normale, Pisa 2016, pp. 5-24 : **valutabile**
- 3) *Giordano Bruno. Filosofia, arte e magia*, Pisa, Edizioni della Normale, 2019 : **valutabile**
- 4) *The Origen of Pico's Kabbalah. Esoteric Wisdom and the Dignità of Man*, in «Journal of the History of Ideas», 79 (2018), pp. 343-361 : **valutabile**
- 5) *Progettare l'altrove. Una nota su infermi e utopie alla metà del Cinquecento*, in «Rinascimento», LXVIII (2018), pp. 407-426 : **valutabile**
- 6) *La politica all'inferno. Rileggendo il sogno di Machiavelli*, in «Rinascimento», LXVI (2016), pp. 23-52 : **valutabile**
- 7) *A filo di lama. Cantimori legge Croce*, in «Annali della Scuola Normale Superiore, Classe di Lettere», 8 (2016), pp. 179-218: **valutabile**
- 8) *Artisti, banchieri ed eretici: il volto degli italiani nella Polonia del Cinquecento*, in S. Napoletano (a cura di), *Scambi e confronti sui modi dell'arte e della cultura fra Italia e Polonia*, Atti del Convegno di Studi, L'arca e l'arco, Nola 2010, pp. 11-29: **valutabile**
- 9) *Pierre Bayle e la Querela Infantium: rovistare in un cassetto dimenticato del Dictionnaire*, in «Rinascimento», L (2010), pp. 127-162: **valutabile**.
- 10) 10) "Origene", in *Giordano Bruno, parole, immagini, concetti*, Direzione scientifica di M. Ciliberto, Edizioni della Normale, Pisa 2014, pp. 1285-1290 : **non valutabile per il contenuto non coerente con il SSD M-STO/02 Storia Moderna**.
- 11) *Tra Atene e Alessandria. Origene nella Teologia platonica di Marsilio Ficino*, in «Viator», 42 (2011) , pp. 265-294. **valutabile**.
- 12) *Il Padre, gli empi demoni e gli uomini dannati: tentazioni erasmiane*, in «Annali dell'Istituto Italiano di Studi Storici», XXIV (2011), pp. 267-298: **valutabile**

### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Il Candidato presenta una produzione complessiva pari a n. 12 di pubblicazioni, di cui 1 non valutabile perché non coerente con il SSD M-STO/02, generalmente congruenti con il settore scientifico disciplinare per il quale è stata indetta la procedura.

### **CANDIDATO TOPI LUCA**

### **VERIFICA TITOLI VALIDI**

Alla domanda non risultano allegati i titoli e l'elenco dei titoli, richiesti nel bando (Art. 3. Domanda di ammissione).



### **VERIFICA PUBBLICAZIONI VALUTABILI**

- 1) *"C'est absolument la Vandée". L'insorgenza del Dipartimento del Circeo*, Milano, Franco Angeli, 2003: **valutabile**
- 2) *"Tutto va a cambiarsi". La nascita della lotta politica ad Alatri (1798-1799)*, Roma, Il Centro di Ricerca, 2012: **valutabile**
- 3) *La polizia napoleonica a Roma. Organizzazione, controllo e repressione in Criminalità e polizia nello stato pontificio (1770-1820)*, in "Archivi e cultura", XXX, Roma 1997, pp. 69-100: **valutabile**
- 4) *I rei del papa nei processi della Giunta di Stato (1799-1800). Un recente ritrovamento nel fondo Tribunale criminale del Governatore di Roma*, in «Rassegna degli Archivi di Stato», III, 2, 2007, pp. 331-350: **valutabile**
- 5) *Insorgenze italiane e storia delle mentalità: suggerimenti per una prospettiva di ricerca*, «Eurostudium», n. 10, gennaio-marzo 2009, pp. 1-16: **valutabile**
- 6) *I repubblicani della provincia. Un'ipotesi di ricerca sul «giacobinismo» popolare nei territori della Repubblica romana. Con una tipologia di documenti inediti (1798-1799)*, «Eurostudium», n. 13, ottobre-dicembre 2009, pp. 1-89: **valutabile**
- 7) *Un processo "politico" nello Stato pontificio della prima restaurazione. Frosinone maggio-giugno 1801*, in «Eurostudium», n. 23, aprile-giugno 2012, pp. 39-68: **valutabile**
- 8) *Dar da mangiare a una città. Alatri pontificia alla prova dell'età rivoluzionaria*, «Eurostudium», luglio-settembre 2013, pp. 28-63: **valutabile**
- 9) *Un elenco di "giacobini romani" dalle carte del console Pierelli (1798-1799)*, in «Eurostudium», n. 29, ottobre-dicembre 2013, pp. 20-44: **valutabile**
- 10) *I briganti di Napoleone e la grazia di Pio VII. L'amnistia del 1814*, in «Eurostudium», n. 42-43, gennaio-giugno 2017, pp. 173-192: **valutabile**
- 11) *Forme di controllo in una città appestata: Roma 1656-1657*, in «Eurostudium», n. 44, luglio-settembre 2017, pp. 25-73: **valutabile**
- 12) *«Birro e forestiero». La presenza degli stranieri nei tribunali romani nel XVIII secolo*, in *Venire a Roma, restare a Roma. Forestieri e stranieri fra Quattro e Settecento*, a cura di S. Cabibbo e A. Serra, Roma, Roma TrE-Press, 2018, pp. 197-213: **valutabile**

### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Il Candidato presenta una produzione complessiva pari a n. 12 di pubblicazioni, coerenti con il settore scientifico disciplinare per il quale è stata indetta la procedura.

### **CANDIDATA WEBER DOMIZIA**

#### **VERIFICA TITOLI VALIDI**

- 1) Dottorato di ricerca in storia moderna conseguito in data 16/04/2010 : **valutabile**



### VERIFICA PUBBLICAZIONI VALUTABILI

- 1) *Il genere della stregoneria. Il caso di Maddalena Serchia e Giovanni Serrantelli*, Lalli, Poggibonsi (SI) 2011 : **valutabile**
- 2) *Sanare e maleficiare. Guaritrici, streghe e medicina a Modena nel XVI secolo*, Carocci, Roma 2011 : **valutabile**
- 3) D. Santarelli, D. Weber, *La Riforma protestante in 100 date*, Della Porta, Pisa 2017, autrice da pag. 51 a pag. 85 : **non valutabile perché nella pubblicazione non è determinabile l'apporto individuale della Candidata come richiesto dal bando all'Art. 5 Adempimenti della Commissione.**
- 4) L. Al Sabbagh, D. Santarelli, H. H. Schwedt, D. Weber, *I giudici della fede. L'Inquisizione romana e i suoi tribunali in età moderna*, Edizioni Clori, Firenze 2017, autrice da pag. 75 a pag. 103 : **non valutabile perché nella pubblicazione non è determinabile l'apporto individuale della Candidata come richiesto dal bando all'Art. 5 Adempimenti della Commissione.**
- 5) D. Weber, *Tra eresia e deontologia: gli statuti del Collegio Medico modenese del 1550* in «Rivista di Storia della Medicina», fasc 1-2, gennaio-dicembre 2012 : **valutabile**
- 6) D. Lippi, D. Weber, *Witchcraft, Medicine and Society in Early Modern Europe* in «Archives of History and Philosophy of Medicine», vol 75, issue 1, Poznan 2012, autrice per introduzione; primo paragrafo e secondo fino alla nota n. 27: **non valutabile perché nella pubblicazione non è determinabile l'apporto individuale della Candidata come richiesto dal bando all'Art. 5 Adempimenti della Commissione.**
- 7) D. Weber, *La caccia alle streghe nei Paesi Baschi: esperimenti scientifici per l'Inquisizione spagnola* in «Rivista di Storia della Medicina» fasc 1, gennaio-giugno 2012 : **valutabile**
- 8) D. Lippi, D. Weber, *Guaritrici ed empiriche a Firenze nel XVI secolo* in «Atti e memorie» dell'Accademia Toscana di Scienze e Lettere “La Colombaria”, vol LXIV, anno 2013, autrice da pag. 111 a pag. 114 : **non valutabile perché nella pubblicazione non è determinabile l'apporto individuale della Candidata come richiesto dal bando all'Art. 5 Adempimenti della Commissione.**
- 9) D. Weber, *Indemoniate, ossesse, folli: esorcisti, inquisitori e medici davanti ai disturbi neuropsichiatrici in età moderna* in «Zapruder. Storie in movimento», 41, dicembre 2016 : **valutabile.**
- 10) D. Weber, *Girolamo Buonagrazia: tra conformismo e dissenso* in B. M. Affolter e L. Rossi (a cura di), *De provisione et cura morborum pestilentialum, Arciconfraternita della Misericordia*, Firenze 2015, pp. 33-38 : **valutabile**
- 11) D. Lippi, D. Weber, *L'anoressia prima dell'anoressia* in L. Verdi (a cura di), *Il corpo al centro. Estetiche, culture, simboli*, Cleup, Padova 2015, pp. 9-25, autrice per i paragrafi “Fedra”, “Bile gialla o bile nera?”, “L’età di mezzo” : **non valutabile perché nella pubblicazione non è determinabile l'apporto individuale della Candidata come richiesto dal bando all'Art. 5 Adempimenti della Commissione.**



12) D. Lippi, D. Weber, *Crouching or laying down? The reason of a (uncomfortable) delivery position* in «Journal of Maternal-Fetal and Neonatal Medicine» giugno 2013, pp. 206-208, informahealthcare.com di cui sono autrice per i paragrafi “Midwifery, sorcery education”; “Lying - down” <https://doi.org/10.3109/14767058.2013.806904> : **non valutabile perché nella pubblicazione non è determinabile l'apporto individuale della Candidata come richiesto dal bando all'Art. 5 Adempimenti della Commissione.**

### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

La Candidata presenta una produzione complessiva pari a n. 12 di pubblicazioni, di cui 6 t non valutabile perché nella pubblicazione non è determinabile l'apporto individuale della Candidata come richiesto dal bando all'Art. 5 Adempimenti della Commissione, parzialmente coerenti con il settore scientifico disciplinare per il quale è stata indetta la procedura.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 18.30 del giorno 8 febbraio 2019.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Giuseppe Caridi Presidente, FIRMATO \_\_\_\_\_

Vittorio Frajese Segretaria, FIRMATO \_\_\_\_\_

Simona Negruzzo Componente, FIRMATO \_\_\_\_\_



ALLEGATO 2/B  
GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI

**PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A2- SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/02 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO (SARAS) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON DD N 1606 DEL 20 GIUGNO 2019**

VERBALE N. 2 – SEDUTA VALUTAZIONE TITOLI

L'anno 2020 il giorno 3 del mese di febbraio in Roma si è riunita in presentia, presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo (SARAS) dell'Università degli Studi di Roma Sapienza, la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1. Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 11/A2 – Settore scientifico-disciplinare MSTO/02 Storia Moderna, nominata con D.D. n. 1606 del 20 giugno 2019 (GU n. 82 IV SS concorsi del 15 ottobre 2019), e composta da:

- Prof. Giuseppe Caridi, professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze cognitive, prisologiche, pedagogiche e studi culturali (COSPECS) dell'Università degli Studi di Messina, presidente;
- Prof. Vittorio Frajese, professore ordinario presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo (SARAS) dell'Università degli Studi di Roma Sapienza, segretario;
- Prof.ssa Simona Negruzzo, professore associato presso il Dipartimento di Storia Culture Civiltà (DISCI) dell'Università degli Studi di Bologna, componente.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 10.00 e procede ad elaborare la valutazione individuale e collegiale dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati.

**CANDIDATO: ALONGE GUILLAUME**

**COMMISSARIO 1 : Giuseppe Caridi**





### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Il Candidato ha ottenuto nel 2013 il titolo di dottore di ricerca in co-tutela tra l'Istituto di Scienze Umane e Sociali/ Scuola Normale Superiore e l'Ecole Pratique des Hautes Etudes di Parigi. Ha vuto l'incarico di borsista presso diverse istituzioni scientifiche nazionali ed europee (Ecole Française di Roma, Fondazione Einaudi di Torino, Fondazione Cini di Venezia, Institut d'Histoire di Ginevra e Scuola Normale Superiore di Pisa) e ha collaborato a progetti e gruppi di ricerca, fra cui quelli del Fondo Nazionale Svizzero, del laboratorio TELEMME (Aix-en-Provence) ed è stato incaricato delle relazioni internazionale del *Centre européen des études républicaines* di Parigi. Ha preso parteo a diversi convegni e seminari sia in Italia che all'estero, e ha conseguito due premi per lasua ricerca.

Ha tenuto seminari e lezioni nelle università di Torino, Aix-Marseille, Neuchâtel e Paris VII Denis Diderot. È stato *Attaché temporaire d'enseignement et de recherche* presso l'Università di Aix-Marseille. Nel 2014 ha conseguito la *qualification a Maître de conférence* nella Section 22 (Histoire et civilisations: histoires des mondes modernes, histoire du monde contemporaine; de l'art; de la musique), che gli stata poi rinnovata nel 2018.

È stato Culore della disciplina di Storia moderna e Metodologia della ricerca storica presso il Dipartimento di Studi storici dell'Università di Torino. Ha conseguito nel 2017 l'Abilitazione scientifica nazionale di II fascia nel S. S. D. M-STO/02

### VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI

1) *Ambasciatori. Politica e diplomazia nella Venezia del Rinascimento*, Donzelli, Roma 2019.

Il volume, basato su una ampia documentazione, proveniente da 6 Archivi e 5 Biblioteche, è incentrato sul rapporto tra rappresentanza francese a Venezia e ambienti evangelici legati a Margherita di Navarra. L'autore si sofferma sulla rappresentanza stabile della Francia a Venezia con particolare attenzione al rapporto tra l'orientamento "evangelico" gravitante attorno a Margherita di Navarra e la politica antiasburgica degli Stati italiani nella prima metà del secolo XVI. Il testo è esposto con un linguaggio chiaro e scorrevole e denota competenze ormai mature, sicura padronanza delle fonti ed efficace capacità interpretativa .

2) *Evangélismes croisés. L'entre-deux confessionnel en France et en Italie ai XVIeme siècle*, PUP, 2020.

Nella monografia sono seguiti gli itinerari religiosi di Federico Fregoso, Ludovico da Canossa e Girolamo Arsago e, sulla scia di precedenti ricerche, si evidenzia l'influenza del soggiorno francese nella formazione della spiritualità evangelica degli emigrati italiani. A tale influenza viene ricondotta la collocazione politica che porta alla formazione di un partito di italiani filofrancesi, che tentano di promuovere un'alleanza tra Francia, Porta ottomana, Inghilterra e Stati protestanti contro l'Impero asburgico.

3) *Condottiero, cardinale, eretico. Federico Fregoso nella crisi politica e religiosa del Cinquecento*, Edizioni di Storia e Letteratura, Roma 2017.



La monografia si occupa del rapporto tra politica e religione in Federico Fregoso. L'autore evidenzia che la politica filofrancese e il soggiorno in Francia posero Fregoso in contatto con l'ambiente evangelico dei Du Bellay. In tale quadro appare importante il contatto con l'emigrazione repubblicana fiorentina di Zanobi Buondelmonti e Luigi Alamanni. Il testo risulta ben costruito e denota una buona padronanza della storia di Genova, inserita nella riforma italiana. Un contributo innovativo è fornito dalla documentazione proveniente da 12 archivi e 11 biblioteche italiani, francesi e inglesi.

4) *Evangelismo ed eterodossia nella diplomazia franco-turca di Francesco I*, in «Melanges de l'Ecole française de Rome – Italie et Méditerranée modernes et contemporaines», n. 129/2, 2017, pp. 433-444.

L'articolo è dedicato all'attività diplomatica al servizio di Francesco I da parte di Giovan Gioachino da Passano, Lazare de Baïf, Georges de Selve, Georges d'Armagnac, Guillaume Pellicier, Antonio Rincon, Charles de Marillac e Vincenzo Maggi e alle loro relazioni con circoli evangelici.

5) *Poesia ed evangelismo tra Italia e Francia: Luigi Alamanni, Antonio Caracciolo e Antonio Brucioli*, in «Italique», 2018, pp. 139-180.

Il saggio è incentrato sui contatti di tre poeti italiani, Luigi Alamanni, Antonio Caracciolo e Antonio Brucioli, con gli ambienti evangelici francesi durante il regno di Francesco I.

6) G. Alone, M. Campioni, *Potere femminile e governo della religione nel Cinquecento. Margherita Paleologo duchessa di Mantova*, in «Rivista storica italiana», CXXIX (2017), fasc. 3, pp. 369-416.

Oggetto del saggio sono i rapporti tra la duchessa di Mantova e gli ambienti evangelici di Federico Fregoso e Matteo Giberti e se ne evidenzia la loro influenza sulla riforma dei monasteri del ducato di Mantova.

7) *Su Margherita di Navarra e l'evangelismo francese*, in «Rivista Storica Italiana», CXXVII (2015), fasc. 2, pp. 532-551.

Oggetto dell'articolo è il dibattito storiografico sull'identità religiosa e l'influenza politica di Margherita di Navarra nei primi decenni del secolo XVI.

8) *Biographie et autobiographie dans le Livre du Courtisan de Baldassare Castiglione in La Biographie revisitée. Études de cas et questions Méthodologiques*, fascicolo del L'Atelier du Centre de recherches historiques, Revue électronique du CRH, 21 | 2019.

Il saggio ha per oggetto il rapporto tra realtà e finzione nel dialogo del *Cortegiano* di Baldassarre Castiglione. Secondo l'autore, la data di ambientazione del dialogo, 1507, è realistica sia perché in quell'anno tutti i personaggi del dialogo erano effettivamente a Urbino sia perché quella espressa era la loro effettiva posizione politica.

9) *Dalla carità all'eresia. Il Divino Amore e il dissenso religioso nell'Italia del primo Cinquecento*, in «Rinascimento», 2014, pp. 187-210.



Vengono ricostruite le vicende dell'oratorio del Divino Amore e del suo fondatore Ettore Vernazza, indebitamente accostato – a giudizio dell'autore - alla religiosità della congregazione dei Teatini. Si rileva che l'azione del Divino Amore nella partecipazione dei laici nelle attività caritative, ebbe esiti diversi rispetto ai Teatini.

10) *Ludovico di Canossa, l'evangelismo francese e la riforma libertina*, in «Rivista storica italiana», CXXVI (2014), fasc. 1, pp. 5-54.

L'autore ricostruisce il percorso religioso di Ludovico di Canossa in Francia e i suoi legami con l'ambiente di Margherita di Navarra, Jacques Lefèvre d'Étaples e Guillaume Briçonnet. L'esperienza maturata in Francia fu poi messa a frutto nella costruzione della *gibertalis disciplina*.

11) *Il testamento di Ottaviano Fregoso: L'eredità politica e religiosa tra la rivolta popolare e il dominio di Andrea Doria*, in «Società e storia» 2013, n. 142, pp. 617-647.

Oggetto del saggio è il testamento di Ottaviano Fregoso opportunamente inserito nelle iniziative caritative di Ettore Vernazza e nell'evoluzione costituzionale di Genova, di cui si mettono in evidenza le tendenze politiche e il ruolo delle diverse fazioni.

12) *La generazione del Cortegiano*, in *La forza delle incertezze*, a cura di A. Romano, Il Mulino 2016, pp. 141-166.

Attraverso la vicenda dei personaggi presenti nel Cortegiano che descrive come una “generazione in frantumi”, l'articolo ricostruisce il passaggio dalla generazione dei cortigiani vissuti nelle piccole corti italiane alla generazione caratterizzata dall'importanza del dibattito religioso.

### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Il Candidato presenta 12 pubblicazioni, di cui 3 monografie, 8 contributi in riviste e un saggio in un volume collettaneo, strettamente coerenti con il SSD M-STO/02 Storia moderna.

### **VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA**

L'itinerario di ricerca del Candidato, supportato dal ricorso a un'ampia e incisiva documentazione, ha per oggetto principalmente il rapporto tra politica e religione nei primi decenni del secolo XVI ricostruito nei suoi diversi aspetti mediante l'evoluzione religiosa del cardinale genovese Federico Fregoso a contatto con l'ambiente evangelico legato a Margherita di Navarra. Viene inoltre seguito il persistente rapporto con questo ambiente della rappresentanza francese a Venezia, di cui si evidenzia l'importante ruolo svolto nella definizione di una politica ostile all'impero asburgico. Altro tema di studio è il rapporto tra letteratura e storia, esaminato attraverso l'analisi del Cortegiano di Baldassarre Castiglione, da cui si trae spunto per sottolineare il mutamento del clima culturale avvenuto intorno agli anni Trenta del Cinquecento e il passaggio dalla generazione dei cortigiani vissuti nelle piccole corti italiane alla generazione caratterizzata dall'importanza del dibattito religioso.



## COMMISSARIO 2: Vittorio Frajese

### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Il Candidato ha conseguito nel 2013 il titolo di dottore di ricerca in co-tutela tra l'Istituto di Scienze Umane e Sociali/ Scuola Normale Superiore e l'*Ecole Pratique des Hautes Etudes* di Parigi. È stato borsista presso diverse istituzioni scientifiche nazionali ed europee (Ecole Française di Roma, Fondazione Einaudi di Torino, Fondazione Cini di Venezia, Institut d'Histoire di Ginevra e Scuola Normale Superiore di Pisa) e collaboratore di diversi progetti e gruppi di ricerca, fra cui quelli del Fondo Nazionale Svizzero, del laboratorio TELEMMe (Aix-en-Provence) e incaricato delle relazioni internazionali del *Centre européen des études républicaines* di Parigi. Ha partecipato a vari convegni e seminari sia in Italia che all'estero, ottenendo due premi di ricerca.

Ha insegnato in corsi seminariali e curriculari nelle università di Torino, Aix-Marseille, Neuchâtel e Paris VII Denis Diderot. Già ATER (*Attaché temporaire d'enseignement et de recherche*) presso l'Università di Aix-Marseille, ha ottenuto nel 2014 la *qualification* a *Maître de conférence* nella Section 22 (Histoire et civilisations: histoires des mondes modernes, histoire du monde contemporaine; de l'art; de la musique), rinnovata nel 2018.

Cultore della materia in Storia moderna e Metodologia della ricerca storica presso il Dipartimento di Studi storici dell'Università di Torino, nel 2017 ha ottenuto l'Abilitazione scientifica nazionale di II fascia nel SSD M-STO/02 Storia moderna.

### VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI

1) *Condottiero, cardinale, eretico. Federico Fregoso nella crisi politica e religiosa del Cinquecento*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2017. Monografia

Il libro ricostruisce il percorso politico di Federico Fregoso e il suo intreccio con quello religioso. La politica filofrancese e il soggiorno in Francia posero Fregoso in contatto con l'ambiente evangelico dei Du Bellay. Rilevante il contatto con l'emigrazione repubblicana fiorentina di Zanobi Buondelmonti e Luigi Alamanni (pp. 77-78). Questa situazione conduce, secondo l'autore, a un rapporto duplice con l'ambiente "spirituale" di Marcantonio Flaminio che viene analizzato nei due trattati *De la Gratia et libero arbitrio* e *Della fede et delle opere composti*, secondo l'autore, tra 1538 e 1539 (p.285). Tale rapporto è di prossimità nella tematizzazione del ruolo della grazia e di distanza sul tema della predestinazione e sulla concezione del testo sacro (pp. 313-316). Risultano utilizzati documenti provenienti da 12 archivi e 11 biblioteche disseminate tra Italia, Francia e Gran Bretagna.

2) *Ambasciatori. Diplomazia e politica nella Venezia del Rinascimento*, Donzelli, Roma, 2019. Monografia

La ricerca prosegue la precedente fissando l'attenzione sul rapporto tra rappresentanza francese a Venezia e ambienti evangelici legati a Margherita di Navarra. Il libro è vasto e articolato: si basa sullo scandaglio di 6 archivi e 5 biblioteche. Studia l'avvio e lo sviluppo della



rappresentanza stabile della Francia a Venezia con particolare riferimento al rapporto tra l'orientamento "evangelico" raccolto attorno a Margherita di Navarra e la politica antiasburgica promossa nel primo trentennio del '500 sullo scacchiere italiano. Particolarmente interessanti la ricostruzione dei contatti con la Porta del castigliano Antonio Rançon e la tematizzazione del rapporto tra attività diplomatica e raccolta di informazioni politiche.

3) *Evangelismes croisés. L'entre-deux confessionnel en France et en Italie ai XVIeme siècle*, Aix en Provence, Presses Universitaires Aix Marseille, 2020. Monografia presentata in pre-print munito di codice ISBN.

Prosegue la ricerca di Alonge sulle relazioni italo-francesi in materia di religione e sull'incidenza del soggiorno francese nella formazione della spiritualità evangelica degli emigrati italiani. In questo libro l'autore parte da un excursus sulla formazione della categoria di "evangelismo" e sul suo assai lato significato di inclinazione riformatrice in materia di religione per proporre i tragitti di Federico Fregoso, Ludovico da Canossa e Girolamo Arsago e il loro volgersi sempre più deciso dalla politica alla religione così da formare un partito filofrancese di impronta evangelica. Il gruppo forma un partito di italiani filofrancesi promotori di un'alleanza tra Francia, stati protestanti, Porta ottomana di Solimano il Magnifico e Inghilterra di Enrico VIII diretta a rovesciare i rapporti di forza con l'Impero.

4) *Potere femminile e governo della religione nel Cinquecento. Margherita Paleologo duchessa di Mantova*, «Rivista storia italiana», CXXIX, fasc. 3, 2017, pp. 369-416.

L'articolo ricostruisce i rapporti di Margherita Paleologo con gli ambienti evangelici di Federico Fregoso e Matteo Giberti e la loro influenza nella riforma dei monasteri del ducato..

5) *Ludovico di Canossa, l'evangelismo francese e la riforma gibertina*, «Rivista storica italiana», I, 2014, vol. 76, pp. 5-54.

L'itinerario religioso di Ludovico di Canossa in Francia dove si legò all'ambiente di Margherita di Navarra, Jacques Lefèvre d'Étaples e Guillaume Briçonnet. E curò la diocesi di Bayeux. In Italia portò il contributo dell'esperienza francese nella costruzione della *gibertalis disciplina*. Si nota un uso ingenuamente oggettivistico del concetto di "superstizione".

6) *Biographie et autobiographie dans le Livre du Courtisan de Baldassare Castiglione*, in *La Biographie revisitée. Études de cas et questions Méthodologiques*, fascicolo de «L'Atelier du Centre de recherches historiques, Revue électronique du CRH», n. 21 | luglio 2019.

Realtà e finzione nel dialogo del *Cortegiano* di Baldassarre Castiglione. La realtà storica dietro la finzione nel dialogo del *Cortegiano* di Baldassarre Castiglione. La data di ambientazione del dialogo, 1507, è, secondo l'autore, realistica dato che in quell'anno tutti i personaggi del dialogo erano effettivamente a Urbino e realistica è la loro collocazione politica. La biografia dei singoli personaggi del dialogo si intreccia con quella di Castiglione e con la sua evoluzione culturale antiprotestante. In questo articolo come nel precedente, Alonge cade nell'ingenuità metodologica di oggettivare il concetto di "superstizione"..

7) *Dalla carità all'eresia. Il Divino Amore e il dissenso religioso nell'Italia del primo Cinquecento*, «Rinascimento», 54, 2014, pp. 187-210.



Ricostruzione del percorso dell'oratorio del Divino Amore e del suo fondatore Ettore Vernazza che, a giudizio di Alonge, è stato indebitamente accostato alla religiosità della congregazione dei Teatini fondata da Gian Pietro Carafa. L'esperienza del Divino Amore fu anche di Marc'Antonio Flaminio e condusse, secondo l'autore, a soluzioni molto diverse da quelle perseguite dai Teatini soprattutto in materia di coinvolgimento dei laici nelle attività caritative.

8) *Evangelismo ed eterodossia nella diplomazia franco-turca di Francesco I*, «Melanges de l'Ecole française de Rome – Italie et Méditerranée modernes et contemporaines», 129/2, 2017, pp. 433-444.

L'articolo ricostruisce gli itinerari di Giovan Gioachino da Passano, Lazare de Baïf, Georges de Selve, Georges d'Armagnac, Guillaume Pellicier, Antonio Rincon, Charles de Marillac e Vincenzo Maggi al servizio diplomatico di Francesco I: le frequentazioni evangeliche del circolo dei Du Bellay e di Margherita di Navarra sono viste da Alonge come alimento di inclinazioni verso la tolleranza e il dialogo con protestanti e ottomani.

9) *Su Margherita di Navarra e l'evangelismo francese*, «Rivista storica italiana», 2, 2015, vol. 127, pp. 132-151.

Discussione di studi recenti relativi a Margherita di Navarra, la sua identità religiosa e la sua influenza politica negli anni Venti del '500. Si discutono i libri di Jonathan A. Reid e di Isabelle Garnier-Mathez che la intendono come il terminale di una rete evangelica composita e influente per passare poi a discutere gli studi di Elsa Kammerer e di Benoist Pierre. Viene infine preso in considerazione il volume collettivo curato da Gary Ferguson e Mary B. McKinley.

10) *Il testamento di Ottaviano Fregoso: l'eredità politica e religiosa di Ottaviano Fregoso tra la rivolta popolare e il dominio di Andrea Doria*, «Società e storia», 2013, n. 142. Pp. 617-647.

Il testamento di Ottaviano Fregoso viene analizzato nel contesto delle iniziative caritative di Ettore Vernazza e dell'evoluzione costituzionale di Genova. Vengono ricostruite le ultime vicende del Fregoso dopo la conquista della città da parte delle truppe imperiali, l'umiliazione politica e la prigionia che, letta attraverso il parallelo dell'analoga esperienza vissuta da Francesco I, indussero Ottaviano Fregoso a una più intensa meditazione religiosa. Il testamento offre occasione di analizzare le tendenze politiche in atto nella repubblica di Genova e a riconsiderare il significato delle "fazioni" nella politica cittadina.

11) *La generazione del Cortegiano*, in *La forza delle incertezze. Dialoghi storiografici con Jacques Revel*, a cura di A. Romano e S. Sebastiani, Il Mulino, Bologna 2016, pp. 141-166.

Il passaggio dalla generazione dei cortigiani vissuti nelle piccole corti italiane alla generazione del dibattito religioso. Alonge segue il tema attraverso la vicenda dei personaggi presenti nel Cortegiano che descrive come una "generazione in frantumi" passata dai "cortegiani dei principi" agli "uomini di Dio". Articolo complessivamente convincente e fini notazioni sui mutamenti delle biblioteche. Castiglione compirà precocemente la scelta ortodossa mentre altri seguiranno la via dell'evangelismo francese dell'ambiente di Margherita di Navarra.



12) *Poesia ed evangelismo tra Italia e Francia: Luigi Alamanni, Antonio Caracciolo e Antonio Brucioli*, «Italiq», 2018, pp. 139-180.

Prosegue la ricerca sulle esperienze degli italiani in Francia e i loro contatti con gli ambienti evangelici. Tre itinerari di italiani, Luigi Alamanni, Antonio Caracciolo e Antonio Brucioli, nella Francia di Francesco I e la presenza di temi evangelici nei loro versi.

### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Il Candidato presenta 12 pubblicazioni composte da tre monografie, sei articoli in fascia A, due articoli di rivista e un contributo in volume, tutti strettamente attinenti al settore scientifico-disciplinare M-STO-02. La ricerca del Candidato si inserisce in maniera coerente nella storia politica e religiosa del Cinquecento italiano toccando una varietà di temi e di percorsi. Essa si sviluppa a partire dal conflitto politico genovese e dall'esperienza religiosa di Federico Fregoso a contatto con l'ambiente di Margherita di Navarra per approdare alla relazione tra evangelismo e politica antiasburgica. Alonge ha in effetti individuato un costante rapporto con l'ambiente di Margherita di Navarra della rappresentanza francese a Venezia nel primo trentennio del Cinquecento e della politica antiasburgica promossa dalla Francia in Italia nel primo trentennio del Cinquecento. La circostanza lo conduce a una vasta ricostruzione del ruolo svolto dalla rappresentanza francese a Venezia nella costruzione della politica antiasburgica. In questo studio, il Candidato sa mettere a frutto le recenti acquisizioni metodologiche relative allo sviluppo dell'informazione politica nel Cinquecento per individuare il ruolo svolto dalla rappresentanza diplomatica francese a Venezia in questo settore. Ricerca autonoma e connessa è quella dedicata dal Candidato al *Cortegiano* di Baldassarre Castiglione che viene analizzato nel rapporto tra rappresentazione letteraria e realtà storica. A questo riguardo, fini annotazioni vengono dedicate al mutamento del clima culturale intervenuto in Italia nel corso degli anni Trenta e Quaranta del Cinquecento e alla sua incidenza sulla composizione delle biblioteche possedute dalle persone rappresentate nel dialogo di Castiglione.

### **VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA**

Il Candidato presenta un'altissima produttività scientifica e un percorso tematico ben strutturato sui rapporti tra emigrazione italiana in Francia ed evangelismo cresciuto nella cerchia di Margherita di Navarra che lo ha condotto a mettere a fuoco il tema della rappresentanza diplomatica francese a Venezia e la relazione tra orientamento religioso evangelico e politica antiasburgica. Il Candidato sta rapidamente costruendo il proprio oggetto di ricerca attraverso un itinerario originale e fecondo che dimostra grande capacità ricerca e abilità nel mettere a frutto e incrociare tra loro i differenti campi di indagini sviluppati dalla ricerca contemporanea.

**COMMISSARIO 3 : Simona Negruzzo**



### **VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM**

Il Candidato ha conseguito nel 2013 il titolo di dottore di ricerca in co-tutela tra l'Istituto di Scienze Umane e Sociali/ Scuola Normale Superiore e l'Ecole Pratique des Hautes Etudes di Parigi. È stato borsista presso diverse istituzioni scientifiche nazionali ed europee (Ecole Française di Roma, Fondazione Einaudi di Torino, Fondazione Cini di Venezia, Institut d'Histoire di Ginevra e Scuola Normale Superiore di Pisa) e collaboratore di diversi progetti e gruppi di ricerca, fra cui quelli del Fondo Nazionale Svizzero, del laboratorio TELEMMe (Aix-en-Provence) e incaricato delle relazioni internazionali del *Centre européen des études républicaines* di Parigi. Ha partecipato a vari convegni e seminari sia in Italia che all'estero, ottenendo due premi di ricerca.

Ha insegnato in corsi seminariali e curriculari nelle università di Torino, Aix-Marseille, Neuchâtel e Paris VII Denis Diderot. Già ATER (*Attaché temporaire d'enseignement et de recherche*) presso l'Università di Aix-Marseille, ha ottenuto nel 2014 la *qualification* a *Maître de conférence* nella Section 22 (Histoire et civilisations: histoires des mondes modernes, histoire du monde contemporaine; de l'art; de la musique), rinnovata nel 2018.

Cultore della materia in Storia moderna e Metodologia della ricerca storica presso il Dipartimento di Studi storici dell'Università di Torino, nel 2017 ha ottenuto l'Abilitazione scientifica nazionale di II fascia nel SSD M-STO/02 Storia moderna.

### **VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI**

1) *Ambasciatori. Politica e diplomazia nella Venezia del Rinascimento*, Roma, Donzelli, 2019. Grazie a un'ampia documentazione, la monografia indaga sulla rappresentanza diplomatica francese presso la Serenissima, gli ambienti evangelici vicini a Margherita di Navarra e la politica anti-asburgica degli Stati italiani nella prima metà del Cinquecento. La trattazione mostra una salda padronanza delle fonti, un'adeguata resa interpretativa avvalorata dall'uso di un linguaggio preciso e fluido.

2) *Evangélismes croisés. L'entre-deux confessionnel en France et en Italie ai XVIème siècle*, Aix-en-Provence, PUP, 2020 (in bozza).

Sulla scia di precedenti ricerche, la monografia ripercorre le esperienze religiose di Federico Fregoso, Ludovico da Canossa e Girolamo Arsago, facendo emergere quanto il soggiorno francese determinò gli emigrati italiani nell'adesione alla spiritualità evangelica. Queste ascendenze condizionarono l'assetto politico con l'avvio di un partito filofrancese per un'alleanza tra Francia, Inghilterra, Stati protestanti e Impero ottomano contro l'Impero asburgico.

3) *Condottiero, cardinale, eretico. Federico Fregoso nella crisi politica e religiosa del Cinquecento*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2017.

La monografia, elaborata a partire dalla tesi dottorale, è dedicata alla figura di Federico Fregoso e indaga sulla relazione tra politica e religione. Fregoso, al contatto con l'ambiente evangelico dei Du Bellay, associato a quello con l'emigrazione repubblicana fiorentina di Luigi Alamanni e di Zanobi Buondelmonti. La ricerca appare ben condotta, evidenziando la padronanza della storia genovese, e si inserisce a pieno titolo nella scia degli studi sul riformismo religioso





italiano. Si tratta di un contributo innovativo, basato su una solida ricerca archivistica nazionale ed europea.

4) *Evangelismo ed eterodossia nella diplomazia franco-turca di Francesco I*, in «Melanges de l'École française de Rome – Italie et Méditerranée modernes et contemporaines», n. 129/2, 2017, pp. 433-444.

L'articolo si concentra sull'attività diplomatica prestata a Francesco I da parte di esponenti di punta dell'aristocrazia francese e italiana (Georges d'Armagnac, Charles de Marillac, Vincenzo Maggi ecc.) strettamente collegati a circoli evangelici.

5) *Poesia ed evangelismo tra Italia e Francia: Luigi Alamanni, Antonio Caracciolo e Antonio Brucioli*, in «Italique», 2018, pp. 139-180.

L'articolo, muovendosi sul doppio registro storico-letterario, ricostruisce i contatti che, durante il regno di Francesco I, ebbero con gli ambienti evangelici francesi i poeti italiani Luigi Alamanni, Antonio Caracciolo e Antonio Brucioli.

6) G. Alone, M. Camaioni, *Potere femminile e governo della religione nel Cinquecento. Margherita Paleologo duchessa di Mantova*, in «Rivista storica italiana», CXXIX (2017), fasc. 3, pp. 369-416.

Nell'articolo (di cui sono chiare le attribuzioni ai due co-autori) vengono esaminate le relazioni intercorse tra gli ambienti evangelici di Federico Fregoso e Matteo Giberti e quello della duchessa di Mantova, e la loro ricaduta sulla riforma dei monasteri mantovani.

7) *Su Margherita di Navarra e l'evangelismo francese*, in «Rivista Storica Italiana», CXXVII (2015), fasc. 2, pp. 532-551.

L'articolo da conto del dibattito storiografico sull'identità religiosa e l'influenza politica di Margherita di Navarra nei primi decenni del Cinquecento.

8) *Biographie et autobiographie dans le Livre du Courtisan de Baldassare Castiglione in La Biographie revisitée. Études de cas et questions Méthodologiques*, fascicolo del «L'Atelier du Centre de recherches historiques. Revue électronique du CRH», 21/2019.

Oggetto dell'articolo è una riflessione sul rapporto tra realtà e finzione nel *Cortegiano* di Castiglione, a partire dall'individuazione della data di ambientazione del dialogo, il 1507, anno nel quale tutti i protagonisti erano presenti a Urbino e della loro reale posizione politica.

9) *Dalla carità all'eresia. Il Divino Amore e il dissenso religioso nell'Italia del primo Cinquecento*, in «Rinascimento», 2014, pp. 187-210.

Nell'articolo si ripercorrono le vicende dell'oratorio del Divino Amore e del suo fondatore Ettore Vernazza, escludendo che la partecipazione laicale alle attività caritative confraternali fossero congiunte a quelle dei Chierici teatini in ragione dei risultati differenti.

10) *Ludovico di Canossa, l'evangelismo francese e la riforma libertina*, in «Rivista storica italiana», CXXVI (2014), fasc. 1, pp. 5-54.



In questo articolo vengono descritti l'itinerario religioso di Ludovico di Canossa in Francia e i legami intessuti con l'ambiente di Margherita di Navarra, Jacques Lefèvre d'Étaples e Guillaume Briçonnet. La "gibertalis disciplina" apparve come il frutto dell'esperienza maturata in terra di Francia.

11) *Il testamento di Ottaviano Fregoso: L'eredità politica e religiosa tra la rivolta popolare e il dominio di Andrea Doria*, in «Società e storia» 2013, n. 142, pp. 617-647.

Nell'articolo si analizza il testamento di Ottaviano Fregoso giustamente associato alle attività caritative di Ettore Vernazza in rapporto all'evoluzione costituzionale della Repubblica genovese, di cui si sottolineano la funzione dei diversi gruppi e gli orientamenti politici.

12) *La generazione del Cortegiano*, in *La forza delle incertezze*, a cura di A. Romano, Bologna, Il Mulino, 2016, pp. 141-166.

Attraverso la vicenda dei personaggi presenti nel Cortegiano che descrive come una "generazione in frantumi", l'articolo ricostruisce il passaggio dalla generazione dei cortigiani vissuti nelle piccole corti italiane alla generazione caratterizzata dall'importanza del dibattito religioso.

### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Il Candidato presenta 12 pubblicazioni, di cui 3 monografie (di cui una in bozze), 8 articoli in riviste e un saggio in un volume collettaneo, tutte strettamente congruenti con il SSD M-STO/02 Storia moderna.

### **VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA**

Il percorso di ricerca del Candidato, basato su un'estesa e puntuale documentazione archivistica e bibliografica, si è dispiegato essenzialmente intorno al nesso tra religione e politica nel primo Cinquecento. Tenendo come perno, nelle sue differenti sfaccettature, la figura del cardinale genovese Federico Fregoso, se ne sono approfonditi i contatti con l'ambiente evangelico legato a Margherita di Navarra, per poi rivolgersi allo studio della rappresentanza diplomatica a Venezia e del suo protagonismo nell'elaborazione di una politica contraria agli Asburgo. Ulteriore ambito d'indagine è costituito dal rapporto tra storia e letteratura a partire dal *Cortegiano* di Castiglione, opera sintomatica che fa emergere l'evoluzione dello spirito culturale dei primi decenni del XVI secolo e il passaggio generazionale della società di corte nelle città italiane, segnato indelebilmente dalle coeve controversie religiose.

### **GIUDIZIO COLLEGALE**

**CANDIDATO: ALONGE GUILLAUME**



### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Nel 2013 il Candidato ha ottenuto nel 2013 il dottorato di ricerca in co-tutela tra l'Istituto di Scienze Umane e Sociali/ Scuola Normale Superiore e l'Ecole Pratique des Hautes Etudes di Parigi. Ha conseguito l'incarico di borsista presso diverse istituzioni scientifiche nazionali ed europee (Ecole Française di Roma, Fondazione Einaudi di Torino, Fondazione Cini di Venezia, Institut d'Histoire di Ginevra e Scuola Normale Superiore di Pisa) e ha prestato collaborazione a progetti diversi e gruppi di ricerca, come nel Fondo Nazionale Svizzero, nel laboratorio TELEMMe (Aix-en-Provence) ed è stato incaricato delle relazioni internazionali del *Centre européen des études républicaines* di Parigi.

E' intervenuto a numerosi convegni e seminari in Italia e all'estero, e ha ricevuto due premi per la ricerca.

Ha svolto seminari presso le università di Torino, Aix-Marseille, Neuchâtel e Paris VII Denis Diderot. Il Candidato è stato ATER (*Attaché temporaire d'enseignement et de recherche*) dell'Università di Aix-Marseille, nel 2014 ha ottenuto la *qualification a Maître de conférence* nella Section 22 (Histoire et civilisations: histoires des mondes modernes, histoire du monde contemporaine; de l'art; de la musique), rinnovata poi nel 2018.

Ha avuto l'incarico di cultore della materia in Storia moderna e Metodologia della ricerca storica nel Dipartimento di Studi storici dell'Università di Torino.

Nel 2017 ha conseguito l'ASN di II fascia nel SC 11/A2 Storia moderna (SSD M-STO/02).

### VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI

1) *Ambasciatori. Politica e diplomazia nella Venezia del Rinascimento*, Roma, Donzelli, 2019. **Eccellente**

2) *Evangelismes croisés. L'entre-deux confessionnel en France et en Italie ai XVIème siècle*, Aix-en-Provence, PUP, 2020 (in bozza). **Molto buono**

3) *Condottiero, cardinale, eretico. Federico Fregoso nella crisi politica e religiosa del Cinquecento*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2017. **Ottimo**

4) *Evangelismo ed eterodossia nella diplomazia franco-turca di Francesco I*, in «Melanges de l'Ecole française de Rome – Italie et Méditerranée modernes et contemporaines», n. 129/2, 2017, pp. 433-444. **Ottimo**

5) *Poesia ed evangelismo tra Italia e Francia: Luigi Alamanni, Antonio Caracciolo e Antonio Brucioli*, in «Italique», 2018, pp. 139-180. **Buono**

6) G. Alone, M. Camaioni, *Potere femminile e governo della religione nel Cinquecento. Margherita Paleologo duchessa di Mantova*, in «Rivista storica italiana», CXXIX (2017), fasc. 3, pp. 369-416. **Buono**

7) *Su Margherita di Navarra e l'evangelismo francese*, in «Rivista Storica Italiana», CXXVII (2015), fasc. 2, pp. 532-551. **Ottimo**



- 8) *Biographie et autobiographie dans le Livre du Courtisan de Baldassare Castiglione in La Biographie revisitée. Études de cas et questions Méthodologiques*, fascicolo del «L'Atelier du Centre de recherches historiques. Revue électronique du CRH», 21/2019. **Molto buono**
- 9) *Dalla carità all'eresia. Il Divino Amore e il dissenso religioso nell'Italia del primo Cinquecento*, in «Rinascimento», 2014, pp. 187-210. **Ottimo**
- 10) *Ludovico di Canossa, l'evangelismo francese e la riforma libertina*, in «Rivista storica italiana», CXXVI (2014), fasc. 1, pp. 5-54. **Ottimo**
- 11) *Il testamento di Ottaviano Fregoso: L'eredità politica e religiosa tra la rivolta popolare e il dominio di Andrea Doria*, in «Società e storia» 2013, n. 142, pp. 617-647. **Molto buono**
- 12) *La generazione del Cortegiano*, in *La forza delle incertezze*, a cura di A. Romano, Bologna, Il Mulino, 2016, pp. 141-166. **Ottimo**

#### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Il Candidato presenta 12 pubblicazioni, di cui 3 monografie (di cui una in bozza), 8 articoli in riviste e un contributo in un volume miscelaneo. Dette pubblicazioni sono tutte strettamente coerenti con il SSD M-STO/02 Storia moderna.

#### **VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA**

L'itinerario di ricerca del Candidato, ben strutturato e fondato su una ricca documentazione archivistica e bibliografica, che si è avvalso di una vasta esperienza internazionale, si è manifestato in una elevata produttività scientifica mettendo in luce la connessione tra religione e politica nei primi decenni del XVI secolo. Seguendo l'evoluzione religiosa del cardinale Federico Fregoso, sono stati indagati i legami con l'ambiente evangelico di Margherita di Navarra. Successivamente si è evidenziato l'importante ruolo avuto della rappresentanza francese a Venezia nella definizione di una politica contraria all'Impero asburgico. Il Candidato si è inoltre occupato del rapporto tra letteratura e storia attraverso l'esame analitico del *Cortegiano* di Baldassarre Castiglione, da cui si ricava il mutamento del clima culturale verificatosi negli anni Trenta del Cinquecento e la transizione della generazione dei cortigiani dei piccoli potentati italiani a quella impegnata nelle controversie confessionali.

Per i motivi suddetti la commissione, all'unanimità, lo considera meritevole di essere ammesso alla prova orale del concorso in oggetto.

**CANDIDATO: BATTISTONI MARCO****COMMISSARIO 1: Giuseppe Caridi****VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM**

Il Candidato ha conseguito nel 1998 il dottorato di ricerca in Storia sociale europea presso l'Università Cà Foscari di Venezia. Ha avuto un assegno di ricerca presso l'Università di Udine. Ha conseguito Borse di studio presso l'Università del Piemonte Orientale e ha ottenuto alcuni contratti di collaborazione presso Università e centri di ricerca ed è stato collaboratore di diversi gruppi di ricerca nazionali (PRIN, Regione Piemonte, CRESO, Schedario Storico Territoriale dei Comuni Piemontesi). È componente del Centro Interuniversitario di Storia territoriale.

Ha partecipato a diversi convegni e seminari nazionali e internazionali. È stato cultore della disciplina di Storia moderna presso le università di Torino e del Piemonte Orientale e ha svolto alcuni incarichi didattici nell'ambito della modernistica.

Nel 2018 ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale di II fascia nel S.S.D. M-STO/02.

**VALUTAZIONE ANALITICA SULLE PUBBLICAZIONI PRESENTATE**

1) *Abbazie e ordini religiosi nel Piemonte di antico regime. Patrimoni e giurisdizioni*, Genova, Sagep, 2017, ISBN 978-88-6373-504-8.

La ricerca ha per oggetto i beni di conventi e monasteri in Piemonte in età moderna e in particolare ne Settecento. Attraverso il ricorso a un'ampia documentazione e a una aggiornata bibliografia si ricostruiscono le vicende patrimoniali e giurisdizionali delle abbazie e degli enti fondati e amministrati dai diversi Ordini religiosi. Si evince una padronanza delle questioni trattate e una buona capacità interpretativa.

2) *Ricostruire una comunità religiosa. I valdesi nello Stato sabauda del secolo XVIII*, in *Tra Francia e Spagna. Reti diplomatiche, territori e culture nei domini sabaudi fra Tre e Settecento*, a cura di Alessandro Celi, Matthew Vester, Roma, Carocci, 2017, ISBN 978-88-430-7442-6, pp. 275-290.

L'articolo evidenzia le strategie collettive messe in atto nello Stato sabauda dalle comunità valdesi per evitare il rischio della soppressione. In tale quadro è esemplare l'analisi dei rapporti economici tra cattolici e valdesi nella comunità di Faetto (Val San Martino) nel secolo XVIII.

3) *A proposito di «Contraband: Louis Mandrin and the Making of a Global Underground» di Michael Kwass*, I, in «Quaderni Storici», ISSN 0301-6307, n. 155, a. LII, fasc. 2, agosto 2017, ISBN 978-88-15-26961-4, pp. 603-615.

Dall'articolo dedicato al volume di Michael Kwass emerge una solida conoscenza della bibliografia e si ricostruisce il dibattito relativo al commercio e alla politica fiscale dei diversi Stati.



4) *Dal contrabbando al privilegio: legalità e pragmatismo nel sistema delle gabelle sabaude del secolo XVIII*, in *Contrabbando e legalità: polizie a difesa di private, diritti sovrani e pubblico erario*, a cura di Livio Antonielli, Stefano Levati, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2016, ISBN 978-88-498-4951-6, pp. 205-218.

Oggetto dell'articolo saggio è la tassazione in Sardegna nel Settecento, tema che viene studiato in connessione con il rapporto tra amministrazione statale e commercio.

5) *Feudi pontifici, fiscalità e transiti commerciali nel Piemonte del Settecento*, in «Cheiron. Materiali e strumenti di aggiornamento storiografico», 2, 2016, ISSN 1127-8951, ISSN e 1971-8772, pp. 64-88.

Il contributo si occupa dei feudi della Chiesa in Piemonte nel secolo XVIII con particolare attenzione al rapporto tra tassazione e transiti commerciali, tema già trattato in precedenti articoli e adesso approfondito e più incisivamente documentato.

6) *Waldensians, the Reformation and Abbatial Domains in Western Piedmont and in the Marquisate of Saluzzo in the Sixteenth and Seventeenth Centuries*, in *Political, Religious and Social Conflict in the States of Savoy, 1400-1700*, a cura di Sarah Alyn Stacey, Bern, Peter Lang, 2014, ISBN 978-3-0343-0831-1, pp. 199-213.

Oggetto dell'articolo, basato su un'incisiva documentazione, sono i contrasti di carattere religioso insorti tra il XVI e il XVII secolo nel Marchesato di Saluzzo tra le abbazie di Santa Maria in Pinerolo e dei Santi Vittore e Costanzo.

7) *Reshaping Local Public Space: Religion and Politics in the Marquisate of Saluzzo between the Reformation and Counter-Reformation*, in *Sabaudian Studies: Political Culture, Dynasty, and Territory (1400-1700)*, a cura di Matthew Vester, Kirksville, Truman State University Press, 2013, ISBN 978-1-61248-094-7, pp. 240-258.

Nel contributo sono esaminati i riflessi della Riforma protestante e della Controriforma nel Marchesato di Saluzzo a cavallo tra il Cinque e il Seicento e se ne sottolineano le conseguenze di carattere politico e religioso.

8) *Comportamenti di confine. Cattolici e valdesi nell'età della confessionalizzazione*, Università del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro», Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali, Istituto di Politica, Amministrazione, Storia, Territorio – PAST, PAST Monografie n. 1, 2012, ISBN 978-88-907893-0-4, <http://past.unipmn.it/index.php?cosa=ricerca,monografie>.

Con il supporto di un'ampia e incisiva documentazione demografica e notarile, la monografia ricostruisce le vicende religiose, culturali, economiche, sociali e demografiche degli abitanti di Faetto in Val San Martino a cavallo dei secoli XVI e XVII, centro frontaliero caratterizzato dalla compresenza delle comunità cattolica e valdese.

9) *Confine religioso e scambio economico: conversioni, credito e mercato della terra nella Val San Martino del secolo XVIII*, in «Bollettino della Società di Studi Valdesi», ISSN 0037-8739, n. 206, giugno 2010, pp. 5-42.



Oggetto del saggio è l'analisi della compresenza e distinzione di valdesi e cattolici nel centro abitato di Faetto in Val San Martino tra Cinque e Seicento, borgo di cui si evidenziano i rapporti socio-economici tra le due diverse comunità religiose.

10) *Coesistenza religiosa e vita pubblica locale nella prima età moderna. Il marchesato di Saluzzo tra Riforma e Controriforma, 1530-1630*, in «Quaderni Storici», ISSN 0301-6307, n. 133, a. XLV, fasc. 1, aprile 2010, pp. 83-106, ISBN 978-88-15-13617-6.

Il contributo affronta il problema della coesistenza confessionale nel Marchesato di Saluzzo tra le comunità cattolica e valdese tra la seconda metà del Cinquecento e il primo trentennio del Seicento.

11) *Franchigie. Dazi, transiti e territori negli stati sabaudi del secolo XVIII*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2009, ISBN 978-88-6274-143-9.

Con il supporto di una consistente documentazione di carattere fiscale e amministrativo è ricostruito il sistema dei dazi, delle gabelle e dei transiti commerciali in alcune aree piemontesi nel Settecento. La monografia, condotta con rigore scientifico e convincente impostazione metodologica, reca un contributo originale e innovativo alla conoscenza della politica fiscale del territorio esaminato.

12) *L'amministrazione sabauda e i transiti commerciali nel secolo XVIII*, in *Per vie di terra. Movimenti di uomini e di cose nelle società di antico regime*, a cura di Angelo Torre, Milano, FrancoAngeli, 2007, ISBN 978-88-464-8671-4, pp. 109-132.

Il contributo affronta il tema della gestione amministrativa sabauda e dei transiti commerciali nel Piemonte del Settecento che sarà approfondito e sviluppato nella monografia sulle *Franchigie*.

#### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Il Candidato presenta 12 pubblicazioni, di cui 3 monografie, 4 contributi in rivista (2 di fascia A), e 5 contributi in volumi collettanei strettamente pertinenti al SSD M/STO-02.

#### **VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE COMPLESSIVA**

Le pubblicazioni del Candidato sono incentrate soprattutto sulla ricostruzione delle vicende religiose, amministrative, economiche e fiscali del Piemonte in Età moderna, con particolare attenzione al rapporto tra cattolici e valdesi e al sistema di dazi, dogane e transiti commerciali. Di tale territorio sono approfonditi gli studi su determinate aree sulla base di un'ampia e incisiva gamma di fonti primarie. I contributi sono caratterizzati da rigore scientifico e buona impostazione metodologica e recano in alcuni casi apporti originali agli argomenti trattati.

**COMMISSARIO 2: Vittorio Frajese**



### **VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM**

Il Candidato ha conseguito nel 1998 il dottorato di ricerca in *Storia sociale europea* presso l'Università Cà Foscari di Venezia. È stato assegnista di ricerca presso l'Università di Udine, titolare di borse di studio presso l'Università del Piemonte Orientale, e di alcuni contratti di collaborazione presso atenei e centri di ricerca italiani. Collaboratore di diversi gruppi di ricerca nazionali (PRIN, Regione Piemonte, CRESO, Schedario Storico Territoriale dei Comuni Piemontesi), è membro del Centro Interuniversitario di Storia territoriale. Ha partecipato a diversi convegni e seminari nazionali e internazionali. Già cultore della materia in Storia moderna presso le università di Torino e del Piemonte Orientale, ha svolto alcune esperienze didattiche nell'ambito della modernistica. Nel 2018 ha ottenuto l'Abilitazione scientifica nazionale di II fascia nel SSD M-STO/02 Storia moderna.

### **VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI**

1) *Abbazie e ordini religiosi nel Piemonte di antico regime. Patrimoni e giurisdizioni*, Genova, Sagep, 2017, ISBN 978-88-6373-504-8.

La monografia si costituisce come un'originale sintesi sui possedimenti degli ordini religiosi maschili e femminili nel Piemonte di antico regime. Centrato soprattutto sul XVIII secolo e con ampio ricorso a fonti primarie dell'amministrazione sabauda, questo studio mira a ricomporre nel dettaglio gli aspetti patrimoniali e giurisdizionali degli enti fondati e gestiti degli ordini stessi. Emerge la conoscenza della bibliografia più aggiornata e la capacità di utilizzare e analizzare le fonti, sia nell'elaborazione cartografica e quantitativa dei dati.

2) *Ricostruire una comunità religiosa. I valdesi nello Stato sabauda del secolo XVIII*, in *Tra Francia e Spagna. Reti diplomatiche, territori e culture nei domini sabaudi fra Tre e Settecento*, a cura di Alessandro Celi, Matthew Vester, Roma, Carocci, 2017, ISBN 978-88-430-7442-6, pp. 275-290.

Nel contributo si fanno emergere le strategie collettive che permisero la rinascita e la sopravvivenza delle comunità valdesi. In particolare, secondo la prospettiva della microstoria, si analizza il ripristino delle transazioni economiche degli abitanti valdesi e cattolici della comunità di Faetto in Val San Martino durante il Settecento.

3) *A proposito di «Contraband: Louis Mandrin and the Making of a Global Underground» di Michael Kwass*, I, «Quaderni Storici», ISSN 0301-6307, n. 155, a. LII, fasc. 2, agosto 2017, ISBN 978-88-15-26961-4, pp. 603-615.

Nota critica in rivista di fascia A in cui si discute l'opera di Kwass mostrando una solida conoscenza della sedimentata bibliografia e richiamandosi al dibattito storiografico internazionale dedicato all'intreccio tra commercio mondiale, contrabbando e politiche fiscali degli Stati.

4) *Dal contrabbando al privilegio: legalità e pragmatismo nel sistema delle gabelle sabaude del secolo XVIII*, in *Contrabbando e legalità: polizie a difesa di private, diritti sovrani e*





*pubblico erario*, a cura di Livio Antonielli, Stefano Levati, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2016, ISBN 978-88-498-4951-6, pp. 205-218.

Il saggio, ben argomentato e documentato, è dedicato alla gestione della tassazione e delle gabelle nella Sardegna sabauda, mettendo in luce il rapporto tra amministrazione statale e transiti commerciali.

5) *Feudi pontifici, fiscalità e transiti commerciali nel Piemonte del Settecento*, in «Cheiron. Materiali e strumenti di aggiornamento storiografico», 2, 2016, ISSN 1127-8951, ISSN e 1971-8772, pp. 64-88.

Riecheggiando temi già affrontati in altre sedi (specie nella monografia *Franchigie*), nell'articolo si approfondiscono in forma critica e documentata, la presenza e il ruolo, ancora poco noti, dei feudi pontifici nel Piemonte del XVIII secolo, spazio frammentato e contrassegnato da un'economia di transito.

6) *Waldensians, the Reformation and Abbatial Domains in Western Piedmont and in the Marquisate of Saluzzo in the Sixteenth and Seventeenth Centuries*, in *Political, Religious and Social Conflict in the States of Savoy, 1400-1700*, a cura di Sarah Alyn Stacey, Bern, Peter Lang, 2014, ISBN 978-3-0343-0831-1, pp. 199-213.

Il contributo, solidamente documentato, indaga sulle tensioni religiose che interessarono due abbazie (Santa Maria in Pinerolo e quella dei Santi Vittore e Costanzo in Villa San Costanzo) del Marchesato di Saluzzo a cavallo tra Cinque e Seicento.

7) *Reshaping Local Public Space: Religion and Politics in the Marquisate of Saluzzo between the Reformation and Counter-Reformation*, in *Sabaudian Studies: Political Culture, Dynasty, and Territory (1400-1700)*, a cura di Matthew Vester, Kirksville, Truman State University Press, 2013, ISBN 978-1-61248-094-7, pp. 240-258.

Attraverso il caso locale del Marchesato di Saluzzo, il saggio affronta le ricadute della Riforma e della Controriforma e delinea la storia politico-religiosa di uno spazio circoscritto tra XVI e XVII secolo.

8) *Comportamenti di confine. Cattolici e valdesi nell'età della confessionalizzazione*, Università del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro», Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali, Istituto di Politica, Amministrazione, Storia, Territorio – PAST, PAST Monografie n. 1, 2012, ISBN 978-88-907893-0-4, <http://past.unipmn.it/index.php?cosa=ricerca.monografie>.

Si tratta di una monografia fondata su un ampio spettro di fonti demografiche e notarili, e improntata a ricostruire gli aspetti culturali, religiosi, socio-economici, demografici-familiari della popolazione del borgo di Faetto in Val San Martino tra Sei e Settecento, ripartita nella comunità cattolica e valdese.

9) *Confine religioso e scambio economico: conversioni, credito e mercato della terra nella Val San Martino del secolo XVIII*, in «Bollettino della Società di Studi Valdesi», ISSN 0037-8739, n. 206, giugno 2010, pp. 5-42.

L'articolo affronta il problema della coesistenza e separazione tra valdesi e cattolici nell'abitato



di Faetto in Val San Martino, delineando le relazioni socio-economiche stabilite tra le due comunità confessionali in un'area frontaliere tra XVII e XVIII secolo.

10) *Coesistenza religiosa e vita pubblica locale nella prima età moderna. Il marchesato di Saluzzo tra Riforma e Controriforma, 1530-1630*, «Quaderni Storici», ISSN 0301-6307, n. 133, a. XLV, fasc. 1, aprile 2010, pp. 83-106, ISBN 978-88-15-13617-6.

L'articolo in rivista di fascia A si configura come una puntuale disamina delle dinamiche di convivenza e di contrasto confessionale nel Marchesato di Saluzzo tra 1530 e 1630, proponendo una lettura che, superando l'opposizione tra sfera pubblica e religiosa, conduce pragmaticamente a mettere in atto forme e modalità di coesistenza confessionale.

11) *Franchigie. Dazi, transiti e territori negli stati sabaudi del secolo XVIII*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2009, ISBN 978-88-6274-143-9.

La monografia, impostata su una larga ricognizione di fonti primarie (amministrative, fiscali, statutarie ecc.) compulsate con rigore metodologico, analizza compiutamente il complesso sistema delle gabelle, il sistema doganale e i transiti commerciali nell'area piemontese del XVIII secolo. Essa rappresenta un lavoro originale, in grado di offrire un nuovo contributo alla cultura giurisdizionale, considerando il sistema daziario come strumento strategico di gestione politica di un territorio composito.

12) *L'amministrazione sabauda e i transiti commerciali nel secolo XVIII, in Per vie di terra. Movimenti di uomini e di cose nelle società di antico regime*, a cura di Angelo Torre, Milano, FrancoAngeli, 2007, ISBN 978-88-464-8671-4, pp. 109-132.

Il saggio anticipa il lavoro sugli spazi e le attività (gestione dei territori, strade, agenti ecc.). correlate ai transiti commerciali nel Piemonte sabauda del Settecento, in seguito sviluppato più diffusamente nel volume *Franchigie*.

### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Il Candidato presenta 12 pubblicazioni (3 monografie, 4 contributi in rivista, di cui 2 di fascia A, e 5 contributi in volumi miscellanei) strettamente pertinenti al SSD M/STO-02. I suoi specifici interessi scientifici e di ricerca riguardano fundamentalmente il territorio piemontese in antico regime privilegiando, con un approccio storico economico, politico e sociale, la gestione delle aree di confine (transiti, dazi e dogane), i conflitti giurisdizionali e le forme di religiosità nel Piemonte sabauda del Settecento. Si evince la continuità dell'attività di ricerca, sia pure fortemente legata a temi relativi a un'area regionale ben specificata, che mostra capacità di analisi delle fonti (quantitativa e interpretativa) e sicuro possesso della strumentazione metodologica e del dibattito storiografico.

### **VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA**

Il Candidato mostra buona capacità di ricerca e consolidata esperienza di lavoro sulle fonti di carattere economico e sociale. Il radicamento territoriale delle sue ricerche promuove un originale intreccio tematico tra religione, economia e società nelle micro-realtà piemontesi.



### **COMMISSARIO 3 : Simona Negruzzo**

#### **VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM**

Il Candidato ha conseguito nel 1998 il dottorato di ricerca in Storia sociale europea presso l'Università Cà Foscari di Venezia. È stato assegnista di ricerca presso l'Università di Udine, titolare di borse di studio presso l'Università del Piemonte Orientale, e di alcuni contratti di collaborazione presso atenei e centri di ricerca italiani. Collaboratore di diversi gruppi di ricerca nazionali (PRIN, Regione Piemonte, CRESO, Schedario Storico Territoriale dei Comuni Piemontesi), è membro del Centro Interuniversitario di Storia territoriale.

Ha partecipato a diversi convegni e seminari nazionali e internazionali.

Già cultore della materia in Storia moderna presso le università di Torino e del Piemonte Orientale, ha svolto alcune esperienze didattiche nell'ambito della modernistica.

Nel 2018 ha ottenuto l'Abilitazione scientifica nazionale di II fascia nel SSD M-STO/02 Storia moderna.

#### **VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI**

1) *Abbazie e ordini religiosi nel Piemonte di antico regime. Patrimoni e giurisdizioni*, Genova, Sagep, 2017.

La monografia si costituisce come un'originale sintesi sui possedimenti degli ordini religiosi maschili e femminili nel Piemonte di antico regime. Centrato soprattutto sul XVIII secolo e con ampio ricorso a fonti primarie dell'amministrazione sabauda, questo studio mira a ricomporre nel dettaglio gli aspetti patrimoniali e giurisdizionali degli enti fondati e gestiti dagli ordini stessi. Emerge la conoscenza della bibliografia più aggiornata e la capacità di utilizzare e analizzare le fonti, sia nell'elaborazione cartografica e quantitativa dei dati.

2) *Ricostruire una comunità religiosa. I valdesi nello Stato sabauda del secolo XVIII*, in *Tra Francia e Spagna. Reti diplomatiche, territori e culture nei domini sabaudi fra Tre e Settecento*, a cura di Alessandro Celi, Matthew Vester, Roma, Carocci, 2017, pp. 275-290.

Nel contributo si fanno emergere le strategie collettive che permisero la rinascita e la sopravvivenza delle comunità valdesi. In particolare, secondo la prospettiva della microstoria, si analizza il ripristino delle transazioni economiche degli abitanti valdesi e cattolici della comunità di Faetto in Val San Martino durante il Settecento.

3) *A proposito di «Contraband: Louis Mandrin and the Making of a Global Underground» di Michael Kwass*, I, in «Quaderni Storici», a. LII, fasc. 2, agosto 2017, ISBN 978-88-15-26961-4, pp. 603-615.

Nota critica in rivista di fascia A in cui si discute l'opera di Kwass mostrando una solida conoscenza della sedimentata bibliografia e richiamandosi al dibattito storiografico internazionale dedicato all'intreccio tra commercio mondiale, contrabbando e politiche fiscali



degli Stati.

4) *Dal contrabbando al privilegio: legalità e pragmatismo nel sistema delle gabelle sabaude del secolo XVIII*, in *Contrabbando e legalità: polizie a difesa di private, diritti sovrani e pubblico erario*, a cura di Livio Antonielli, Stefano Levati, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2016. Il saggio, ben argomentato e documentato, è dedicato alla gestione della tassazione e delle gabelle nella Sardegna sabauda, mettendo in luce il rapporto tra amministrazione statale e transiti commerciali.

5) *Feudi pontifici, fiscalità e transiti commerciali nel Piemonte del Settecento*, in «Cheiron. Materiali e strumenti di aggiornamento storiografico», 2, 2016, pp. 64-88. Riecheggiando temi già affrontati in altre sedi (specie nella monografia *Franchigie*), nell'articolo si approfondiscono in forma critica e documentata, la presenza e il ruolo, ancora poco noti, dei feudi pontifici nel Piemonte del XVIII secolo, spazio frammentato e contrassegnato da un'economia di transito.

6) *Waldensians, the Reformation and Abbatial Domains in Western Piedmont and in the Marquisate of Saluzzo in the Sixteenth and Seventeenth Centuries*, in *Political, Religious and Social Conflict in the States of Savoy, 1400-1700*, a cura di Sarah Alyn Stacey, Bern, Peter Lang, 2014, pp. 199-213.

Il contributo, solidamente documentato, indaga sulle tensioni religiose che interessarono due abbazie (Santa Maria in Pinerolo e quella dei Santi Vittore e Costanzo in Villa San Costanzo) del Marchesato di Saluzzo a cavallo tra Cinque e Seicento.

7) *Reshaping Local Public Space: Religion and Politics in the Marquisate of Saluzzo between the Reformation and Counter-Reformation*, in *Sabaudian Studies: Political Culture, Dynasty, and Territory (1400-1700)*, a cura di Matthew Vester, Kirksville, Truman State University Press, 2013, pp. 240-258.

Attraverso il caso locale del Marchesato di Saluzzo, il saggio affronta le ricadute della Riforma e della Controriforma e delinea la storia politico-religiosa di uno spazio circoscritto tra XVI e XVII secolo.

8) *Comportamenti di confine. Cattolici e valdesi nell'età della confessionalizzazione*, Università del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro», Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali, Istituto di Politica, Amministrazione, Storia, Territorio – PAST, PAST Monografie n. 1, 2012, <http://past.unipmn.it/index.php?cosa=ricerca,monografie>.

Si tratta di una monografia fondata su un ampio spettro di fonti demografiche e notarili, e improntata a ricostruire gli aspetti culturali, religiosi, socio-economici, demografici-familiari della popolazione del borgo di Faetto in Val San Martino tra Sei e Settecento, ripartita nella comunità cattolica e valdese.

9) *Confine religioso e scambio economico: conversioni, credito e mercato della terra nella Val San Martino del secolo XVIII*, in «Bollettino della Società di Studi Valdesi», n. 206, giugno



2010, pp. 5-42.

L'articolo affronta il problema della coesistenza e separazione tra valdesi e cattolici nell'abitato di Faetto in Val San Martino, delineando le relazioni socio-economiche stabilite tra le due comunità confessionali in un'area frontaliera tra XVII e XVIII secolo.

10) *Coesistenza religiosa e vita pubblica locale nella prima età moderna. Il marchesato di Saluzzo tra Riforma e Controriforma, 1530-1630*, in «Quaderni Storici», n. 133, a. XLV, fasc. 1, aprile 2010, pp. 83-106.

L'articolo in rivista di fascia A si configura come una puntuale disamina delle dinamiche di convivenza e di contrasto confessionale nel Marchesato di Saluzzo tra 1530 e 1630, proponendo una lettura che, superando l'opposizione tra sfera pubblica e religiosa, conduce pragmaticamente a mettere in atti forme e modalità di coesistenza confessionale.

11) *Franchigie. Dazi, transiti e territori negli stati sabaudi del secolo XVIII*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2009.

La monografia, impostata su una larga ricognizione di fonti primarie (amministrative, fiscali, statutarie ecc.) compulsate con rigore metodologico, analizza compiutamente il complesso sistema delle gabelle, il sistema doganale e i transiti commerciali nell'area piemontese del XVIII secolo. Essa rappresenta un lavoro originale, in grado di offrire un nuovo contributo alla cultura giurisdizionale, considerando il sistema daziario come strumento strategico di gestione politica di un territorio composito.

12) *L'amministrazione sabauda e i transiti commerciali nel secolo XVIII*, in *Per vie di terra. Movimenti di uomini e di cose nelle società di antico regime*, a cura di Angelo Torre, Milano, FrancoAngeli, 2007, pp. 109-132.

Il saggio anticipa il lavoro sugli spazi e le attività (gestione dei territori, strade, agenti ecc.). correlate ai transiti commerciali nel Piemonte sabauda del Settecento, in seguito sviluppato più diffusamente nel volume *Franchigie*.

### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Il Candidato presenta 12 pubblicazioni (3 monografie, 4 articoli in rivista, di cui 2 di fascia A, e 5 contributi in volumi miscelanei) strettamente pertinenti al SSD M/STO-02.

### **VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA**

I suoi specifici interessi scientifici e di ricerca riguardano fondamentalmente il territorio piemontese in antico regime privilegiando, con un approccio storico economico, politico e sociale, la gestione delle aree di confine (transiti, dazi e dogane), i conflitti giurisdizionali e le forme di religiosità nel Piemonte sabauda del Settecento. Si evince la continuità dell'attività di ricerca, sia pure fortemente legata a temi relativi a un'area regionale ben specificata, che mostra capacità di analisi delle fonti (quantitativa e interpretativa) e sicuro possesso della strumentazione metodologica e del dibattito storiografico.



## GIUDIZIO COLLEGALE

### CANDIDATO BATTISTONI MARCO

#### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Ha ottenuto nel 1998 il dottorato di ricerca in Storia sociale europea presso l'Università Cà Foscari di Venezia. Ha ricevuto un assegnista di ricerca presso l'Università di Udine, è stato titolare di borse di studio presso l'Università del Piemonte Orientale, e ha ottenuto alcuni contratti di collaborazione presso università e centri di ricerca italiani. Ha prestato collaborazione a diversi gruppi di ricerca nazionali (PRIN, Regione Piemonte, CRESO, Schedario Storico Territoriale dei Comuni Piemontesi).

Fa parte del Centro Interuniversitario di Storia territoriale.

E' intervenuto a diversi convegni e seminari nazionali e internazionali.

Ha avuto l'incarico di cultore della materia per la Storia moderna nelle università di Torino e del Piemonte Orientale, ha tenuto alcuni incarichi didattici nell'ambito della modernistica.

Ha ottenuto nel 2018 l'ASN di II fascia nel SC 11/A2 Storia moderna (SSD M-STO/02).

#### VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI

- 1) *Abbazie e ordini religiosi nel Piemonte di antico regime. Patrimoni e giurisdizioni*, Genova, Sagep, 2017. **Molto buono**
- 2) *Ricostruire una comunità religiosa. I valdesi nello Stato sabaudo del secolo XVIII*, in *Tra Francia e Spagna. Reti diplomatiche, territori e culture nei domini sabaudi fra Tre e Settecento*, a cura di Alessandro Celi, Matthew Vester, Roma, Carocci, 2017, pp. 275-290. **Buono**
- 3) *A proposito di «Contraband: Louis Mandrin and the Making of a Global Underground» di Michael Kwass*, I, in «Quaderni Storici», a. LII, fasc. 2, agosto 2017, ISBN 978-88-15- 26961-4, pp. 603-615. **Molto buono**
- 4) *Dal contrabbando al privilegio: legalità e pragmatismo nel sistema delle gabelle sabaude del secolo XVIII*, in *Contrabbando e legalità: polizie a difesa di private, diritti sovrani e pubblico erario*, a cura di Livio Antonielli, Stefano Levati, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2016. **Buono**
- 5) *Feudi pontifici, fiscalità e transiti commerciali nel Piemonte del Settecento*, in «Cheiron. Materiali e strumenti di aggiornamento storiografico», 2, 2016, pp. 64-88. **Molto buono**
- 6) *Waldensians, the Reformation and Abbatial Domains in Western Piedmont and in the Marquisate of Saluzzo in the Sixteenth and Seventeenth Centuries*, in *Political, Religious and*



*Social Conflict in the States of Savoy, 1400-1700*, a cura di Sarah Alyn Stacey, Bern, Peter Lang, 2014, pp. 199-213. **Buono**

7) *Reshaping Local Public Space: Religion and Politics in the Marquisate of Saluzzo between the Reformation and Counter-Reformation*, in *Sabaudian Studies: Political Culture, Dynasty, and Territory (1400-1700)*, a cura di Matthew Vester, Kirksville, Truman State University Press, 2013, pp. 240-258. **Buono**

8) *Comportamenti di confine. Cattolici e valdesi nell'età della confessionalizzazione*, Università del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro», Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali, Istituto di Politica, Amministrazione, Storia, Territorio – PAST, PAST Monografie n. 1, 2012, <http://past.unipmn.it/index.php?cosa=ricerca,monografie>. **Molto buona**

9) *Confine religioso e scambio economico: conversioni, credito e mercato della terra nella Val San Martino del secolo XVIII*, in «Bollettino della Società di Studi Valdesi», n. 206, giugno 2010, pp. 5-42. **Ottimo**

10) *Coesistenza religiosa e vita pubblica locale nella prima età moderna. Il marchesato di Saluzzo tra Riforma e Controriforma, 1530-1630*, in «Quaderni Storici», n. 133, a. XLV, fasc. 1, aprile 2010, pp. 83-106. **Molto buono**

11) *Franchigie. Dazi, transiti e territori negli stati sabaudi del secolo XVIII*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2009. **Ottimo**

12) *L'amministrazione sabauda e i transiti commerciali nel secolo XVIII*, in *Per vie di terra. Movimenti di uomini e di cose nelle società di antico regime*, a cura di Angelo Torre, Milano, FrancoAngeli, 2007, pp. 109-132. **Buono**

### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Il Candidato presenta 12 pubblicazioni di cui 3 monografie, 4 articoli in rivista, di cui 2 di fascia A, e 5 contributi in volumi collettanei, tutti pertinenti al SSD M/STO-02.

### **VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA**

Gli interessi scientifici e di ricerca del Candidato sono incentrati soprattutto sulle vicende religiose, amministrative, economiche e fiscali del Piemonte di antico regime. Particolarmente attento al rapporto tra cattolici e valdesi e al sistema di dazi, dogane e traffici mercantili. Su determinate aree del territorio in esame vengono approfondite le ricerche con il supporto di un'ampia gamma di fonti primarie. I contributi si basano su una convincente impostazione metodologica, caratterizzati da rigore scientifico e recano apporti originali alle questioni esaminati.



Per i motivi suddetti la commissione, all'unanimità, lo considera meritevole di essere ammesso alla prova orale del concorso in oggetto.

## **CANDIDATO: BINASCO MATTEO**

### **COMMISSARIO 1 : Giuseppe Caridi**

#### **VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM**

Il Candidato ha ottenuto nel 2004 il titolo di *Master of Arts in History* presso la Saint Mary's University di Halifax (Canada) e nel 2013 il PhD presso la National University of Galway (Irlanda).

Ha avuto un assegno di ricerca presso l'Istituto di Storia dell'Europa mediterranea del CNR. È stato ricercatore presso il Cushwa Center for the Study of American Catholicism (University of Notre Dame) e borsista post-dottorato in un progetto di ricerca dell'Università di Teramo. Ha ottenuto tre *short-term fellowship* nelle università britanniche di Durham, Aberdeen e John Carter Brown Library di Providence (USA). Dal 2011 partecipa al progetto di ricerca dell'Istituto di Storia dell'Europa mediterranea del CNR. Ha partecipato attivamente ad alcuni seminari e convegni nazionali e internazionali. Nell'anno acc. 2018-2019 è stato Professore a contratto di Storia moderna presso il DADR dell'Università per Stranieri di Siena. Nel 2015-2019 ha avuto la docenza della disciplina *Fonti e metodi per la storia atlantica* presso il Dipartimento di Antichità, Filosofia, Storia (DAFIST) dell'Università di Genova e nel medesimo Ateneo dal 2004 è cultore della disciplina di Storia dell'America del Nord.

#### **VALUTAZIONE ANALITICA SULLE PUBBLICAZIONI PRESENTATE**

1) *L'Irlanda e i suoi cardinali protettori nel Seicento*, in *I cardinali protettori in età moderna*, a cura di Matteo Sanfilippo and Péter Tusor (Viterbo: Edizioni Sette Città, 2019), pp. 155-179. Oggetto del contributo sono i cardinali protettori d'Irlanda, le cui funzioni e le modalità con cui si perviene alla loro nomina sono analizzate con il supporto di fonti inedite, da cui si evince l'evoluzione della suddetta carica nel secolo XVII e il ruolo svolto dalla curia romana.

2) *The 'Urbs' and 'Hibernia': Missionary Connections Between the Irish Community of Rome and Ireland in the Seventeenth Century*, in *Rome and Irish Catholicism in the Atlantic World, 1622-1908*, a cura di Matteo Binasco, (Basingstoke: Palgrave-Macmillan, 2018), pp. 113-135. Il saggio è incentrato sui rapporti tra la curia romana e l'emigrazione irlandese nel lungo periodo, dal primo Seicento agli inizi del Novecento e se ne evidenzia l'intensificazione seguita alla fondazione del collegio di Sant'Isidoro.





3) *Rome and Irish Catholicism in the Atlantic World. A Roman Perspective*, in *Rome and Irish Catholicism in the Atlantic World, 1622-1908*, a cura di Matteo Binasco, (Basingstoke: Palgrave-Macmillan, 2018), pp. 1-20.

Il contributo è costituito dall'introduzione di un volume collettaneo - curato dallo stesso autore - ed l'azione missionaria svolta nel mondo atlantico dal cattolicesimo irlandese con il sostegno della Santa Sede.

4) *Roman Sources for the History of American Catholicism, 1763-1939*, (Notre Dame: University of Notre Dame Press, 2018), pp. 1-220.

Oggetto della monografia è una rassegna delle fonti romane relative alla storia del cattolicesimo in America dalla seconda metà del XVIII alla prima metà del XX secolo. Il lavoro, di cui si indicano nell'introduzione i criteri adottati, è corredato dalla descrizione degli archivi romani. I temi trattati riguardano in particolare le discipline di Archivistica e Biblioteconomia e non appaiono perciò strettamente coerenti con il S. S. D. di Storia moderna

5) *The Early Failures of the Irish college Rome, 1628-1678*, in *Forming Catholic Communities: Irish, Scots and English College Networks in Europe*, a cura di Liam Chambers e Thomas O'Connor, (Leiden: Brill, 2017), pp. 169-179.

Nell'articolo si analizzano la fondazione e il primo cinquantennio di attività del collegio di Sant'Isidoro e se ne evidenziano le difficoltà iniziali e il ruolo pedagogico fondamentale da esso svolto in favore della comunità irlandese di Roma.

6) *A Powerful 'Hibernese': Luke Wadding and his diplomatic role in seventeenth-century Rome*, «Revue d'Histoire Ecclesiastique» 112, 1 (2017), pp.169-184.

Oggetto del saggio è il contributo dato dall'Irlanda alla politica della Santa Sede nel corso del secolo XVII e ricostruito con il ricorso a documentazione inedita.

7) *Le comunità anglo-celtiche nella Roma del XVI e XVII secolo*, in *Chiese e nationes a Roma: dalla Scandinavia ai Balcani*, a cura di Giovanni Pizzorusso e Matteo Sanfilippo, (Roma: Viella, 2017), 37-48.

Con il supporto di una documentazione di varia provenienza sono ricostruite le vicende delle comunità anglo-celtiche a Roma nei primi due secoli dell'Età moderna.

8) *On the Other Side of the Ocean: John Stritch SJ (1616-1681) and Irish Catholic Missionaries in the West Indies*, in *Treasures of Irish Christianity, III: to the Ends of the Earth*, a cura di Salvador Ryan, (Dublin: Veritas Publications, 2015), pp. 73-75.

Sintetica nota sull'attività missionaria svolta dal gesuita John Stritch nelle isole dei Caraibi nel Seicento.

9) *Gli esuli irlandesi nella Roma del Seicento*, in «Bollettino della Società di Studi Valdesi» 214 (2014), pp. 79-115.



Nel saggio sono ricostruite le vicende degli esuli cattolici a Roma nel Seicento e si sottolinea l'importante contributo fornito dal collegio di Sant'Isidoro nel processo di integrazione con i correligionari delle altre nazioni.

10. *Le Migrazioni francesi in età moderna. Il case-study storiografico*, (Roma: CNR-ISEM, 2013), pp.1-186.

La monografia, corredata da una cospicua bibliografia, ha per oggetto un'accurata rassegna delle pubblicazioni sull'emigrazione francese e spagnola sia nelle aree interne che verso le terre d'Oltremare. I temi trattati non appaiono tuttavia strettamente coerenti con il S.S.D. M-STO/02.

11) *Few, Endangered, and non-Supported: The Experience of Irish Catholic Priests in the West Indies in the Seventeenth Century, 1638-1669*, in *Irlanda y el Atlántico Ibérico. Movilidad, participación e intercambio cultural*, a cura di Igor Pérez Tostado e Enrique García Hernán, (Valencia: Albatros Ediciones, 2010), pp. 211-224.

L'articolo è incentrato sull'attività missionaria svolta dai sacerdoti cattolici irlandesi nelle isole del Centro America a metà Seicento e se ne evidenziano le notevoli difficoltà incontrate.

12) *Viaggiatori e missionari nel seicento. Pacifique de Provins fra Levante, Acadia, e Guyana (1622-1648)*, (Novi Ligure: Edizioni Città del Silenzio, 2006), pp.1-109.

Mediante una relazione già edita e un epistolario inedito, proveniente da archivi romani, e con il supporto di una accurata bibliografia, nella monografia si ripercorrono i viaggi in Medio Oriente, in Acadia e in Guyana del missionario cappuccino francese Pacifique de Provins ique nella prima metà del Seicento.

### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Il Candidato presenta 12 pubblicazioni, di cui 3 monografie, 7 saggi in volumi miscelanei e 2 articoli, collocati in sedi editoriali internazionali. La maggior parte dei contributi sono strettamente coerenti con il SSD M-STO/02 Storia moderna, mentre alcuni, e in particolare 2 monografie, sono maggiormente riconducibili al SSD M-STO/08 Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia.

### **VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE COMPLESSIVA**

Le tematiche oggetto delle ricerche del Candidato riguardano aspetti religiosi, sociali e demografici degli irlandesi, a cui sono dedicati studi sulla loro emigrazione nei Paesi europei ed extraeuropei, sui problemi legati alla loro presenza a Roma, sull'attività missionaria svolta nei territori d'Oltremare. Vi è inoltre una puntuale rassegna di fonti primarie e letterarie. Le pubblicazioni sono supportate da una consistente documentazione proveniente da archivi nazionali ed esteri e denotano padronanza degli argomenti trattati e convincente impostazione metodologica. Parte della produzione, e in particolare 2 delle 3 monografie, non appaiono strettamente coerenti con il S.S.D. di Storia moderna ma sono maggiormente riconducibili al S. S. D. M-STO/08 di Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia.



## COMMISSARIO 2 : Vittorio Frajese

### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Il Candidato ha conseguito nel 2004 il titolo di *Master of Arts in History* presso la Saint Mary's University di Halifax (Canada) e nel 2013 il PhD presso la National University of Galway (Irlanda).

Titolare di un assegno di ricerca presso l'Istituto di Storia dell'Europa mediterranea del CNR, è stato ricercatore presso il Cushwa Center for the Study of American Catholicism (University of Notre Dame) e borsista post-dottorato nel progetto APPRODI nell'unità di ricerca dell'Università di Teramo. Ha usufruito di tre *short-term fellowship* in due università del Regno Unito (Durham, Aberdeen) e presso la John Carter Brown Library di Providence (USA). Dal 2011 è membro di progetto di ricerca dell'Istituto di Storia dell'Europa mediterranea del CNR. È intervenuto in alcuni seminari e convegni nazionali e internazionali. Professore a contratto di Storia moderna presso il DADR dell'Università per Stranieri di Siena (2018-19), ha insegnato *Fonti e metodi per la storia atlantica* presso il Dipartimento di Antichità, Filosofia, Storia (DAFIST) dell'Università di Genova (2015-19), dove è altresì cultore della materia in Storia dell'America del Nord dal 2004.

### VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI

1) *L'Irlanda e i suoi cardinali protettori nel Seicento*, in *I cardinali protettori in età moderna*, a cura di Matteo Sanfilippo e Péter Tusor (Viterbo: Edizioni Sette Città, 2019), pp. 155-179.

Contributo in volume dove, grazie alle fonti raccolte, si esamina il ruolo del cardinale protettore d'Irlanda, le sue facoltà e la procedura precedente la nomina. Detta carica si evolve da titolo onorifico senza particolari competenze, a promotore in curia dei problemi nazionali grazie all'ascendenza dei cardinali Ludovico Ludovisi, Antonio e Francesco Barberini.

2) *"The 'Urbs' and 'Hibernia': Missionary Connections Between the Irish Community of Rome and Ireland in the Seventeenth Century*, in *Rome and Irish Catholicism in the Atlantic World, 1622-1908*, a cura di Matteo Binasco, (Basingstoke: Palgrave-Macmillan, 2018), pp. 113-135. Dall'esperienza di Patrick Roche, che mostra gli scarsi legami tra la corte romana e l'emigrazione irlandese a differenza dell'attivismo ispanico, il saggio tratta della fondazione del collegio irlandese di Sant'Isidoro, indicatore di un cambiamento politico nella presenza romana.

3) *Rome and Irish Catholicism in the Atlantic World. A Roman Perspective*, in *Rome and Irish Catholicism in the Atlantic World, 1622-1908*, a cura di Matteo Binasco, (Basingstoke: Palgrave-Macmillan, 2018), pp. 1-20.

Si tratta dell'introduzione al volume miscelaneo di cui il Candidato è altresì curatore. In essa, oltre ad anticipare i temi trattati negli interventi successivi, vengono ripercorse le direttrici che,



nell'arco di poco più di tre secoli, hanno scandito la spinta missionaria del cattolicesimo irlandese nel mondo atlantico e contrassegnato il legame con la curia papale.

4) *Roman Sources for the History of American Catholicism. 1763-1939*, (Notre Dame: University of Notre Dame Press, 2018), pp. 1-220.

Questo volume, dopo un'introduzione in cui si espongono i criteri adottati, ha come scopo quello di illustrare le fonti romane utili alla storia del cattolicesimo americano. Detta rassegna, maggiormente congruente con il SSD M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia, offre indicazioni e brevi descrizioni degli archivi, pubblici, ecclesiastici e privati romani, pur in assenza di uno spoglio specifico dei fondi segnalati, e copre un arco cronologico che si spinge fino al Novecento avanzato.

5) *The Early Failures of the Irish college Rome, 1628-1678, in Forming Catholic Communities: Irish, Scots and English College Networks in Europe*, a cura di Liam Chambers e Thomas O'Connor, (Leiden: Brill, 2017), pp. 169-179.

Il saggio si concentra sulla fondazione e i primi decenni di attività del collegio pontificio di Sant'Isidoro, senza omettere le precoci difficoltà dell'istituzione educativa perno della comunità irlandese a Roma.

6) *A Powerful 'Hibernese': Luke Wadding and his diplomatic role in seventeenth-century Rome*, «Revue d'Histoire Ecclesiastique», 112, 1 (2017), pp.169-184.

Grazie alla valorizzazione dei materiali custoditi negli archivi pontifici e al contrappunto offerto dalla personalità del francescano Luke Wadding e dal ruolo diplomatico da lui esercitato nella curia, l'articolo misura il peso che la politica irlandese ebbe nella politica pontificia di metà Seicento.

7) *Le comunità anglo-celtiche nella Roma del XVI e XVII secolo*, in *Chiese e nationes a Roma: dalla Scandinavia ai Balcani*, a cura di Giovanni Pizzorusso e Matteo Sanfilippo, (Roma: Viella, 2017), 37-48.

Nel saggio, grazie a una ricognizione documentaria su scala europea, viene ripercorsa la storia della presenza a Roma delle comunità anglo-celtiche che, imbastita fin dal medioevo, trova nell'età moderna, un periodo di particolare attività.

8) *On the Other Side of the Ocean: John Stritch SJ (1616-1681) and Irish Catholic Missionaries in the West Indies*, in *Treasures of Irish Christianity, III: to the Ends of the Earth*, a cura di Salvador Ryan, (Dublin: Veritas Publications, 2015), pp. 73-75.

Breve cameo sull'attività missionaria del gesuita John Stritch nelle isole del Centro America (Barbados, Santo Domingo ecc.) nel XVII secolo.

9) *Gli esuli irlandesi nella Roma del Seicento*, «Bollettino della Società di Studi Valdesi 214 (2014)», pp. 79-115.

L'articolo, strutturato su fonti primarie, ripercorre le vicende degli esuli cattolici irlandesi a Roma nel XVII secolo evidenziando la funzione aggregativa del collegio Sant'Isidoro e il



rapporto con le altre *nationes*. Questo argomento verrà declinato con sfumature diverse in una serie di studi successivi.

10) *Le Migrazioni francesi in età moderna. Il case-study storiografico*, (Roma: CNR-ISEM, 2013), pp.1-186.

Puntuale rassegna della letteratura sui movimenti migratori in Francia e in Spagna, sia di carattere interno fra le diverse aree regionali e di confine, che esterno verso il Nuovo Mondo, con importante elenco bibliografico. Questa tipologia di spoglio rimanda anche al SSD M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia.

11) *Few, Endangered, and non-Supported: The Experience of Irish Catholic Priests in the West Indies in the Seventeenth Century, 1638-1669*, in *Irlanda y el Atlántico Ibérico. Movilidad, participación e intercambio cultural*, a cura di Igor Pérez Tostado e Enrique García Hernán,(Valencia: Albatros Ediciones, 2010), pp. 211-224.

Nel saggio si tratta dell'impervia esperienza dei sacerdoti cattolici irlandesi (secolari e regolari) che, nel cuore del Seicento, giunsero nelle isole caraibiche (le "Indie occidentali"), nel solco della consolidata storiografia scaturita dagli studi sulla congregazione romana *de Propaganda Fide*.

12) *Viaggiatori e missionari nel seicento. Pacifique de Provins fra Levante, Acadia, e Guyana (1622-1648)*, (Novi Ligure: Edizioni Città del Silenzio, 2006), pp.1-109.

Si tratta di una monografia che ben si inserisce nel filone della letterature odeporeca perchè riporta alla luce i viaggi del cappuccino francese Pacifique de Provins prima in Medio Oriente, e poi missionario in Acadia e nelle Antille. La parabola biografica del religioso è ricomposta attraverso la relazione (già nota) e la sua corrispondenza (inedita), materiali conservati negli archivi romani ed elaborati grazie a puntuali ricognizioni bibliografiche e storiografiche.

### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Il Candidato presenta 12 pubblicazioni (3 monografie, 7 saggi in volumi collettanei e 2 articoli, di cui uno in rivista di fascia A), molte collocate in sedi editoriali internazionali, in generale congruenti con il SSD M-STO/02 Storia moderna, mentre alcune, dal carattere di repertori bibliografico-documentari, si rifanno maggiormente al SSD M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia (specialmente 2 monografie). Gli interessi di studio e ricerca sono attinenti alla storia delle migrazioni (la diaspora irlandese verso le Americhe e nei Paesi dell'Europa settentrionale), alle missioni cattoliche nel Nuovo Mondo in età moderna e ai vari aspetti della presenza irlandese nell'Urbe (collegio Sant'Isidoro, *natio hibernense* ecc.). La padronanza delle fonti primarie, della bibliografia e del dibattito storiografico attuali permettono al Candidato di trattare argomenti che intersecano la storia sociale con quella demografica e del cattolicesimo romano in prospettiva globale, privilegiando la ricognizione e il censimento documentario

### **VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA**



Il Candidato possiede una rilevante esperienza internazionale che si sviluppa tra Canada, Stati Uniti, Gran Bretagna e Irlanda promuovendo una ricerca coerente e compatta sul tema delle missioni nel Nuovo mondo, dell'emigrazione irlandese e della sua presenza a Roma. La sua ricerca è congruente con lo SSD M-Sto-02 con una tendenza a sviluppare ricerche attinenti allo SSD M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia (specialmente 2 monografie).

### **COMMISSARIO 3 : Simona Negruzzo**

#### **VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM**

Il Candidato ha conseguito nel 2004 il titolo di *Master of Arts in History* presso la Saint Mary's University di Halifax (Canada) e nel 2013 il PhD presso la National University of Galway (Irlanda).

Titolare di un assegno di ricerca presso l'Istituto di Storia dell'Europa mediterranea del CNR, è stato ricercatore presso il Cushwa Center for the Study of American Catholicism (University of Notre Dame) e borsista post-dottorato nel progetto APPRODI nell'unità di ricerca dell'Università di Teramo. Ha usufruito di tre *short-term fellowship* in due università del Regno Unito (Durham, Aberdeen) e presso la John Carter Brown Library di Providence (USA).

Dal 2011 è membro di progetto di ricerca dell'Istituto di Storia dell'Europa mediterranea del CNR

È intervenuto in alcuni seminari e convegni nazionali e internazionali.

Professore a contratto di Storia moderna presso il DADR dell'Università per Stranieri di Siena (2018-19), ha insegnato *Fonti e metodi per la storia atlantica* presso il Dipartimento di Antichità, Filosofia, Storia (DAFIST) dell'Università di Genova (2015-19), dove è altresì cultore della materia in Storia dell'America del Nord dal 2004.

#### **VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI**

1) *L'Irlanda e i suoi cardinali protettori nel Seicento*, in *I cardinali protettori in età moderna*, a cura di Matteo Sanfilippo and Péter Tusor, Viterbo, Edizioni Sette Città, 2019, pp. 155-179.

Si tratta di un contributo in volume dove, grazie alle fonti raccolte, si esamina il ruolo del cardinale protettore d'Irlanda, le sue facoltà e la procedura precedente la nomina. Detta carica si evolve da titolo onorifico senza particolari competenze, a promotore in curia dei problemi nazionali grazie all'ascendenza dei cardinali Ludovico Ludovisi, Antonio e Francesco Barberini.

2) *The 'Urbs' and 'Hibernia': Missionary Connections Between the Irish Community of Rome and Ireland in the Seventeenth Century*, in *Rome and Irish Catholicism in the Atlantic World, 1622-1908*, a cura di Matteo Binasco, Basingstoke, Palgrave-Macmillan, 2018, pp. 113-135.

Dall'esperienza di Patrick Roche, che mostra gli scarsi legami tra la corte romana e l'emigrazione irlandese a differenza dell'attivismo ispanico, il saggio tratta della fondazione



del collegio irlandese di Sant'Isidoro, indicatore di un cambiamento politico nella presenza romana.

3) *Rome and Irish Catholicism in the Atlantic World. A Roman Perspective*, in *Rome and Irish Catholicism in the Atlantic World, 1622-1908*, a cura di Matteo Binasco, Basingstoke, Palgrave-Macmillan, 2018, pp. 1-20.

Si tratta dell'introduzione al volume miscelaneo di cui il Candidato è altresì curatore. In essa, oltre ad anticipare i temi trattati negli interventi successivi, vengono ripercorse le direttrici che, nell'arco di poco più di tre secoli, hanno scandito la spinta missionaria del cattolicesimo irlandese nel mondo atlantico e contrassegnato il legame con la curia papale.

4) *Roman Sources for the History of American Catholicism, 1763-1939*, Notre Dame, University of Notre Dame Press, 2018, 220 p.

Questo volume, dopo un'introduzione in cui si espongono i criteri adottati, ha come scopo quello di illustrare le fonti romane utili alla storia del cattolicesimo americano. Detta rassegna, maggiormente congruente con il SSD M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia, offre indicazioni e brevi descrizioni degli archivi, pubblici, ecclesiastici e privati romani, pur in assenza di uno spoglio specifico dei fondi segnalati, e copre un arco cronologico che si spinge fino al Novecento avanzato.

5) *The Early Failures of the Irish college Rome, 1628-1678*, in *Forming Catholic Communities: Irish, Scots and English College Networks in Europe*, a cura di Liam Chambers e Thomas O'Connor, Leiden, Brill, 2017, pp. 169-179.

Il saggio si concentra sulla fondazione e i primi decenni di attività del collegio pontificio di Sant'Isidoro, senza omettere le precoci difficoltà dell'istituzione educativa perno della comunità irlandese a Roma.

6) *A Powerful 'Hibernese': Luke Wadding and his diplomatic role in seventeenth-century Rome*, «Revue d'Histoire Ecclesiastique» 112, 1 (2017), pp.169-184.

Grazie alla valorizzazione dei materiali custoditi negli archivi pontifici e al contrappunto offerto dalla personalità del francescano Luke Wadding e dal ruolo diplomatico da lui esercitato nella curia, l'articolo misura il peso che la politica irlandese ebbe nella politica pontificia di metà Seicento.

7) *Le comunità anglo-celtiche nella Roma del XVI e XVII secolo*, in *Chiese e nationes a Roma: dalla Scandinavia ai Balcani*, a cura di Giovanni Pizzorusso e Matteo Sanfilippo, (Roma: Viella, 2017), 37-48.

Nel saggio, grazie a una ricognizione documentaria su scala europea, viene ripercorsa la storia della presenza a Roma delle comunità anglo-celtiche che, imbastita fin dal medioevo, trova nell'età moderna, un periodo di particolare attività.

8) *On the Other Side of the Ocean: John Stritch SJ (1616-1681) and Irish Catholic Missionaries in the West Indies*, in *Treasures of Irish Christianity, III: to the Ends of the Earth*, a cura di Salvador Ryan, Dublin: Veritas Publications, 2015, pp. 73-75.



Breve cammeo sull'attività missionaria del gesuita John Stritch nelle isole del Centro America (Barbados, Santo Domingo ecc.) nel XVII secolo.

9) *Gli esuli irlandesi nella Roma del Seicento*, in «Bollettino della Società di Studi Valdesi» 214 (2014), pp. 79-115.

L'articolo, strutturato su fonti primarie, ripercorre le vicende degli esuli cattolici irlandesi a Roma nel XVII secolo evidenziando la funzione aggregativa del collegio Sant'Isidoro e il rapporto con le altre *nationes*. Questo argomento verrà declinato con sfumature diverse in una serie di studi successivi.

10) *Le Migrazioni francesi in età moderna. Il case-study storiografico*, Roma, CNR-ISEM, 2013, 186 p.

Puntuale rassegna della letteratura sui movimenti migratori in Francia e in Spagna, sia di carattere interno fra le diverse aree regionali e di confine, che esterno verso il Nuovo Mondo, con importante elenco bibliografico. Questa tipologia di spoglio rimanda anche al SSD M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia.

11) *Few, Endangered, and non-Supported: The Experience of Irish Catholic Priests in the West Indies in the Seventeenth Century, 1638-1669*, in *Irlanda y el Atlántico Ibérico. Movilidad, participación e intercambio cultural*, a cura di Igor Pérez Tostado e Enrique García Hernán, Valencia, Albatros Ediciones, 2010, pp. 211-224.

Nel saggio si tratta dell'impervia esperienza dei sacerdoti cattolici irlandesi (secolari e regolari) che, nel cuore del Seicento, giunsero nelle isole caraibiche (le "Indie occidentali"), nel solco della consolidata storiografia scaturita dagli studi sulla congregazione romana *de Propaganda Fide*.

12) *Viaggiatori e missionari nel seicento. Pacifique de Provins fra Levante, Acadia, e Guyana (1622-1648)*, Novi Ligure, Edizioni Città del Silenzio, 2006, pp.1-109.

Si tratta di una monografia che ben si inserisce nel filone della letterature odeporeca perchè riporta alla luce i viaggi del cappuccino francese Pacifique de Provins prima in Medio Oriente, e poi missionario in Acadia e nelle Antille. La parabola biografica del religioso è ricomposta attraverso la relazione (già nota) e la sua corrispondenza (inedita), materiali conservati negli archivi romani ed elaborati grazie a puntuali ricognizioni bibliografiche e storiografiche.

### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Il Candidato presenta 12 pubblicazioni (3 monografie, 7 saggi in volumi collettanei e 2 articoli, di cui uno in rivista di fascia A), molte collocate in sedi editoriali internazionali, in generale congruenti con il SSD M-STO/02 Storia moderna, mentre alcune, dal carattere di repertori bibliografico-documentari, si rifanno maggiormente al SSD M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia (specialmente 2 monografie).

### **VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA**





Gli interessi di studio e ricerca sono attinenti alla storia delle migrazioni (la diaspora irlandese verso le Americhe e nei Paesi dell'Europa settentrionale), alle missioni cattoliche nel Nuovo Mondo in età moderna e ai vari aspetti della presenza irlandese nell'Urbe (collegio Sant'Isidoro, *natio hibernense* ecc.). La padronanza delle fonti primarie, della bibliografia e del dibattito storiografico attuali permettono al Candidato di trattare argomenti che intersecano la storia sociale con quella demografica e del cattolicesimo romano in prospettiva globale, privilegiando la ricognizione e il censimento documentario.

## **GIUDIZIO COLLEGALE**

### **CANDIDATO BINASCO MATTEO**

#### **VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM**

Nel 2004 ha ottenuto il titolo di *Master of Arts in History* presso la Saint Mary's University di Halifax (Canada) e nel 2013 il PhD presso la National University of Galway (Irlanda). Gli è stato conferito un assegno di ricerca dall'Istituto di Storia dell'Europa mediterranea del CNR; ha avuto l'incarico di ricercatore presso il Cushwa Center for the Study of American Catholicism (University of Notre Dame) e di borsista post-dottorato nel progetto APPRODI, nell'unità di ricerca dell'Università di Teramo. Ha conseguito di tre *short-term fellowship* presso le università britanniche di Durham e di Aberdeen, e presso la John Carter Brown Library di Providence (USA).

Con decorrenza 2011 prende parte al progetto di ricerca dell'Istituto di Storia dell'Europa mediterranea del CNR. Ha preso attivamente parte ad alcuni seminari e convegni nazionali e internazionali.

È stato professore a contratto di Storia moderna presso il DADR dell'Università per Stranieri di Siena (2018-19); ha tenuto la docenza della materia *Fonti e metodi per la storia atlantica* presso il Dipartimento di Antichità, Filosofia, Storia (DAFIST) dell'Università di Genova (2015-19), e nello stesso ateneo dal 2004 è cultore della materia di Storia dell'America del nord.

#### **VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI**

1) *L'Irlanda e i suoi cardinali protettori nel Seicento*, in *I cardinali protettori in età moderna*, a cura di Matteo Sanfilippo and Péter Tusor, Viterbo, Edizioni Sette Città, 2019, pp. 155-179.

**Buono**

2) *The 'Urbs' and 'Hibernia': Missionary Connections Between the Irish Community of Rome and Ireland in the Seventeenth Century*, in *Rome and Irish Catholicism in the Atlantic World, 1622-1908*, a cura di Matteo Binasco, Basingstoke, Palgrave-Macmillan, 2018, pp. 113-135.

**Buono**



- 3) *Rome and Irish Catholicism in the Atlantic World. A Roman Perspective*, in *Rome and Irish Catholicism in the Atlantic World, 1622-1908*, a cura di Matteo Binasco, Basingstoke, Palgrave-Macmillan, 2018, pp. 1-20. **Buono**
- 4) *Roman Sources for the History of American Catholicism, 1763-1939*, Notre Dame, University of Notre Dame Press, 2018, 220 p. **Buono**
- 5) *The Early Failures of the Irish college Rome, 1628-1678*, in *Forming Catholic Communities: Irish, Scots and English College Networks in Europe*, a cura di Liam Chambers e Thomas O'Connor, Leiden, Brill, 2017, pp. 169-179. **Ottimo**
- 6) *A Powerful 'Hibernese': Luke Wadding and his diplomatic role in seventeenth-century Rome*, «Revue d'Histoire Ecclesiastique» 112, 1 (2017), pp.169-184. **Molto buono**
- 7) *Le comunità anglo-celtiche nella Roma del XVI e XVII secolo*, in *Chiese e nationes a Roma: dalla Scandinavia ai Balcani*, a cura di Giovanni Pizzorusso e Matteo Sanfilippo, (Roma: Viella, 2017), 37-48. **Buono**
- 8) *On the Other Side of the Ocean: John Stritch SJ (1616-1681) and Irish Catholic Missionaries in the West Indies*, in *Treasures of Irish Christianity, III: to the Ends of the Earth*, a cura di Salvador Ryan, Dublin: Veritas Publications, 2015, pp. 73-75. **Discreto**
- 9) *Gli esuli irlandesi nella Roma del Seicento*, in «Bollettino della Società di Studi Valdesi» 214 (2014), pp. 79-115. **Buono**
- 10) *Le Migrazioni francesi in età moderna. Il case-study storiografico*, Roma, CNR-ISEM, 2013, 186 p. **Molto buono**
- 11) *Few, Endangered, and non-Supported: The Experience of Irish Catholic Priests in the West Indies in the Seventeenth Century, 1638-1669*, in *Irlanda y el Atlántico Ibérico. Movilidad, participación e intercambio cultural*, a cura di Igor Pérez Tostado e Enrique García Hernán, Valencia, Albatros Ediciones, 2010, pp. 211-224. **Buono**
- 12) *Viaggiatori e missionari nel seicento. Pacifique de Provins fra Levante, Acadia, e Guyana (1622-1648)*, Novi Ligure, Edizioni Città del Silenzio, 2006, pp.1-109. **Molto buono**

### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Il Candidato presenta 12 pubblicazioni di cui 3 monografie, 7 contributi in volumi miscelanei e 2 articoli, di cui uno in rivista di fascia A, collocati in sedi editoriali internazionali. La maggior parte dei contributi sono coerenti SSD M-STO/02 Storia moderna, mentre alcuni, e in particolare due monografie, sono riconducibili al SSD M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia.



### **VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA**

I temi oggetto degli studi del Candidato riguardano aspetti religiosi, sociali e demografici degli irlandesi di cui sono trattati, in particolare, l'emigrazione nei Paesi europei ed extra-europei, i problemi connessi alla loro dimora a Roma e all'attività missionaria nei territori d'oltremare.

Il Candidato si occupa, poi, di fonti primarie e letterarie e supporta le pubblicazioni con una consistente documentazione proveniente da archivi nazionali ed esteri.

Parte della produzione non risulta strettamente coerente con il SSD M-STO/02 Storia moderna, di cui è oggetto la procedura.

Per queste ragioni la commissione all'unanimità non ritiene di ammettere il CANDIDATO alla prova orale del presente concorso.

### **CANDIDATO: BRUNELLI GIAMPIERO**

#### **COMMISSARIO 1: Giuseppe Caridi**

### **VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM**

Il Candidato ha ottenuto il diploma di perfezionamento in discipline storiche presso la Scuola Normale Superiore di Pisa nel 2000. Attualmente riveste la qualifica di funzionario bibliotecario presso la Biblioteca Centrale Giuridica del Ministero di Giustizia. Nel 2002-2005 ha avuto contratti di insegnamento in discipline modernistiche presso l'Università della Tuscia e la Sapienza di Roma. Nel 2005-2017 è stato docente di Storia delle istituzioni politiche (SSD SPS/03) presso la Sapienza di Roma. Dal 2017 è docente a contratto di Scienze politiche (parte introduttiva di Storia delle istituzioni) presso l'Università Telematica San Raffaele di Roma.

Ha prestato collaborazione a vari progetti e attività di ricerca (PRIN, edizione digitale del carteggio di Ferdinando de' Medici, Dizionario Biografico degli Italiani). Ha partecipato attivamente a numerosi convegni di studi nazionali e internazionali.

Dal 2018 è cultore della disciplina di Storia moderna presso il Dipartimento di Storia, Culture, Religioni dell'Università Sapienza di Roma. Ha ottenuto nel 2012 l'Abilitazione scientifica nazionale di II fascia nel SSD M-STO/02 Storia moderna, e l'Abilitazione di II fascia, nel Settore concorsuale 14/B1 Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche, rinnovata per il 2016-2018.

### **VALUTAZIONE ANALITICA SULLE PUBBLICAZIONI PRESENTATE**

1) *La Santa impresa. Le crociate del papa in Ungheria (1595-1601)*, Salerno Editrice, Roma 2018, pp. 200.



Sono ricostruite le vicende relative alle spedizioni contro i Turchi condotte alla fine del Cinquecento e promosse dalla Santa Sede sotto la guida del capitano generale Giovan Francesco Aldobrandini, nipote acquisito del papa Clemente VIII. Nella prima delle due parti in cui si divide il volume ci si sofferma sulle premesse politico-militari del conflitto e si evidenzia il fallimento delle crociate dei secoli XIV e XV. Le tre spedizioni compiute in Ungheria, conclusesi senza successo e con la morte dell'Aldobrandini, sono oggetto della seconda parte. Il testo si presenta ben strutturato e denota la padronanza dell'argomento trattato. Si basa su una vasta e aggiornata bibliografia, in gran parte straniera, e su una documentazione proveniente da sei archivi, in maggioranza ecclesiastici, e due biblioteche.

2) *Soldati del papa. Politica militare e nobiltà nello Stato della Chiesa (1560-1644)*, Carocci, Roma, 2003, pp. 293.

Oggetto della monografia è il rapporto tra l'aristocrazia e la carriera militare nello Stato della Chiesa tra la seconda metà del Cinquecento e la prima metà del Seicento. Il volume si articola in tre parti cronologicamente suddivise: 1560-1591, 1592-1621 e 1623-1644. Nella prima parte si analizzano l'opzione militare nella pratica politica del papato posttridentino e l'attrazione esercitata dalla vita militare sul patriziato romano. Le caratteristiche del "soldato cristiano" sono oggetto della seconda parte e nella sezione conclusiva si mette in evidenza il fallimento del progetto ecclesiastico.

Il testo si avvale di una cospicua bibliografia e di fonti provenienti da una ventina di archivi statali ed ecclesiastici e denota una buona padronanza delle tematiche affrontate.

3) *Il Sacro Consiglio di Paolo IV*, Viella, Roma 2011, pp. 287.

La monografia si articola in cinque capitoli in cui vengono esaminati i diversi aspetti del Sacro Consiglio, organo consultivo istituito da Paolo IV, il papa inquisitore alla guida della Santa Sede nel quadriennio 1555-1559. Con l'ausilio di una vasta bibliografia, riprodotta alla fine del volume, e di una consistente documentazione conservata in 4 archivi e 2 biblioteche sono ricostruiti il piano normativo, il personale e la prassi seguita dal Sacro Consiglio, del quale è messo in evidenza il sostegno all'attività giurisdizionale e il ruolo svolto nel governo locale.

Gli argomenti affrontati sono esaminati con dovizia di particolari e il testo risulta in complesso ben costruito.

4) *I soldati di fronte alla proposta cattolica e protestante di "miles christianus"*, in «Studi e materiali di Storia delle religioni», n. 85, (1/2019), pp. 365-380.

Articolo - inserito nel volume miscelaneo *Riforma/riforme: continuità o discontinuità?*, a cura di F. Ferrario, E. López – Tello García, E. Prinzivalli - riguardante le caratteristiche che si richiedevano ai soldati cristiani in partenza per la guerra. Con il supporto di un'incisiva bibliografia sono messe in evidenza le differenze esistenti tra le istruzioni fornite ai militari cattolici e quelle impartite ai soldati protestanti.

5) *Andiamo un poco fra le corazze e gli strepiti di morte, Gli Avvisi della Biblioteca Vaticana e la Guerra dei Trent'anni*, in «Rivista Storica Italiana», CXXX (2018), pp. 947-983.

Saggio pubblicato nella sezione *Guerra dei trent'anni e informazione*, curata da F. de Vito e M. A. Visceglia. Si ricostruiscono le modalità e i contenuti delle notizie trasmesse dai campi di



battaglia durante la guerra dei trent'anni e si indicano tra l'altro i tempi medi impiegati per fare giungere a destinazione le diverse informazioni, che variavano da un minimo di 5 giorni e mezzo per la tratta Venezia –Innsbruck a un massimo di 38 giorni per il percorso Roma-Lindau. Vi è un'appendice in cui sono riportate relazioni a stampa conservate in un manoscritto della Biblioteca Casanatense.

6) *Il Sacro Romano Impero e le sue Diete, 1521-1546*, in A. Melloni (a cura di), *Lutero e la sua eredità*, vol. I, Il Mulino, Bologna 2017, pp. 285-298.

Breve articolo contenuto nella parte seconda, *La vita di Lutero*, di un volume miscelaneo. Si indicano le diverse Diete convocate da Carlo V - da quella di Worms del 1521 a quella di Ratisbona del 1546, con la partecipazione dei rappresentanti dei 394 Stati imperiali – che si susseguirono in Germania per affrontare la questione della riforma luterana e alle quali seguì la guerra di Smalcalda.

7) *Un falso storiografico: la “Congregazione del terrore degli Ufficiali di Roma” di Paolo IV*, in «Società e Storia», 2016, fasc. 141, pp. 1-32.

Sono ricostruite le vicende relative al falso storiografico della cosiddetta “Congregazione del Terrore” che si supponeva fosse stata istituita dal papa Paolo IV con l'obiettivo di rendere giustizia a coloro che nelle udienze pubbliche presentavano reclami per i soprusi subiti dai funzionari ecclesiastici. Si dimostra la inesistenza di tale Congregazione, frutto, tra l'altro, di azzardati e anacronistici accostamenti tra l'azione inquisitoria di Paolo IV e il Terrore di Robespierre.

8) *Le commende dell'Ordine dei Santi Lazzaro e Maurizio nella Stato della Chiesa in età moderna* in «Rivista Storica Italiana», CXXVI (2014), pp. 860-912.

Dopo avere brevemente passato in rassegna i principali Ordini cavallereschi sono seguite le vicende delle origini e della diffusione nello Stato della Chiesa delle Commende dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, istituito dal duca di Savoia Emanuele Filiberto e stabilito nel 1577 con la Bolla *Pro Commissa nobis* da Gregorio XIII. Questa istituzione, su cui si innestò l'antico Ordine di San Lazzaro che aveva avuto fiorenti Commende nel Medioevo in diversi Paesi europei, ricevette un forte impulso nel secolo XVII nello Stato della Chiesa, dove al papa era riconosciuto il ruolo di cofondatore, che gli consentiva di partecipare al suo governo. Tra il 1573 e il 1748 nello Stato della Chiesa l'Ordine fondò 75 Commende, di cui si indicano i luoghi e le date di istituzione nell'appendice che correda il saggio.

9) *La Congregazione della Sacra Consulta: il primo registro*, in F. Bartolini, B. Bonanno, F. Socrate (a cura di), *Lo spazio della storia: studi per Vittorio Vidotto*, Laterza, Roma-Bari, 2013, pp. 21-38.

Istituita nel 1588 con la Bolla *Immensa aeterni Dei* da Sisto V e rimasta in vigore fino al 1870, la Congregazione della Sacra Consulta – di cui è riportata in appendice la Norma istitutiva - esaminava ogni anno circa 6.000 casi e aveva giurisdizione su una vasta gamma di materie: cause civili e penali, ecclesiastiche, grazie e revisioni di processi, esami di controversie corporative, reclami contro i feudatari e gli ufficiali pontifici. Per fare conoscere le proprie decisioni spediva in media 1.100 lettere all'anno. Nel primo registro, oggetto del presente



saggio, erano riportate le decisioni destinate ai governatori e ufficiali dell'Umbria, della Sabina, della Marittima e della Campagna.

10) *L'insediamento delle istituzioni pontificie. Nuove fonti*, in «Schifanoia», 38-39 (2010), pp. 171-187.

Saggio inserito nella sezione *Dagli Estensi al governo pontificio. La legazione di Pietro Aldobrandini*, seconda parte degli Atti di un Convegno internazionale di Alti Studi Rinascimentali. Mediante una rilettura di fonti già conosciute e il ricorso a fonti inedite sono indagate le istituzioni politiche e amministrative relative ai primi anni successivi alla conclusione della Convenzione Faentina con cui nel 1598 si decise la devoluzione di Ferrara alla Santa Sede.

11) *Soprattutto fu inclinatissimo alla religione. La vita dell'ill.mo sig. Camillo Orsini di Giuseppe Orologi*, in M. Firpo (a cura di), *Nunc alia tempora, alii mores. Storici e storia in età posttridentina*, Atti del Convegno Internazionale di Studi, Olschki, Firenze, 2003, pp. 429-452. Dopo una breve indicazione dell'evoluzione del genere biografico dai modelli classici alla storiografia umanistica, si evidenzia che nella biografia del nobile romano Camillo Orsini, dedicata da Giuseppe Orologi ai figli dell'aristocratico, sono riscontrabili tracce di temi originali della cultura posttridentina come la proposta di un'idea aggressiva di religione, incline al ricorso alle armi e la definizione dei tratti caratterizzanti del "capitano cristiano", aspetti evidenziati da Adriano Prosperi in un suo saggio, a cui si fa riferimento.

12) *Poteri e privilegi. L'istituzione degli ordinamenti delle milizie nello Stato pontificio tra Cinque e Seicento*, in «Cheiron», XII (1995), pp. 105-129.

Istituiti a metà Cinquecento durante il pontificato di Gregorio XIII, gli ordinamenti militari locali si consolidarono negli anni successivi sotto Pio IV e Pio V quando vi fu una più precisa definizione dei loro scopi. Si rileva che nei primi anni Novanta del Cinquecento le soldatesche locali furono impiegate per la repressione del banditismo e il controllo del territorio e che in seguito, a causa del fallimento del fine perseguito, divennero uno strumento efficace della politica di intransigenza giurisdizionalistica particolarmente evidente negli episodi della devoluzione del ducato di Ferrara (1597-'98) e dell'interdetto di Venezia (1606-'07). Con il supporto di una documentazione inedita proveniente da 4 archivi e 4 biblioteche viene evidenziato il notevole incremento del numero di queste milizie, composte da sudditi e "gentiluomini", passate dai 16.000 fanti del 1560 ai 78.170 fanti e 5.160 cavalieri del 1640.

### **CONSISTENZA DELLA PRODUZIONE COMPLESSIVA**

Il Candidato presenta dodici pubblicazioni, di cui tre monografie, sei contributi in Riviste, due contributi in volumi miscelanei e un contributo in Atti di Convegni.

### **VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE COMPLESSIVA**

Le ricerche di Brunelli sono incentrate soprattutto sul rapporto tra la vita militare e la religione e sulle istituzioni nello Stato della Chiesa nei secoli XVI e XVII, temi che sono in particolare



oggetto delle tre monografie. I testi appaiono ben strutturati, sono condotti con il supporto di una ampia e aggiornata bibliografia e di una consistente e inedita documentazione archivistica e mostrano padronanza degli argomenti trattati. Le tematiche affrontate sono coerenti con il S.S.D. M/STO-02 e denotano rigore scientifico ed efficace impostazione metodologica.

## **COMMISSARIO 2 : Vittorio Frajese**

### **VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM**

Il Candidato ha conseguito nel 2000 il Diploma di Perfezionamento in “Discipline storiche” presso la Scuola Normale Superiore di Pisa con equipollenza al titolo dottorale. Ha collaborato con l’Istituto dell’Enciclopedia italiana fondata da G. Treccani lavorando alle voci del Dizionario biografico degli italiani, dell’Enciclopedia dei Papi e all’Appendice 2000 dell’Enciclopedia italiana. E’ attualmente funzionario della Biblioteca Centrale Giuridica in qualità di responsabile del Deposito Legale-Monografie e docente a contratto presso l’Università Telematica San Raffaele di Roma – Corso di studi in Scienze dell’Amministrazione e dell’Organizzazione. Ha tenuto relazioni e conferenze in diversi convegni e seminari di studi.

### **VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI**

1) *La Santa impresa. Le crociate del papa in Ungheria (1595-1601)*, Salerno Editrice, Roma 2018, pp. 200.

Sono ricostruite le vicende relative alle spedizioni contro i Turchi condotte alla fine del Cinquecento e promosse dalla Santa Sede sotto la guida del capitano generale Giovan Francesco Aldobrandini, nipote acquisito del papa Clemente VIII. Nella prima parte il Candidato si sofferma sulle premesse politico-militari del conflitto e si evidenzia il fallimento delle crociate dei secoli XIV e XV. Le tre spedizioni compiute in Ungheria, conclusesi senza successo e con la morte dell’Aldobrandini, sono oggetto della seconda parte. Il testo si presenta ben strutturato e denota la padronanza dell’argomento trattato. Si basa su una vasta e aggiornata bibliografia, in gran parte straniera, e su una documentazione proveniente da sei archivi, in maggioranza ecclesiastici, e due biblioteche.

2) *Soldati del papa. Politica militare e nobiltà nello Stato della Chiesa (1560-1644)*, Carocci, Roma, 2003, pp. 293.

La monografia è dedicata al rapporto tra l’aristocrazia e la carriera militare nello Stato della Chiesa tra la seconda metà del Cinquecento e la prima metà del Seicento. Il volume si articola in tre parti cronologicamente suddivise: 1560-1591, 1592-1621 e 1623-1644. Nella prima parte si analizzano l’opzione militare nella pratica politica del papato posttridentino e l’attrazione esercitata dalla vita militare sul patriziato romano. Le caratteristiche del “soldato cristiano” sono oggetto della seconda parte e nella sezione conclusiva si mette in evidenza il fallimento del progetto ecclesiastico. Il testo si avvale di una cospicua bibliografia e di fonti provenienti



da una ventina di archivi statali ed ecclesiastici e denota una buona padronanza delle tematiche affrontate.

3) *Il Sacro Consiglio di Paolo IV*, Viella, Roma 2011, pp. 287.

La monografia si articola in cinque capitoli in cui vengono esaminati i diversi aspetti del Sacro Consiglio, organo consultivo istituito da Paolo IV, il papa inquisitore alla guida della Santa Sede nel quadriennio 1555-1559. Con l'ausilio di una vasta bibliografia, riprodotta alla fine del volume e di una consistente documentazione conservata in 4 archivi e 2 biblioteche sono ricostruiti il piano normativo, il personale e la prassi seguita dal Sacro Consiglio, del quale è messo in evidenza il sostegno all'attività giurisdizionale e il ruolo svolto nel governo locale. Gli argomenti affrontati sono esaminati con dovizia di particolari e il testo risulta in complesso ben costruito.

4) *I soldati di fronte alla proposta cattolica e protestante di "miles christianus"*, in «Studi e materiali di Storia delle religioni», n. 85, (1/2019), pp. 365-380.

Articolo - inserito nel volume miscelaneo *Riforma/riforme: continuità o discontinuità?*, a cura di F. Ferrario, E. López – Tello García, E. Prinziavalli - riguardante le caratteristiche che si richiedevano ai soldati cristiani in partenza per la guerra. Con il supporto di un'incisiva bibliografia sono messe in evidenza le differenze esistenti tra le istruzioni fornite ai militari cattolici e quelle impartite ai soldati protestanti.

5) *Andiamo un poco fra le corazze e gli strepiti di morte, Gli Avvisi della Biblioteca Vaticana e la Guerra dei Trent'anni*, in «Rivista Storica Italiana», CXXX (2018), pp. 947-983.

Saggio pubblicato nella sezione *Guerra dei trent'anni e informazione*, curata da F. de Vito e M. A. Visceglia. Si ricostruiscono le modalità e i contenuti delle notizie trasmesse dai campi di battaglia durante la guerra dei trent'anni e si indicano tra l'altro i tempi medi impiegati per fare giungere a destinazione le diverse informazioni, che variavano da un minimo di 5 giorni e mezzo per la tratta Venezia –Innsbruck a un massimo di 38 giorni per il percorso Roma-Lindau. Vi è un'appendice in cui sono riportate relazioni a stampa conservate in un manoscritto della Biblioteca Casanatense.

6) *Il Sacro Romano Impero e le sue Diete, 1521-1546*, in A. Melloni (a cura di), *Lutero e la sua eredità*, vol. I, Il Mulino, Bologna 2017, pp. 285-298.

Breve articolo contenuto nella parte seconda, *La vita di Lutero*, di un volume miscelaneo. Si indicano le diverse Diete convocate da Carlo V - da quella di Worms del 1521 a quella di Ratisbona del 1546, con la partecipazione dei rappresentanti dei 394 Stati imperiali – che si susseguirono in Germania per affrontare la questione della riforma luterana e alle quali seguì la guerra di Smalcalda.

7) *Un falso storiografico: la "Congregazione del terrore degli Ufficiali di Roma" di Paolo IV*, in «Società e Storia», 2016, fasc. 141, pp. 1-32.

Sono ricostruite le vicende relative al falso storiografico della cosiddetta "Congregazione del Terrore" che si supponeva fosse stata istituita dal papa Paolo IV con l'obiettivo di rendere giustizia a coloro che nelle udienze pubbliche presentavano reclami per i soprusi subiti dai





funzionari ecclesiastici. Si dimostra la inesistenza di tale Congregazione, frutto, tra l'altro, di azzardati e anacronistici accostamenti tra l'azione inquisitoria di Paolo IV e il Terrore di Robespierre.

8) *Le commende dell'Ordine dei Santi Lazzaro e Maurizio nella Stato della Chiesa in età moderna* in «Rivista Storica Italiana», CXXVI (2014), pp. 860-912.

Dopo avere brevemente passato in rassegna i principali Ordini cavallereschi sono seguite le vicende delle origini e della diffusione nello Stato della Chiesa delle Commende dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, istituito dal duca di Savoia Emanuele Filiberto e stabilito nel 1577 con la Bolla *Pro Commissa nobis* da Gregorio XIII. Questa istituzione, su cui si innestò l'antico Ordine di San Lazzaro che aveva avuto fiorenti Commende nel Medioevo in diversi Paesi europei, ricevette un forte impulso nel secolo XVII nello Stato della Chiesa, dove al papa era riconosciuto il ruolo di cofondatore, che gli consentiva di partecipare al suo governo. Tra il 1573 e il 1748 nello Stato della Chiesa l'Ordine fondò 75 Commende, di cui si indicano i luoghi e le date di istituzione nell'appendice che corredata il saggio.

9) *La Congregazione della Sacra Consulta: il primo registro*, in F. Bartolini, B. Bonanno, F. Socrate (a cura di), *Lo spazio della storia: studi per Vittorio Vidotto*, Laterza, Roma-Bari, 2013, pp. 21-38.

Istituita nel 1588 con la Bolla *Immensa aeterni Dei* da Sisto V e rimasta in vigore fino al 1870, la Congregazione della Sacra Consulta – di cui è riportata in appendice la Norma istitutiva – esaminava ogni anno circa 6.000 casi e aveva giurisdizione su una vasta gamma di materie: cause civili e penali, ecclesiastiche, grazie e revisioni di processi, esami di controversie corporative, reclami contro i feudatari e gli ufficiali pontifici. Per fare conoscere le proprie decisioni spediva in media 1.100 lettere all'anno. Nel primo registro, oggetto del presente saggio, erano riportate le decisioni destinate ai governatori e ufficiali dell'Umbria, della Sabina, della Marittima e della Campagna.

10) *L'insediamento delle istituzioni pontificie. Nuove fonti*, in «Schifanoia», 38-39 (2010), pp. 171-187.

Saggio inserito nella sezione *Dagli Estensi al governo pontificio. La legazione di Pietro Aldobrandini*, seconda parte degli Atti di un Convegno internazionale di Alti Studi Rinascimentali. Mediante una rilettura di fonti già conosciute e il ricorso a fonti inedite sono indagate le istituzioni politiche e amministrative relative ai primi anni successivi alla conclusione della Convenzione Faentina con cui nel 1598 si decise la devoluzione di Ferrara alla Santa Sede.

11) *Soprattutto fu inclinatissimo alla religione. La vita dell'ill.mo sig. Camillo Orsini di Giuseppe Orologi*, in M. Firpo (a cura di), *Nunc alia tempora, alii mores. Storici e storia in età postridentina*, Atti del Convegno Internazionale di Studi, Olschki, Firenze, 2003, pp. 429-452.

Dopo una breve indicazione dell'evoluzione del genere biografico dai modelli classici alla storiografia umanistica, si evidenzia che nella biografia del nobile romano Camillo Orsini, dedicata da Giuseppe Orologi ai figli dell'aristocratico, sono riscontrabili tracce di temi originali della cultura postridentina come la proposta di un'idea aggressiva di religione, incline



al ricorso alle armi e la definizione dei tratti caratterizzanti del “capitano cristiano”, aspetti evidenziati da Adriano Prosperi in un suo saggio, a cui si fa riferimento.

12) *Poteri e privilegi. L'istituzione degli ordinamenti delle milizie nello Stato pontificio tra Cinque e Seicento*, in «Cheiron», XII (1995), pp. 105-129.

Istituiti a metà Cinquecento durante il pontificato di Gregorio XIII, gli ordinamenti militari locali si consolidarono negli anni successivi sotto Pio IV e Pio V quando vi fu una più precisa definizione dei loro scopi. Si rileva che nei primi anni Novanta del Cinquecento le soldatesche locali furono impiegate per la repressione del banditismo e il controllo del territorio e che in seguito, a causa del fallimento del fine perseguito, divennero uno strumento efficace della politica di intransigenza giurisdizionalistica particolarmente evidente negli episodi della devoluzione del ducato di Ferrara (1597-'98) e dell'interdetto di Venezia (1606-'07). Con il supporto di una documentazione inedita proveniente da 4 archivi e 4 biblioteche viene evidenziato il notevole incremento del numero di queste milizie, composte da sudditi e “gentiluomini”, passate dai 16.000 fanti del 1560 ai 78.170 fanti e 5.160 cavalieri del 1640.

### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Il Candidato presenta dodici pubblicazioni, di cui tre monografie, sei contributi in Riviste, due contributi in volumi miscellanei e un contributo in Atti di Convegni. Le ricerche di Brunelli sono dirette soprattutto alla storia militare e al loro rapporto con le istituzioni dello stato della chiesa nei secoli XVI e XVII, temi che sono oggetto delle tre monografie. I suoi testi appaiono ben strutturati, condotti con il supporto di un'ampia e aggiornata bibliografia e di una consistente e inedita documentazione archivistica così da mostrare piena padronanza degli argomenti trattati. Le tematiche affrontate sono coerenti con il S.S.D. M/STO-02 e denotano rigore scientifico ed efficace impostazione metodologica.

### **VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA**

Il Candidato mostra piena padronanza del mestiere e maturità scientifica. Approfondita ed esperta è la sua capacità sia di reperire e interrogare le fonti sia di trattare in modo articolato ed esauriente il tema che si propone. Dal complesso dei suoi lavori emerge una specializzazione verso la storia militare della prima età moderna che possiede ormai capacità magistrali. Molto approfondita è anche la sua competenza in materia di storia dello Stato della Chiesa.

### **COMMISSARIO 3 : Simona Negruzzo**

### **VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM**

Il Candidato ha conseguito nel 2000 il diploma di perfezionamento in discipline storiche presso la Scuola Normale Superiore di Pisa. Attualmente funzionario bibliotecario presso la Biblioteca Centrale Giuridica del Ministero di Giustizia, è stato titolare di contratti di insegnamento



nell'ambito della modernistica presso l'Università della Tuscia e alla Sapienza di Roma (2002-2005), unitamente ad altre esperienze di docenza nel SSD SPS/03 Storia delle istituzioni politiche presso la Sapienza di Roma (2005-17). Dal 2017 è docente a contratto di Scienze politiche (parte introduttiva di Storia delle istituzioni) presso l'Università Telematica San Raffaele di Roma.

Ha collaborato a diversi progetti e attività di ricerca (PRIN, edizione digitale del carteggio di Ferdinando de' Medici, Dizionario Biografico degli Italiani) intervenendo costantemente a numerosi convegni nazionali e internazionali.

Dal 2018 è cultore della materia in Storia moderna presso il Dipartimento di Storia, Culture, Religioni dell'Università Sapienza di Roma.

Nel 2012 ha ottenuto l'Abilitazione scientifica nazionale di II fascia nel SSD M-STO/02 Storia moderna, e quella, sempre di II fascia, nel SC 14/B1 Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche, rinnovata nella tornata 2016-18.

### **VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI**

1) *La Santa impresa. Le crociate del papa in Ungheria (1595-1601)*, Roma, Salerno Editrice, 2018, 200 p.

La monografia, ben strutturata in due parti e documentata da fonti archivistiche e a stampa, mostra la padronanza dell'argomento. In essa vengono delineate le vicende concernenti le spedizioni contro gli Ottomani alla fine del XVI secolo e affidate dal pontefice alla guida di Giovan Francesco Aldobrandini, nipote acquisito di Clemente VIII e capitano generale. Dapprima si tracciano i prodromi politico-militari del conflitto ricordando il fallimento delle crociate del Tre e Quattrocento. In seguito, si dedica all'insuccesso delle missioni militari verso l'Ungheria, concluse col decesso di Aldobrandini.

2) *Soldati del papa. Politica militare e nobiltà nello Stato della Chiesa (1560-1644)*, Roma, Carocci, 2003, 293 p.

La relazione intercorsa tra l'aristocrazia e la carriera militare nello Stato della Chiesa (metà XVI-metà XVII secolo) è il fulcro della monografia, solidamente costruita grazie a un ampio e profondo scavo archivistico e supportata da una pertinente bibliografia. Il testo, che mostra la sicura padronanza del tema da parte del Candidato, è scandida in tre parti ripartite cronologicamente. Dopo aver considerato l'attrazione esercitata dalla vita militare sul patriziato romano e l'opzione militare nella politica del papato posttridentino, sono dettagliati i caratteri del *miles christianus* e il l'insuccesso del disegno ecclesiastico.

3) *Il Sacro Consiglio di Paolo IV*, Viella, Roma 2011, 287 p.

Nei cinque capitoli di questa monografia ben costruita si vagliano, con molti particolari, i molteplici aspetti del Sacro Consiglio, organo consultivo istituito da Paolo IV Carafa, il papa inquisitore sul trono petrino dal 1555 al 1559. Avvalendosi di una ricca bibliografia, elencata al termine del volume, e di una robusta documentazione archivistica, si ripercorrono la normativa, il personale e la prassi seguita dal Sacro Consiglio, organo di cui si rileva l'appoggio all'attività giurisdizionale e la funzione svolta nell'amministrazione locale.



4) *I soldati di fronte alla proposta cattolica e protestante di “miles christianus”*, in «Studi e materiali di Storia delle religioni», n. 85, (1/2019), pp. 365-380.

L'articolo si occupa delle qualità necessarie ai soldati cristiani in partenza per la guerra. Grazie a una puntuale bibliografia, si fanno emergere le distonie tra le istruzioni somministrate ai combattenti cattolici e quelle assegnate ai militari protestanti.

5) *Andiamo un poco fra le corazze e gli strepiti di morte, Gli Avvisi della Biblioteca Vaticana e la Guerra dei Trent'anni*, in «Rivista Storica Italiana», CXXX (2018), pp. 947-983.

Le forme e i contenuti delle notizie trasmesse dai campi di battaglia nel corso della guerra dei Trent'anni vengono ripercorse in questo articolo, segnalando i tempi medi di comunicazione delle notizie attraverso l'invio degli *Avvisi*. In appendice le relazioni a stampa custodite in un manoscritto della Biblioteca Casanatense di Roma.

6) *Il Sacro Romano Impero e le sue Diete, 1521-1546*, in A. Melloni (a cura di), *Lutero e la sua eredità*, vol. I, Il Mulino, Bologna 2017, pp. 285-298.

In questo contributo di sintesi sono trattate le Diete che Carlo V convocò e che si susseguirono nell'Impero (da Worms 1521 a Ratisbona 1546), allo scopo di trattare la questione luterana, seguite dalla guerra di Smalcalda.

7) *Un falso storiografico: la “Congregazione del terrore degli Ufficiali di Roma” di Paolo IV*, in «Società e Storia», 2016, fasc. 141, pp. 1-32.

L'articolo si propone di chiarire come si sviluppò il falso storiografico della cosiddetta “Congregazione del Terrore”, che s'ipotizzava istituita da Paolo IV Carafa allo scopo di rendere giustizia a coloro che, in occasione di pubbliche udienze, avanzavano reclami per le sopraffazioni subite dai funzionari ecclesiastici. Fonti opportunamente ricercate e conoscenza dell'argomento, dimostrano l'infondatezza di questa Congregazione, prodotto di anacronistici e arrischiati appressamenti tra l'attività inquisitoriale di Paolo IV e il Terrore di Robespierre.

8) *Le commende dell'Ordine dei Santi Lazzaro e Maurizio nello Stato della Chiesa in età moderna* in «Rivista Storica Italiana», CXXXVI (2014), pp. 860-912.

Nell'articolo, dopo una breve rassegna sui principali Ordini cavallereschi, si ripercorrono le origini e la diffusione delle commende dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro nello Stato della Chiesa. Nel corso del Settecento, proprio in questo territorio, l'Ordine ricevette notevole impulso anche per il riconoscimento al papa del ruolo di cofondatore, titolo che gli permetteva di intervenire nel suo governo. In appendice sono riportati i luoghi e le date di istituzione delle 75 commende fondate dall'Ordine nello Stato della Chiesa tra il 1573 e il 1748.

9) *La Congregazione della Sacra Consulta: il primo registro*, in F. Bartolini, B. Bonanno, F. Socrate (a cura di), *Lo spazio della storia: studi per Vittorio Vidotto*, Roma-Bari, Laterza, 2013, pp. 21-38.

Il contributo tratta della Congregazione della Sacra Consulta, istituita nel 1588 da Sisto V e rimasta in vigore fino al 1870. Ogni anno la Congregazione esaminava circa seimila 6 casi, vantando la giurisdizione su un esteso ventaglio di materie civili e penali. Il primo registro, qui



analizzato, annota le deliberazioni indirizzate ai governatori e agli ufficiali dell'Umbria, della Sabina, della Marittima e della Campagna. In appendice, l'atto istitutivo.

10) *L'insediamento delle istituzioni pontificie. Nuove fonti*, in «Schifanoia», 38-39 (2010), pp. 171-187.

L'articolo, grazie alla rilettura di documenti già noti e la scoperta di fonti inedite, indaga sulle istituzioni politiche e amministrative nel periodo successivo alla conclusione della Convenzione Faentina con cui, nel 1598, si determinò la devoluzione di Ferrara alla Sede papale.

11) *Soprattutto fu inclinatissimo alla religione. La vita dell'ill.mo sig. Camillo Orsini di Giuseppe Orologi*, in M. Firpo (a cura di), *Nunc alia tempora, alii mores. Storici e storia in età posttridentina*, Atti del Convegno Internazionale di Studi, Olschki, Firenze, 2003, pp. 429-452.

Nel saggio, che si apre delineando l'evoluzione del genere biografico, dai modelli classici alla storiografia umanistica, viene tratteggiata la biografia di Camillo Orsini, patrizio romano. Nel testo, dedicato ai figli del nobile da Giuseppe Orologi, emergono alcune tematiche proprie della cultura posttridentina, come l'idea di una visione aggressiva della religione, propensa al ricorso alle armi e incline a considerare il modello del "capitano cristiano" come esemplare.

12) *Poteri e privilegi. L'istituzione degli ordinamenti delle milizie nello Stato pontificio tra Cinque e Seicento*, in «Cheiron», XII (1995), pp. 105-129.

Nell'articolo, ben articolato e fondato su una documentazione inedita, si descrivono gli ordinamenti militari locali che, istituiti nella metà del XVI secolo, si stabilizzarono negli anni successivi quando fu necessario precisarne le finalità. Se le soldatesche locali vennero assoldate per reprimere il banditismo e controllare il territorio, esse si rivelarono in seguito uno strumento efficace dell'intransigentismo giurisdizionale pontificio in coincidenza con la devoluzione ferrarese (1597-98) e l'interdetto veneziano (1606-07).

### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Il Candidato presenta dodici pubblicazioni, di cui 3 monografie, 6 articoli in rivista, 2 contributi in volumi miscelanei e 1 contributo in atti di convegno.

### **VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA**

Gli studi del Candidato hanno affrontato principalmente il rapporto tra vita militare e religione e le istituzioni nello Stato pontificio nel Cinque e Seicento, argomenti che hanno trovato ampia trattazione nelle tre monografie. Le ricerche, che mostrano una sicura padronanza delle tematiche trattate, risultano ben articolate, realizzate attingendo a un'attuale e vasta bibliografia e basate su un' inedita e corposa documentazione archivistica. I temi appaiono strettamente coerenti con il SSD M/STO-02 e mostrano un'impostazione metodologica matura e acquisito rigore scientifico.



## **GIUDIZIO COLLEGIALE**

### **VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM**

Nel 2000 il Candidato ha ottenuto il diploma di perfezionamento in discipline storiche presso la Scuola Normale Superiore di Pisa. Ricopre attualmente la qualifica di funzionario bibliotecario presso la Biblioteca Centrale Giuridica del Ministero di Giustizia.

Dal 2002 al 2005 ha svolto attività di docenza in discipline modernistiche modernistica presso l'Università della Tuscia e la Sapienza di Roma. E' stato docente di Storia delle istituzioni politiche (SSD SPS/03) presso la Sapienza di Roma dal 2005 al 2017. E' docente Scienze politiche presso l'Università Telematica San Raffaele di Roma a decorrere dal 2017.

E' stato collaboratore a vari progetti di ricerca (PRIN, edizione digitale del carteggio di Ferdinando de' Medici, Dizionario Biografico degli Italiani) ed è intervenuto attivamente a numerosi convegni nazionali e internazionali.

A decorrere dal 2018 è cultore Storia moderna presso il Dipartimento di Storia, Culture, Religioni dell'Università Sapienza di Roma.

Nel 2012 ha ottenuto l'ASN di II fascia nel SSD M-STO/02 Storia moderna, e quella, sempre di II fascia, nel SC 14/B1 Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche, rinnovata nella tornata 2016-18.

### **VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI**

1) *La Santa impresa. Le crociate del papa in Ungheria (1595-1601)*, Roma, Salerno Editrice, 2018, 200 p. **Ottimo**

2) *Soldati del papa. Politica militare e nobiltà nello Stato della Chiesa (1560-1644)*, Roma, Carocci, 2003, 293 p. **Eccellente**

3) *Il Sacro Consiglio di Paolo IV*, Viella, Roma 2011, 287 p. **Ottimo**

4) *I soldati di fronte alla proposta cattolica e protestante di "miles christianus"*, in «Studi e materiali di Storia delle religioni», n. 85, (1/2019), pp. 365-380. **Molto buono**

5) *Andiamo un poco fra le corazze e gli strepiti di morte, Gli Avvisi della Biblioteca Vaticana e la Guerra dei Trent'anni*, in «Rivista Storica Italiana», CXXX (2018), pp. 947-983. **Ottimo**

6) *Il Sacro Romano Impero e le sue Diete, 1521-1546*, in A. Melloni (a cura di), *Lutero e la sua eredità*, vol. I, Il Mulino, Bologna 2017, pp. 285-298. **Buono**

7) *Un falso storiografico: la "Congregazione del terrore degli Ufficiali di Roma" di Paolo IV*, in «Società e Storia», 2016, fasc. 141, pp. 1-32. **Molto buono**

8) *Le commende dell'Ordine dei Santi Lazzaro e Maurizio nello Stato della Chiesa in età moderna* in «Rivista Storica Italiana», CXXVI (2014), pp. 860-912. **Ottimo**



9) *La Congregazione della Sacra Consulta: il primo registro*, in F. Bartolini, B. Bonanno, F. Socrate (a cura di), *Lo spazio della storia: studi per Vittorio Vidotto*, Roma-Bari, Laterza, 2013, pp. 21-38. **Molto buono**

10) *L'insediamento delle istituzioni pontificie. Nuove fonti*, in «Schifanoia», 38-39 (2010), pp. 171-187. **Buono**

11) *Soprattutto fu inclinatissimo alla religione. La vita dell'ill.mo sig. Camillo Orsini di Giuseppe Orologi*, in M. Firpo (a cura di), *Nunc alia tempora, alii mores. Storici e storia in età posttridentina*, Atti del Convegno Internazionale di Studi, Olschki, Firenze, 2003, pp. 429-452. **Ottimo**

12) *Poteri e privilegi. L'istituzione degli ordinamenti delle milizie nello Stato pontificio tra Cinque e Seicento*, in «Cheiron», XII (1995), pp. 105-129. **Ottimo**

#### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Il Candidato presenta 12 pubblicazioni, di cui 3 monografie, 6 articoli in rivista (di cui 3 di fascia A), 2 contributi in volumi collettanei e 1 contributo in atti di convegno.

#### **VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA**

Le ricerche del Candidato hanno per oggetto soprattutto il rapporto tra la vita militare e la religione e le istituzioni dello Stato della Chiesa nei primi due secoli dell'età moderna., temi che sono particolarmente affrontati nelle tre monografie. I lavori sono ben strutturati, e condotti sulla base di un'ampia e aggiornata bibliografia e di una cospicua e inedita documentazione archivistica. Le tematiche dibattute sono strettamente coerenti con il SSD M/STO-02 Storia moderna, mostrano rigore scientifico e convincente impostazione metodologica e ottima padronanza degli argomenti trattati.

Per i motivi suddetti la commissione, all'unanimità, lo considera meritevole di essere ammesso alla prova orale del concorso in oggetto.

**CANDIDATO: CALONACI STEFANO**

**COMMISSARIO 1: Giuseppe Caridi**



### **VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM**

Stefano Calonaci ha conseguito il Diploma di Archivistica, Paleografia e Diplomatica nel 1995 presso la Scuola omonima dell'Archivio di Stato di Firenze. Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Storia economica presso l'Università degli Studi di Verona nel 2002. Ha ottenuto un Contratto di conferimento di docenza di Didattica della Storia per l'anno acc. 2008-2009 presso il Dipartimento DISFUCI dell'Università degli Studi di Siena con sede ad Arezzo. Ha ottenuto tramite contratto, nell'anno acc. 2018-2019 il conferimento della docenza in Educazione e cultura in Età moderna (modulo 6 CFU) presso la Vice Presidenza della Scuola di Lettere e Beni Culturali, Dipartimento di Storia Culture Civiltà dell'Università degli Studi di Bologna. Nell'anno acc. 2016-2017 è stato il docente a contratto di Storia moderna presso il Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Siena (36 h., 9 CFU). Ha avuto un assegno di ricerca GRANT presso il Dipartimento DISSGeA dell'Università degli Studi di Padova dal 1° luglio 2014 al 30 giugno 2015. Ha avuto 4 contratti di ricerca per un totale di 16 mesi, presso l'Harvard University College, Boston, MA (Contract Number DOR4695), referente scientifico Prof. Sophus Reinert. Nel 2012 ha conseguito una Borsa di studio di Ricerca e Formazione avanzata. Nel 2012-2013 ha avuto quattro contratti di ricerca, per un totale di 16 mesi, presso l'Harvard University College, Boston, MA (Contract Number DOR4695), referente scientifico Prof. Sophus Reinert. Nel 2012 ha conseguito di una Borsa di studio di Ricerca e Formazione avanzata presso l'Università degli Studi di Modena: «Roma i Ducati padani e lo Stato di Milano. Secoli XVI-XVIII», referente Prof. Gianvittorio SIGNOROTTO. Nel 2007-2009 ha avuto un Assegno di ricerca (2 anni) in Storia Economica presso il Dipartimento di Economia Politica dell'Università degli Studi di Siena (R. Goodwin). Nel 2006-2007 è stato Docente a contratto di Storia Moderna (M-Sto/02), presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Firenze. Il corso, articolato in 60 h e equivalente a 9 CFU. Nel 1995-1996 ha seguito un Corso di perfezionamento annuale, in «Problemi e metodi della ricerca storica: Storie e storia delle scienze», presso l'Università degli Studi di Firenze. Nel 1996-1997 ha seguito un Corso di perfezionamento annuale, a numero chiuso, in «Informatica nella didattica delle discipline umanistiche e nell'uso educativo dei beni culturali», presso l'Università degli Studi di Firenze. E' stato relatore a Congressi e Convegno nazionali e internazionali, e ha partecipato a seminari.

### **VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI**

1) *Dietro lo scudo incantato. I fedecommissi di famiglia e il trionfo della borghesia fiorentina (1400 ca.-1750)*, Le Monnier, Firenze 2005, pp. 299.

Il volume, pubblicato nella collana Università/Storia, riguarda i tentativi di conservazione del patrimonio familiare effettuati dalla borghesia fiorentina mediante il ricorso al fedecommesso nel lungo periodo che va dal XV alla metà del XVIII secolo, durante il quale si sono succeduti diverse forme di governo. Nella prima delle due parti in cui si articola è trattata la natura dei fedecommissi in generale per passare poi ai casi specifici della realtà fiorentina, con particolare attenzione al contesto economico e sociale in cui vengono inseriti. Alla trasformazione dei fedecommissi in Toscana tra '500 e '700 è dedicata la seconda parte, seguita da un'appendice in cui è riportata una campionatura di fedecommissi stipulati dal 1348 al 1747. Le famiglie





studiate appartengono alla élite mercantile e finanziaria i cui modelli comportamentali – viene evidenziato - sono diversi da quelli tipici della nobiltà.

Nella struttura del volume, che si avvale di fonti provenienti da tre archivi statali e dalla biblioteca centrale di Firenze, appare prevalente l'impostazione di carattere economico e sociale rispetto all'analisi di tipo genealogico e prosopografico.

2) *Lo spirito del dominio. Giustizia e giurisdizioni feudali nell'Italia moderna (secoli XVI-XVIII)*, Carocci, Roma 2017, pp. 255.

Pubblicato nella collana "Studi storici", dopo un'introduzione di carattere prevalentemente storiografico, il volume si divide in due parti. A "Feudi d'Età moderna: assimilazioni, eredità e metamorfosi di un modello" è dedicata la prima parte che riguarda in generale i modelli europei di giurisdizione feudale. Nella seconda parte, dove è affrontato il rapporto tra Dominio e giustizia, vengono messe a confronto la giustizia feudale e quella statale e ci si sofferma in particolare sulle realtà feudali dello Stato della Chiesa e del Granducato di Toscana, di cui sono riportati alcuni esempi.

La ricerca, che si avvale di un'ampia e aggiornata bibliografia e di fonti provenienti da dodici archivi statali e privati e dalla biblioteca centrale di Firenze, appare ben strutturata e sorretta da efficace impostazione metodologica.

3) *Feudi e giurisdizioni nell'Italia di mezzo: Legazioni della Stato della Chiesa e Granducato di Toscana*, in R. Cancila, A. Musi (a cura di), *Feudalesimo nel Mediterraneo moderno*, Quaderni di Mediterranea, Palermo 2015, pp. 381-414.

La giurisdizione feudale nello Stato della Chiesa e nel Granducato di Toscana è l'oggetto del presente saggio, in cui sono affrontate tematiche e questioni che si sarebbero poi ampliate e sviluppate nel volume *Lo spirito del dominio*.

4) *Cacce senza sovrano. I Lorena e la pratica venatoria nel Granducato di Toscana (Reggenza-Età Leopoldina)*, in A. Merlotti (a cura di), *Le cacce reali nell'Europa dei principi*, Olschki, Firenze 2017, pp. 275-294.

Si evidenzia che nel Granducato di Toscana sotto i Lorena la caccia perde l'aspetto di continuità dinastica del periodo precedente poiché i sovrani dal 1737 al 1765 governano dall'Austria mediante un Consiglio di Reggenza. Durante questo trentennio, seguito dall'avvento al trono di Pietro Leopoldo, la caccia non è più riservata alla dinastia regnante e agli altolocati ma diventa una pratica libera. Da privilegio si trasforma in bene comune rimanendo comunque sotto il controllo dello Stato.

5) *Con gli occhi di Argo. La politica del cardinale Alessandro d'Este dopo la devoluzione (1599-1624)*, in G. V. Signorotto (a cura di), *La corte estense nel primo Seicento. Diplomazia e mecenatismo artistico*, Carocci, Roma 2012, pp. 149-196.

Nel 1599, subito dopo la devoluzione di Ferrara alla Santa Sede, Clemente VIII conferì la porpora cardinalizia ad Alessandro d'Este, fratello del duca Cesare, a parziale risarcimento della perdita del ducato. Con il supporto fondamentale del carteggio con il fratello, conservato nell'Archivio di Stato di Modena, le iniziative politiche del cardinale, che ebbe un rapporto



privilegiato con i Medici, con cui la sua famiglia era imparentata, vengono seguite e inserite nel contesto della politica spagnola ed europea del primo quarto del Seicento.

6) *Oggetti, affetti, costumi: le fonti della storia quotidiana*, in M. P. Paoli, *Nel laboratorio della storia. Una guida alle fonti dell'età moderna*, Carocci, Roma 2013, pp. 135-167.

Si mette in evidenza l'importanza delle fonti necessarie per la ricostruzione della vita quotidiana di famiglie private o ceti diversi da sovrani e altolocati, di cui si interessava pressoché esclusivamente la storiografia tradizionale. Da qui il ricorso a libri di ricordanza, di conti, a cronache e a libri di famiglia in genere, fonti materiali considerate, ovviamente, imprescindibili per tale tipo di ricerche.

7) *Feudo, feudalesimo, feudalità*, A. Sciumè, A. A. Cassi (a cura di), *Parole in divenire. Vademecum per l'uomo occidentale*, Giappichelli, Torino 2016, pp. 59-76.

In questo articolo, che è privo di note, si delinea il profilo storico del feudo e se ne descrivono gli elementi essenziali, dall'investitura, alle cerimonie, ai diplomi, dalla gerarchia dei poteri al confronto fra feudo, feudalesimo e feudalità.

8) *Giurisdizione e fedeltà. Poteri feudali dentro lo Stato mediceo*, in «Ricerche Storiche», XLIV (2014), nn. 2-3, pp. 179-207.

Sono evidenziati i caratteri e le trasformazioni della giurisdizione feudale, con particolare riguardo alla fedeltà, nello Stato fiorentino dei Medici tra Cinque e Seicento. Nel saggio sono trattati temi e questioni che saranno poi ripresi e ampliati nel volume *Lo spirito del domino*.

9) «*Accordar lo spirito col mondo*». *Il cardinale Ferdinando de' Medici a Roma negli anni di Pio V e Gregorio XIII*, in «Rivista Storica Italiana», CXII (2000), pp. 6-72.

Nel seguire le iniziative del cardinale Ferdinando de' Medici viene esaminata una importante documentazione medicea da cui emerge che Roma nella seconda metà del Cinquecento era sede di una intensa attività diplomatica e clientelare da parte di funzionari italiani e stranieri. I loro interessi riguardavano non solo gli Stati della Penisola italiana ma anche Paesi lontani ed estranei al Mediterraneo.

10) *Cosimo I e la corte: percorsi storiografici e alcune riflessioni*, in «Annali di Storia di Firenze», IX (2014), pp. 57-76.

Si ricostruiscono la nascita e l'evoluzione piuttosto lenta della corte durante la signoria di Cosimo I. In una prima fase, dal 1537 alla guerra di Siena del 1555, prevale infatti la dimensione delle esigenze militari, della politica finanziaria e della diplomazia mentre in seguito, dopo la subinfeudazione di Siena concessa nel 1557 da Filippo II, si verifica l'assimilazione dei codici cerimoniali e simbolici che caratterizzavano le corti dei sovrani e del papa. Il saggio, corredato da un'appendice in cui è riportato un elenco dei debitori di Cosimo nel 1540, si basa su un'ampia bibliografia e su una incisiva documentazione conservata nell'Archivio di Stato di Firenze.

11) *Promesse da realizzare. I fedecommissi nello «Stato Nuovo» di Siena (secc. XVI-XVIII)*, in MEFROM, 124/2 (2012), pp. 551-577.



Da un'ampia ricerca documentaria si rileva come il fedecommesso costituisse non solo un mezzo di trasmissione patrimoniale familiare ma fosse anche un importante indicatore sociale e culturale di gruppi sociali insediati alla periferia del Granducato. Lo studio riguarda lo Stato Nuovo di Siena dalla metà del XVI alla metà del XVIII secolo, territorio caratterizzato dalla presenza di grossi borghi lontani dalla capitale e dotati di gruppi dirigenti in grado di accumulare ingenti patrimoni.

12) *Non solo onore. Vertenze patrimoniali e arbitrio medico nell'Italia del Seicento*, in P. Broggio, M. P. Paoli (a cura di), Viella, Roma 2011, pp. 201-228.

Il saggio si basa sull'esame di 136 incartamenti depositati tra il 1543 e il 1693 presso la segreteria del Granducato e conservati nell'Archivio di Stato di Firenze. Si tratta di pratiche relative a questioni d'onore, resoconti dell'occasione delle offese, sfide a duello, da cui derivano molto spesso dispute per lesa dignità con conseguenti duelli giudiziari e d'onore. Nella definizione di tali vertenze gli attori nel corso dei secoli ricorrono frequentemente all'arbitrato dei Medici, di cui viene sottolineato il ruolo decisivo anche in contenziosi di tipo patrimoniale.

### **CONSISTENZA DELLA PRODUZIONE COMPLESSIVA**

Il Candidato presenta dodici pubblicazioni, di cui due monografie, quattro saggi in Riviste e sei contributi in volumi miscellanei.

### **VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA**

Le tematiche oggetto delle ricerche di Calonaci riguardano in particolare le connessioni tra giurisdizione feudale e amministrazione della giustizia nello Stato della Chiesa e nel Granducato di Firenze e il problema della conservazione del patrimonio familiare della borghesia fiorentina nel lungo periodo (secoli XV-XVIII). Gli argomenti sono svolti sulla base di una consistente bibliografia e con il supporto di una incisiva documentazione archivistica e recano contributi innovativi alle problematiche trattate. Nel volume sui fedecommessi appare prevalente l'impostazione di carattere sociale ed economico rispetto a quella genealogica e prosopografica. Da segnalare inoltre l'intenzione di fornire un contributo di carattere storiografico nelle monografie e in alcuni saggi.

### **COMMISSARIO 2: Vittorio Frajese**

#### **VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM**

Il Candidato ha conseguito il Diploma di Archivistica, Paleografia e Diplomatica nel 1995 presso la Scuola omonima dell'Archivio di Stato di Firenze e il Dottorato di Ricerca in Storia economica presso l'Università degli Studi di Verona nel 2002. Ha ottenuto un Contratto di conferimento di docenza di Didattica della Storia per l'anno acc. 2008-2009 presso il Dipartimento DISFUCI dell'Università degli Studi di Siena con sede ad Arezzo. Nell'anno acc. 2018-2019 ha ottenuto un contratto di docenza in Educazione e cultura in Età moderna (modulo



6 CFU) presso la Vice Presidenza della Scuola di Lettere e Beni Culturali, Dipartimento di Storia Culture Civiltà dell'Università degli Studi di Bologna. Nell'anno acc. 2016-2017 è stato docente a contratto di Storia moderna presso il Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Siena (36 h., 9 CFU). Ha avuto un assegno di ricerca GRANT presso il Dipartimento DISSGeA dell'Università degli Studi di Padova dal 1° luglio 2014 al 30 giugno 2015. Ha avuto 4 contratti di ricerca per un totale di 16 mesi, presso l'Harvard University College, Boston, MA (Contract Number DOR4695), referente scientifico Prof. Sophus Reinert. Nel 2012 ha conseguito una Borsa di studio di Ricerca e Formazione avanzata. Nel 2012-2013 ha avuto quattro contratti di ricerca, per un totale di 16 mesi, presso l'Harvard University College, Boston, MA (Contract Number DOR4695), referente scientifico Prof. Sophus Reinert. Nel 2012 ha conseguito di una Borsa di studio di Ricerca e Formazione avanzata presso l'Università degli Studi di Modena: Nel 2007-2009 ha avuto un Assegno di ricerca (2 anni) in Storia Economica presso il Dipartimento di Economia Politica dell'Università degli Studi di Siena (R. Goodwin). Nel 2006-2007 è stato Docente a contratto di Storia Moderna (M-Sto/02), presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Firenze. Nel 1995-1996 ha seguito un Corso di perfezionamento annuale, in «Problemi e metodi della ricerca storica: Storie e storia delle scienze», presso l'Università degli Studi di Firenze. Nel 1996-1997 ha seguito un Corso di perfezionamento annuale, a numero chiuso, in «Informatica nella didattica delle discipline umanistiche e nell'uso educativo dei beni culturali», presso l'Università degli Studi di Firenze. E' stato relatore in Seminari e Convegni nazionali e internazionali.

### **VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI**

1) *Dietro lo scudo incantato. I fedecommissi di famiglia e il trionfo della borghesia fiorentina (1400 ca.-1750)*, Le Monnier, Firenze 2005, pp. 299.

Il volume, pubblicato nella collana Università/Storia, riguarda i tentativi di conservazione del patrimonio familiare effettuati dalla borghesia fiorentina mediante il ricorso al fedecommissario nel lungo periodo che va dal XV alla metà del XVIII secolo, durante il quale si sono succeduti diverse forme di governo. Nella prima delle due parti in cui si articola è trattata la natura dei fedecommissi in generale per passare poi ai casi specifici della realtà fiorentina, con particolare attenzione al contesto economico e sociale in cui vengono inseriti. Alla trasformazione dei fedecommissi in Toscana tra '500 e '700 è dedicata la seconda parte, seguita da un'appendice in cui è riportata una campionatura di fedecommissi stipulati dal 1348 al 1747. Le famiglie studiate appartengono alla élite mercantile e finanziaria i cui modelli comportamentali – viene evidenziato – sono diversi da quelli tipici della nobiltà. Nella struttura del volume, che si avvale di fonti provenienti da tre archivi statali e dalla biblioteca centrale di Firenze, appare prevalente l'impostazione di carattere economico e sociale rispetto all'analisi di tipo genealogico e prosopografico.

2) *Lo spirito del dominio. Giustizia e giurisdizioni feudali nell'Italia moderna (secoli XVI-XVIII)*, Carocci, Roma 2017, pp. 255.

Pubblicato nella collana "Studi storici", dopo un'introduzione di carattere prevalentemente storiografico, il volume si divide in due parti A "Feudi d'Età moderna: assimilazioni, eredità e



metamorfosi di un modello” è dedicata la prima parte che riguarda in generale i modelli europei di giurisdizione feudale. Nella seconda parte, dove è affrontato il rapporto tra Dominio e giustizia, vengono messe a confronto la giustizia feudale e quella statale e ci si sofferma in particolare sulle realtà feudali dello Stato della Chiesa e del Granducato di Toscana, di cui sono riportati alcuni esempi.

La ricerca, che si avvale di un’ampia e aggiornata bibliografia e di fonti provenienti da dodici archivi statali e privati e dalla biblioteca centrale di Firenze, appare ben strutturata e sorretta da efficace impostazione metodologica.

3) *Feudi e giurisdizioni nell’Italia di mezzo: Legazioni della Stato della Chiesa e Granducato di Toscana*, in R. Cancila, A. Musi (a cura di), *Feudalesimo nel Mediterraneo moderno*, Quaderni di Mediterranea, Palermo 2015, pp. 381-414.

La giurisdizione feudale nello Stato della Chiesa e nel Granducato di Toscana è l’oggetto del presente saggio, in cui sono affrontate tematiche e questioni che si sarebbero poi ampliate e sviluppate nel volume *Lo spirito del dominio*.

4) *Cacce senza sovrano. I Lorena e la pratica venatoria nel Granducato di Toscana (Reggenza-Età Leopoldina)*, in A. Merlotti (a cura di), *Le cacce reali nell’Europa dei principi*, Olschki, Firenze 2017, pp. 275-294.

Si evidenzia che nel Granducato di Toscana sotto i Lorena la caccia perde l’aspetto di continuità dinastica del periodo precedente poiché i sovrani dal 1737 al 1765 governano dall’Austria mediante un Consiglio di Reggenza. Durante questo trentennio, seguito dall’avvento al trono di Pietro Leopoldo, la caccia non è più riservata alla dinastia regnante e agli altolocati ma diventa una pratica libera. Da privilegio si trasforma in bene comune rimanendo comunque sotto il controllo dello Stato.

5) *Con gli occhi di Argo. La politica del cardinale Alessandro d’Este dopo la devoluzione (1599-1624)*, in G. V. Signorotto (a cura di), *La corte estense nel primo Seicento. Diplomazia e mecenatismo artistico*, Carocci, Roma 2012, pp. 149-196.

Nel 1599, subito dopo la devoluzione di Ferrara alla Santa Sede, Clemente VIII conferì la porpora cardinalizia ad Alessandro d’Este, fratello del duca Cesare, a parziale risarcimento della perdita del ducato. Con il supporto fondamentale del carteggio con il fratello, conservato nell’Archivio di Stato di Modena, le iniziative politiche del cardinale, che ebbe un rapporto privilegiato con i Medici, con cui la sua famiglia era imparentata, vengono seguite e inserite nel contesto della politica spagnola ed europea del primo quarto del Seicento.

6) *Oggetti, affetti, costumi: le fonti della storia quotidiana*, in M. P. Paoli, *Nel laboratorio della storia. Una guida alle fonti dell’età moderna*, Carocci, Roma 2013, pp. 135-167.

Si mette in evidenza l’importanza delle fonti necessarie per la ricostruzione della vita quotidiana di famiglie private o ceti diversi da sovrani e altolocati, di cui si interessava pressoché esclusivamente la storiografia tradizionale. Da qui il ricorso a libri di ricordanza, di conti, a cronache e a libri di famiglia in genere, fonti materiali considerate, ovviamente, imprescindibili per tale tipo di ricerche.



7) *Feudo, feudalesimo, feudalità*, A. Sciumè, A. A. Cassi (a cura di), *Parole in divenire. Vademecum per l'uomo occidentale*, Giappichelli, Torino 2016, pp. 59-76.

In questo articolo, che è privo di note, si delinea il profilo storico del feudo e se ne descrivono gli elementi essenziali, dall'investitura, alle cerimonie, ai diplomi, dalla gerarchia dei poteri al confronto fra feudo, feudalesimo e feudalità.

8) *Giurisdizione e fedeltà. Poteri feudali dentro lo Stato mediceo*, in «Ricerche Storiche», XLIV (2014), nn. 2-3, pp. 179-207.

Sono evidenziati i caratteri e le trasformazioni della giurisdizione feudale, con particolare riguardo alla fedeltà, nello Stato fiorentino dei Medici tra Cinque e Seicento. Nel saggio sono trattati temi e questioni che saranno poi ripresi e ampliati nel volume *Lo spirito del domino*.

9) «*Accordar lo spirito col mondo*». *Il cardinale Ferdinando de' Medici a Roma negli anni di Pio V e Gregorio XIII*, in «Rivista Storica Italiana», CXII (2000), pp. 6-72.

Nel seguire le iniziative del cardinale Ferdinando de' Medici viene esaminata una importante documentazione medicea da cui emerge che Roma nella seconda metà del Cinquecento era sede di una intensa attività diplomatica e clientelare da parte di funzionari italiani e stranieri. I loro interessi riguardavano non solo gli Stati della Penisola italiana ma anche Paesi lontani ed estranei al Mediterraneo.

10) *Cosimo I e la corte: percorsi storiografici e alcune riflessioni*, in «Annali di Storia di Firenze», IX (2014), pp. 57-76.

Si ricostruiscono la nascita e l'evoluzione piuttosto lenta della corte durante la signoria di Cosimo I. In una prima fase, dal 1537 alla guerra di Siena del 1555, prevale infatti la dimensione delle esigenze militari, della politica finanziaria e della diplomazia mentre in seguito, dopo la subinfeudazione di Siena concessa nel 1557 da Filippo II, si verifica l'assimilazione dei codici cerimoniali e simbolici che caratterizzavano le corti dei sovrani e del papa. Il saggio, corredato da un'appendice in cui è riportato un elenco dei debitori di Cosimo nel 1540, si basa su un'ampia bibliografia e su una incisiva documentazione conservata nell'Archivio di Stato di Firenze.

11) *Promesse da realizzare. I fedecommissi nello «Stato Nuovo» di Siena (secc. XVI-XVIII)*, in MEFROM, 124/2 (2012), pp. 551-577.

Da un'ampia ricerca documentaria si rileva come il fedecommissario costituisse non solo un mezzo di trasmissione patrimoniale familiare ma fosse anche un importante indicatore sociale e culturale di gruppi sociali insediati alla periferia del Granducato. Lo studio riguarda lo Stato Nuovo di Siena dalla metà del XVI alla metà del XVIII secolo, territorio caratterizzato dalla presenza di grossi borghi lontani dalla capitale e dotati di gruppi dirigenti in grado di accumulare ingenti patrimoni.

12) *Non solo onore. Vertenze patrimoniali e arbitrio mediceo nell'Italia del Seicento*, in P. Broglio, M. P. Paoli (a cura di), Viella, Roma 2011, pp. 201-228.

Il saggio si basa sull'esame di 136 incartamenti depositati tra il 1543 e il 1693 presso la segreteria del Granducato e conservati nell'Archivio di Stato di Firenze. Si tratta di pratiche



relative a questioni d'onore, resoconti dell'occasione delle offese, sfide a duello, da cui derivano molto spesso dispute per lesa dignità con conseguenti duelli giudiziari e d'onore. Nella definizione di tali vertenze gli attori nel corso dei secoli ricorrono frequentemente all'arbitrato dei Medici, di cui viene sottolineato il ruolo decisivo anche in contenziosi di tipo patrimoniale.

### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Il Candidato presenta dodici pubblicazioni, di cui due monografie, quattro saggi in Riviste e sei contributi in volumi miscelanei. Le tematiche oggetto delle ricerche di Calonaci riguardano in particolare le connessioni tra giurisdizione feudale e amministrazione della giustizia nello Stato della Chiesa e nel Granducato di Firenze e il problema della conservazione del patrimonio familiare della borghesia fiorentina nel lungo periodo (secoli XV-XVIII). Gli argomenti sono svolti sulla base di una consistente bibliografia e con il supporto di una incisiva documentazione archivistica e recano contributi innovativi alle problematiche trattate. Nel volume sui fedecommessi appare prevalente l'impostazione di carattere sociale ed economico rispetto a quella genealogica e prosopografica. Da segnalare inoltre l'intenzione di fornire un contributo di carattere storiografico nelle monografie e in alcuni saggi.

### **VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA**

Le ricerche del Candidato riguardano le connessioni tra giurisdizione feudale e amministrazione della giustizia nello Stato della Chiesa e nel Granducato di Firenze con particolare riguardo al problema della conservazione del patrimonio familiare della borghesia fiorentina nel lungo periodo (secoli XV-XVIII). La bibliografia impiegata è ampia e lo scavo d'archivio è tale da apportare un originale contributo ai temi trattati. Il volume sui fedecommessi sviluppa un'ampia e competente indagine di carattere sociale ed economico mentre le monografie pongono particolare attenzione alla storiografia.

### **COMMISSARIO 3 : Simona Negruzzo**

#### **VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM**

Dopo aver ottenuto il diploma di Archivistica, Paleografia e Diplomatica nel 1995 presso l'Archivio di Stato di Firenze, e aver seguito due corsi universitari di perfezionamento presso l'Università di Firenze (1995-7), nel 2002 il Candidato ha conseguito il titolo di dottorato di ricerca in Storia economica presso l'Università di Verona.

E' stato assegnista di ricerca in Storia economica e sociale presso l'Università di Siena (2007-09), borsista presso l'Università di Modena e Reggio Emilia (2010-12) e presso l'Università di Padova (2014-15)

Ha svolto attività di ricerca per conto di istituzioni straniere e italiane, specialmente di carattere archivistico, ottenendo diversi contratti di collaborazione con enti di ricerca e università: lo stage trimestrale presso gli archivi della Comunità Europea (1990), Harvard College (2012-13),



il Centro di Studi sul Classicismo (Arezzo-Prato), l'Università di Siena e di Modena e Reggio Emilia.

Ha partecipato a progetti di ricerca, a un PRIN e a un progetto interno alla SNS di Pisa.

E' membro di gruppi di ricerca nazionali (CIRCIT, Associazione Studi Storici Elio Conti) e collabora al DBI.

Ha partecipato a numerosi seminari, ed è stato relatore a congressi e convegni internazionali e soprattutto nazionali.

Docente a contratto di Storia moderna presso l'Università di Firenze (2006-07) e attività didattica di supporto dal 2007 al 2011; di Didattica della Storia presso l'Università di Siena, sede di Arezzo (2008-09); di Storia moderna presso l'Università di Siena (2016-17); di Educazione e cultura in Età moderna presso l'Università di Bologna (2018-19).

Nel 2018 ha ottenuto l'ASB per la II fascia nel SC 11/A2 Storia moderna.

### **VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI**

1) *Dietro lo scudo incantato. I fedecommissi di famiglia e il trionfo della borghesia fiorentina (1400 ca.-1750)*, Firenze, Le Monnier, 2005, 299 p.

Si tratta di una monografia di rilievo che indaga le strategie familiari dei ceti di potere toscani e fiorentini attraverso la lente dei fedecommissi di famiglia, riuscendo così a comporre il ritratto complessivo del patriziato cittadino di lungo periodo. Rivela una buona padronanza delle metodologie di storia sociale ed economica, oltre che giuridica.

Avvalendosi di fonti provenienti da archivi statali e dalla BN di Firenze, prevale un'impostazione di carattere economico-sociale sull'analisi genealogica-protopografica.

2) *Lo spirito del dominio. Giustizia e giurisdizioni feudali nell'Italia moderna (secoli XVI-XVIII)*, Roma, Carocci, 2017, 255 p.

Dopo un'introduzione prevalentemente storiografica, la monografia si struttura due parti. Nella prima si ripercorrono in generale i modelli europei di giurisdizione feudale. Affrontando il rapporto tra dominio e giustizia, nella seconda vengono messe a confronto la giustizia feudale e quella statale, approfondendo anzitutto le realtà feudali del Granducato di Toscana e dello Stato della Chiesa riportandone alcuni esempi. Questa ricerca, avvalendosi di una vasta e aggiornata bibliografia e di una robusta documentazione archivistica, si mostra adeguatamente strutturata e sostenuta da un'ideale impostazione metodologica.

3) *Feudi e giurisdizioni nell'Italia di mezzo: Legazioni della Stato della Chiesa e Granducato di Toscana*, in R. Cancila, A. Musi (a cura di), *Feudalesimo nel Mediterraneo moderno*, Palermo, Quaderni di Mediterranea, 2015, pp. 381-414.

Nel saggio si tratta della giurisdizione feudale nel Granducato di Toscana e nello Stato della Chiesa, un argomento ampliato e sviluppato nel volume *Lo spirito del dominio*.

4) *Cacce senza sovrano. I Lorena e la pratica venatoria nel Granducato di Toscana (Reggenza-Età Leopoldina)*, in A. Merlotti (a cura di), *Le cacce reali nell'Europa dei principi*, Firenze, Olschki, 2017, pp. 275-294.





Questo contributo affronta il tema della caccia, pratica ludica e simbolica, spia di una modalità di governo che da *divertissement* riservato alla dinastia regnante dei Lorena e agli aristocratici diventa una pratica libera. Pur trasformandosi da privilegio a bene comune, la caccia rimane comunque sotto il controllo dello Stato. La sua crisi corrisponde ed è influenzata dalla rottura della continuità dinastica poiché i sovrani, dal 1737 al 1765, governano dall'Austria mediante un Consiglio di Reggenza. Si evidenzia che nel Granducato di Toscana sotto i Lorena e nell'avvento al trono di Pietro Leopoldo il cambiamento si consolidò.

5) *Con gli occhi di Argo. La politica del cardinale Alessandro d'Este dopo la devoluzione (1599-1624)*, in G.V. Signorotto (a cura di), *La corte estense nel primo Seicento. Diplomazia e mecenatismo artistico*, Roma, Carocci, 2012, pp. 149-196.

Attingendo al carteggio del cardinale Alessandro d'Este con il fratello Cesare, custodito presso l'Archivio di Stato di Modena, s'indagano le iniziative politiche del porporato che, godendo di un rapporto privilegiato con i Medici, con cui era imparentato, vengono seguite e inserite nel panorama della politica spagnola ed europea del primo quarto del XVII secolo.

6) *Oggetti, affetti, costumi: le fonti della storia quotidiana*, in M. P. Paoli, *Nel laboratorio della storia. Una guida alle fonti dell'età moderna*, Roma, Carocci, 2013, pp. 135-167.

Il saggio evidenzia l'importanza di rivalutare le fonti per la ricostruzione della vita quotidiana di famiglie private e di ceti diversi quelli dirigenti, centrali nell'approccio della storiografia tradizionale. Vengono alla ribalta libri di ricordanza, di conti, cronache e libri di famiglia in genere, insieme alla molteplicità delle fonti materiali indispensabili per questo tipo di indagine.

7) *Feudo, feudalesimo, feudalità*, A. Sciumè, A. A. Cassi (a cura di), *Parole in divenire. Vademecum per l'uomo occidentale*, Torino, Giappichelli, 2016, pp. 59-76.

Contributo riassuntivo, privo di note, con la descrizione storica del feudo e dei suoi elementi essenziali, dall'investitura alle cerimonie, dai diplomi alla gerarchia dei poteri fino a confrontare gli istituti del feudo, feudalesimo e feudalità.

8) *Giurisdizione e fedeltà. Poteri feudali dentro lo Stato mediceo*, in «Ricerche Storiche», XLIV (2014), nn. 2-3, pp. 179-207.

L'articolo mostra quali furono i caratteri e le trasformazioni della giurisdizione feudale, con uno specifico rimando alla fedeltà, nello Stato fiorentino mediceo tra XVI e XVII secolo. Si ritrovano argomenti e problematiche riprese e ampliate nel volume *Lo spirito del domino*.

9) «*Accordar lo spirito col mondo*». *Il cardinale Ferdinando de' Medici a Roma negli anni di Pio V e Gregorio XIII*, in «Rivista Storica Italiana», CXII (2000), pp. 6-72.

Corposo articolo costruito compulsando la documentazione medicea e dedicato ad esaminare le iniziative del cardinale Ferdinando de' Medici nella Roma nella seconda metà del XVI secolo. Appare quanto l'Urbe accogliesse un'intensa attività diplomatica e clientelare da parte di funzionari italiani e stranieri e quanto la famiglia Medici orientasse i propri interessi non solo verso gli altri Stati italiani, ma anche verso Paesi lontani ed estranei al Mediterraneo.



10) *Cosimo I e la corte: percorsi storiografici e alcune riflessioni*, in «Annali di Storia di Firenze», IX (2014), pp. 57-76.

Nell'articolo, basato su una vasta bibliografia e su fonti puntuali nell'Archivio di Stato di Firenze, viene ripercorsa la lenta evoluzione della corte sotto Cosimo I. Dal 1537 alla guerra di Siena del 1555 prevalsero le esigenze militari, la politica finanziaria e diplomatica; a seguito della subinfeudazione di Siena, concessa nel 1557 da Filippo II, risaltò l'acquisizione dei codici cerimoniali e simbolici presenti nelle corti dei sovrani e del pontefice. In appendice l'elenco dei debitori di Cosimo nel 1540.

11) *Promesse da realizzare. I fedecommissi nello «Stato Nuovo» di Siena (secc. XVI-XVIII)*, in MEFROM, 124/2 (2012), pp. 551-577.

Articolo collocato in un'importante sede, compendia la storia della figura del fedecommissario, mezzo di trasmissione patrimoniale familiare e indicatore socio-culturale di gruppi sociali stanziati alla periferia del Granducato. Il *case study* è rappresentato dallo Stato Nuovo di Siena (metà XVI-metà XVIII), uno spazio punteggiato da borghi ragguardevoli, distanti dalla capitale e dotati di ceti dirigenti capaci di concentrare patrimoni ingenti.

12) *Non solo onore. Vertenze patrimoniali e arbitrio mediceo nell'Italia del Seicento*, in P. Broglio, M. P. Paoli (a cura di), Roma, Viella, 2011, pp. 201-228.

Il saggio si fonda sull'analisi di 136 fascicoli custoditi presso l'Archivio di Stato di Firenze che hanno come oggetto controversie d'onore, sfide a duello, da cui scaturiscono dispute per lesa dignità con conseguenti duelli giudiziari e d'onore. La preziosa documentazione informa del frequente ricorso all'arbitrato dei Medici, anche per quanto riguardava contenziosi patrimoniali.

### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Il Candidato presenta 12 pubblicazioni, di cui 2 monografie, 4 articoli in rivista e 6 contributi in volumi miscelanei, tutte coerenti con il SSD M-STO/02 Storia moderna.

### **VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA**

Le tematiche affrontate dal Candidato si volgono alla storia delle famiglie nobili toscane dell'età moderna, con un attento e ampio lavoro di scavo documentario e bibliografico. In particolare, vengono privilegiati temi relativi alla storia della famiglia, dei fedecommissari e dei ceti medi toscani di età rinascimentale e moderna, ben inseriti nel dibattito storiografico. Questi contributi dimostrano una notevole correttezza metodologica nell'approccio alle fonti primarie e secondarie, indicatore di un'acquisita perizia archivistica e interpretativa. Da segnalare, inoltre, l'intenzione di fornire un contributo di carattere storiografico nelle monografie e in alcuni saggi. La collocazione editoriale è buona e il lavoro di ricerca del Candidato presenta un'apprezzabile continuità, denotando una sicura attitudine all'indagine storica.

### **GIUDIZIO COLLEGIALE**



## CANDIDATO CALONACI STEFANO

### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Il Candidato ha conseguito nel 1995 il diploma di Archivistica, Paleografia e Diplomatica presso la scuola omonima dell'Archivio di Stato di Firenze. Nel 2002 ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia economica presso l'Università di Verona.

Ha ricevuto un assegno di ricerca in Storia economica e sociale presso l'Università di Siena (2007-09), è stato borsista presso l'Università di Modena e Reggio Emilia (2010-12) e l'Università di Padova (2014-15).

Ha svolto attività di ricerca presso enti italiani e stranieri, specialmente di carattere archivistico, ottenendo diversi contratti di collaborazione con enti di ricerca e università: lo stage trimestrale presso gli archivi della Comunità Europea (1990), Harvard College (2012-13), il Centro di Studi sul Classicismo (Arezzo-Prato), l'Università di Siena e di Modena e Reggio Emilia.

Ha preso parte a progetti di ricerca, a un PRIN e a un progetto della SNS di Pisa.

E' membro di gruppi di ricerca nazionali (CIRCIT, Associazione Studi Storici Elio Conti) e collabora al DBI.

E' stato relatore a convegni nazionali e internazionali prendendo parte a numerosi seminari.

Ha ricoperto l'incarico di docente di Storia moderna presso l'Università di Firenze (2006-07), supportando la didattica dal 2007 al 2011; di Didattica della Storia presso l'Università di Siena, sede di Arezzo (2008-09); di Storia moderna presso l'Università di Siena (2016-17); di Educazione e cultura in Età moderna presso l'Università di Bologna (2018-19).

Ha ottenuto nel 2018 l'ASN per la II fascia nel SC 11/A2 Storia moderna.

### VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI

1) *Dietro lo scudo incantato. I fedecommessi di famiglia e il trionfo della borghesia fiorentina (1400 ca.-1750)*, Firenze, Le Monnier, 2005, 299 p. **Ottimo**

2) *Lo spirito del dominio. Giustizia e giurisdizioni feudali nell'Italia moderna (secoli XVI-XVIII)*, Roma, Carocci, 2017, 255 p. **Ottimo**

3) *Feudi e giurisdizioni nell'Italia di mezzo: Legazioni della Stato della Chiesa e Granducato di Toscana*, in R. Cancila, A. Musi (a cura di), *Feudalesimo nel Mediterraneo moderno*, Palermo, Quaderni di Mediterranea, 2015, pp. 381-414. **Molto buono**

4) *Cacce senza sovrano. I Lorena e la pratica venatoria nel Granducato di Toscana (Reggenza-Età Leopoldina)*, in A. Merlotti (a cura di), *Le cacce reali nell'Europa dei principi*, Firenze, Olschki, 2017, pp. 275-294. **Buono**



- 5) *Con gli occhi di Argo. La politica del cardinale Alessandro d'Este dopo la devoluzione (1599-1624)*, in G.V. Signorotto (a cura di), *La corte estense nel primo Seicento. Diplomazia e mecenatismo artistico*, Roma, Carocci, 2012, pp. 149-196. **Molto buono**
- 6) *Oggetti, affetti, costumi: le fonti della storia quotidiana*, in M. P. Paoli, *Nel laboratorio della storia. Una guida alle fonti dell'età moderna*, Roma, Carocci, 2013, pp. 135-167. **Buono**
- 7) *Feudo, feudalesimo, feudalità*, A. Sciumè, A. A. Cassi (a cura di), *Parole in divenire. Vademecum per l'uomo occidentale*, Torino, Giappichelli, 2016, pp. 59-76. **Buono**
- 8) *Giurisdizione e fedeltà. Poteri feudali dentro lo Stato mediceo*, in «Ricerche Storiche», XLIV (2014), nn. 2-3, pp. 179-207. **Molto buono**
- 9) «*Accordar lo spirito col mondo*». *Il cardinale Ferdinando de' Medici a Roma negli anni di Pio V e Gregorio XIII*, in «Rivista Storica Italiana», CXII (2000), pp. 6-72. **Ottimo**
- 10) *Cosimo I e la corte: percorsi storiografici e alcune riflessioni*, in «Annali di Storia di Firenze», IX (2014), pp. 57-76. **Buono**
- 11) *Promesse da realizzare. I fedecommissi nello «Stato Nuovo» di Siena (secc. XVI-XVIII)*, in MEFROM, 124/2 (2012), pp. 551-577. **Molto buono**
- 12) *Non solo onore. Vertenze patrimoniali e arbitrio mediceo nell'Italia del Seicento*, in P. Broglio, M. P. Paoli (a cura di), Roma, Viella, 2011, pp. 201-228. **Molto buono**

#### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Il Candidato presenta 12 pubblicazioni, di cui 2 monografie, 4 articoli in rivista (di cui 2 di fascia A) e 6 saggi in volumi miscelanei, strettamente congruenti con il SSD M-STO/02 Storia moderna.

#### **VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA**

Le ricerche di Calonaci sono incentrate, in particolare, sulle connessioni tra giurisdizione feudale e amministrazione della giustizia nello Stato pontificio e nel Granducato di Toscana, e sulla questione della conservazione del patrimonio familiare a Firenze nei secoli XV-XVIII.

I temi sono trattati con il supporto di una cospicua bibliografia e sulla base di una congrua documentazione archivistica e recano contributi originali alle problematiche affrontate. Nella monografia sui fedecommissi l'impostazione di carattere sociale ed economico è prevalente su quella genealogica e prosopografica.

Per i motivi suddetti la commissione, all'unanimità, lo considera meritevole di essere ammesso alla prova orale del concorso in oggetto.



**CANDIDATO: GIMIGLIANO GIUSEPPE**

**COMMISSARIO 1: Giuseppe Caridi**

**VALUTAZIONE SUI TITOLI E SUL CURRICULUM**

È stato docente di materie storico-filosofiche presso l'Ateneo Sant'Anselmo negli anni acc. 2015-16, 2016-17 e 2017-18.

**VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI PRESENTATE**

1) *Storia dell'Ordine di Sant'Agostino tra identità spirituale e formazione accademica*, in «Angelicum», 2017, pp. 495-527.

Sintesi della storia dell'Ordine agostiniano con particolare riferimento alla formazione spirituale.

**CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE**

Il Candidato presenta 1 sola pubblicazione.

**VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA**

L'argomento trattato riguarda la storia dell'Ordine agostiniano, di cui si evidenzia la formazione spirituale. Il contenuto non è strettamente coerente con il SSD M/STO-02.

**COMMISSARIO 2: Vittorio Frajese**

**VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM**

Il Candidato è stato docente di materie storico-filosofiche presso l'Ateneo Sant'Anselmo negli anni acc. 2015-16, 2016-17 e 2017-18.

**VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI**

1) *Storia dell'Ordine di Sant'Agostino tra identità spirituale e formazione accademica*, in «Angelicum», 2017, pp. 495-527.



L'Ordine di Sant'Agostino è oggetto della sintesi del Candidato che si sofferma, in particolare, sull'aspetto spirituale.

### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Il Candidato presenta 1 pubblicazione.

### **VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA**

La panoramica storica offerta sul'Ordine agostiniano non pare coerente con il SSD M-STO-02

### **COMMISSARIO 3 : Simona Negruzzo**

### **VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM**

Dopo avere conseguito il dottorato in Filosofia presso il Pontificio Ateneo Sant'Anselmo di Roma (titolo equipollente al dottorato di ricerca dell'ordinamento universitario italiano), dal 2015 al 2018 il Candidato è stato docente di materie filosofiche e storico-filosofiche presso l'Istituto Filosofico Teologico San Pietro di Viterbo, aggregato all'Ateneo Sant'Anselmo. Ha preso parte a convegni e incontri scientifici non sempre attinenti al SSD oggetto del presente bando.

### **VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI**

1) *Storia dell'Ordine di Sant'Agostino tra identità spirituale e formazione accademica*, in «Angelicum», 2017, pp. 495-527.

Saggio strutturato come sintesi della storia dell'ordine degli Agostiniani, dalla sua costituzione ai giorni nostri, con particolare riferimento ai percorsi di formazione spirituale e all'istituzione dell'Istituto Patristico Augustinianum.

### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Il Candidato presenta 1 contributo.

### **VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA**

Nel saggio il Candidato ripercorre la storia dell'Ordine agostiniano, con attenzione allo sviluppo della spiritualità. Non pare strettamente congruente con il SSD M-STO/02 Storia moderna.



## **GIUDIZIO COLLEGALE**

### **CANDIDATO GIMIGLIANO GIUSEPPE**

#### **VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM**

Si è addottorato in Filosofia presso il Pontificio Ateneo Sant'Anselmo di Roma (titolo equipollente al dottorato di ricerca dell'ordinamento universitario italiano) e ha conseguito la docenza di materie filosofiche e storico-filosofiche presso l'Istituto Filosofico Teologico San Pietro di Viterbo, aggregato all'Ateneo Sant'Anselmo dal 2015 al 2018.

E' intervenuto a a convegni e incontri scientifici non sempre attinenti al SSD oggetto del presente bando.

#### **VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI**

1) *Storia dell'Ordine di Sant'Agostino tra identità spirituale e formazione accademica*, in «Angelicum», 2017, pp. 495-527. **Discreto**

#### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Il Candidato presenta 1 articolo non strettamente coerente con il SSD M-STO/02 Storia moderna.

#### **VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA**

La valutazione delle pubblicazioni si riduce a un solo contributo solo parzialmente congruente con il SSD M-STO/02 Storia moderna.

Per queste ragioni la commissione all'unanimità non ritiene di ammettere il candidato alla prova orale del presente procedimento.

### **CANDIDATO: GUIDI ANDREA**

**COMMISSARIO 1: Giuseppe Caridi**

#### **VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM**



Ha avuto un *Assegno di ricerca Senior* 2018 presso il Dipartimento di Diritto, Economia e Culture dell'Università degli Studi dell'Insubria. Ha avuto un Contratto da *IVissenschgftlicher Mitarbeiter* (Ricercatore a tempo determinato) nel contesto del progetto di ricerca Sonderforschungsbereich 1015 *Mee*, Albert-Ludwigs-Universität Freiburg, Germania, 15 gen 2019.

Ha ricevuto una Lettera di assegnazione di uno *Stipendium* (Fellowship/Borsa) della Herzog August Bibliothek Wolfenbüttel, Germania, 15 Mar-15 lug 2018.

Ha ricevuto una Lettera di rinnovo dello *Stipendium* (Fellowship/Borsa) della Herzog August Bibliothek Wolfenbüttel, Germania: 15 ago-15 nov 2018.

Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di seconda fascia, Storia moderna 11/A2, il 28 Mar 2017. Ha ricevuto una Lettera di assegnazione di uno *Stipendium* (Fellowship/Borsa) quale *Gast* (Visiting Fellow) del Sonderforschungsbereich 948, „Heiden— Heroisierungen— Heroismen“, Albert-Ludwigs-Universität Freiburg, Germania, Novembre-Dicembre 2017. Ha ricevuto una Lettera di assegnazione della *Felix Gilbert Membership* 2016-2017, School of Historical Studies, Institute for Advanced Study, Princeton (USA). Ha avuto un incarico quale *Post-Doctoral Research Assistant*, Birkbeck University of London (come Research Fellow dello European Research Council nel contesto del progetto AR.C.H.I.ves - *A comparative history of archives in late medieval and early modern Italy*), 1° sett 2012-31 gen 2016 (poi esteso fino a luglio dello stesso anno). Ha ottenuto l'assegnazione di una *Fellowship* di Villa I Tatti, The Harvard University Center for Italian Renaissance Studies, 1 Ago 2011-31 Lug 2012. Ha ottenuto l'assegnazione di una Borsa dell'Istituto Italiano per gli Studi Storici, Palazzo Filomarino, via Benedetto Croce 12, 80134 Napoli, per l'anno accademico 2002-03 (poi prorogata fino al 31 Lug 2004).

Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di seconda fascia, Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche 14/B1, 9 Ago 2018.

È Membro dell'Editorial Board di "Thinking in Extremes. Machiavellian Studies": <https://brill.com/view/serial/TIE>. È Membro dell'Editorial Board della rivista bilingue polacca "Archives Chanceries Collections" ("Archiwa - Kancelarie - Zbiory"), sezione in lingua inglese. Ha conseguito il Dottorato di ricerca, "Studi Umanistici: Antichità, Medioevo e Rinascimento", il 15 sett 2008, University degli studi di Firenze / Istituto Italiano di Scienze Umane. Ha ricevuto un Premio speciale della "Fondazione Margherita", Lausanne (Svizzera), per finanziare la partecipazione alla conferenza *Machiavelli senza i Medici: scrittura del potere / potere della scrittura 1498-1512*, Lausanne; 18-20 nov 2004. Ha tenuto presso il Lafayette College, Summer Program in Florence: Interim Session 2016, course IDEA 376, "Cultural Conservation and Nanotechnology", l'insegnamento di una unita su *Florentine Politics and Political Thought in the Medieval and Early-Modern Eras* e, nella Session 2019, di due unita su *Florentine political and constitutional history* e *History of Florentine political thought*.





Ha tenuto l'Insegnamento presso il Birkbeck college, University of London: Lectures/Lezioni per i seguenti corsi: *The Medieval World, c. 1000-1500* (first-year course, 2014-15); *European History from 1500 to 1800* (first-year course, 2014-15).

### VALUTAZIONE ANALITICA SULLE PUBBLICAZIONI PRESENTATE

1) *L'esperienza cancelleresca nella formazione politica di Niccolò Machiavelli*, «Il Pensiero politico», XXXVIII/1 (2005), pp. 3-23.

Oggetto del saggio è l'influenza dell'attività diplomatica sulla formazione politica di Machiavelli, tema svolto con il supporto di un incisivo uso delle fonti e di un'aggiornata bibliografia

2) *Machiavelli e il problema della milizia nella Firenze repubblicana del primo Cinquecento: aspetti teorici e sviluppi pratici dal 1506 al 1530*, «Archivio storico italiano», CLXXVI (2018), pp. 101-139..

Nel contributo sono messi a confronto il progetto di milizia proposto da Machiavelli nel 1506-1507 e quello attuato dalla repubblica di Firenze nel 1527 e ne vengono sottolineate le analogie e le differenze per quanto riguardava l'integrazione tra la milizia cittadina e quella contadina.

3) *Postille alla questione dell'interpretazione di un nuovo autografo machiavelliano del 1512*, in «Rivista storica italiana», CXXX (2018), pp. 208-219.

L'articolo è costituito da una discussione con Jérémie Barthas sull'autenticità di un autografo machiavelliano del 1512 scoperto dall'autore.

4) *Un segretario militante. Politica diplomazia e armi nel cancelliere Machiavelli*, Il Mulino, Bologna 2009.

Basata su una ampia documentazione, la monografia mette in evidenza il rapporto tra l'attività delle cancellerie fiorentine a cavallo tra il XV e il XVI secolo e le funzioni svolte da Machiavelli nella qualità di segretario della repubblica nella seconda cancelleria, dove operò a contatto con il Soderini. Con il supporto di una serie di documenti inediti, alcuni dei quali riportati in appendice, si evidenzia come sotto il profilo politico la posizione di Machiavelli risulti filopopolare e contraria al partito piagnone e si rileva l'importanza data dal Machiavelli al coinvolgimento dei contadini nella milizia, tema che sarebbe stato poi ripreso e approfondito in un successivo saggio.

Il lavoro denota padronanza dell'argomento trattato e reca un importante contributo alla conoscenza del pensiero politico del segretario fiorentino.

5) *Fortune, Misfortune, and the Decline of the Machiavellian Heroic Model of Military Glory in Early-Modern Europe*, in «Helden, Heros, E-Journal zu Kulturen. Des Heroischen», 6.1(2008), pp. 15-29.

L'articolo evidenzia il declino del modello di eroismo nell'Europa in età moderna, prendendo spunto dalla battaglia di Ravenna del 1512, collegata ad altri scontri militari dello stesso periodo e sulla descrizione della battaglia di Ravenna del 1512, collegata ad altri scontri militari dello stesso periodo, e dall'attività del duca Valentino.



6) *Chancellor Angelo Marzi da San Gimignano: An Episode in Record-Keeping and the Rise of Medicean Autocracy in Sixteenth-Century Florence*, in *The Art and Language of power in Renaissance Florence: Essays for Allison Brown*, ed. by R. Bloch, C. James, C. Russel, Center for Reformation and Renaissance Studies, «Toronto 2019, pp. 117-136.

L'articolo, inserito in un volume collettaneo in onore di Allison Brown, analizza l'operato di un cancelliere seguace dei Medici e le rappresaglie seguite alla restaurazione della signoria fiorentina nel 1530.

7) *The Florentine Archives in Transition: Government, Warfare and Communication (1289–1530 ca.)*, in «European History Quarterly», 2019, pp. 117-136.

Oggetto del contributo è il ruolo svolto da Machiavelli nella progressiva formazione degli Archivi fiorentini, nel quadro della evoluzione dei sistemi di registrazione dei documenti pubblici.

8) N. Machiavelli, *Legazioni, commissarie, scritti di governo*, VII, (1510-1527) “edizione nazionale delle opere”, a cura di J. J. Marchand, A. Guidi, M. Melera Morettini, Roma Salerno editrice, 2012.

Dimostra una buona competenza filologica.

9) N. Machiavelli, *Legazioni, commissarie, scritti di governo*, V, (1505-1507), “edizione nazionale delle opere”, a cura di J. J. Marchand, A. Guidi, M. Melera Morettini, Roma Salerno editrice, 2008

Dimostra una buona competenza filologica.

10) F. De Vivo, A. Guidi, A. Silvestri, *Fonti per la storia degli archivi negli antichi stati italiani*, Roma, Ministero dei Beni culturali, Direzione generale archivi, 2016, cura e introduzioni storiche.

I suoi apporti mostrano buone conoscenze storico-archivistica.

### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLE PUBBLICAZIONI**

Il Candidato presenta 10 pubblicazioni, di cui 1 monografia, 4 articoli, 1 contributo in volume miscelaneo e 3 contributi con altri autori.

### **VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE COMPLESSIVA**

Con il supporto di una cospicua documentazione archivistica e in particolare di quella proveniente dall'Archivio di Stato di Firenze, il Candidato affronta il tema dell'azione politica svolta da Nicolò Machiavelli nella sua qualità di segretario della Repubblica fiorentina. Si mettono in evidenza i rapporti del Machiavelli con il Gonfaloniere di Giustizia e la sua propensione a collegare la formazione della milizia alla struttura politica, posizioni da cui si evince il pensiero strategico e militare del segretario fiorentino. La ricerca è condotta con rigore



scientifico ed efficace impostazione metodologica e reca contributi innovativi alle questioni trattate.

## COMMISSARIO 2: Vittorio Frajese

### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Il Candidato presenta una ampia esperienza europea costruita tra Italia, Svizzera, Germania e Gran Bretagna. Nel 2008 ha conseguito il dottorato in Studi umanistici presso l'università di Firenze. Nel 2011-2012 è stato *Fellow* presso la Villa I Tatti, Harvard University Center for Italian Renaissance; nel 2012-2016 è stato *Postdoctoral Resaerch Assistant* presso la Birbeck University di Londra ed è ora ricercatore a tempo determinato presso la Albert Ludwig Universität di Freiburg (Germania). Nel 2017 ha conseguito l'ASN per il ruolo di professore associato nel settore scientifico-disciplinare di Storia moderna. Ha tenuto diversi seminari presso qualificate università europee e diverse conferenze in convegni internazionali. Nel 2004 ha conseguito il premio speciale "Fondazione Margherita" di Losanna conseguito in occasione della conferenza "Machiavelli senza i Medici: la scrittura del potere".

### VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI

1) *Un segretario militante. Politica diplomazia e armi nel cancelliere Machiavelli*, Il Mulino, Bologna 2009.

Monografia contenente un approfondito lavoro di scavo sull'attività delle cancellerie fiorentine tra Quattro e Cinquecento e sul ruolo svolto da Machiavelli come segretario della seconda. Presente una appendice di documenti inediti relativi all'attività politica di Machiavelli al servizio della repubblica fiorentina. L'autore mette a frutto la sua collaborazione al quinto e al settimo tomo dell'edizione nazionale delle opere relativo alle Legazioni e commissarie svolte da M. al servizio della seconda cancelleria per ricostruire il significato della presenza in essa di M. Guidi pone l'accento sul significato politico della presenza di M. nella seconda cancelleria e sul suo stretto collegamento con Soderini. Definisce quindi la parte politica di Machiavelli come quella di un repubblicano filopopolare di orientamento culturale "secolare" e anti-piagnone. Ampia la ricostruzione dell'ordinanza sulla milizia di cui mette in rilievo il significato del coinvolgimento del contado nella difesa dello stato, l'incidenza dell'idea classico umanistica del cittadino-soldato e della distinzione tra cittadini e sudditi. Guidi sa connettere con notevole perizia al pensiero politico-militare di M. anche il tema dell'assoldamento di don Micheletto al servizio della repubblica fiorentina con funzioni di polizia militare nel contado.

2) *L'esperienza cancelleresca nella formazione politica di Niccolò Machiavelli*, «Il Pensiero politico», XXXVIII/1, (2005), pp. 3-23.

Analisi dell'incidenza dell'attività politico-diplomatica svolta da Machiavelli al servizio della seconda cancelleria fiorentina nella formazione del suo pensiero politico. Guidi mette a frutto



l'edizione il lungo lavoro e le conoscenze acquisite nell'edizione delle Legazioni, commissarie e scritti di governo curata per l'edizione nazionale delle *Opere* di Machiavelli. Si analizzano in particolar modo i concetti di "amor di patria", "bene comune", "fortuna" ed infine, più importante degli altri, milizia cittadina e di "armi proprie" nella corrispondenza diplomatica e nelle diverse missioni svolte al servizio della seconda cancelleria. La tesi, prevedibile ma qui documentata grazie ad una conoscenza approfondita delle legazioni e commissarie, è che queste esperienze politiche e il linguaggio nel quale si svolsero, sia stato alimento essenziale nel formarsi della concettualizzazione machiavelliana dei grandi scritti politici.

3) *Machiavelli e il problema della milizia nella Firenze repubblicana del primo Cinquecento: aspetti teorici e sviluppi pratici dal 1506 al 1530*, «Archivio storico italiano», n. 655, (a. 176), 1, 2018, 101-139.

Denso articolo dedicato al progetto di milizia proposto da M. nel 1506-7 e al suo rapporto con l'altro progetto repubblicano messo in opera nel 1527. Guidi analizza somiglianze e differenze ponendo l'accento sul coinvolgimento dei contadini e sulla maggior integrazione tra milizia cittadina e milizia contadina delineati nel progetto di M. Una più equa amministrazione della giustizia e una politica di "benefici" verso la milizia contadina sono parte del contratto politico che lega il contado alla dominante e costituisce elemento indispensabile alla difesa militare del territorio. Secondo l'autore, la milizia repubblicana sarebbe fondata su di una idea di patria contrapposta alla rete di clientele e fedeltà propria della milizia medicea.

4) *Postille alla questione dell'interpretazione di un nuovo autografo machiavelliano del 1512*, «Rivista storica italiana», CXXX., 1, (2018), pp. 208-219.

Discussione con Jérémie Barthas intorno al significato di un autografo machiavelliano del 1512 scoperto dall'autore. Argomenti e contro-argomenti intorno al carattere di copia attribuito da Barthas al documento.

5) *Fortune, Misfortune, and the Decline of the Machiavellian Heroic Model of Military Glory in Early-Modern Europe*, in *Helden, Heroes, Heros*, E-Journal zu Kulturen des Heroischen, 6.1, (2008), pp. 15-29.

Quadro dell'idea machiavelliana della virtù militare come vertice delle virtù civili e luogo di formazione della disciplina etico-politica che conduce Machiavelli a considerare l'urto della fanteria più rilevante dell'artiglieria per la decisione della battaglia. Guidi analizza la descrizione machiavelliana della battaglia di Ravenna (1512) e le sue possibili connessioni con diverse raffigurazioni di battaglie coeve. Insiste sul carattere pratico ed operativo del trattato machiavelliano dell'*Arte della guerra* e ravvede nell'ambivalenza di un esempio di virtù quale quella del duca Valentino l'origine della crisi del suo modello di eroismo negli autori cattolici e protestanti del secondo '500.

6) *Chancellor Angelo Marzi da San Gimignano: an Episode in Record-Keeping and the Rise of Medicean Autocracy in Sixteenth-Century Florence*, in *The Art and Language of Power in Renaissance Florence: Essays for Allison Brown*, ed. by A. R. Bloch, C. James, C. Russel, Toronto, Center for Reformation and Renaissance Studies, 2019, pp. 117-136.



Il contributo alla miscellanea dedicata ad Allison Brown, ricostruisce l'attività di un cancelliere filomediceo, Angelo Marzi, nella purga degli esponenti repubblicani dopo la restaurazione medicea del 1530 e il ruolo in essa svolto dal riordinamento e manipolazione dai verbali delle pratiche e dai registri di cancelleria. Dalle registrazioni dei discorsi tenuti da esponenti repubblicani presso le più importanti assisi di governo, Marzi evinceva i nomi dei più importanti esponenti repubblicani e da esiliare e dei membri della cancelleria da rimuovere.

7) *The Florentine Archives in Transition: Government, Warfare and Communication (1289–1530 ca.)*, «European History Quarterly», vol. 46, n. 3, (July 2016), pp. 458-479.

Articolo dedicato al processo di formazione degli archivi pubblici in relazione all'evoluzione dei sistemi registrazione e conservazione dei documenti di stato. L'autore studia il processo in relazione al ruolo in essa svolto da Machiavelli e in particolar modo dalla sua ordinanza sulla milizia. Secondo l'autore, Machiavelli svolse un ruolo rilevante nel promuovere la registrazione della corrispondenza diplomatica e degli atti relativi alla gestione della milizia territoriale così dando un decisivo contributo alla formazione dello stato moderno anche sotto questo profilo.

8) N. Machiavelli, *Legazioni, commissarie, scritti di governo*, VII, (1510-1527) "edizione nazionale delle opere", a cura di J. J. Marchand, A. Guidi, M. Melera Morettini, Roma Salerno editrice, 2012.

Mostra buona capacità filologica.

9) N. Machiavelli, *Legazioni, commissarie, scritti di governo*, V, (1505-1507), "edizione nazionale delle opere", a cura di J. J. Marchand, A. Guidi, M. Melera Morettini, Roma Salerno editrice, 2008

Mostra buona capacità filologica.

10) F. De Vivo, A. Guidi, A. Silvestri, *Fonti per la storia degli archivi negli antichi stati italiani*, Roma, Ministero dei Beni culturali, Direzione generale archivi, 2016, cura e introduzioni storiche.

Gli interventi del Candidato denotano convincente capacità storico-archivistica.

### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Il Candidato presenta 10 pubblicazioni, attinenti il settore scientifico-disciplinare M-STO-02, composte da una monografia, tre articoli in classe A, un articolo in rivista e cinque contributi in volume. Guidi conduce un rilevante scavo negli archivi fiorentini e segnatamente nell'Archivio di stato relativamente all'attività politica di Nicolò Machiavelli come segretario della seconda Cancelleria. Il tema è di grande rilievo e i risultati sono molto buoni. In particolare, viene dato un contributo di grande interesse sulle funzioni politiche svolte dal secondo cancelliere, sulle sue connessioni politiche con il Gonfaloniere, sull'ordinanza relativa alla Milizia e, più in generale, sul pensiero strategico-militare di Machiavelli con riferimento particolare alla relazione esistente tra composizione della milizia e forma della politica. Una nota particolare va riservata al contributo dato da Guidi al tema dell'ingaggio di don Micheletto al servizio della Repubblica fiorentina e al suo significato politico-militare. Il tema, discusso in



anni passati senza uscire dal recinto testi e dei documenti a stampa, risulta ora arricchito dal Candidato di positive cognizioni fattuali. La metodologia impiegata è del tutto convincente e la ricerca d'archivio relativa all'attività politica svolta da Machiavelli come segretario della seconda cancelleria è benemerita e da tempo attesa.

### **VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA**

Andrea Guidi ha saputo costruire un'esperienza internazionale capace di connettere esperienze diverse in un percorso originale e autonomo. Sul piano scientifico ha dato vita a una specifica competenza su uno dei temi più rilevanti della storia moderna quale il pensiero e l'attività politica di Niccolò Machiavelli sviluppando una ricerca d'archivio di grande rilievo sulle condizioni istituzionali della sua presenza di Machiavelli sulla scena fiorentina e poi sulla relazione esistente tra tale presenza e aspetti importanti del suo pensiero politico. Il percorso della ricerca è rilevante e originale e va proseguito e incoraggiato al di là dell'assenza di alcune pubblicazioni valutabili verificatasi nella presente circostanza.

### **COMMISSARIO 3 : Simona Negruzzo**

#### **VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM**

Dottore di ricerca all'Istituto Italiano di Scienze Umane (2008), è stato borsista dell'Istituto di Studi storici di Napoli (2002-04), titolare di una fellowship annuale a Villa I Tatti (The Harvard University Center for Italian Renaissance Studies) di Firenze e di un contratto di ricerca postdottorale (2012-16) presso il Birkbeck College, University of London, visiting fellow dell'Institute for Advanced Study di Princeton – USA (School of Historical Studies, 2016-17). Nel 2018 assegnista di ricerca *senior* presso il Dipartimento di Diritto, economia e culture dell'Università dell'Insubria; dal 2017-18 fellowship presso la Herzog August Bibliothek Wolfenbüttel (D); nel 2019 un contratto di ricerca dall'Albert Ludwigs Universität Freiburg (D); Membro del gruppo di ricerca del progetto ERC ARCHIVES, ha beneficiato del Fondo Nazionale Sizzero per la ricerca scientifica partecipando come relatore a diversi convegni nazionali e internazionali.

Membro dell'editorial Board di *Thinking in Extremes. Machiavellian Studies* (Brill) e della sezione in lingua inglese della rivista polacca bilingue «Archiwa – Kancelarie – Zbiory. Archives – Chanceries – Collections».

Ha tenuto alcuni seminari e attività didattiche di supporto (Birkbeck College, 2014-15) e presso il Lafayette College di Firenze (2016, 2019)

Nel 2004 ha ricevuto il premio speciale della Fondazione Margherita di Losanna (CH)

Nel 2017 ha ottenuto l'ASN per la II fascia nel SC 11/A2 Storia moderna e nel 2018 l'ASN per la II fascia nel SC 14/B1 Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche.

#### **VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI**



1) *L'esperienza cancelleresca nella formazione politica di Niccolò Machiavelli*, in «Il Pensiero politico», XXXVIII/1 (2005), pp. 3-23.

L'articolo indaga sull'influenza che l'attività diplomatica ebbe sul percorso di formazione politica di Machiavelli, un argomento dipanato grazie all'uso puntuale delle fonti e di una bibliografia aggiornata.

2) *Machiavelli e il problema della milizia nella Firenze repubblicana del primo Cinquecento: aspetti teorici e sviluppi pratici dal 1506 al 1530*, «Archivio storico italiano», CLXXVI (2018), pp. 101-139.

Nell'articolo si confrontano il progetto di milizia, che Machiavelli espose nel 1506-1507, e quello realmente eseguito dalla Repubblica fiorentina nel 1527, se ne individuano le affinità e le discrepanze specialmente in merito all'integrazione tra la milizia cittadina e quella contadina.

3) *Postille alla questione dell'interpretazione di un nuovo autografo machiavelliano del 1512*, in «Rivista storica italiana», CXXX (2018), pp. 208-219.

La scoperta di un autografo machiavelliano del 1512 da parte del Candidato sollecita la redazione di questo articolo dove si da conto del dibattito intrapreso con Jérémie Barthes sull'autenticità del documento.

4) *Un segretario militante. Politica diplomazia e armi nel cancelliere Machiavelli*, Il Mulino, Bologna 2009.

Dopo un lungo lavoro di ricognizione archivistico-bibliografica (alcuni autografi inediti sono pubblicate in appendice a pp. 393-413), in questa monografia è esplorato il rapporto tra l'attività delle cancellerie fiorentine tra Quattro e Cinquecento e le funzioni svolte da Machiavelli come segretario della Repubblica nella seconda cancelleria accanto a Pier Soderini. Lo studio, avvalendosi della lettura dei dispacci, manifesta la padronanza della materia realizzando un lodevole apporto alla comprensione delle idee politiche del segretario fiorentino.

5) *Fortune, Misfortune, and the Decline of the Machiavellian Heroic Model of Military Glory in Early-Modern Europe*, in «Helden, Heros, E-Journal zu Kulturen. Des Heroischen», 6.1(2008), pp. 15-29.

Nell'articolo la battaglia di Ravenna del 1512 funge da spunto per dimostrare il declino del modello di eroismo nell'Europa moderna, collegandola ad altri scontri militari dello stesso periodo e dall'attività di Cesare Borgia, duca di Valentinois.

6) *The Chancellor Angelo Marzi da San Gimignano: An Episode in Record-Keeping and the Rise of Medicean Autocracy in Sixteenth-Century Florence*, in *The Art and Language of power in Renaissance Florence: Essays for Allison Brown*, ed. by R. Bloch, C. James, C. Russel, Toronto, Center for Reformation and Renaissance Studies, 2019, pp. 117-136.

Inserito nella *festschrift* per Allison Brown, il saggio analizza l'opera di un cancelliere seguace dei Medici e le rappresaglie seguite alla restaurazione della signoria fiorentina nel 1530.

7) *The Florentine Archives in Transition: Government, Warfare and Communication (1289–1530 ca.)*, in «European History Quarterly», 2019, pp. 117-136.



L'articolo approfondisce il ruolo che Machiavelli svolse nella graduale realizzazione degli archivi fiorentini, nell'ambito della trasformazione dei metodi di registrazione della documentazione pubblica.

8) N. Machiavelli, *Legazioni. Commissarie. Scritti di governo, VII (1510-27)*, "Edizione Nazionale delle Opere", a cura di J.-J. Marchand, A. Guidi & M. Melera-Morettini, Roma, Salerno Editrice, 2012.

All'interno dell'opera, è possibile identificare l'attività del Candidato nell'edizione delle lettere dalla 56 alla 140, l'indice cronologico degli autografi di cancelleria, l'indice dei nomi del volume e l'indice dei nomi cumulativo per i voll. I-VII. Buona capacità filologica.

9) N. Machiavelli, *Legazioni. Commissarie. Scritti di governo, V (1505-07)*, "Edizione Nazionale delle Opere", a cura di J.-J. Marchand, A. Guidi & M. Melera-Morettini, Roma, Salerno Editrice, 2008.

All'interno dell'opera, è possibile identificare l'attività del Candidato nell'edizione delle lettere dalla 207 alla 565. Buona capacità filologica.

10) F. de Vivo, A. Guidi & A. Silvestri, (introduzioni storiche e cura dei testi), *Fonti per la storia degli archivi degli antichi stati italiani*, Roma, Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Direzione generale degli archivi, 2016

All'interno dei capitoli tematici dell'opera, è possibile individuare il contributo del Candidato come responsabile della documentazione afferente ai propri casi di studio per gli Stati estensi, Repubblica fiorentina e Granducato di Toscana, e Stato pontificio.

### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Il Candidato presenta 10 pubblicazioni, di cui 1 monografia, 4 articoli in riviste (3 di fascia A), un saggio in un volume collettaneo e 3 contributi in collaborazione altri autori, congruenti con il SSD M-STO/02

### **VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA**

Sulla base di una considerevole documentazione archivistica, proveniente soprattutto dall'Archivio di Stato di Firenze, la produzione del Candidato ha per oggetto l'azione politica di Niccolò Machiavelli nella sua veste di segretario della Repubblica fiorentina. Egli ricostruisce i rapporti di Machiavelli con il confaloniere di giustizia e sottolinea la connessione tra formazione della milizia e struttura politica.

Gli studi del Candidato si concentrano quasi esclusivamente sulle tematiche suddette, dimostrando attitudine alla ricerca d'archivio e alla ricostruzione filologica limitata ai temi trattati. Da segnalare, tuttavia, l'insufficiente numero della produzione presentata valutabile.





## GIUDIZIO COLLEGIALE

### CANDIDATO GUIDI ANDREA

#### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Nel 2008 ha ottenuto il dottorato di ricerca presso l'Istituto Italiano di Scienze Umane; dal 2002 al 2004 è stato borsista dell'Istituto di Studi storici di Napoli, titolare di una fellowship annuale a Villa I Tatti (The Harvard University Center for Italian Renaissance Studies) di Firenze: dal 2012 al 2016 contrattista di ricerca postdottorale presso il Birkbeck College, University of London e nel 2016-17 visiting fellow dell'Institute for Advanced Study di Princeton – USA (School of Historical Studies).

Assegnista di ricerca *senior* nel 2018 presso il Dipartimento di Diritto, economia e culture dell'Università dell'Insubria, dal 2017-18 è stato fellowship presso la Herzog August Bibliothek Wolfenbuttel (D) e contrattista di ricerca nel 2019 all'Albert Ludwigs Universität Freiburg (D);

Ha partecipato al progetto ERC ARCHives; ha beneficiato del Fondo Nazionale Sizzero per la ricerca scientifica ed è intervenuto a diversi convegni nazionali e internazionali.

Partecipa all'editorial Board di Thinking in Extremes. Machiavellian Studies (Brill) e alla sezione in lingua inglese della rivista polacca bilingue «Archiwa – Kancelarie – Zbiory. Archives – Chanceries – Collections».

Ha svolto seminari e ha collaborato alla didattica presso il Birkbeck College dal 2014 al 2015) e il Lafayette College di Firenze nel 2016 e nel 2019.

Gli è stato assegnato ha ricevuto il premio speciale della Fondazione Margherita di Losanna (CH) nel 2004.

Ha conseguito nel 2017 l'ASN per la II fascia nel SC 11/A2 Storia moderna e nel 2018 l'ASN per la II fascia nel SC 14/B1 Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche.

#### VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI

1) *L'esperienza cancelleresca nella formazione politica di Niccolò Machiavelli*, in «Il Pensiero politico», XXXVIII/1 (2005), pp. 3-23. **Ottimo**

2) *Machiavelli e il problema della milizia nella Firenze repubblicana del primo Cinquecento: aspetti teorici e sviluppi pratici dal 1506 al 1530*, «Archivio storico italiano», CLXXVI (2018), pp. 101-139. **Ottimo**

3) *Postille alla questione dell'interpretazione di un nuovo autografo machiavelliano del 1512*, in «Rivista storica italiana», CXXX (2018), pp. 208-219. **Buono**

4) *Un segretario militante. Politica diplomazia e armi nel cancelliere Machiavelli*, Il Mulino, Bologna 2009. **Ottimo**



5) *Fortune, Misfortune, and the Decline of the Machiavellian Heroic Model of Military Glory in Early-Modern Europe*, in «Helden, Heros, E-Journal zu Kulturen. Des Heroischen, 6.1(2008), pp. 15-29. **Buono**

6) *The Chancellor Angelo Marzi da San Gimignano: An Episode in Record-Keeping and the Rise of Medicean Autocracy in Sixteenth-Century Florence*, in *The Art and Language of power in Renaissance Florence: Essays for Allison Brown*, ed. by R. Bloch, C. James, C. Russel, Toronto, Center for Reformation and Renaissance Studies, 2019, pp. 117-136. **Buono**

7) *The Florentine Archives in Transition: Government, Warfare and Communication (1289–1530 ca.)*, in «European History Quarterly», 2019, pp. 117-136. **Buono**

8) N. Machiavelli, *Legazioni, commissarie, scritti di governo*, VII, (1510-1527) “edizione nazionale delle opere”, a cura di J. J. Marchand, A. Guidi, M. Melera Morettini, Roma Salerno editrice, 2012. **Buono**

9) N. Machiavelli, *Legazioni, commissarie, scritti di governo*, V, (1505-1507), “edizione nazionale delle opere”, a cura di J. J. Marchand, A. Guidi, M. Melera Morettini, Roma Salerno editrice, 2008. **Buono**

10) F. De Vivo, A. Guidi, A. Silvestri, *Fonti per la storia degli archivi negli antichi stati italiani*, Roma, Ministero dei Beni culturali, Direzione generale archivi, 2016, cura e introduzioni storiche. **Buono**

### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Il Candidato presenta 10 pubblicazioni, di cui 1 monografia, 4 articoli in riviste (3 di fascia A), un saggio in un volume collettaneo e 3 contributi con altri autori.

### **VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA**

Il Candidato, in possesso di adeguate esperienze di formazione e ricerca, ha concentrato le sue indagini sull'attività di Machiavelli come cancelliere, riconsiderando l'immensa produzione scientifica sul segretario fiorentino. Dalla produzione emerge la capacità di muoversi in autonomia all'interno di una tradizione di studi ampia e stratificata come quella relativa a Machiavelli, unitamente a una serie di competenze filologiche e documentarie dimostrate anche attingendo alle competenze storico-letterarie. L'attività di ricerca è gestita con rigore scientifico e con impostazioni metodologiche efficaci, giungendo a realizzare contributi apprezzabili intorno ai soggetti analizzati.

Per la suddetta ragione la commissione all'unanimità non ritiene di ammettere il candidato alla prova orale del presente procedimento.

**CANDIDATA: ISABELLA IANNUZZI****COMMISSARIO 1: Giuseppe Caridi****VALUTAZIONE SUI TITOLI E SUL CURRICULUM**

Ha avuto 10 Lettere di presentazione: Prof. Isabelle Poutrin, Université de Reims Champagne-Ardenne; Prof. Anna Foa, Università per gli Studi di Roma "La Sapienza"; Prof. Maurice Samuels, Yale University; Prof. Carmen Sanz Ayán, Universidad Complutense de Madrid; Prof. Fernando Garcia Sanz, CSIC; Prof. Gaetano Sabatini, Università degli Studi di Roma Tre; Prof. Alberto Marcos Martín, Universidad de Valladolid; Prof. Juan Manuel Carretero Zamora, Universidad Complutense de Madrid; Prof. Juan Ignacio Pulido Serrano, Universidad de Alcalá; Prof. José Manuel Nieto Soria, Universidad Complutense de Madrid. Ha conseguito presso la Universidad de Alcalá un *Doutorado europeo* in Storia, dichiarato equipollente al titolo di Dottore di Ricerca dell'ordinamento universitario italiano dal Ministero dell'Università e della Ricerca con decreto del Ministro del 4 aprile 2007, con la votazione massima "*Sobresaliente cum laude*" presentando la tesi dal titolo: "*Catequizar, reformar y consensuar. Fray Hernando de Talavera. Cultura y acción de un hombre del siglo XV*", (pp. 805). Ha svolto un Trimestre di studi e ricerche sotto la direzione del prof. Francisco Márquez Villanueva (cattedra Arthur Kingsley Porter Professor of Romance Languages and Literatures) presso la Harvard University, Cambridge. Ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale per la seconda fascia di professore associato in Storia Moderna, settore concorsuale 11/A2, settore scientifico-disciplinare M-STO/02 — Storia Moderna. Ha ottenuto un Assegno di ricerca sul progetto "Le ambasciate straniere a Roma nel XVII secolo: luoghi, persone immagini", presso l'Università La sapienza di Roma, Dipartimento di Storia, Culture, Religioni. Responsabile: prof.ssa Renata Ago. Ha partecipato alla XLIX Settimana di studio "*Lo Stato secolarizzato e le sue trasformazioni oggi*", Trento 17-20 ottobre 2006, con una Borsa di studio del Centro per gli Studi storici italo-germanici, direttore prof. Gian Enrico Rusconi. Ha conseguito una Borsa di studio del Rettorato e della Cattedra *Humanismo latino y la Frontera Mediterranea* dell'Universidad de Alcalá per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca nell'Istituto *de Estudios del Mediterráneo y de la Europa Oriental* diretto dal prof. Jaime Contreras. Ha ottenuto una Borsa di studio del *Subprograma de Formación de Profesorado*, presso il Ministerio de Educación y Cultura (Spagna). Ha conseguito una Borsa di studio per la realizzazione di ricerche sulla storia culturale spagnola del '500, presso l'Universidad de Alcalá sotto la direzione del prof. Jaime Contreras. Ha frequentato uno Stage di specializzazione, in qualità di borsista del "Progetto Leonardo da Vinci", nel *Departamento de Historia Moderns e Contempordneo* del CSIC, sotto la direzione del prof. Alfredo Alvar Ezquerro presso il Centro de Estudios Históricos del Consejo Superior de Investigaciones Científicas (CSIC), Madrid.

È stata Direttrice e coordinatrice scientifica del ciclo di incontri: *Los debates de la Escuela, España e Italia en la Historia (II)*, Escuela Española de Historia y Arqueología en Roma, 5



sessioni tra gennaio e maggio. (L'iniziativa permette agli studenti della Sapienza-Università di Roma, sia del Corso di Laurea Magistrate in Scienze Storiche, che del Corso di Laurea SAR curricula Storia Medievale e Paleografia e Storia Moderna e Contemporanea, l'ottenimento di due crediti CFU nelle AAF, ovvero per Altre Attività Formative e stage di Laurea triennale e magistrate della Sapienza).

E' stata Direttrice e coordinatrice scientifica del ciclo di incontri: *Los debotes en la Escuela, España e Italia en la Historia*, Escuela Española de Historia y Arqueología en Roma – CSIC, 7 sessioni tra novembre 2015 - maggio 2016. (L'iniziativa permette agli studenti della Sapienza-Università di Roma, sia del Corso di Laurea Magistrate in Scienze Storiche, che del Corso di Laurea SAR curricula Storia Medievale e Paleografia e Storia Moderna e Contemporanea, l'ottenimento di due crediti CFU nelle AAF, ovvero per Altre Attività Formative e stage di Laurea triennale e magistrale della Sapienza). È stata Cultore della Materia di Storia Moderna - Università degli Studi della Tuscia, Dipartimento di Scienze dei Beni Culturali, fornendo supporto al prof. Giuseppe Marocci. Ha avuto un

Incarico per attività di docenza a contratto relativo al modulo M-STO/02 "Storia Moderna" (2010/2011) presso l'Università degli Studi di Cassino. Ha avuto un Incarico per attività di docenza a contratto relativo al modulo M-STO/02 "Storia Moderna" (2011/2012) presso l'Università degli Studi di Cassino. Incarico per attività di docenza a contratto relativo al modulo M-STO/02 "Lineamenti di Storia Moderna" 2010 presso l'Università di Roma "Sapienza". È stata Cultore della Materia, in Storia Moderna - Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nel Dipartimento di Storia Moderna e Contemporanea con la prof.ssa Anna Foa (2007) e Dipartimento di Storia, Culture, Religioni con la prof.ssa Maria Antonietta Visceglia (2011-2017). Ha svolto Attività di docenza nel master con cadenza biennale "*Humanismo Latino y las Culturas del Mediterraneo: un encuentro en la frontera*" presso Universidad de Alcalá 2004/2006. Ha tenuto lezioni di supporto al corso *Historia de la España moderna del siglo XVII* del cattedratico di storia moderna prof. Jaime Contreras presso l'Universidad de Alcalá 2001/2002 Facultad de Filosofía y Letras, Departamento Historia II. È stata Membro del progetto "Conquistas. Las monarquias ibéricas del siglo XVI". Progetto finanziato (dicembre 2017-dicembre 2019) da: Instituto de Investigación Histórica de la Universidad Nacional Autónoma de México (UNAM), Dipartimento Culture e Società dell'Università di Palermo e Red Columnaria. Responsabili Gibran Bautista y Lugo e Valentina stata. È stata Membro del progetto di ricerca sul noto convertito al cattolicesimo Simon Deutz, Yale University, Department of French, Program in Judaic Studies, 2019. È stata Membro del progetto quinquennale 2017-2021 "*Les élites italiennes et les monarchies européennes: circulations et réseaux de pouvoir (XVIe- XVIIIe s.)*", École française de Rome, responsabili del progetto: Albane Cogné (MCF Université F. Rabelais de Tours, Cethis) e Etienne Bourdeu (chercheur associé au CESR), Progetto finanziato dall'École française de Rome e dalla Maison des Sciences de l'Homme -Val de Loire. È Membro del progetto "*Movimientos migratorios y procesos de asimilación de los portugueses en la Monarquía Hispánica: realidades sociales y sus representaciones*", Universidad de Alcalá, responsabile del progetto: prof. Juan Ignacio Pulido. Progetto finanziato dal Ministerio de Economía y Competitividad (2016-2019) e realizzato in collaborazione con l'Universidad Católica de Chile e l'Universidad Piura (Peru). È stata Membro del progetto "*Redes comerciales europeas en la Edad Moderna: la banca de Simón Ruiz (1556-1627)*", Universidad de Alcalá, responsabile del progetto: prof. Juan Ignacio



Pulido. Progetto finanziato dal Ministerio de Economia y Competitividad (2013-2015). HAR2012-39016-C04-04. È stata Membro del progetto "Tramiti: mediatori e dissidenti nella costruzione dell'identità europea nella prima età moderna 2013-2015", Università di Roma Sapienza, responsabile del progetto: prof.ssa Maria Antonietta Visceglia. È stata Membro del progetto di Ateneo 2013/2014 "Diplomazie. Informazione e mediazione politica in Italia fra XV e XVII secolo", Università di Roma Sapienza, responsabile del progetto: prof.ssa Elena Valeri. Ha avuto l'incarico di Collaboratrice nel progetto Europeo: "European Network for Baroque Cultural Heritage", Università di Roma Sapienza, 2012/2013 progetto finanziato dalla Commissione Europea per mezzo della Education, Audiovisual and Culture Executive Agency (EACEA), responsabile del progetto: prof.ssa Renata Ago. È stata Membro del progetto "Storia del papato in età moderna", Università di Roma Sapienza, 20/12/10-20/04/11, responsabile del progetto: prof.ssa Maria Antonietta Visceglia, Attività di ricerca di fonti di archivio. Ha collaborato al progetto FARI 2011: "Ghetti e Giudecche: le comunità ebraiche nell'Europa Moderna" promosso dalla Commissione Europea. Università degli Studi di Roma "La Sapienza", responsabile del progetto: prof.ssa Anna Foa. È stata Membro del progetto "La obra de Cervantes y su influencia en la Universidad de Alcalá (1605-1836): Textos conservados en la Biblioteca Històrica de la Universidad Complutense Marqués de Valdecilla", Universidad de Alcalá, 01/01/2005-30/06/2006, responsabile del progetto: prof. Jaime Contreras. Progetto finanziato dalla Comunidad de Madrid. 06/HSE/0343/2004. È stata Membro del progetto "Las fronteras religiosas entre el Cristianismo, el Judaismo y el Islamismo", Universidad de Alcalá, 28/12/2001-27/12/2004, responsabile del progetto: prof. Jaime Contreras. Progetto finanziato dalla Direccìon General de Investigaciòn. BHA2001-1197-C03-01. È stata Membro del progetto "Procesos de interculturalidad en la Historia de Madrid (siglos XVI-XVII)", Universidad de Alcalá, 01/01/2003-31/12/2003, responsabile del progetto: prof. Jaime Contreras. Progetto finanziato dalla Comunidad de Madrid. 06/0178/02. È stata Membro del progetto "La poblaciòn portuguesa de origen judio en Madrid durante la Edad Moderna (1561-1715). Redes sociales, procesos de integraciòn y funciòn interfaz de las minorias foràneas en la Monarquia Catòlica. De la inmigraciòn a la integraciòn", Universidad de Alcalá, 01/01/2002-31/12/2002, responsabile del progetto: prof. Juan Ignacio Pulido. Progetto finanziato dalla Universidad de Alcalá. UAH2002/015. È stata Membro del progetto "Madrid como espacio clave en el proceso de confesionalizaciòn de la Monarquia Espanola: la correcciòn de heterodoxias religiosas y culturales (XVI-XVII)", Universidad de Alcalá, 01/01/2001-01/01/2002, responsabile del progetto: prof. Jaime Contreras. Progetto finanziato dalla Comunidad de Madrid. 06/0158/2000. Presso l'Universidad de Alcalá / Universidad Mohamed V Ahdal de Rabat ha fatto parte dell'equipe di ricercatori che hanno partecipato al progetto di azione integrata, finanziata dall' A.E.C I. (Agencia Espanola de Cooperaciòn Internacional) "*Nuevos retos en la investigaciòn interdisciplinar: historia de las relaciones politicas, econòmicas y culturales entre Espana y Marruecos en la Edad Media y Moderna*". Ha svolto Attività di referee per la rivista *Hispania* e per la rivista *American Catholic Review*. È stata relatrice e organizzatrice di Congressi e Convegni nazionali e internazionali. Ha tenuto Seminari e lezioni in Italia e all'estero. Presso l'Universidad Complutense de Madrid è stata Membro di commissione di dottorato europeo per la tesi "*El confesor real en la Casti/la de los Trastamaras: 1366-1504*" presentata da Guillermo Arqueru Caballero (tutor José Manuel Nieto Soria).



### VALUTAZIONE ANALITICA SULLE PUBBLICAZIONI PRESENTATE

1) *El poder de la palabra en el siglo XV: fray Hernando de Talavera*, Salamanca, Junta de Castilla y León, 2009, 543 p.

La ponderosa monografia ha per oggetto la biografia di Hemando de Talavera, di cui la Candidata si era già occupata in un saggio precedente e nella tesi di dottorato,. Si tratta di un volume ben strutturato in cui la figura del confessore dei sovrani spagnoli viene efficacemente inserita nel contesto della coeva realtà politica e culturale e delineata sulla base di una incisiva documentazione. Il volume, condotto con rigore scientifico e convincente impostazione metodologica, reca un contributo innovativo alla conoscenza del personaggio e denota sicura padronanza dell'argomento trattato.

2) *La diplomazia della cultura: Pietro Martire di Anghiera, un umanista italiano al servizio dei re Cattolici*, in *Diplomazie. Linguaggi, negoziati e ambasciatori fra XV e XVI secolo*, a cura di E. Plebani, E. Valeri, P. Volpini, Franco Angeli, Roma-Milano, 2016, pp. 85-113.

Con il supporto di un inedito epistolario, il contributo mette in evidenza l'attività diplomatica e propagandistica di Pietro Martire d'Anghiera e il ruolo da lui svolto nella proiezione internazionale dei sovrani spagnoli nel ruolo di re cattolici.

3) *Bernardino de Carvajal: teoria e propaganda di uno spagnolo all'interno della Curia romana*, in «Rivista di Storia della Chiesa in Italia», 62/1, (2008), pp. 25-45.

Con il supporto di un'incisiva documentazione, accuratamente utilizzata, viene analizzata la figura di Bernardino de Carvajal e se ne evidenzia l'importante contributo da lui svolto nei rapporti diplomatici tra i sovrani ispanici e la Santa Sede.

4) *Processi di esclusione e contaminazione alla fine del '400 spagnolo. Il caso del Nino de la Guardia*, in «Dimensioni e problemi della ricerca storica», I, (2009), pp. 145-171.

Nel saggio viene ricostruito in modo puntuale e documentato il processo celebrato ad Avila nel 1490 in cui era imputato l'ebreo Nino de la Guardia, vicenda opportunamente inserita nel quadro delle politiche religiose attuate alla fine del Medioevo.

5) *Providencialismo: las monarquias ibéricas en la Roma papal (siglos XV-XVI)*, in *Moment maquiavel·lià o macabeu? Providencialisme i secularització a l'Europa Moderna*, a cura di X.Torrese M. B. Castellà, Universitat de Girona, Girona, 2018, pp. 71-87.

Oggetto del contributo sono i rapporti diplomatici tra la Spagna e lo Stato della Chiesa tra il XV e il XVI, relazioni di cui si evidenziano i risvolti ideologici e politici.

6) *Talavera y Nebrija: lenguaje para convencer, gramatica para pensar*, in «Hispania», (Madrid), (2008), vol. LXVIII, n. 228, pp. 37-62.

Il saggio è incentrato sull'attività culturale e propagandistica di Hernando de Talavera – figura ulteriormente approfondita nella biografia a lui dedicata - e Antonio de Nibrija e del ruolo da essi svolto per l'unificazione linguistica della Spagna.



7) *Las cartas desde Roma: la importancia de las redes familiares*, in *Màs que negocios: Simòn Ruiz entre las penínsulas ibérica e italiana*, a cura di J.I. Pulido, Editoria I Iberoamericana-Vervuert. Madrid, 2017, pp. 83-122.

Nel saggio, inserito in un volume collettaneo dedicato alla figura del banchiere Simon Ruiz, sulla base di un epistolario acutamente utilizzato, vengono in modo puntuale esaminati i rapporti economici e politici intavolati dal suddetto banchiere in seguito al matrimonio con un'esponente della famiglia Montalvo.

8) *I molteplici ruoli di un cardinale protettore di Castiglia alla fine del '500 a Roma: Francisco Pacheco*, in *Gli "angeli custodi" delle monarchie: i Cardinali protettori delle nazioni*, a cura di M. Sanfilippo e G. Platania, Sette Città, Viterbo 2019, pp. 29-58.

Il saggio è incentrato sulla figura del cardinale Francisco Pacheco, di cui è analizzato il ruolo di protettore del Regno di Castiglia presso la Santa Sede nel Cinquecento.

9) *Tra Portogallo e Roma: note per un profilo di Achille Stazio*, in *Figure e spazi della mediazione culturale nella prima età moderna*, a cura di M. A. Visceglia, E. Valeri, P. Volpini, E. Andretta, Viella, Roma, 2015, pp 16 7-195.

Nel saggio vengono ricostruite la figura e l'opera dell'umanista portoghese Achille Stazio, con particolare attenzione al ruolo da lui svolto nella diffusione delle idee in Europa e in America nel secolo XVI.

10) *La politica religiosa del Conde Duque de Olivares e Roma: appunti per una ricerca in corso*, in: *Conferenza finale dell'ENBaCH su "Cultura e società in età barocca"*, Roma, 27-29 marzo 2014, pubblicati nel maggio 2014 in formato elettronico: <http://www.enbach.eu/en/essays/revisiting-baroque/iannuzzi.aspx>

Oggetto dell'articolo è la politica religiosa condotta in Spagna dal Conte Duca d'Olivares nella prima metà del Seicento.

11) *Convencer para convertir: la cattolica impugnacion de fray Hernando de Talavera*, Studio introduttivo di Isabella Iannuzzi a Hernando de Talavera, in *Cathólica impugnación del eretico libello (...)*, a cura di Angel Gomez Moreno, Editorial Nuevo Jnicio, Granata 2019

Nel saggio, introduttivo a un volume collettaneo, si analizza in modo puntuale e approfondito la contestazione cattolica al frate Hernando de Talavera, personaggio a cui sono dedicati precedenti contributi.

12) *La condena a Pedro Martinez de Osma: "ensayo general" del control ideologico inquisitorial*, in «Investigaciones Historicas» (Valladolid) 27 (2007), pp. 11-45.

Oggetto del saggio è il processo a carico di Pedro Martínez de Osma, docente di filosofia morale a Salamanca, di cui è riportato il pensiero e se ne evidenzia l'atteggiamento sulla questione delle indulgenze.

## **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE**



La Candidata presenta 1 monografia 5 contributi in riviste e 6 saggi in volumi collettanei, strettamente coerenti con il SSD M-STO/02

### **VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA**

Le ricerche della Candidata sono incentrate prevalentemente sulla storia politica e religiosa della Spagna nel periodo compreso tra Quattrocento e Cinquecento. Altra tematica trattata negli studi più recenti è costituita dai rapporti culturali, politici ed economici tra la Santa Sede e la Spagna nella prima età moderna. Dai suddetti lavori si evincono la sicura padronanza delle fonti e della letteratura utilizzata e l'ottima capacità di analisi critica. Ne derivano pertanto esiti originali e innovativi, che denotano l'acquisizione di una piena maturità.

### **COMMISSARIO 2 : Vittorio Frajese**

### **VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM**

La Candidata presenta dieci presentazioni (professori Isabelle Poutrin, Anna Foa, Maurice Samuels, Carmen Sanz Ayan, Fernando Garcia Sanz, Gaetano Sabatini, Alberto Marcos Martin, Juan Manuel Carretero Zamora, Juan Ignacio Pulido Serrano). Ha conseguito un dottorato europeo riconosciuto come equipollente al dottorato italiano nel 2007 presso l'università Alcalá de Henares. Ha ottenuto diverse borse post-dottorali all'estero con particolare riguardo alla Spagna: nel 2000/2001 per un trimestre presso Harvard University, dal 1999 al 2003 ha conseguito una borsa finanziata dal Ministerio de Educacion y Cultura e dal 2003 al 2006 dalla Università Complutense di Madrid. Ha fruito di un assegno di ricerca relativo all'anno 2012/2013 presso l'Università di Roma Sapienza. È stata professore a contratto per il settore scientifico MSTO/02 presso l'Università di Roma Sapienza nel 2010 e presso l'Università di Cassino 2010/2012. Ha condotto attività di docenza in Storia Moderna presso le università spagnole di Granada e Alcalá. Ha organizzato e diretto nel 2015/2016 e nel 2017 un ciclo di incontri seminari per borsisti spagnoli e studenti del corso di laurea in Storia dell'attuale Dipartimento di *Storia Culture Religioni*, ora Storia, Antropologia Religioni Arte Spettacolo, presso la EEHAR. Ha partecipato, anche come organizzatrice, a un gran numero di congressi internazionali e a gruppi di ricerca nazionali e internazionali. Ha partecipato a commissioni dottorali presso le Università di Madrid e Granada. Nel 2014 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per professore di II fascia (Settore concorsuale 11/A2 Storia moderna).

### **VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI**

1) *El poder de la palabra en el siglo XV: fray Hernando de Talavera*, Salamanca, Junta de Castilla y León, 2009. Monografia.

Il libro, pubblicato in castigliano presso la Junta de Castilla y León, si propone di analizzare il ruolo e le opere di Hernando de Talavera, confessore dei Re Cattolici, primo arcivescovo di Granada e uomo chiave della politica ecclesiastica degli ultimi decenni del Quattrocento





spagnolo. Tra quarti del libro sono dedicati a una vasta descrizione della vita culturale e religiosa nella Spagna del Quattrocento, il dibattito conciliare, il ruolo dell'umanesimo italiano nella formazione culturale iberica, il problema delle conversioni forzate, dell'antigiudaismo e della nuova classe sociale dei *conversos*. Nell'ultima parte, il libro riflette sul ruolo di Talavera sottolineandone il ruolo di catechista e tollerante integratore delle minoranze religiose iberiche e analizzando la politica di integrazione ecclesiastica messa in atto da Avila a Granada. Il libro si basa prevalentemente su letteratura secondaria spagnola (mancano i riferimenti a importanti contributi anglo-americani e francesi) e presenta un'appendice di documenti alle pp. 502-508.

2) *La diplomazia della cultura: Pietro Martire di Anghiera, un umanista italiano al servizio dei re Cattolici*, in *Diplomazie. Linguaggi, negoziati e ambasciatori fra XV e XVI secolo*, a cura di E. Plebani, E. Valeri, P. Volpini, Roma-Milano, Franco Angeli, 2016, pp. 85-113.

L'articolo analizza il ruolo di Pietro Martire d'Anghiera e di altri umanisti italiani, nella costruzione del mito dei Re Cattolici e del loro ruolo messianico. Riprendendo un tema molto frequentato negli ultimi anni, il contributo si sofferma sull'opera edita di Anghiera, scegliendo di citare le originali lettere latine nella moderna traduzione spagnola.

3) *Bernardino de Carvajal: teoria e propaganda di uno spagnolo all'interno della Curia romana*, in «Rivista di Storia della Chiesa in Italia», 62/1 (2008), pp. 25-45.

L'articolo prende in esame una figura centrale nella storia del papato tra fine Quattrocento e il primo ventennio del Cinquecento, Bernardino López de Carvajal, soffermandosi sulla prima parte della sua vita e sull'opera di propaganda e legittimazione messianica del ruolo dei Re Cattolici. Non prende in considerazione i due aspetti successivi della sua traiettoria biografica, che avrebbero contribuito a complicare il quadro della sua straordinaria ed enigmatica figura, segnando una decisa svolta antispannola e antipapale nella sua carriera: il suo ruolo di papa angelico nel movimento amadeita di inizio Cinquecento e quello di antipapa da lui attribuitosi nell'ultimo scisma dell'età moderna, il concilio di Pisa-Milano, convocato da Carvajal tra il 1510 e il 1511.

4) *Processi di esclusione e contaminazione alla fine del '400 spagnolo. Il caso del Nino de la Guardia*, in «Dimensioni e problemi della ricerca storica», I (2009), pp. 145-171.

Dopo un'introduzione sulla società spagnola del Quattrocento e la sua multiculturalità, l'articolo prende in esame un celebre caso di accusa di omicidio rituale che coinvolse un gruppo di ebrei della campagna di Toledo. Il saggio si muove sul terreno dei dati fattuali e sviluppa un parallelo con il caso di San Simonino da Trento..

5) *Providencialismo: las monarquías ibéricas en la Roma papal (siglos XV-XVI), in Moment maquiavellià o macabeu ? Providencialisme i secularització a l'Europa Moderna*, a cura di X. Torres, Girona, Universitat de Girona, 2018, pp. 71-87.

Il saggio affronta il tema della costruzione propagandistica del ruolo messianico di Ferdinando d'Aragona e di Manuel di Portogallo a Roma, presso la corte papale, nei primi anni del Cinquecento analizzando alcune orazioni di obbedienza che ne celebrano le imprese.



6) *Talavera y Nebrija: lenguaje para convencer, gramática para pensar*, «Hispania», voi. LXVIII, n. 228 (2008), pp. 37-62 L'articolo, pubblicato in rivista di fascia A è una buona sintesi di quanto poi ripreso nel libro del 2009. Compara le scelte catechetiche e di traduzione di Hernando de Talavera e le teorie della lingua, e del castigliano in particolare, come *instrumentum regni* di Antonio de Nebrija.. .

7) *Las cartas desde Roma: la importancia de las redes familiares*, in *Más que negocios: Simón Ruiz entre las penínsulas ibérica e italiana*, a cura di J. I. Pulido, Madrid, Editorial Iberoamericana-Vervuert, 2017, pp. 83-122 L'articolo appare in un volume che raccoglie i risultati collettivi di un progetto sull'archivio di Simon Ruiz e l'edizione delle sue lettere. Descrive e analizza nei dettagli il contenuto delle lettere da Roma dell'archivio del mercante Simon Ruiz spedite tra il 1567 e il 1581..

8) *I molteplici ruoli di un cardinale protettore di Castiglia alla fine del '500 a Roma: Francisco Pacheco*, in *Gli "angeli custodi" delle monarchie: i cardinali protettori delle nazioni*, a cura di M. Sanfilippo e G. Platania, Viterbo, Sette Città, 2019, pp. 29-58. Il saggio prende in esame la traiettoria biografica di Francisco Pacheco a Roma e il suo ruolo di cardinal protettore.. .

9) *Tra Portogallo e Roma: note per un profilo di Achille Stazio*, in *Figure e spazi della mediazione culturale nella prima età moderna*, a cura di M. A. Visceglia, E. Valeri, P. Volpini, E. Andretta, Roma, Viella, 2015, pp. 167-195. L'articolo si sofferma sul periodo italiano dell'umanista portoghese Aquiles Estação (Achille Stazio), latinista e bibliofilo, noto per i suoi stretti rapporti con Carlo Borromeo e Filippo Neri nonché per avere dato origine, con la sua collezione di libri, alla biblioteca Vallicelliana. .

10) *La politica religiosa del Conde Duque de Olivares e Roma: appunti per una ricerca in corso*, in: *Conferenza finale dell'ENBaCH su "Cultura e società in età barocca"*, Roma, 27-29 marzo 2014, pubblicati nel maggio 2014 in formato elettronico [:http://www.enbach.eu/en/essays/revisiting-baroque/iannuzzi.aspx](http://www.enbach.eu/en/essays/revisiting-baroque/iannuzzi.aspx) L'articolo, pubblicato online, è una rassegna degli studi sui rapporti di Filippo III e Filippo IV e dei loro *validos*, il duca di Lerma e quello di Olivares, con la ricca comunità mercantile di giudeo-conversos portoghesi.

11) *Convencer para convertir: la catholica impugnacion de fray Hernando de Talavera*, Studio introduttivo di Isabella Iannuzzi a Hernando de Talavera, *Cathólica impugnación del herético libello* (...), a cura di Angel Gomez Moreno, Granada, Editorial Nuevo Inicio, 2019, pp. 12-255. Vastissimo saggio introduttivo – quasi un libro – all'edizione del testo di Hernando de Talavera, *Cathólica impugnación del herético*, curata da Angel Gomez Moreno. Il saggio approfondisce i temi della monografia curata nel 2009 con un vasto e accurato aggiornamento bibliografico e una parte finale dedicata alle comunità di *conversos* romane.

12) La condanna a Pedro Martínez de Osma: "ensayo general del control ideológico



inquisitorial, in «Investigaciones Históricas», 27 (2007), pp. 11-45.

Il saggio è dedicato a Pedro de Osma, uno dei più importanti teologi spagnoli, teorizzatore di una radicale dottrina sull'inutilità delle indulgenze e della confessione auricolare, e analizza con cura e nei dettagli le circostanze del suo processo insistendo sul suo impatto propagandistico.

### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

La Candidata presenta 12 pubblicazioni composte da una monografia, due articoli in fascia A, due articoli in rivista e sette contributi in volume. La ricerca è dedicata in modo coerente e organico alla storia spagnola della seconda metà del Quattrocento e della prima metà del Cinquecento ponendo al centro della sua attenzione il passaggio del paese dal pluralismo religioso all'uniformità confessionale. La ricerca mette così a fuoco il tema del processo di esclusione degli ebrei iberici con il caso del Nino de la Guardia e con quello relativo ai rapporti intrattenuti dal duca di Lerma e dal conte-duca di Olivares con i giudeo-conversos portoghesi e inquadra la nuova legittimazione messianica della monarchia spagnola con la teologia politica di Bernardino López de Carvajal. Nel contributo principale presentato dalla Candidata vien tracciato un quadro della vita politico-religiosa spagnola nella seconda metà del Quattrocento e si discute il caso di uno dei più importanti teologi impegnati nell'integrazione "dolce" delle minoranze iberiche.

### **VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA**

La Candidata presenta una rilevante esperienza internazionale e un'attività didattico-scientifica acquisita in Spagna, ove si radica la maggior parte del suo lavoro, e a Roma, presso l'attuale Dipartimento SARAS. La ricerca presenta un itinerario coerente e continuo focalizzato sulla vita politica e religiosa spagnola della seconda metà del Quattrocento e in particolar modo sul passaggio della penisola iberica dal multiculturalismo all'uniformità confessionale.

### **COMMISSARIO 3 : Simona Negruzzo**

#### **VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM**

Per la Candidata il conseguimento del dottorato europeo presso l'Università di Alcalá de Henares nel 2006 (titolo equipollente al dottorato italiano nel 2007), corona un itinerario formativo svolto in diverse istituzioni italiane e straniere (specialmente in Spagna) grazie a diverse borse di studio e di perfezionamento (si ricordano quelle finanziate dal Ministerio de Educación y Cultura dal 1999 al 2003, il trimestre presso la Harvard University dal 2000-1, quelle dell'Università Complutense di Madrid dal 2003 al 2006). Nel 2012-13 l'assegno di ricerca ottenuto presso l'Università di Roma Sapienza



È stata professore a contratto per il SSD M-STO/02 presso l'Università di Roma Sapienza (2010) e l'Università di Cassino (2010-12) e, per periodi consistenti, docente di Storia moderna presso le università spagnole di Granada e Alcalá de Henares.

Dal 2015 al 2017 ha organizzato e diretto cicli seminariali presso la EEHAR rivolti a borsisti spagnoli e studenti del Corso di Laurea in Storia del Dipartimento di Storia, culture, religioni dell'Università Sapienza di Roma.

Anche come organizzatrice, è intervenuta a un considerevole numero di convegni e gruppi di ricerca nazionali e internazionali, partecipando anche a commissioni dottorali presso gli atenei di Granada e Madrid.

Referee per le riviste *Hispania* e *American Catholic Review*, nel 2014 ha conseguito l'ASN di II fascia (SC 11/A2 Storia moderna).

### **VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI**

1) *El poder de la palabra en el siglo XV: fray Hernando de Talavera*, Salamanca, Junta de Castilla y León, 2009, 543 p.

La monografia, frutto della rielaborazione della tesi dottorale e anticipata in un precedente saggio, ricostruisce la biografia di Hernando de Talavera, primo vescovo di Granada dopo il 1492, confessore e consigliere dei sovrani cattolici. Si tratta di un volume denso, ben scritto, che si concentra su una figura centrale della politica e culturale spagnola, delineata sulla base di una cospicua documentazione e confronto storiografico.

2) *La diplomazia della cultura: Pietro Martire di Anghiera, un umanista italiano al servizio dei re Cattolici*, in *Diplomazie. Linguaggi, negoziati e ambasciatori fra XV e XVI secolo*, a cura di E. Plebani, E. Valeri, P. Volpini, Franco Angeli, Roma-Milano, 2016, pp. 85-113.

Nel saggio viene esaminato l'epistolario di Pietro Martire d'Anghiera, umanista impegnato nell'attività diplomatica e nella rappresentazione propagandistica dell'immagine della monarchia ispanica nei sodalizi intellettuali italiani.

3) *Bernardino de Carvajal: teoria e propaganda di uno spagnolo all'interno della Curia romana*, in «Rivista di Storia della Chiesa in Italia», 62/1, (2008), pp. 25-45.

Nell'articolo, facendo interagire le fonti con l'analisi prosopografica e l'interpretazione politica, si ricostruisce la figura di Bernardino de Carvajal e il suo ragguardevole contributo nei rapporti diplomatici tra il Papato e la Monarchia duale spagnola.

4) *Processi di esclusione e contaminazione alla fine del '400 spagnolo. Il caso del Nino de la Guardia*, in «Dimensioni e problemi della ricerca storica», I, (2009), pp. 145-171.

L'articolo, puntuale e documentato, si basa sul processo inquisitoriale dell'ebreo Nino de la Guardia, celebrato ad Avila nel 1490. La vicenda è efficacemente inserita nel quadro della politiche religiose attuate alla fine del XV secolo.

5) *Providencialismo: las monarquias ibéricas en la Roma papal (siglos XV-XVI)*, in *Moment maquiavel·lià o macabeu? Providencialisme i secularització a l'Europa Moderna*, a cura di X. Torrese M. B. Castellà, Universitat de Girona, Girona, 2018, pp. 71-87.



Questo saggio tratta dei rapporti diplomatici intercorsi tra lo Stato della Chiesa e le monarchie di Spagna e Portogallo dal XV al XVI secolo, dei risvolti politici e ideologici imperniati sull'idea di provvidenzialismo.

6) *Talavera y Nebrija: lenguaje para convencer, gramatica para pensar*, in «Hispania», (Madrid), (2008), vol. LXVIII, n. 228, pp. 37-62.

L'articolo si concentra sul confronto delle opere degli umanisti Hernando de Talavera e Antonio de Nibrija, coinvolti nella politica di uniformazione linguistica spagnola.

7) *Las cartas desde Roma: la importancia de las redes familiares*, in *Màs que negocios: Simòn Ruiz entre las penínsulas ibérica e italiana*, a cura di J.I. Pulido, Editoria I Iberoamericana-Vervuert. Madrid, 2017, pp. 83-122.

Questo contributo, basato su una parte dell'epistolario del banchiere Simón Ruiz, indaga le relazioni politico-economiche da lui intraprese con diversi corrispondenti romani grazie al matrimonio con un'esponente della famiglia Montalvo.

8) *I molteplici ruoli di un cardinale protettore di Castiglia alla fine del '500 a Roma: Francisco Pacheco*, in *Gli "angeli custodi" delle monarchie: i Cardinali protettori delle nazioni*, a cura di M. Sanfilippo e G. Platania, Sette Città, Viterbo 2019, pp. 29-58.

Nel saggio si approfondisce la figura del cardinale Francisco Pacheco come protettore del Regno di Castiglia presso la corte di Roma nel XVI secolo.

9) *Tra Portogallo e Roma: note per un profilo di Achille Stazio*, in *Figure e spazi della mediazione culturale nella prima età moderna*, a cura di M. A. Visceglia, E. Valeri, P. Volpini, E. Andretta, Viella, Roma, 2015, pp 167-195.

Il contributo si occupa della circolazione culturale cinquecentesca tra Vecchio e Nuovo Mondo attraverso la figura e l'opera dell'umanista portoghese Achille Stazio.

10) *La politica religiosa del Conde Duque de Olivares e Roma: appunti per una ricerca in corso*, in *Conferenza finale dell'ENBaCH su "Cultura e società in età barocca"*, Roma, 27-29 marzo 2014, pubblicati nel maggio 2014 in formato elettronico: <http://www.enbach.eu/en/essays/revisiting-baroque/iannuzzi.aspx>

Si tratta di una sintesi sulla politica religiosa che il Conte Duca d'Olivares condusse in Spagna nella prima metà del Seicento nei confronti dei nuovi cristiani di origine portoghese.

11) *Convencer para convertir: la cattolica impugnacion de fray Hernando de Talavera*, Studio introduttivo di Isabella Iannuzzi a Hernando de Talavera, in *Cathólica impugnación del eretico libello (...)*, a cura di Angel Gomez Moreno, Editorial Nuevo Inicio, Granada 2019, pp. 12-255.

Nell'introduzione a un volume collettaneo viene ripercorsa la contestazione cattolica verso il frate Hernando de Talavera, protagonista di apporti precedenti.

12) *La condena a Pedro Martinez de Osma: "ensayo general" del control ideologico inquisitorial*, in «Investigaciones Historicas» (Valladolid) 27 (2007), pp. 11-45.



L'articolo tratta del processo inquisitorio a carico di Pedro Martínez de Osma, professore e teologo di Salamanca, accusato di aver negato la validità della prassi indulgenziaria. Unitamente al suo pensiero, vengono messi in luce i caratteri socio-religiosi e politico-culturali che influenzarono lo svolgimento e l'epilogo.

### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

La Candidata presenta 1 monografia, 5 articoli in riviste scientifiche anche di fascia A e 6 saggi in volumi collettanei, diversi in lingua spagnola e assolutamente coerenti con il SSD M-STO/02.

### **VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA**

I contributi della Candidata si caratterizzano per un eminente richiamo alla storia politica e religiosa della Spagna tra il XV e il XVI secolo. Recentemente si è altresì dedicata a ritessere le relazioni culturali, politiche ed economiche tra la Spagna e il Papato nella prima età moderna. Questi studi lasciano emergere l'uso competente delle fonti e della bibliografia, inserendosi nell'attuale dibattito storiografico, che le ha consentito di giungere a risultati originali perseguiti attraverso una capacità di analisi critica e aperta ad apporti internazionali.

### **GIUDIZIO COLLEGALE**

#### **CANDIDATA IANNUZZI ISABELLA**

#### **VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM**

Il dottorato europeo, conseguito presso l'Università di Alcalá de Henares nel 2006 (titolo equipollente al dottorato italiano nel 2007), conclude un percorso formativo compiuto presso diversi enti culturali italiani e stranieri (soprattutto spagnoli), consentiti da varie borse di studio e di perfezionamento (Ministerio de Educación y Cultura dal 1999 al 2003, Harvard University dal 2000-1, Università Complutense di Madrid dal 2003 al 2006). Presso l'Università di Roma Sapienza ha ottenuto un assegno di ricerca nel 2012-13.

Ha svolto l'incarico di docenza a contratto per il SSD M-STO/02 presso l'Università di Roma Sapienza (2010) e l'Università di Cassino (2010-12) e di Storia moderna presso le università spagnole di Granada e Alcalá de Henares, per periodi considerevoli.

E' stata promotrice e direttrice di cicli di seminari presso la EEHAR per borsisti spagnoli e studenti del Corso di Laurea in Storia del Dipartimento di Storia, culture, religioni dell'Univeristà Sapienza di Roma dal 2015 al 2017.

Ha partecipato e organizzato una rilevante serie di convegni e gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ed è stata membro di commissioni dottorali nelle università di Granada e Madrid.



Referee per le riviste *Hispania* e *American Catholic Review*, nel 2014 ha conseguito l'ASN di II fascia nel SC 11/A2 Storia moderna.

### VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI

1) *El poder de la palabra en el siglo XV: fray Hernando de Talavera*, Salamanca, Junta de Castilla y León, 2009, 543 p. : **Buono**

2) *La diplomazia della cultura: Pietro Martire di Anghiera, un umanista italiano al servizio dei re Cattolici*, in *Diplomazie. Linguaggi, negoziati e ambasciatori fra XV e XVI secolo*, a cura di E. Plebani, E. Valeri, P. Volpini, Franco Angeli, Roma-Milano, 2016, pp. 85-113: **Molto buono**

3) *Bernardino de Carvajal: teoria e propaganda di uno spagnolo all'interno della Curia romana*, in «Rivista di Storia della Chiesa in Italia», 62/1, (2008), pp. 25-45: **Molto buono**

4) *Processi di esclusione e contaminazione alla fine del '400 spagnolo. Il caso del Nino de la Guardia*, in «Dimensioni e problemi della ricerca storica», I, (2009), pp. 145-171: **Buono**

5) *Providencialismo: las monarquias ibéricas en la Roma papal (siglos XV-XVI)*, in *Moment maquiavel-lià o macabeu? Providencialisme i secularització a l'Europa Moderna*, a cura di X.Torrese M. B. Castellà, Universitat de Girona, Girona, 2018, pp. 71-87: **Molto buono**

6) *Talavera y Nebrija: lenguaje para convencer, gramatica para pensar*, in «Hispania», (Madrid), (2008), vol. LXVIII, n. 228, pp. 37-62: **Molto buono**

7) *Las cartas desde Roma: la importancia de las redes familiares*, in *Màs que negocios: Simòn Ruiz entre las peninsulas ibérica e italiana*, a cura di J.I. Pulido, Editoria I Iberoamericana-Vervuert. Madrid, 2017, pp. 83-122: **Molto buono**

8) *I molteplici ruoli di un cardinale protettore di Castiglia alla fine del '500 a Roma: Francisco Pacheco*, in *Gli "angeli custodi" delle monarchie: i Cardinali protettori delle nazioni*, a cura di M. Sanfilippo e G. Platania, Sette Città, Viterbo 2019, pp. 29-58: **Buono**

9) *Tra Portogallo e Roma: note per un profilo di Achille Stazio*, in *Figure e spazi della mediazione culturale nella prima età moderna*, a cura di M. A. Visceglia, E. Valeri, P. Volpini, E. Andretta, Viella, Roma, 2015, pp 167-195: **Ottimo**

10) *La politica religiosa del Conde Duque de Olivares e Roma: appunti per una ricerca in corso*, in *Conferenza finale dell'ENBaCH su "Cultura e società in età barocca"*, Roma, 27-29 marzo 2014, pubblicati nel maggio 2014 in formato elettronico: <http://www.enbach.eu/en/essays/revisiting-baroque/iannuzzi.aspx> : **Buono**

11) *Convencer para convertir: la cattolica impugnacion de fray Hernando de Talavera*, Studio introduttivo di Isabella Iannuzzi a Hernando de Talavera, in *Cathólica impugnación del eretico*



*libello (...)*, a cura di Angel Gomez Moreno, Editorial Nuevo Inicio, Granada 2019, pp. 12-255:  
**Ottimo**

12) *La condena a Pedro Martinez de Osma: "ensayo general" del control ideologico inquisitorial*, in «Investigaciones Historicas» (Valladolid) 27 (2007), pp. 11-45: **Molto buono**

### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

La Candidata presenta 1 monografia, 5 articoli in riviste scientifiche (anche di fascia A) e 6 contributi in volumi collettanei, vari in lingua spagnola, tutti strettamente coerenti con il SSD M-STO/02.

### **VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA**

Le ricerche della Candidata, di ampia rilevanza internazionale, hanno in prevalenza per oggetto la storia politica e religiosa della Spagna tra Quattro e Cinquecento. Gli studi più recenti riguardano i rapporti culturali, politici ed economici tra lo Stato pontificio e la corona spagnola agli inizi dell'età moderna. Tale produzione si caratterizza per sicura padronanza delle fonti e della letteratura utilizzata e per la convincente capacità di analisi critica.

Per i motivi suddetti la commissione, all'unanimità, la considera meritevole di essere ammessa alla prova orale del concorso in oggetto.

### **CANDIDATA: ALESSIA LIROSI**

#### **COMMISSARIO 1: Giuseppe Caridi**

### **VALUTAZIONE SUI TITOLI E SUL CURRICULUM**

Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in "Società, politica e culture dal tardo medioevo all'età contemporanea" presso l'Università di Roma-La Sapienza. Giudizio finale della commissione: ottimo (18 Marzo 2011) . Ha ottenuto l'Abilitazione nazionale a Professore Associato in Storia moderna (conseguita il 10 Gennaio 2014 e riottenuta il 17 Luglio 2018). Ha avuto l'abilitazione a "Cultore della materia" in Storia Moderna nel Novembre 2011.). Nel Dicembre 2014 ha ricevuto dal Rettore dell'Università La Sapienza-Roma un Attestato di Merito come Miglior Dottore di ricerca in Storia del dottorato afferente all'ex Dipartimento di Storia Moderna e Contemporanea (oggi SARAS).

Premio "Desiderio Pirovano" 2013 per la monografia *I monasteri femminili a Roma tra XVI e XVII secolo*, Viella, Roma 2012. Ha conseguito il Premio del Concorso «Fondo XXVnnaie»





dell'Associazione femminile internazionale Soroptimist per il manoscritto *Il diritto all'istruzione femminile. Dall'Europa di Antico Regime alla normativa internazionale del XX secolo* (poi edito con il titolo *Libere di sapere*, nel dicembre 2015, Ed. di Storia e Letteratura). Ha svolto docenza a contratto nel corso *Fashion Through History* (11/A2, M-STO/02) dell'Università la Sapienza nel 1° semestre aa. 2018-2019. Ha avuto un contratto di docenza a del corso *Donne e Cristianesimo* (11/A2, M-STO/02) presso l'Istituto Universitario Superiore per le Scienze Religiose Alberto Trocchi, Civita Castellana (Viterbo) (2° semestre aa. 2015-2016).

Ha ottenuto un Contratto di ricerca dall'Università Paris1–Panthéon Sorbonne per la schedatura di un Fondo di confraternite dell'Archivio Segreto Vaticano. Nel periodo Marzo - Luglio 2004 ha conseguito l'Attestato di un Corso di perfezionamento in *Economia e Valorizzazione delle Istituzioni culturali* presso l'Università Roma Tre (Facoltà di Scienze politiche) , di cui era coordinatrice la Prof.ssa Gaetana Trupiano. Nel 2003 ha conseguito un Certificato TOEFL di Lingua inglese (richiesto dalle università americane). Ha ottenuto un Certificato DELF 1 – 2 – 3 di Lingua francese.

#### **VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI PRESENTATE**

1) *Libere di sapere. Il diritto delle donne all'istruzione dal Cinquecento al mondo contemporaneo*, Ed. di Storia e Letteratura, Roma 2015, pp. 330.

La monografia ha per oggetto l'istruzione delle donne dal XVI secolo all'età contemporanea. Del lungo periodo trattato, particolarmente dettagliata appare l'analisi relativa al periodo che va dal Settecento ai nostri giorni mentre meno accurata risulta quella dedicata ai primi due secoli dell'Età moderna

2. *I monasteri femminili a Roma tra XVI e XVII secolo*, Viella, Roma 2012, pp. 380.

Il volume affronta il tema dei monasteri femminili a Roma nei primi due secoli dell'Età moderna, approfondendo mediante ulteriori ricerche basate su un'ampia documentazione, argomenti trattati in precedenti contributi. Vengono ricostruiti la genesi e l'evoluzione dei monasteri femminili e i loro rapporti con il mondo laico e le famiglie aristocratiche da cui provengono le donne dedite alla vita monacale. Con la suddetta monografia si reca un contributo originale alle vicende trattate.

3. *Una confraternita femminile a Roma: la compagnia di Sant'Anna nella chiesa di San Pantaleo tra XVII e XVIII secolo*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2019.

La monografia ha per oggetto le vicende di una confraternita femminile romana di cui si evidenziano l'evoluzione nel tempo degli statuti, le pratiche devozionali e le relative opere di carità. Alla base delle tematiche trattate, vi sono i fondi archivistici dell'Archivio generale delle Scuole Pie e dell'Archivio Storico del Vicariato di Roma.

4. *Le cronache di Santa Cecilia. Un monastero femminile a Roma in età moderna (1527 - 1710)*, edizione di fonte a cura di A. Liroso, con un saggio introduttivo di E. Brambilla, volume n. 5 della collana "La memoria restituita — Fonti per la storia delle donne", Editrice Viella, Roma 2009, pp. 310.



Si tratta dell'edizione critica della *Cronica del venerabile monasterio di Santa Cecilia di Roma*, documento in cui sono ricostruite le vicende del suddetto monastero dalla prima metà del secolo XVI al primo Settecento. Il volume, corredato da una incisiva introduzione di carattere storico, denota una notevole capacità filologica.

5. *Sacred Images and Militant Church: Miracles in Female Monasteries of the Counter-reformation Rome*, in *Saints, Miracles and the Image: Healing Saints and Miraculous Images in the Renaissance*, a cura di S. Cardarelli (University of Aberdeen) e L. Fenelli (Kunsthistorisches Institut in Florenz), Brepols, Turnhout (Belgium) 2018, pp. 217-228.

Con il supporto di fonti monastiche e iconografiche, l'articolo, inserito in una prestigiosa edizione, ha per tema una indagine sulle immagini sacre e i miracoli avvenuti a Roma durante la Controriforma.

6. *Prostitute e tribadi? Il caso delle monache di Santa Maria Maddalena di Roma (XVII secolo)*, in *Tribadi, sodomiti, invertite e invertiti, pederasti, femminelle, ermafroditi... Per una storia dell'omosessualità, della bisessualità e delle trasgressioni di genere*, Atti del Convegno organizzato dall'Università di Verona (21-22 settembre 2015), a cura di Vincenzo Lagioia, Umberto Grassi e Giampaolo Romagnani, ETS, Verona 2017, pp. 93-109.

Oggetto del saggio è il tema della prostituzione e della omosessualità femminile, affrontato prendendo spunto dal caso di due monache di un monastero romano nel Seicento. Si tratta di un contributo originale, svolto con il ricorso a una bibliografia aggiornata, che denota padronanza dell'argomento trattato.

7. *L'influenza della spiritualità spagnola sull'arte monastica romana: il caso di San Giuseppe a Capo le Case*, in *Atti del convegno internazionale I rapporti tra Roma e Madrid nei secoli XVI e XVII: arte diplomazia e politica*, organizzato dall'Accademia di Spagna a Roma (Roma, 7-9 .07.2011), a cura di A. Anselmi, Gangemi, Roma 2015, pp. 129-152.

Il saggio ha per oggetto la fondazione agli inizi del Seicento del monastero romano delle carmelitane scalze di San Giuseppe a Capo le Case, al cui interno si inserisce la vicenda di suor Maria Eufrasia, la cui attività artistica è collegata all'iconografia di santa Teresa d'Avila.

8. *Monache romane e assistenza all'infanzia: le origini dell'orfanotrofio femminile dei SS. Quattro Coronati*, in *Roma religiosa: Monasteri e Città (secc. IX-XVI)*, Atti del Convegno organizzato dall'Università di Roma La Sapienza presso l'Istituto Storico Germanico e il Dipartimento di Storia, Culture, Religioni de La Sapienza, a cura di G. Barone e U. Longo, in «Reti medievali», 19, 1 (2018), pp. 517-535.

Il saggio, basato su una documentazione inedita, è incentrato sulle origini dell'orfanotrofio femminile dei Santi Quattro Coronati di Roma, che viene inserito nel più ampio quadro di sviluppo degli enti di tutela delle fanciulle emarginate.

9. *Sull'educazione delle bambine tra XVI e XVII secolo*, in «Bruniana e Campanelliana», n. 2 (2017), pp. 171-180.

Articolo sull'educazione femminile nei primi due secoli dell'Età moderna, condotto con riferimento alla relativa storiografia.



10. *Monacare le ebre. Il monastero romano della Ss. Annunziata ai Pantani. Una ricerca in corso*, in «Rivista di Storia del Cristianesimo», n. 1/2013, pp. 147-180.

Oggetto del contributo è il monastero romano della SS. Annunziata, di cui si studia la monacazione delle neofite convertitesi al cattolicesimo dall'ebraismo e da altre religioni.

11. *Custodi del sacro. Le monache romane e il culto delle reliquie nella Roma della Controriforma*, in «Rivista della Storia della Chiesa in Italia», n. 2/2012, pp. 467-494.

Con il supporto di una ampia e aggiornata bibliografia e di una incisiva documentazione si affronta il tema dell'uso delle reliquie a Roma nell'Età durante la Controriforma.

12. *Il corpo di santa Cecilia (Roma, III-XVII secolo)*, in «Mélanges» dell'Ecole Francaise de Rome (MEFRIM 122-1, 2010), pp. 5-51.

Il saggio ha per oggetto il ritrovamento del corpo di Santa Cecilia avvenuto nel 1599, in una fase di recupero della tradizione protocristiana alla vigilia del Giubileo del 1600. Dell'evento, che destò grande interesse, sono evidenziate le ripercussioni religiose e culturali.

### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

La produzione complessiva della Candidata consta di una monografia strettamente attinente al settore disciplinare MST0/02, di un volume tra storia moderna e contemporanea, di una edizione di fonti, di articoli in rilevanti riviste scientifiche anche di fascia A e di contributi in volumi di buona collocazione editoriale.

### **VALUTAZIONE COMPLESSIVA SULLE PUBBLICAZIONI**

La produzione scientifica della Candidata affronta soprattutto le tematiche relative alla vita monacale femminile a Roma - di cui si occupa in una monografia, alcuni saggi e edizioni di fonti di cronache monastiche - e all'istruzione delle donne, a cui dedica in particolare una monografia di lungo periodo. Nel complesso si tratta di ricerche in gran parte ben strutturate e documentate mentre altri contributi sono di taglio prevalentemente descrittivo.

### **COMMISSARIO 2 : Vittorio Frajese**

#### **VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM**

La Candidata ha ottenuto il Dottorato di ricerca presso l'Università di Roma-La Sapienza nel 2011 e l'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore Associato i(Settore concorsuale 11/A2 Storia moderna) nel 2014 e 2018. Ha svolto le seguenti attività di ricerca presso università italiane e straniere: assegnista di ricerca presso l'Università La Sapienza di Roma - Dipartimento di Storia, Culture Religioni, attuale Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo (SARAS) nel periodo agosto 2017-luglio 2018; assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Verona - Dipartimento di Culture e Civiltà (Agosto 2016 -Luglio 2017); assegnista di



ricerca presso l'Università "La Sapienza" di Roma - Dipartimento di Storia, Culture, Religioni attuale Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo (SARAS) dal maggio 2014 all'aprile 2015; contratto di ricerca con l'Università Paris I–Panthéon Sorbonne (dicembre 2012-gennaio 2013). La Candidata ha partecipato a diversi progetti di ricerca ed è attualmente componente del gruppo di ricerca *La Religiosidad Femenina en la Cataluña Moderna*, dell'Università Abad Oliva-CEU (Spagna). Ha partecipato a numerosi convegni e seminari nazionali e internazionali, e ha coordinato alcuni eventi e convegni. In campo didattico ha tenuto diverse lezioni e interventi in seminari, ed è stata docente di *Storia delle donne* e di *Fashion through History* presso l'Università di Roma La Sapienza, attuale Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo (SARAS) negli anni 2017-2020. E' stata ideatrice e coordinatrice del Corso di Alta Formazione in *Donne, Diritti, Culture. Percorsi nel tempo e nello spazio*, promosso dall'Università Roma - La Sapienza. La sua monografia *I monasteri femminili a Roma tra XVI e XVII secolo* (Viella, Roma 2012) ha conseguito *ex aequo* il premio "Desiderio Pirovano 2013" assegnato dall'Istituto Luigi Sturzo. Ha vinto il concorso "Storia e cultura di genere" bandito dall'Associazione femminile internazionale *Soroptimist* con il manoscritto *Il diritto all'istruzione femminile. Dall'Europa di Antico Regime alla normativa internazionale del XX secolo*, Ed. di Storia e Letteratura 2015.

#### VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI

1) *I monasteri femminili a Roma tra XVI e XVII secolo*, Viella, Roma 2012, pp. 380.

Quadro vasto e competente sulla vita dei monasteri femminili a Roma nella prima età moderna. Dopo un vaglio dei monasteri presenti al Roma alle soglie dell'età moderna, della loro popolazione, del loro rapporto con la demografia, dei mutamenti introdotti dalla normativa tridentina e del significato sociale della monacazione (gestione della demografia e del patrimonio familiare con particolare incidenza della tutela dell'asse ereditario nobiliare), la Candidata tratta con ampiezza il tema della clausura rigorosa introdotta dal Tridentino e dei suoi effetti dentro e fuori il monastero. Il problema viene analizzato sia nella sua incidenza sulla vita delle donne monacate, sia nella sua gestione da parte delle famiglie sia, infine, nei suoi effetti sullo spazio urbano. Dettagliato il quadro della giurisdizione esercitata sui conventi e di notevole interesse la ricostruzione della riproduzione delle differenze sociali all'interno dei monasteri. Approfondita anche la descrizione della vita femminile nei monasteri e delle eccezioni alla clausura, legate principalmente al sistema di privilegi nobiliari che sembra declinare negli anni centrali della Controriforma (seconda metà del Cinquecento) per riemergere con nettezza nella seconda metà del Seicento. Le visite di Cristina di Svezia ai monasteri femminili, in costante violazione delle regole sulla clausura, avvia un'indagine sulla presenza della regina nella vita cittadina ricca di promettenti sviluppi.

2) *Libere di sapere. Il diritto delle donne all'istruzione dal Cinquecento al mondo contemporaneo*, Ed. di Storia e Letteratura, Roma 2015, pp. 330.

Panorama vario e discontinuo sul tema dell'istruzione femminile dal Cinquecento ai giorni nostri basato su letteratura secondaria e testi normativi con un inserto di *Censurae* provenienti dall'archivio del Sant'Ufficio romano. Il quadro parte da una descrizione delle istituzioni educative femminili cinquecentesche in Italia per passare poi a una molto rapida rassegna di



testi letterari e filosofici europei concernenti il tema dei diritti della donna all'istruzione e terminare infine con una rassegna di testi normativi di tutto il mondo relativi alla condizione fatta alla donna nelle diverse dichiarazioni di diritti dell'uomo e del cittadino. Quest'ultima rassegna parte dalla Costituzione americana e si conclude con le più recenti dichiarazioni regionali dei diritti avviate dalla *Dichiarazione universale dei diritti umani* proclamata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948.

3) *Una confraternita femminile a Roma: la compagnia di Sant'Anna nella Chiesa di San Pantaleo tra XVIIo e XVIIIo secolo*, Edizioni di storia e letteratura, Roma 2019.

Descrizione di una confraternita femminile a Roma, dell'evoluzione dei suoi statuti, delle sue pratiche devozionali e delle sue opere di carità. Il libro si basa sull'esame di due fondi: il primo in Archivio Generale delle Scuole Pie e il secondo nell'Archivio storico del Vicariato di Roma con l'aggiunta di alcuni documenti provenienti dall'Archivio segreto vaticano.

4) *Il manoscritto della Cronica*, saggio introduttivo a *Le cronache di Santa Cecilia. Un monastero femminile a Roma in età moderna (1527-1710)*, a cura di Alessia Lirosi, Viella, Roma 2009, pp. 31-90.

Ricostruzione delle vicende del monastero femminile di Santa Cecilia in Trastevere e del testo della *Cronica*, avviata a partire dal 1610 e conservata presso l'*Archivio di Stato di Roma*. Lirosi cura il volume e l'edizione del testo. L'autrice individua quattro redattrici del testo e ne identifica due: Aurelia Targoni e Maria Cecilia Targoni mentre rimangono ancora non identificate le due mani successive. La descrizione della confraternita si sofferma in modo particolare sulle procedure di ascrizione, sulle pratiche devozionali e sulle opere di carità.

5) *Monache romane e assistenza all'infanzia: l'orfanotrofio dei Santi Quattro Coronati nel XVI secolo*, in *Roma religiosa: monasteri e città (secoli IX-XVI)*, Atti del convegno organizzato dalla Sapienza a cura di G. Barone e U. Longo in «Reti medievali», , 19, 1, 2018, pp. 517-535.

Vicende dell'orfanotrofio dei Santi Quattro Coronati diretto dalle terziarie agostiniane e volto ad accogliere nutrire e custodire l'onore delle orfane romane. L'istituto conobbe poi un'evoluzione che lo rese un monastero di clausura retto tuttavia da regole meno rigide

6) *Un «opera che piace grandemente a Christo»: le monache neofite del chiostro romano della Ss. Annunziata ai Pantani*, «Rivista di storia del Cristianesimo», I, 2013, pp. 147-180.

Vicende del monastero della Ss. Annunziata all'Arco dei Pantani dedicato alla cura delle *neofite* provenienti soprattutto dal mondo ebraico e musulmano. L'istituto prese avvio da un atto di Pio IV e formò un complesso collegato alla Casa dei Catecumeni e al Collegio dei Neofiti,

7) *Custodi del sacro: monache reliquie e immagini miracolose nella Roma della Controriforma*, «Rivista di Storia della Chiesa in Italia», 2012, n. 2, p. 467-494.

Il ruolo delle monache romane quali mediatrici tra comunità e divinità e custodi del sacro in età controriformistica. Lirosi analizza il tema vagliando l'attività di conservazione delle reliquie e custodia di immagini miracolose che rende le monache "perfette e disciplinate *sponsae Christi*"



rendendole “elementi strumentali all’accrescimento del prestigio delle stesse religiose e delle loro comunità”.

8) *Il corpo di santa Cecilia (Roma, III-XVII secolo)*, «Mélanges de l’Ecole Française de Rome», 122-1, pp. 5-51.

Ricostruzione e analisi del miracoloso ritrovamento del corpo incorrotto di santa Cecilia promosso dal cardinale Paolo Sfondrati nel contesto del *revival* paleocristiano diffuso negli anni della Controriforma e celebrato dall’opera di Cesare Baronio. La Lirosi analizza il ritrovamento a metà tra verifica storica dei fatti e analisi semantica dei discorsi per concludere che esso rappresentò un episodio del rilancio di Roma come capitale della cristianità e di Paolo Sfondrati come cardinale devoto e assistito dalla Provvidenza.

9) *Héritière temporelle et spirituelle d’un grand homme. La marquise du Puy-Montbrun et le cardinal de Bernis*, in *Le cardinal de Bernis. Le pouvoir de l’Amitié* (Partie : *Les Femmes et le Cardinal de Bernis*), a cura di G. Montègre, Ed. Tallandier, Paris, 2019, pp. 547-566.

Vicende, vita culturale romana e reti di sociabilità della marchesa *du Puy-Montbrun* a cavaliere del Settecento. La marchesa scrive, fra l’altro, un trattato sull’educazione intitolato *Les Maximes générales pour ma fille* sul quale Lirosi lascia cadere brevi considerazioni e offre in appendice l’inventario dei 51 quaderni manoscritti.

10) *Autour de sainte Agnès: lieux et réseaux de mémoires saintes à Rome (siècles III-XVII)*, in *La Mémoire des saints originels entre XVIe et XVIIIe siècle*, a cura di Bernard Dompnier e Stefania Nanni, Éditions de l’École Française de Rome (545), 2018, pp. 93-109.

Breve storia della vitae passione della martire cristiana sant’Agnese, dell’erezione del luogo di culto a lei dedicato nel IV secolo e della riscoperta del suo corpo nel 1605 sotto l’impulso del cardinale Paolo Sfondrati.

11) *Sacred Images and Militant Church: Miracles in Female Monasteries of the Counter-reformation Rome*, in *Saints, Miracles and the Image: Healing Saints and Miraculous Images in the Renaissance*, a cura di S. Cardarelli (University of Aberdeen) e L. Fenelli (Kunsthistorisches Institut in Florenz), Brepols, Turnhout (Belgium) 2018, pp. 217-228.

Analisi di alcuni casi di miracoli compiuti da immagini sacre soprattutto in monasteri femminili. L’autrice analizza l’incremento di miracoli attribuiti a immagini sacre tra Cinque e Seicento in relazione alla crisi del 1527 e alla rivalorizzazione della vita monastica e del culto delle immagini promosso dalla Controriforma. L’autrice conclude che il possesso di immagini miracolose promuoveva fama e autorità del monastero e della comunità connessa.

12) *L’influenza della spiritualità spagnola sull’arte monastica romana: il caso di San Giuseppe a Capo le Case*, in *Atti del convegno internazionale I rapporti tra Roma e Madrid nei secoli XVI e XVII: arte diplomazia e politica*, organizzato dall’Accademia di Spagna a Roma (Roma, 7-9 . 07.2011), a cura di A. Anselmi, Gangemi, Roma 2015, pp. 129-152.

Istituzione, breve storia del monastero di San Giuseppe a Capo le Case tenuto dalle Carmelitane scalze di Teresa d’Avila. L’analisi delle pitture presenti nella connessa chiesa e in particolar modo quelle eseguite da una monaca pittrice, suor Maria Eufrosina Benedetti (1597-



1676, conduce l'autrice a concludere che "alla meta del XVII secolo, temi e modelli del discorso mistico-religioso teresiano apparivano ormai pienamente acquisiti e assorbiti nella religiosità monastica femminile romana".

### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

La Candidata presenta dodici pubblicazioni composte da tre monografie, il saggio introduttivo all'edizione di un testo, tre articoli in fascia A, cinque contributi in volume. La ricerca si concentra sulla storia di genere nella specifica dimensione delle confraternite e dei monasteri femminili che vengono indagati con competenza nei loro molteplici aspetti tanto sociali quanto religiosi e con una tendenza ad accentuare la ricerca relativa alla dimensione del sacro, del miracolo e della custodia del corpo santo. Dal punto di vista disciplinare, la Candidata si colloca dunque tra la disciplina M-Sto-02 (Storia moderna) e la disciplina M-Sto-07 (Storia del Cristianesimo) con una tendenza ad accentuare i temi relativi a questa seconda disciplina. La ricerca analizza le molteplici relazioni esistenti tra i monasteri femminili e la gestione dei patrimoni familiari, l'attività di assistenza all'infanzia, l'istruzione delle fanciulle e l'educazione delle neofite, la custodia dei corpi santi e delle immagini miracolose. Minore dimestichezza mostra la Candidata con gli ultimi trent'anni di ricerche sulla pluralità di posizioni emerse nel Concilio di Trento e sui conflitti interni alla Chiesa della Controriforma che viene costantemente avvicinata come soggetto omogeneo e astratto invece di essere compresa nelle interne tensioni e nelle specifiche articolazioni dei suoi molteplici soggetti.

### **VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA**

La Candidata presenta un itinerario largamente radicato presso l'ex Dipartimento di Storia Culture Religioni (ora SARAS) dell'università La Sapienza di Roma dove ha svolto attività didattiche e seminariali contribuendo proficuamente alla sua vita didattica e scientifica. La sua attività scientifica si concentra sulla storia delle donne vista nella specifica prospettiva delle confraternite e dei monasteri femminili romani, temi sui quali ha acquisito specifiche competenze. Dal punto di vista disciplinare, la sua attività si colloca tra il settore M-STO-02 (Storia moderna) e il settore M-STO-07 (Storia del Cristianesimo) con una tendenza ad accentuare temi e metodi propri di questa seconda disciplina.

### **COMMISSARIO 3 : Simona Negruzzo**

### **VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM**

La Candidata ha conseguito nel 2011 il dottorato di ricerca in *Società, politica e culture dal tardo medioevo all'età contemporanea* presso l'Università di Roma-La Sapienza. Nel 2003 ha conseguito il TOEFL di lingua inglese e il DELF 1 – 2 – 3 di lingua francese. Nel 2004 ha conseguito l'attestato del corso di perfezionamento in *Economia e Valorizzazione delle Istituzioni culturali* presso l'Università Roma Tre (Facoltà di Scienze politiche)



Ha ottenuto diversi riconoscimenti per la sua attività scientifica : nel 2013 il premio Desiderio Pirovano (ex æquo) ; nel 2014 l'attentato di merito da parte del rettore della Sapienza di Roma come « miglior dottore di ricerca in Storia» del dottorato afferente all'ex Dipartimento di Storia Moderna e Contemporanea (oggi SARAS) ; il premio del concorso «Fondo XXVnnale» dell'Associazione femminile internazionale Soroptimist.

Con continuità, ha svolto attività di studio e di ricerca come assegnista presso l'Université Paris 1 Sorbonne (2012-13), l'Università di Verona (2016-17), l'Università Sapienza di Roma (2014-15, 2017-18), ottenendo un contratto di ricerca dall'Università Paris1–Panthéon Sorbonne per la schedatura di un Fondo di confraternite dell'Archivio Apostolico Vaticano

Oltre che in diverse lezioni e seminari occasionali, si è impegnata nell'attività didattica nel corso *Donne e Cristianesimo* presso l'Istituto Universitario Superiore per le Scienze Religiose Alberto Trocchi di Civita Castellana (Viterbo) (secondo semestre 2015-16) ; come professore a contratto per l'insegnamento di Storia delle donne e nel corso *Fashion Through History* (Università Sapienza di Roma nel primo semestre 2018-2019).

Cultore della materia in Storia Moderna dal 2011, ha ottenuto l'ASN di II fascia (SC 11/A2 Storia moderna), nel 2014 e riottenuta nel 2018.

### **VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI**

1) *Libere di sapere. Il diritto delle donne all'istruzione dal Cinquecento al mondo contemporaneo*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2015, 330 p.

Riconsiderando in maniera originale la letteratura e la pubblicistica del XVII e XVIII secolo fino alla più recente normativa internazionale, la monografia di lungo periodo ripercorre la storia delle regole e delle pratiche dell'istruzione femminile dal Cinquecento all'epoca contemporanea.

2) *I monasteri femminili a Roma tra XVI e XVII secolo*, Viella, Roma 2012, 380 p.

Attingendo a una robusta, ampia e variegata documentazione archivistica, il volume ricostruisce la storia dei monasteri femminili a Roma nei primi due secoli dell'età moderna, sviscerando argomenti trattati in precedenti contributi. Si ricompongono l'origine e l'evoluzione di queste istituzioni, il quadro giurisdizionale entro cui operavano, unitamente ai rapporti stretti con la società laica e le famiglie nobiliari da cui discendono le giovani destinate alla vita monastica. Si tratta di una monografia che getta una luce originale e competente su temi e vicende esaminate.

3) *Una confraternita femminile a Roma: la compagnia di Sant'Anna nella chiesa di San Pantaleo tra XVII e XVIII secolo*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2019.

Sulla base di uno scavo archivistico ad ampio spettro, la monografia ricostruisce le vicende della confraternita concepita esclusivamente per donne e sorta a Roma presso la chiesa di San Pantaleo per opera di Giuseppe Calasanzio, fondatore dei chierici scolopi. Il sodalizio, aperto a donne di ogni ceto sociale, oltre agli scopi di elevazione spirituale, si dedicò all'assistenza di neofite, giovani 'pericolanti' e vedove povere. Le attività e gli sviluppi di quest'associazione, unite alla continua negoziazione con le autorità maschili, predisposte alla supervisione,





mostrano la volontà di muoversi quanto più possibile in autonomia, valorizzando la sua composizione tutta al femminile.

4) *Le cronache di Santa Cecilia. Un monastero femminile a Roma in età moderna (1527 - 1710)*, edizione di fonte a cura di A. Lirosi, con un saggio introduttivo di E. Brambilla, Roma, Viella, 2009, 310 p.

Viene qui predisposta l'edizione critica della *Cronica del venerabile monasterio di Santa Cecilia di Roma*, preziosa fonte manoscritta ritrovata che riporta gli avvenimenti del monastero trasteverino dalla prima metà del secolo Cinquecento fino all'inizio del Settecento. Corredato da una puntuale introduzione storica, il volume esprime una notevole capacità di indagine filologica e interpretativa.

5) *Sacred Images and Militant Church: Miracles in Female Monasteries of the Counter-reformation Rome*, in *Saints, Miracles and the Image: Healing Saints and Miraculous Images in the Renaissance*, a cura di S. Cardarelli e L. Fenelli, Turnhout (Belgium), Brepols, 2018, pp. 217-228.

Il contributo, basandosi su cronache monastiche e fonti iconografiche, accolto in una prestigiosa sede editoriale, indaga sul rapporto tra le immagini sacre e i miracoli avvenuti nella Roma controriformistica.

6) *Prostitutes and tribades? The case of the nuns of Santa Maria Maddalena of Rome (XVII century)*, in *Tribades, sodomites, invertites and invertiti, pederasts, femmineles, ermafroditi... Per una storia dell'omosessualità, della bisessualità e delle trasgressioni di genere*, Atti del Convegno organizzato dall'Università di Verona (21-22 settembre 2015), a cura di Vincenzo Lagioia, Umberto Grassi e Giampaolo Romagnani, ETS, Verona 2017, pp. 93-109.

Nel saggio, a partire dal caso di due monache residenti in un monastero romano nel XVII secolo, si affronta con originalità il tema della prostituzione e della omosessualità femminile e del controllo messo in atto dalle gerarchie ecclesistiche, ricorrendo a una bibliografia aggiornata, che mostra la padronanza nel gestire l'argomento e la sua contestualizzazione.

7) *L'influenza della spiritualità spagnola sull'arte monastica romana: il caso di San Giuseppe a Capo le Case*, in *Atti del convegno internazionale I rapporti tra Roma e Madrid nei secoli XVI e XVII: arte diplomazia e politica*, organizzato dall'Accademia di Spagna a Roma (Roma, 7-9.07.2011), a cura di A. Anselmi, Roma, Gangemi, 2015, pp. 129-152.

La fondazione del monastero romano delle carmelitane scalze di San Giuseppe a Capo le Case agli inizi del Seicento è alla base di questo contributo, dove si interseca la parabola di Maria Eufrazia, una religiosa artista che trae ispirazione dalla spiritualità di santa Teresa d'Avila per l'impianto iconografico.

8) *Monache romane e assistenza all'infanzia: le origini dell'orfanotrofio femminile dei SS. Quattro Coronati*, in *Roma religiosa: Monasteri e Città (secc. IX-XVI)*, Atti del Convegno organizzato dall'Università di Roma La Sapienza presso l'Istituto Storico Germanico e il Dipartimento di Storia, Culture, Religioni de La Sapienza, a cura di G. Barone e U. Longo, in «Reti medievali», 19, 1 (2018), pp. 517-535.



Impostato su una documentazione inedita, l'articolo ricompone l'itinerario fondativo e i mutamenti successivi dell'orfanotrofio femminile romano dei Santi Quattro Coronati, una comunità vocata alla tutela delle orfane e delle giovani emarginate. Tale argomento, svolto in forma innovativa, ben rientra nel tradizionale e ormai stabile filone di studi confacente.

9) *Sull'educazione delle bambine tra XVI e XVII secolo*, in «Bruniana e Campanelliana», n. 2 (2017), pp. 171-180.

Gestito riferendosi all'attuale storiografia, l'articolo si configura come una sintesi sull'educazione femminile nei primi due secoli dell'Età moderna.

10) *Monacare le ebre. Il monastero romano della Ss. Annunziata ai Pantani. Una ricerca in corso*, in «Rivista di Storia del Cristianesimo», n. 1/2013, pp. 147-180.

Nell'articolo, compulsando le fonti e le vicende del monastero romano della SS. Annunziata, viene affrontato secondo una interessante prospettiva, il tema delle neofite convertites al cattolicesimo dall'ebraismo e da altre religioni, e della loro monacazione.

11) *Custodi del sacro. Le monache romane e il culto delle reliquie nella Roma della Controriforma*, in «Rivista della Storia della Chiesa in Italia», n. 2/2012, pp. 467-494.

Sempre basandosi su incisive fonti d'archivio, un'ampia e aggiornata bibliografia e una nuova interpretazione, l'articolo declina il tema delle reliquie custodite nei monasteri femminili romani nel corso della Controriforma.

12) *Il corpo di santa Cecilia (Roma, III-XVII secolo)*, in «Mélanges» dell'Ecole Française de Rome (MEFRIM 122-1, 2010), pp. 5-51.

L'articolo, inserito in un'ottima collocazione editoriale, si incentra sul ritrovamento, avvenuto nel 1599, del corpo di Santa Cecilia. Dell'evento, che suscitando una vivace attenzione divenne esemplificativo della politica di recupero della tradizione protocristiana alla vigilia del Giubileo del 1600, si evidenzia la eco della politica culturale e religiosa.

### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

La Candidata consta di una produzione complessiva di 2 monografia strettamente attinente al SSD MST0/02 Storia moderna, di un volume tra storia moderna e contemporanea, di una edizione di fonti, di 5 articoli presenti in rilevanti riviste scientifiche anche di fascia A e di contributi in volumi di rilevante collocazione editoriale.

### **VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA**

La Candidata s'interessa soprattutto di indagare il rapporto tra religione, costume e società valorizzando una prospettiva di storia di genere.

La sua produzione scientifica ruota, in particolar modo, intorno a due tematiche principali: la prima, approfondita con maggior dovizia, tratta della vita monacale femminile a Roma, mentre la seconda, costituendo a scandagliare l'universo femminile, si concentra sull'istruzione delle donne. Complessivamente si tratta di ricerche originali e molto ben documentate, frutto di scavi



archivistici puntuali, affiancate ad altri lavori dal taglio primariamente descrittivo e generale. La produzione indica l'acquisita maturità scientifica.

## **GIUDIZIO COLLEGALE**

### **CANDIDATA LIROSI ALESSIA**

#### **VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM**

Nel 2011 ha ottenuto il dottorato di ricerca in *Società, politica e culture dal tardo medioevo all'età contemporanea* presso l'Università di Roma Sapienza.

Nel 2003 ha conseguito il TOEFL di lingua inglese e il DELF 1 – 2 – 3 di lingua francese, e el 2004 l'attestato di un corso di perfezionamento in *Economia e Valorizzazione delle Istituzioni culturali* presso l'Università Roma Tre.

Fra i riconoscimenti per l'attività scientifica il premio Desiderio Pirovano (ex æquo) nel 2013; l'attestato di merito da parte del rettore della Sapienza di Roma come «miglior dottore di ricerca in Storia» del dottorato afferente all'ex Dipartimento di Storia Moderna e Contemporanea (oggi SARAS) nel 2014; il premio del concorso «Fondo XXVnnale» dell'Associazione femminile internazionale Soroptimist.

Ha condotto attività di studio e di ricerca, con continuità, in qualità di assegnista presso l'Université Paris 1 Sorbonne dal 2012 al 2013, l'Università di Verona dal 2016 al 2017, l'Università Sapienza di Roma nel 2014-15 e nel 2017-18.

Ha tenuto diverse lezioni e seminari, impegnandosi nell'attività didattica nel corso *Donne e Cristianesimo* presso l'Istituto Universitario Superiore per le Scienze Religiose Alberto Trocchi di Civita Castellana (Viterbo) nel secondo semestre 2015-16. E' stata docente a contratto nel primo semestre 2018-2019 per l'insegnamento di Storia delle donne e nel corso *Fashion Through History* presso l'Università Sapienza di Roma.

Dal 2011 è ultore della materia in Storia Moderna all'Università Sapienza di Roma.

Nel 2014 ha ottenuto l'ASN di II fascia (SC 11/A2 Storia moderna), riottenuta nel 2018.

#### **VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI**

1) *Libere di sapere. Il diritto delle donne all'istruzione dal Cinquecento al mondo contemporaneo*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2015, 330 p. **Buono**

2) *I monasteri femminili a Roma tra XVI e XVII secolo*, Viella, Roma 2012, 380 p. **Ottimo**

3) *Una confraternita femminile a Roma: la compagnia di Sant'Anna nella chiesa di San Pantaleo tra XVII e XVIII secolo*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2019 **Buono**



- 4) *Le cronache di Santa Cecilia. Un monastero femminile a Roma in età moderna (1527 - 1710)*, edizione di fonte a cura di A. Lirosi, con un saggio introduttivo di E. Brambilla, Roma, Viella, 2009, 310 p. **Molto buono**
- 5) *Sacred Images and Militant Church: Miracles in Female Monasteries of the Counter-reformation Rome*, in *Saints, Miracles and the Image: Healing Saints and Miraculous Images in the Renaissance*, a cura di S. Cardarelli e L. Fenelli, Turnhout (Belgium), Brepols, 2018, pp. 217-228 **Molto buono**
- 6) *Prostitute e tribadi? Il caso delle monache di Santa Maria Maddalena di Roma (XVII secolo)*, in *Tribadi, sodomiti, invertite e invertiti, pederasti, femminelle, ermafroditi... Per una storia dell'omosessualità, della bisessualità e delle trasgressioni di genere*, Atti del Convegno organizzato dall'Università di Verona (21-22 settembre 2015), a cura di Vincenzo Lagioia, Umberto Grassi e Giampaolo Romagnani, ETS, Verona 2017, pp. 93-109. **Molto buono**
- 7) *L'influenza della spiritualità spagnola sull'arte monastica romana: il caso di San Giuseppe a Capo le Case*, in *Atti del convegno internazionale I rapporti tra Roma e Madrid nei secoli XVI e XVII: arte diplomazia e politica*, organizzato dall'Accademia di Spagna a Roma (Roma, 7-9.07.2011), a cura di A. Anselmi, Roma, Gangemi, 2015, pp. 129-152: **Buono**
- 8) *Monache romane e assistenza all'infanzia: le origini dell'orfanotrofio femminile dei SS. Quattro Coronati*, in *Roma religiosa: Monasteri e Città (secc. IX-XVI)*, Atti del Convegno organizzato dall'Università di Roma La Sapienza presso l'Istituto Storico Germanico e il Dipartimento di Storia, Culture, Religioni de La Sapienza, a cura di G. Barone e U. Longo, in «Reti medievali», 19, 1 (2018), pp. 517-535 **Molto buono**
- 9) *Sull'educazione delle bambine tra XVI e XVII secolo*, in «Bruniana e Campanelliana», n. 2 (2017), pp. 171-180 **Buono**
- 10) *Monacare le ebre. Il monastero romano della Ss. Annunziata ai Pantani. Una ricerca in corso*, in «Rivista di Storia del Cristianesimo», n. 1/2013, pp. 147-180: **Molto buono**
- 11) *Custodi del sacro. Le monache romane e il culto delle reliquie nella Roma della Controriforma*, in «Rivista della Storia della Chiesa in Italia», n. 2/2012, pp. 467-494 **Molto buono**
- 12) *Il corpo di santa Cecilia (Roma, III-XVII secolo)*, in «Mélanges» dell'Ecole Française de Rome (MEFRIM 122-1, 2010), pp. 5-51 **Ottimo**

#### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

La Candidata consta di una produzione complessiva di 2 monografia strettamente attinente al SSD MST0/02 Storia moderna, di un volume tra storia moderna e contemporanea, di una



edizione di fonti, di 5 articoli presenti in rilevanti riviste scientifiche (anche di fascia A) e di contributi in volumi di rilevante collocazione editoriale.

### **VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA**

La produzione della Candidata è incentrata soprattutto su tematiche riguardanti la vita monastica femminile a Roma e l'istruzione delle donne secondo una prospettiva di storia di genere. Si tratta di ricerche in gran parte ben strutturate e documentate, supportate da notevole scavo archivistico e alla cui base vi è una convincente impostazione metodologica.

Per i motivi suddetti la commissione, all'unanimità, la considera meritevole di essere ammessa alla prova orale del concorso in oggetto.

### **CANDIDATO: PASQUALE TERRACCIANO**

#### **COMMISSARIO 1: Giuseppe Caridi**

### **VALUTAZIONE DI TITOLI E CURRICULUM**

Ha ottenuto un Assegno di ricerca presso la Classe di Lettere e Filosofia della Scuola Normale Superiore di Pisa (2012– 2016). E' Componente di redazione della rivista «Rinascimento». Per il 2 Ha conseguito il *Young Research Award* (Premio Progetto Interno Giovani Ricercatori) della SNS per il progetto «Intellectual exchange in the Renaissance: Italy and Poland» /2012-2013). Ha effettuato la Valutazione della Tesi di Dottorato della Dott.ssa Valentina Serio: tesi di perfezionamento in “La Repubblica dei pazzi. Melancolia e follia nel discorso politico da Alberti a Shakespeare”.

### **VALUTAZIONE ANALITICA SULLE PUBBLICAZIONI PRESENTATE**

1) *Omnia in figura. L'impronta di Origene tra '500 e '600*, Edizioni di Storia e Letteratura, Roma 2012.

Si mette in evidenza l'influenza del pensiero del filosofo alessandrino Origene - vissuto tra il II e il III secolo d. C. – sulla teologia cristiana nel periodo di transizione dal Medioevo all'Età moderna. Dopo avere osservato che Origene ha rappresentato un punto di svolta nella dottrina cristiana si pone particolare attenzione alla questione della giustificazione per fede, su cui, come è noto, si fondava la Riforma luterana, e della quale si fa risalire al teologo di Alessandria la prima formulazione.

Il volume, basato sulle opere di Origene e corredato da una incisiva bibliografia, è incentrato su problemi di carattere filosofico e teologico e reca un contributo alla storia delle idee.



2) Curatela e traduzione di Erasmo da Rotterdam, *La misericordia di Dio*, Pisa, Edizioni della Normale, Pisa 2016, pp. 5-24.

Si tratta di una curatela preceduta da un'introduzione di un'opera del teologo olandese, che viene commentata mediante le note poste alla fine della traduzione.

3) *Giordano Bruno. Filosofia, arte e magia*, Pisa, Edizioni della Normale, 2019.

Si tratta delle curatele di parti delle sezioni *Anima e corpo* (pp. 137-140), *Riforma universale* (pp. 227-232) e *Simboli e archetipi* (407-420), di un volume miscelaneo basato sulle opere di Giordano Bruno e diretto da Michele Ciliberto.

4) *The Origen of Pico's Kabbalah. Esoteric Wisdom and the Dignità of Man*, in «Journal of the History of Ideas», 79 (2018), pp. 343-361.

Articolo con cui si commenta l'opera sulla cabala di Pico della Mirandola e si riflette sulla saggezza esoterica e la dignità umana. Appartiene all'ambito della storia delle idee.

5) *Progettare l'altrove. Una nota su infermi e utopie alla metà del Cinquecento*, in «Rinascimento», LXVIII (2018), pp. 407-426.

Articolo che prende spunto dall'edizione del fiorentino Francesco Antonio Doni dell'Utopia di Tommaso Moro e mette in evidenza lo sviluppo nella cultura occidentale, durante il Cinquecento, della letteratura utopistica e il parallelo declino delle descrizioni dell'inferno.

6) *La politica all'inferno. Rileggendo il sogno di Machiavelli*, in «Rinascimento», LXVI (2016), pp. 23-52.

Dal leggendario sogno in punto di morte di Machiavelli, - che per potere discutere di politica con gli spiriti magni avrebbe preferito andare all'inferno piuttosto che in paradiso - leggenda di cui si occupa per la prima volta Francesco Antonio Doni, si trae lo spunto per contribuire con nuove ricerche all'indagine sulla corrente antimachiavellica.

7) *A filo di lama. Cantimori legge Croce*, in «Annali della Scuola Normale Superiore, Classe di Lettere», 8 (2016), pp. 179-218.

Saggio di carattere storiografico in cui si rileva con interessanti e documentate riflessioni la duplice prospettiva del rapporto di Delio Cantimori con Benedetto Croce. Da un lato si pone in evidenza la biografia e l'opera di Cantimori, già convinto fascista e poi comunista, e dall'altro si tratta la spinosa questione dell'influenza di Croce sugli studi storici e sulla cultura italiana in generale nel secondo dopoguerra.

8) *Artisti, banchieri ed eretici: il volto degli italiani nella Polonia del Cinquecento*, in S. Napoletano (a cura di), *Scambi e confronti sui modi dell'arte e della cultura fra Italia e Polonia*, Atti del Convegno di Studi, L'arca e l'arco, Nola 2010, pp. 11-29.

Articolo in cui si rileva il significativo ruolo svolto dalla comunità italiana in Polonia nel Cinquecento, considerato il "secolo d'oro" nelle relazioni fra i due Paesi. Si trattava non solo di letterati, architetti, artisti ma anche di mercanti e banchieri, il cui numero aumentò con l'avvento al trono polacco della regina Bona Sforza.



9) *Pierre Bayle e la Querela Infantium: rovistare in un cassetto dimenticato del Dictionnaire*, in «Rinascimento», L (2010), pp. 127-162.

La sorte degli infanti morti senza battesimo e gravati perciò del peccato originale rappresentava una questione delicata per la teologia cristiana, che si cercò di risolvere con il ricorso al compromesso del limbo. Tale problema, oggetto di frequenti dibattiti di carattere teologico, è affrontato da Pierre Bayle nella sua sottile polemica contro la superstizione presente nel Cristianesimo.

10) “Origine”, *Giordano Bruno, parole, immagini, concetti*, Direzione scientifica di M. Ciliberto, Edizioni della Normale, Pisa 2014, pp. 1285-1290.

Breve articolo incentrato sulle proposte teologiche di Origene di Alessandria e sulle aspre polemiche da esse suscitate in particolare a proposito del *De principiis* tra Rufino e Girolamo, che condannava l'interpretazione trinitaria secondo cui il Figlio era subordinato al Padre. Contenuto non coerente con il S.S.D. di Storia Moderna.

11) *Tra Atene e Alessandria. Origene nella Teologia platonica di Marsilio Ficino*, in «Viator», 42 (2011), pp. 265-294.

Dopo avere premesso che lo studio del pensiero di Origene ha rappresentato durante il Rinascimento un importante tentativo di conciliare la filosofia platonica con la tradizione cristiana, si evidenzia la manipolazione da parte di Ficino della concezione teologica di Origene riguardo il fenomeno della trasmigrazione dell'anima.

12. *Il Padre, gli empi demoni e gli uomini dannati: tentazioni erasmiane*, in «Annali dell'Istituto Italiano di Studi Storici», XXIV (2011), pp. 267-298.

Si rileva che Erasmo da Rotterdam era rimasto attratto dalle argomentazioni di Origene. Il dotto olandese aveva infatti affermato che della filosofia cristiana e del pio amore di Dio, considerato misericordioso anche nel Vecchio Testamento, aveva appreso più da una pagina del filosofo alessandrino eretico che da dieci di Agostino.

### **CONSISTENZA PRODUZIONE COMPLESSIVA**

Il Candidato presenta dodici pubblicazioni, di cui una monografia, sette articoli in Riviste, due contributi in volumi miscellanei e due curatele.

### **VALUTAZIONE PRODUZIONE COMPLESSIVA**

Le ricerche di Terracciano vertono principalmente sull'influenza del pensiero del filosofo e teologo alessandrino Origene sulla teologia cristiana del Rinascimento, tema trattato nella monografia e in tre articoli, lavori che appaiono caratterizzati da rigore scientifico e convincente impostazione metodologica. Alla storia delle idee sono riconducibili altri contributi, riguardanti testi di Giordano Bruno, Erasmo da Rotterdam, Pico della Mirandola e Tommaso Moro. Da segnalare inoltre il saggio sui rapporti culturali tra Italia e Polonia nel Cinquecento e le interessanti osservazioni sul dibattito storiografico tra Delio Cantimori e Benedetto Croce.



## COMMISSARIO 2: Vittorio Frajese

### VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM

Ha ottenuto un Assegno di ricerca presso la Classe di Lettere e Filosofia della Scuola Normale Superiore di Pisa (2012– 2016). E' Componente di redazione della rivista «Rinascimento». Per il 2 Ha conseguito il *Young Research Award* (Premio Progetto Interno Giovani Ricercatori) della SNS per il progetto «Intellectual exchange in the Renaissance: Italy and Poland» /2012-2013). Ha effettuato la Valutazione della Tesi di Dottorato della Dott.ssa Valentina Serio: tesi di perfezionamento in “La Repubblica dei pazzi. Melancolia e follia nel discorso politico da Alberti a Shakespeare”.

### VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI

1) *Omnia in figura. L'impronta di Origene tra '500 e '600*, Edizioni di Storia e Letteratura, Roma 2012.

Si mette in evidenza l'influenza del pensiero filosofico di Origene - vissuto tra il II e il III secolo d. C. – sulla teologia cristiana nel periodo di transizione dal Medioevo all'Età moderna. Dopo avere osservato che Origene ha rappresentato un punto di svolta nella dottrina cristiana si pone particolare attenzione alla questione della giustificazione per fede la cui la prima formulazione si fa risalire al teologo di Alessandria. Il volume, basato sulle opere di Origene e corredato da una incisiva bibliografia, è incentrato su problemi di carattere filosofico e teologico e reca un contributo alla storia delle idee.

2) Curatela e traduzione di Erasmo da Rotterdam, *La misericordia di Dio*, Pisa, Edizioni della Normale, Pisa 2016, pp. 5-24.

Si tratta di una curatela preceduta da un'introduzione di un'opera del teologo olandese, che viene commentata mediante le note poste alla fine della traduzione.

3) *Giordano Bruno. Filosofia, arte e magia*, Pisa, Edizioni della Normale, 2019.

Si tratta delle curatele di parti delle sezioni *Anima e corpo* (pp. 137-140), *Riforma universale* (pp. 227-232) e *Simboli e archetipi* (407-420), di un volume miscelaneo basato sulle opere di Giordano Bruno e diretto da Michele Ciliberto.

4) *The Origen of Pico's Kabbalah. Esoteric Wisdom and the Dignità of Man*, in «Journal of the History of Ideas», 79 (2018), pp. 343-361.

Articolo con cui si commenta l'opera sulla cabala di Pico della Mirandola e si riflette sulla saggezza esoterica e la dignità umana. Appartiene all'ambito della storia delle idee.

5) *Progettare l'altrove. Una nota su infermi e utopie alla metà del Cinquecento*, in «Rinascimento», LXVIII (2018), pp. 407-426.





Articolo che prende spunto dall'edizione del fiorentino Francesco Antonio Doni dell'Utopia di Tommaso Moro e mette in evidenza lo sviluppo nella cultura occidentale, durante il Cinquecento, della letteratura utopistica e il parallelo declino delle descrizioni dell'inferno.

5) *La politica all'inferno. Rileggendo il sogno di Machiavelli*, in «Rinascimento», LXVI (2016), pp. 23-52.

Dal leggendario sogno in punto di morte di Machiavelli, - che per potere discutere di politica con gli spiriti magni avrebbe preferito andare all'inferno piuttosto che in paradiso - leggenda di cui si occupa per la prima volta Francesco Antonio Doni, si trae lo spunto per contribuire con nuove ricerche all'indagine sulla corrente antimachiavellica.

6) *A filo di lama. Cantimori legge Croce*, in «Annali della Scuola Normale Superiore, Classe di Lettere», 8 (2016), pp. 179-218.

Saggio di carattere storiografico in cui si rileva con interessanti e documentate riflessioni la duplice prospettiva del rapporto di Delio Cantimori con Benedetto Croce. Da un lato si pone in evidenza la biografia e l'opera di Cantimori, già convinto fascista e poi comunista, e dall'altro si tratta la spinosa questione dell'influenza di Croce sugli studi storici e sulla cultura italiana in generale nel secondo dopoguerra.

7) *Artisti, banchieri ed eretici: il volto degli italiani nella Polonia del Cinquecento*, in S. Napoletano (a cura di), *Scambi e confronti sui modi dell'arte e della cultura fra Italia e Polonia*, Atti del Convegno di Studi, L'arca e l'arco, Nola 2010, pp. 11-29.

Articolo in cui si rileva il significativo ruolo svolto dalla comunità italiana in Polonia nel Cinquecento, considerato il "secolo d'oro" nelle relazioni fra i due Paesi. Si trattava non solo di letterati, architetti, artisti ma anche di mercanti e banchieri, il cui numero aumentò con l'avvento al trono polacco della regina Bona Sforza.

8) *Pierre Bayle e la Querela Infantium: rovistare in un cassetto dimenticato del Dictionnaire*, in «Rinascimento», L (2010), pp. 127-162.

La sorte degli infanti morti senza battesimo e gravati perciò del peccato originale rappresentava una questione delicata per la teologia cristiana, che si cercò di risolvere con il ricorso al compromesso del limbo. Tale problema, oggetto di frequenti dibattiti di carattere teologico, è affrontato da Pierre Bayle nella sua sottile polemica contro la superstizione presente nel Cristianesimo.

10) "Origine", *Giordano Bruno, parole, immagini, concetti*, Direzione scientifica di M. Ciliberto, Edizioni della Normale, Pisa 2014, pp. 1285-1290.

Breve articolo incentrato sulle proposte teologiche di Origene di Alessandria e sulle aspre polemiche da esse suscitate in particolare a proposito del *De principiis* tra Rufino e Girolamo, che condannava l'interpretazione trinitaria secondo cui il Figlio era subordinato al Padre. Contenuto non coerente con il S.S.D. di Storia Moderna.

11) *Tra Atene e Alessandria. Origene nella Teologia platonica di Marsilio Ficino*, in «Viator», 42 (2011), pp. 265-294.



Dopo avere premesso che lo studio del pensiero di Origene ha rappresentato durante il Rinascimento un importante tentativo di conciliare la filosofia platonica con la tradizione cristiana, si evidenzia la manipolazione da parte di Ficino della concezione teologica di Origene riguardo il fenomeno della trasmigrazione dell'anima.

11) *Il Padre, gli empi demoni e gli uomini dannati: tentazioni erasmiane*, in «Annali dell'Istituto Italiano di Studi Storici», XXIV (2011), pp. 267-298.

Si rileva che Erasmo da Rotterdam era rimasto attratto dalle argomentazioni di Origene. Il dotto olandese aveva infatti affermato che della filosofia cristiana e del pio amore di Dio, considerato misericordioso anche nel Vecchio Testamento, aveva appreso più da una pagina del filosofo alessandrino eretico che da dieci di Agostino.

### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Il Candidato presenta dodici pubblicazioni, di cui una monografia, sette articoli in Riviste, due contributi in volumi miscelanei e due curatele. Le ricerche di Terracciano vertono principalmente sull'influenza del pensiero del filosofo e teologo alessandrino Origene sulla teologia cristiana del Rinascimento, tema trattato nella monografia e in tre articoli, lavori che appaiono caratterizzati da rigore scientifico e convincente impostazione metodologica. Alla storia delle idee sono riconducibili altri contributi, riguardanti testi di Giordano Bruno, Erasmo da Rotterdam, Pico della Mirandola e Tommaso Moro. Da segnalare inoltre il saggio sui rapporti culturali tra Italia e Polonia nel Cinquecento e le interessanti osservazioni sul dibattito storiografico tra Delio Cantimori e Benedetto Croce.

### **VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA**

Le ricerche di Terracciano riguardano la storia delle idee nel Rinascimento e in particolar modo l'incidenza di Origene sulla teologia cristiana del Rinascimento, tema al quale sono dedicati una monografia e tre articoli. Tali lavori appaiono caratterizzati da rigore scientifico e convincente impostazione metodologica. Alla storia delle idee sono riconducibili anche gli altri contributi, riguardanti testi di Giordano Bruno, Erasmo da Rotterdam, Pico della Mirandola e Tommaso Moro. Da segnalare inoltre il saggio sui rapporti culturali tra Italia e Polonia nel Cinquecento e le osservazioni sul dibattito storiografico tra Delio Cantimori e Benedetto Croce.

### **COMMISSARIO 3 : Simona Negruzzo**

#### **VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM**

Dal 2012 al 2016 ha goduto di un assegno di ricerca presso la Classe di Lettere e Filosofia della Scuola Normale Superiore di Pisa.

Ha conseguito il *Young Research Award* (Premio Progetto Interno Giovani Ricercatori) della SNS per il progetto «Intellectual exchange in the Renaissance: Italy and Poland» (2012-2013).



E' componente di redazione della rivista «Rinascimento».

### VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI

1) *Omnia in figura. L'impronta di Origene tra '500 e '600*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2012.

La monografia affronta l'influenza che il pensiero del filosofo alessandrino Origene, vissuto tra il II e il III secolo d.C., ebbe sulla teologia cristiana nei secoli tra medioevo ed età moderna. Infatti proprio a Origene risale la prima formulazione della giustificazione per fede, uno dei principi su cui si fondò la riforma luterana. Si tratta di un interessante contributo alla storia delle idee che, rifacendosi alle opere di Origene, è incentrato su quesiti filosofico-teologici ed è completato da una puntuale bibliografia.

2) Erasmo da Rotterdam, *La misericordia di Dio*, curatela e traduzione di P. Terracciano, Pisa, Edizioni della Normale, Pisa 2016, pp. 5-24.

Introduzione alla curatela dell'opera del teologo olandese, commentata nelle notazioni al termine della traduzione.

3) *Giordano Bruno. Filosofia, arte e magia*, diretto da Michele Ciliberto, Pisa, Edizioni della Normale, 2019.

All'interno di un volume miscelaneo sulle opere di Giordano Bruno, il Candidato cura porzioni delle sezioni *Anima e corpo* (pp. 137-140), *Riforma universale* (pp. 227-232) e *Simboli e archetipi* (407-420).

4) *The Origen of Pico's Kabbalah. Esoteric Wisdom and the Dignità of Man*, in «Journal of the History of Ideas», 79 (2018), pp. 343-361.

Nell'articolo viene commentata l'opera sulla cabala di Pico della Mirandola riflettendo sulla dignità umana e la saggezza esoterica. Per tema e impostazione appartiene all'ambito della storia delle idee.

5) *Progettare l'altrove. Una nota su infermi e utopie alla metà del Cinquecento*, in «Rinascimento», LXVIII (2018), pp. 407-426.

L'edizione del fiorentino Francesco Antonio Doni dell'*Utopia* di Tommaso Moro è lo spunto di partenza per l'articolo che tratta della letteratura utopistica e del conseguente declino delle descrizioni dell'inferno nell'ambito della cultura occidentale del XVI secolo.

6) *La politica all'inferno. Rileggendo il sogno di Machiavelli*, in «Rinascimento», LXVI (2016), pp. 23-52.

Nell'articolo, partendo dal leggendario sogno in punto di morte di Machiavelli, leggenda indagata per la prima volta da Francesco Antonio Doni, nuove ricerche apportano contributi all'esame della corrente antimachiavellica.

7) *A filo di lama. Cantimori legge Croce*, in «Annali della Scuola Normale Superiore, Classe di Lettere», 8 (2016), pp. 179-218.



Contributo in rivista di carattere storiografico dove, grazie a interessanti e documentate riflessioni, si illustra la duplice prospettiva del rapporto di Delio Cantimori con Benedetto Croce. Dapprima si delinea la biografia e l'opera di Cantimori, dapprima fascista convinto e poi comunista, affrontando poi la spinosa questione dell'influenza di Croce sugli studi storici e, in generale, sulla cultura italiana del secondo dopoguerra.

8) *Artisti, banchieri ed eretici: il volto degli italiani nella Polonia del Cinquecento*, in S. Napoletano (a cura di), *Scambi e confronti sui modi dell'arte e della cultura fra Italia e Polonia*, Atti del Convegno di Studi, L'arca e l'arco, Nola 2010, pp. 11-29.

Il saggio, ambientato nel Cinquecento, il "secolo d'oro" delle relazioni fra gli Stati regionali italiani e la Polonia, si sofferma sull'importante ruolo ricoperto dalla comunità italiana (letterati, architetti, artisti, mercanti e banchieri) in crescita dopo la salita al trono polacco di Bona Sforza.

9) *Pierre Bayle e la Querela Infantium: rovistare in un cassetto dimenticato del Dictionnaire*, in «Rinascimento», 50 (2010), pp. 127-162.

L'articolo si occupa di una questione delicata per la teologia cristiana come quella della sorte degli infanti morti senza battesimo e perciò gravati del peccato originale, un problema che si cercò di risolvere ricorrendo al compromesso del limbo. Pierre Bayle affrontò questo dilemma polemizzando contro la superstizione corrente nel cristianesimo.

10) "Origine", *Giordano Bruno, parole, immagini, concetti*, direzione scientifica di M. Ciliberto, Edizioni della Normale, Pisa 2014, pp. 1285-1290.

Breve contributo imperniato sulla teologia origenica e sulle aspre polemiche tra Rufino e Girolamo sollevate dal *De principiis*, che condannava l'interpretazione trinitaria per cui il Figlio era subordinato al Padre. Il contenuto non è coerente con il SSD M-STO/02 Storia Moderna.

11) *Tra Atene e Alessandria. Origene nella Teologia platonica di Marsilio Ficino*, in «Viator», 42 (2011), pp. 265-294.

Tenendo conto che, nel Rinascimento, lo studio del pensiero di Origene ha rappresentato un importante tentativo di conciliare la filosofia platonica con la tradizione cristiana, nell'articolo si evidenzia la manipolazione da parte di Marsilio Ficino del pensiero teologico origenico sul fenomeno della trasmigrazione dell'anima.

12) *Il Padre, gli empi demoni e gli uomini dannati: tentazioni erasmiane*, in «Annali dell'Istituto Italiano di Studi Storici», XXIV (2011), pp. 267-298.

L'articolo riflette sull'attrazione esercitata dalle argomentazioni di Origene su Erasmo da Rotterdam. Lo studioso umanista sosteneva che, sulla filosofia cristiana e la misericordia divina, aveva appreso più da una pagina del filosofo alessandrino eretico che da dieci di Agostino.

## CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA



Il Candidato presenta 12 pubblicazioni, di cui una monografia, 7 articoli in rivista, 2 contributi in volumi miscelanei e 2 curatele.

### **VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA**

Gli studi del Candidato sono orientati per la maggior parte sull'influenza del filosofo e teologo alessandrino Origene sul pensiero cristiano del Rinascimento. Le pubblicazioni mostrano apprezzabile rigore scientifico e convincente impostazione metodologica anche se non pienamente congruenti con il SSD del presente bando, quanto piuttosto all'ambito filosofico e teologico.

### **GIUDIZIO COLLEGALE**

#### **CANDIDATO TERRACCIANO PASQUALE**

#### **VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM**

Ha conseguito nel periodo 2012 al 2016 un assegno di ricerca presso la Classe di Lettere e Filosofia della Scuola Normale Superiore di Pisa.

Fa parte della redazione della rivista «Rinascimento».

Nel 2012-13 ha conseguito il *Young Research Award* (Premio Progetto Interno Giovani Ricercatori) della SNS per il progetto «Intellectual exchange in the Renaissance: Italy and Poland».

#### **VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI**

1) *Omnia in figura. L'impronta di Origene tra '500 e '600*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2012. **Molto buono**

2) Erasmo da Rotterdam, *La misericordia di Dio*, curatela e traduzione di P. Terracciano, Pisa, Edizioni della Normale, Pisa 2016, pp. 5-24. **Buono**

3) *Giordano Bruno. Filosofia, arte e magia*, diretto da Michele Ciliberto, Pisa, Edizioni della Normale, 2019. **Sufficiente**

4) *The Origen of Pico's Kabbalah. Esoteric Wisdom and the Dignità of Man*, in «Journal of the History of Ideas», 79 (2018), pp. 343-361. **Buono**

5) *Progettare l'altrove. Una nota su infermi e utopie alla metà del Cinquecento*, in «Rinascimento», LXVIII (2018), pp. 407-426. **Molto buono**



- 6) *La politica all'inferno. Rileggendo il sogno di Machiavelli*, in «Rinascimento», LXVI (2016), pp. 23-52. **Molto buono**
- 7) *A filo di lama. Cantimori legge Croce*, in «Annali della Scuola Normale Superiore, Classe di Lettere», 8 (2016), pp. 179-218. **Buono**
- 8) *Artisti, banchieri ed eretici: il volto degli italiani nella Polonia del Cinquecento*, in S. Napoletano (a cura di), *Scambi e confronti sui modi dell'arte e della cultura fra Italia e Polonia*, Atti del Convegno di Studi, L'arca e l'arco, Nola 2010, pp. 11-29. **Discreto**
- 9) *Pierre Bayle e la Querela Infantium: rovistare in un cassetto dimenticato del Dictionnaire*, in «Rinascimento», 50 (2010), pp. 127-162. **Molto buono**
- 10) "Origine", *Giordano Bruno, parole, immagini, concetti*, direzione scientifica di M. Ciliberto, Edizioni della Normale, Pisa 2014, pp. 1285-1290. **Discreto**
- 11) *Tra Atene e Alessandria. Origine nella Teologia platonica di Marsilio Ficino*, in «Viator», 42 (2011), pp. 265-294. **Buono**
- 12) *Il Padre, gli empi demoni e gli uomini dannati: tentazioni erasmiane*, in «Annali dell'Istituto Italiano di Studi Storici», XXIV (2011), pp. 267-298. **Buono**

### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Il Candidato presenta 12 pubblicazioni, di cui una monografia, 7 contributi in rivista, 2 saggi in volumi collettanei e 2 curatele.

### **VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA**

La produzione del Candidato ha per oggetto principalmente l'influenza del pensiero di Origene sulla teologia cristiana rinascimentale. Considerevoli sono il saggio sui rapporti culturali fra Italia e Polonia nel secolo XVI e le osservazioni sul dibattito storiografico tra Delio Cantimori e Benedetto Croce. Altri studi, relativi a testi di Giordano Bruno, Erasmo da Rotterdam, Pico della Mirandola e Tommaso Moro, sono riconducibili alla storia delle idee e non strettamente coerenti con il SSD del presente bando.

Per la suddetta ragione la commissione all'unanimità non ritiene di ammettere il candidato alla prova orale del presente procedimento.



**CANDIDATO: TOPI LUCA**

**COMMISSARIO 1: Giuseppe Caridi**

**VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM**

I dati sono tratti dal *curriculum* poiché il Candidato non ha allegato alla domanda i titoli, come richiesto dal bando.

Dal *curriculum* risulta che ha conseguito nel 2001 il Dottorato di ricerca in Storia della Società europea presso l'Università di Milano

Dal 2003 al 2007 ha avuto un assegno di ricerca presso l'Università la Sapienza di Roma e dal 2001 è cultore della disciplina di Storia moderna presso lo stesso Ateneo.

Ha fondato l'«Associazione per la storia degli Ebrei nel Lazio e nei territori dell'ex Stato della Chiesa», del cui Comitato scientifico è membro.

Ha partecipato al progetto di ricerca dell'Università di Roma Sapienza: *Le comunità ebraiche nelle province meridionali dello Stato pontificio e le loro migrazioni fra tardo Quattrocento e Seicento* (2010).

Fa parte del Comitato di Redazione della Rivista «Archivi e Cultura» a decorre dal 1994 e dal 2012 del Comitato di Redazione della Rivista «Eurostudium» dal 2012.

Ha partecipato a Convegni nazionali e internazionali.

Nel 2014 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la II fascia nel SC 11/A (Storia moderna).

**VALUTAZIONE ANALITICA DELL PUBLBLICAZIONI PRESENTATE**

1) *“C'est absolument la Vandée”. L'insorgenza del Dipartimento del Circeo*, Franco Angeli 2003.

Con il supporto di una cospicua documentazione proveniente da 8 Archivi, il Candidato ricostruisce l'insorgenza avvenuta nel 1798 in un'area dell'attuale Circeo. Vengono messi in evidenza il sistematico ricorso alla violenza quale mezzo di affermazione nella realtà locale e le strette connessioni tra conflitto politico-religioso e faide familiari. Si affronta quindi la questione della matrice del moto popolare, ponendo il dilemma se abbia avuto origine in modo spontaneo o su pressioni esterne, e se ne rileva il legame con i fermenti rivoluzionari del confinante Regno di Napoli. La monografia è condotta con rigore scientifico e denota padronanza dell'argomento trattato.

2) *“Tutto va a cambiarsi”. La nascita della lotta politica ad Alatri (1798-1799)*. Il Centro di Ricerca, Roma 2012 Monografia.

La monografia si configura come la continuazione della ricerca oggetto del volume precedente e riguarda l'instaurazione della repubblica nei distretti di Marittima e Campagna, area compresa nel territorio dell'attuale Circeo, e se ne sottolineano i conseguenti problemi di carattere politico, economico e sociale che si dovettero affrontare nel biennio repubblicano 1798-1799. Si mettono in evidenza le efferate violenze commesse durante il periodo in esame e viene



analizzata la composizione sociale delle contrapposte fazioni dei repubblicani, costituiti in gran parte da possidenti, e degli insorgenti, nelle cui fila si rileva una forte presenza di contadini e artigiani. La ricerca è condotta con rigore scientifico e sulla base di una incisiva documentazione archivistica.

3) *La polizia napoleonica a Roma. Organizzazione, controllo e repressione in Criminalità e polizia nello stato pontificio (1770-1820)*, in “Archivi e cultura”, XXX, Roma 1997, pp. 69-100.

Nel saggio si ricostruiscono le vicende legate all’istituzione napoleonica dell’apparato di polizia a Roma nel 1809 e si mette in evidenza la forte ostilità popolare verso le forze francesi di occupazione.

4) *I rei del papa nei processi della Giunta di Stato (1799-1800). Un recente ritrovamento nel fondo Tribunale criminale del Governatore di Roma*, in «Rassegna degli Archivi di stato», III, 2, 2007, pp. 331-350.

L’articolo ha per oggetto la ricognizione dei processi del fondo del *Tribunale criminale del Governatore* depositato nell’Archivio di Stato di Roma, da cui risulta e si sottolinea l’attività repressiva messa in atto dalla Giunta di Stato istituita dopo la partenza dei francesi da Roma.

5) *Insorgenze italiane e storia delle mentalità: suggerimenti per una prospettiva di ricerca*, «Eurostudium», n. 10, gennaio-marzo 2009, pp. 1-16.

Il contributo ha per oggetto una rassegna della storiografia italiana sul tema delle insorgenze.

6) *I repubblicani della provincia. Un’ipotesi di ricerca sul «giacobinismo» popolare nei territori della Repubblica romana. Con una tipologia di documenti inediti (1798-1799)*, «Eurostudium», n. 13, ottobre-dicembre 2009, pp. 1-89.

Nel corposo saggio è passata in rassegna la cospicua documentazione archivistica che riguarda la diffusione dei repubblicani nelle aree periferiche della repubblica romana nel biennio 1798-1799.

7) *Un processo “politico” nello Stato pontificio della prima restaurazione. Frosinone maggio-giugno 1801*, in «Eurostudium», n. 23, aprile-giugno 2012, pp. 39-68.

Sulla base dei verbali dei processi provenienti dalla Biblioteca Apostolica Vaticana e dall’Archivio di Stato di Roma viene ricostruito un moto promosso nel 1801 da un gruppo di abitanti di Frosinone, Ferentino, Torrice, Alatri e Veroli, rivolta repressa dal Tribunale del Governo di Frosinone.

8) *Dar da mangiare a una città. Alatri pontificia alla prova dell’età rivoluzionaria*, «Eurostudium», luglio-settembre 2013, pp. 28-63.

Oggetto del contributo è la politica annonaria in vigore ad Anagni durante l’occupazione francese. Si sottolinea il peso avuto nell’ostilità popolare e nella conseguente rivolta dalle requisizioni militari che avevano ridotto le scorte alimentari per i più indigenti.





9) *Un elenco di “giacobini romani” dalle carte del console Pierelli (1798-1799)*, in «Eurostudium», n. 29, ottobre-dicembre 2013, pp. 20-44.

Il contributo consiste nella pubblicazione di un registro del console Francesco Pierelli in cui sono elencati i nomi di coloro che avevano chiesto un impiego pubblico durante il periodo repubblicano.

10) *I briganti di Napoleone e la grazia di Pio VII. L’ammnistia del 1814*, in «Eurostudium», n. 42-43, gennaio-giugno 2017, pp. 173-192.

L’articolo ha per oggetto l’ammnistia concessa nel 1814 da Pio VII ai briganti che avevano agito al confine tra Stato pontificio e Regno di Napoli e se ne ricostruiscono l’estrazione sociale e le motivazioni del loro operato attraverso un documento reperito presso l’Archivio di Stato di Roma intitolato *Processo della generale amnistia accordata dalla Santità di Nostro Signore nel giugno 1814 alle bande di malviventi di Marittima e Campagna*.

11) *Forme di controllo in una città appestata: Roma 1656-1657*, in «Eurostudium», n. 44, luglio-settembre 2017, pp. 25-73.

Nel saggio sono indicati i provvedimenti attuati dalla Santa Sede per fronteggiare la peste che aveva colpito la città di Roma a metà Seicento e si sottolinea il ruolo di controllo svolto nella circostanza dai parroci.

12) «*Birro e forestiero*». *La presenza degli stranieri nei tribunali romani nel XVIII secolo*, in *Venire a Roma, restare a Roma. Forestieri e stranieri fra Quattro e Settecento*, a cura di s. Cabibbo e A. Serra, Roma 2018, pp. 197-213.

L’articolo ha per oggetto la trasformazione delle funzioni di polizia di birri e bargelli a Roma durante il Settecento. Dall’esame della loro provenienza emerge la rilevante incidenza dei forestieri, originari in prevalenza del Regno di Napoli.

### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Il Candidato presenta 12 pubblicazioni, di cui 2 monografie, 9 contributi in rivista e un contributo in volume.

### **VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA**

Le pubblicazioni del Candidato sono incentrate sul tema delle insorgenze e del conseguente conflitto politico-sociale che sul finire del secolo XVIII divampò nella provincia di Marittima e Campagna - area rappresentativa dello Stato della Chiesa - vicende indagate con il supporto di un’ampia documentazione conservata nell’Archivio di Stato di Roma e di altri Archivi laziali. Sebbene relative a un territorio circoscritto, le ricerche sono condotte con convincente impostazione metodologica e rigore scientifico e denotano sicura padronanza delle tematiche trattate.

**Commissario 2: Vittorio Frajese****VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM**

Il Candidato ha conseguito il dottorato in “Storia della società europea” presso l’università di Milano nel 2001. Tra il 2003 e il 2007 ha goduto di assegni di ricerca presso la Sapienza Università di Roma dove ha collaborato all’attività didattica come cultore della materia. Nel 2014 ha ricevuto l’Abilitazione scientifica Nazionale al ruolo di professore associato (Settore concorsuale 11/A2 Storia moderna). Ha partecipato al progetto di ricerca Sapienza dedicato al tema “Le comunità ebraiche nelle province meridionali dello stato pontificio e le loro migrazioni tra tardo Quattrocento e Seicento”. Membro dei Comitati di redazione delle riviste “Archivi e cultura” ed “Eurostudium”, è socio fondatore dell’ “Associazione per la storia degli ebrei nel Lazio e nei territori dell’ex Stato della Chiesa”. Ha tenuto relazioni e conferenze in numerosi convegni e seminari di studi.

**VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI**

1) *“C’est absolument la Vandée”. L’insorgenza del Dipartimento del Circeo*, Franco Angeli 2003. Monografia

Vasta indagine sull’insorgenza nel distretto di Marittima e Campagna basata sulla consultazione di otto archivi tra i quali, importanti e innovativi, quelli locali di Alatri, Anagni e Veroli. Dopo una descrizione del territorio, Topi ricostruisce con cura e passione l’insorgenza del luglio 1798 nel territorio rinominato del Circeo con le sue feroci violenze e le sue faide familiari. Il problema della violenza legata al sacro è tema che emerge con molta energia dalle pagine di Topi assieme all’altro tema dell’intreccio tra grande conflitto politico-religioso e faida familiare. La documentazione locale consultata permette a Topi di trattare il problema della spontaneità o etero-direzione dei moti popolari presentando interessanti documenti che suggeriscono l’esistenza di una preparazione e di un coordinamento coinvolgenti anche il regno di Napoli.

2) *“Tutto va a cambiarsi”. La nascita della lotta politica ad Alatri (1798-1799)*. Il Centro di Ricerca, Roma 2012 Monografia.

Prosecuzione dell’indagine sul biennio repubblicano in Marittima e Campagna attraverso il vaglio degli archivi periferici e delle vicende ad essi connesse. In questo la cittadina di Alatri. Topi ne segue le vicende dall’instaurazione dell’autorità repubblicana attraverso la cerimonia dell’erezione dell’albero della libertà fino alla fine dell’esperienza repubblicana in Alatri. Lo studio analizza la politica annonaria e le pesanti requisizioni poste in atto dall’esercito francese, dall’autore individuate come una delle cause scatenanti dell’ostilità antifrancese. Quindi si ripercorrono nuovamente gli episodi di violenza e atrocità commesse dagli insorgenti contro gli amministratori repubblicani. Il cuore dello studio si trova nell’analisi della composizione sociale dei delle due parti contrapposte dei repubblicani e degli insorgenti: a chiara prevalenza di ceto “possidente”, quella repubblicana, fortemente interclassista con forte presenza artigiana e contadina, quella insorgente. Il punto anima la riflessione dell’autore sulle insorgenze e sulle atroci violenze in esse commesse.



3) *La polizia napoleonica a Roma. Organizzazione, controllo e repressione in Criminalità e polizia nello stato pontificio (1770-1820)*, in “Archivi e cultura”, XXX, Roma 1997, pp. 69-100.

Breve storia dell’istituzione degli uffici di polizia durante l’occupazione napoleonica di Roma nel 1809. Vagliati i rapporti di polizia relativi all’ostilità popolare nei confronti dei francesi e delle misure di sorveglianza adottate.

4) *I rei del papa nei processi della Giunta di Stato (1799-1800). Un recente ritrovamento nel fondo Tribunale criminale del Governatore di Roma*, «Rassegna degli Archivi di stato», III, 2, 2007, pp. 331-350. Vaglio dei processi conservati nel fondo del *Tribunale criminale del Governatore conservato in Archivio di stato Roma*. La ricognizione permette di ricostruire l’attività repressiva svolta dalla Giunta di stato istituita dopo la partenza dei francesi da Roma e di mettere a fuoco profilo a attività dei repubblicani di Roma e del Lazio. Di grande interesse la documentazione vagliata anche se il lavoro critico rimane embrionale.

5) *Insorgenze italiane e storia delle mentalità: suggerimenti per una prospettiva di ricerca*, «Eurostudium», n. 10, gennaio-marzo 2009, pp. 1-16.

Breve storia della storiografia italiana sul tema delle insorgenze.

6) *I repubblicani della provincia. Un’ipotesi di ricerca sul «giacobinismo» popolare nei territori della Repubblica romana. Con una tipologia di documenti inediti (1798-1799)*, «Eurostudium», n. 13, ottobre-dicembre 2009, pp. 1-89.

Raccolta di documenti conservati in Archivio di stato di Roma relativi alla presenza repubblicana in provincia. Un’introduzione ne illustra origine e significato.

7) *Un processo “politico” nello Stato pontificio della prima restaurazione. Frosinone maggio-giugno 1801*, «Eurostudium», n. 23, aprile-giugno 2012, pp. 39-68.

L’autore si avvale delle carte processuali conservate parte presso la Biblioteca Apostolica Vaticana e parte presso l’Archivio di Stato di Roma per ricostruire una sommossa organizzata nel 1801 da un gruppo di abitanti di Frosinone, Ferentino, Torrice, Alatri e Veroli e repressa dal Tribunale del Governo di Frosinone.

8) *Dar da mangiare a una città. Alatri pontificia alla prova dell’età rivoluzionaria*, «Eurostudium», luglio-settembre 2013, pp. 28-63.

La politica annonaria della comunità di Anagni negli anni dell’occupazione francese in relazione alle abitudini alimentari dei ceti poveri. Le requisizioni dell’esercito generano una scarsità che il Candidato individua come una delle cause dell’ostilità e della rivolta antifrancese.

9) *Un elenco di “giacobini romani” dalle carte del console Pierelli (1798-1799)*, «Eurostudium», n. 29, ottobre-dicembre 2013, pp. 20-44.



Pubblicazione di un “elenco di 14 pagine appartenuto al console Francesco Pierelli nel quale sono registrati i nomi di coloro che avevano chiesto un impiego nella Repubblica”. Topi lo trascrive con un’introduzione atta a spiegarne il significato..

10) *I briganti di Napoleone e la grazia di Pio VII. L’amnistia del 1814*, «Eurostudium», n. 42-43, gennaio-giugno 2017, pp. 173-192.

Partendo da un documento trovato presso l’Archivio di stato di Roma con il titolo di “Processo della generale amnistia accordata dalla Santità di Nostro Signore nel giugno 1814 alle bande di malviventi di Marittima e Campagna”, Topi parte dall’amnistia concessa nel 1814 ai briganti che avevano operato al confine tra stato pontificio e regno di Napoli per comprendere identità e motivazioni dei briganti. L’aspetto che viene messo meglio a fuoco è l’infrazione che ha spinto verso il brigantaggio che risulta essere per quasi la metà del campione, l’omicidio..

11) *Forme di controllo in una città appestata: Roma 1656-1657*, «Eurostudium», n. 44, luglio-settembre 2017, pp. 25-73.

Descrizione delle misure adottate dal governo dello stato per fronteggiare la peste. Di rilievo, per le discussioni sullo stato della chiesa e il governo ecclesiastico, l’uso dei parroci per funzioni di polizia urbana..

12) «*Birra e forestiero*». *La presenza degli stranieri nei tribunali romani nel XVIII secolo, in Venire a Roma, restare a Roma. Forestieri e stranieri fra Quattro e Settecento*, a cura di s. Cabibbo e A. Serra, Roma 2018, pp. 197-213.

Evoluzione delle funzioni di polizia di birri e bargelli nel Settecento romano con particolare attenzione verso la cosiddetta funzione di “polizia giurisdizionale” di alcune magistrature romane. Analisi a campione della provenienza dei birri romani: ne emerge una alta percentuale di “forestieri” non solo dal territorio dello stato ma anche dagli altri stati italiani con netta prevalenza del regno di Napoli. Si conferma così il ruolo “nazionale” della corte e della città di Roma.

### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Il Candidato presenta 12 pubblicazioni composte da due monografie, 9 articoli in rivista e un contributo in volume. La ricerca si concentra sul tema delle insorgenze e del conflitto politico moderno avviato dal Triennio repubblicano (1796-1799) con particolare riguardo alla provincia di Marittima e Campagna. A questo fine il Candidato ha condotto un ampio vaglio sia degli archivi romani, e in special modo dell’Archivio di Stato, sia degli archivi provinciali presenti nel territorio del Lazio meridionale con particolare riguardo verso quelli di Anagni, Alatri e Veroli.

### **VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA**

Il Candidato presenta una domanda priva di titoli ed elenco titoli. Egli sviluppa la propria esperienza presso la Sapienza – Università di Roma dove si è laureato, ha conseguito il Dottorato e ha prestato servizio come cultore della materia e assegnista contribuendo



validamente all'attività didattica del Dipartimento. La sua attività scientifica è contrassegnata da viva passione civile e larga conoscenza degli archivi romani e provinciali con particolare riferimento al Lazio meridionale dove ha condotto vaste ricerche sul triennio repubblicano (1796-1799). La sua indagine converge in modo particolare sulla nascita del conflitto politico moderno e sulla natura e cause delle insorgenze antifrancesi, temi sui quali ha dato un rilevante contributo.

### **COMMISSARIO 3 : Simona Negruzzo**

#### **VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM**

Alla domanda non risultano allegati i titoli e l'elenco dei titoli, richiesti nel bando (Art. 3. Domanda di ammissione).

Dal *curriculum* si evince che il Candidato ha ottenuto il dottorato di ricerca in Storia della Società europea presso l'Università di Milano (2001).

Dal 2003 al 2007 ha goduto di un assegno di ricerca presso l'Università di Roma Sapienza dove dal 2001 è cultore della materia in Storia moderna.

Dal 2009 al 2011 è fondatore e membro del comitato scientifico dell'«Associazione per la storia degli ebrei nel Lazio e nei territori dell'ex Stato della Chiesa».

Nel 2010 ha preso parte al progetto di ricerca dell'Università di Roma Sapienza: *Le comunità ebraiche nelle province meridionali dello Stato pontificio e le loro migrazioni fra tardo Quattrocento e Seicento*.

Dal 1994 è membro della redazione della rivista «Archivi e Cultura» e dal 2012 della rivista «Eurostudium».

Ha partecipato ad alcuni convegni nazionali e internazionali.

Nel 2014 ha ottenuto l'ASN per la II fascia nel SC 11/A Storia moderna.

#### **VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI**

1) *"C'est absolument la Vandée". L'insorgenza del Dipartimento del Circeo*, Milano, Franco Angeli, 2003.

Nella monografia, basandosi su una consistente documentazione archivistica e organizzata con rigore scientifico e padronanza della tematica, il Candidato ricostruisce l'insorgenza accaduta in un'area dell'attuale Circeo nel 1798, episodio interpretato come azione di lotta politica. L'abituale ricorso alla violenza è visto come mezzo di affermazione nella realtà locale, in uno spazio dove spiccano le fitte concatenazioni tra una conflittualità politico-religiosa e le molteplici faide familiari. Nelle pagine trovano spazio anche le riflessioni sull'origine spontanea o eterocondotta del moto popolare, e se ne rilevano i collegamenti con le agitazioni rivoluzionarie ai confini del Regno di Napoli.

2) *"Tutto va a cambiarsi". La nascita della lotta politica ad Alatri (1798-1799)*, Roma, Il Centro di Ricerca, 2012.



La ricerca, realizzata con rigore scientifico e fondata su una vasta documentazione inedita, approda a questa seconda monografia che appare la continuazione del volume precedente. In questo lavoro si esamina la creazione della repubblica nei distretti di Marittima e Campagna, un'area inserita nel territorio dell'attuale Circeo, e si pone l'accento sulle relative difficoltà politiche, economiche e sociali affrontate nel biennio repubblicano 1798-1799. Spiccano le frizioni sociali e quelle innescate dal confronto tra repubblicani, rappresentati specialmente da possidenti, e insorgenti, composti da artigiani e contadini.

3) *La polizia napoleonica a Roma. Organizzazione, controllo e repressione in Criminalità e polizia nello stato pontificio (1770-1820)*, in "Archivi e cultura", XXX, Roma 1997, pp. 69-100.

L'articolo indaga sugli avvenimenti che determinarono l'istituzione napoleonica dell'apparato di polizia a Roma nel 1809, facendo emergere la vigorosa animosità popolare verso le forze francesi di occupazione.

4) *I rei del papa nei processi della Giunta di Stato (1799-1800). Un recente ritrovamento nel fondo Tribunale criminale del Governatore di Roma*, in «Rassegna degli Archivi di Stato», III, 2, 2007, pp. 331-350.

Nell'articolo è accolta la ricognizione dei processi del fondo del *Tribunale criminale del Governatore*, depositato nell'Archivio di Stato di Roma, da cui emerge l'attività repressiva della Giunta di Stato, organo creato a seguito della partenza francese dall'Urbe.

5) *Insorgenze italiane e storia delle mentalità: suggerimenti per una prospettiva di ricerca*, «Eurostudium», n. 10, gennaio-marzo 2009, pp. 1-16.

Si tratta di un articolo che propone una rassegna della storiografia italiana sul tema delle insorgenze.

6) *I repubblicani della provincia. Un'ipotesi di ricerca sul «giacobinismo» popolare nei territori della Repubblica romana. Con una tipologia di documenti inediti (1798-1799)*, «Eurostudium», n. 13, ottobre-dicembre 2009, pp. 1-89.

Consistente articolo nel quale viene ripercorsa la vasta documentazione archivistica relativa alla la diffusione dei repubblicani nelle aree periferiche della repubblica romana durante il biennio 1798-1799.

7) *Un processo "politico" nello Stato pontificio della prima restaurazione. Frosinone maggio-giugno 1801*, in «Eurostudium», n. 23, aprile-giugno 2012, pp. 39-68.

Nell'articolo si ricostruisce un moto promosso nel 1801 da un gruppo di abitanti di Frosinone, Ferentino, Torrice, Alatri e Veroli, e che Tribunale del Governo di Frosinone represses. I verbali dei processi provengono dalla Biblioteca Apostolica Vaticana e dall'Archivio di Stato di Roma.

8) *Dar da mangiare a una città. Alatri pontificia alla prova dell'età rivoluzionaria*, «Eurostudium», luglio-settembre 2013, pp. 28-63.



Sulla politica annonaria in vigore ad Anagni durante l'occupazione francese, l'articolo getta nuova luce evidenziando l'influenza che ebbe nel fomentare l'ostilità popolare e la conseguente rivolta scaturita a seguito delle requisizioni militari.

9) *Un elenco di "giacobini romani" dalle carte del console Pierelli (1798-1799)*, in «Eurostudium», n. 29, ottobre-dicembre 2013, pp. 20-44.

Nell'articolo si edita un registro del console Francesco Pierelli dove sono elencati i nomi di quanti avevano reclamato un impiego pubblico nel corso del periodo repubblicano.

10) *I briganti di Napoleone e la grazia di Pio VII. L'amnistia del 1814*, in «Eurostudium», n. 42-43, gennaio-giugno 2017, pp. 173-192.

L'articolo, che si avvale di un processo reperito presso l'Archivio di Stato di Roma, tratta dell'amnistia che Pio VII concesse ai briganti nel 1814, presenti nello spazio frontaliero tra Stato pontificio e Regno di Napoli.

11) *Forme di controllo in una città appestata: Roma 1656-1657*, in «Eurostudium», n. 44, luglio-settembre 2017, pp. 25-73.

Sui provvedimenti attuati dal governo pontificio per fronteggiare la peste che aveva colpito Roma a metà Seicento, l'articolo rimarca il controllo esercitato dai parroci nella specifica circostanza.

12) «*Birro e forestiero*». *La presenza degli stranieri nei tribunali romani nel XVIII secolo*, in *Venire a Roma, restare a Roma. Forestieri e stranieri fra Quattro e Settecento*, a cura di S. Cabibbo e A. Serra, Roma, Roma TrE-Press, 2018, pp. 197-213.

Il saggio affronta la trasformazione delle funzioni di polizia esercitate da "birri" e bargelli nella Roma del XVIII secolo. Verificando le loro origini, si constata il significativo influsso dei forestieri, provenienti soprattutto dal Regno di Napoli.

#### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Il Candidato presenta 12 pubblicazioni, di cui 2 monografie, 9 articoli in rivista e un contributo in volume.

#### **VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA**

La quasi totalità delle pubblicazioni del Candidato si concentra sulle insorgenze e il conseguente conflitto politico-sociale che, nello Stato della Chiesa, divampò soprattutto nelle province di Marittima e Campagna alla fine del Settecento. Le vicende sono indagate sulla base di una considerevole documentazione conservata nell'Archivio di Stato di Roma e di altri archivi laziali. Le ricerche, svolte intorno a un territorio delimitato e per lo più pubblicate sulla rivista «Eurostudium», seguono un'impostazione convincente sul piano metodologico e per il rigore scientifico, esprimendo padronanza degli argomenti vagliati.



## **GIUDIZIO COLLEGIALE**

### **CANDIDATO TOPI LUCA**

#### **VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM**

Visto che alla domanda non risultano allegati i titoli e l'elenco dei titoli, richiesti nel bando (Art. 3. Domanda di ammissione), solo dal *curriculum* si ricava che nel 2001 il Candidato si è addottorato in Storia della Società europea presso l'Università di Milano.

Ha goduto di un assegno di ricerca presso l'Univeristà di Roma Sapienza dal 2003 al 2007, ateneo dove è cultore della materia in Storia moderna dal 2001.

Ha fondato e partecipa al comitato scientifico dell'«Associazione per la storia degli ebrei nel Lazio e nei territori dell'ex Stato della Chiesa» dal 2009 al 2011.

H collaborato al progetto di ricerca dell'Università di Roma Sapienza: *Le comunità ebraiche nelle province meridionali dello Stato pontificio e le loro migrazioni fra tardo Quattrocento e Seicento* nel 2010.

E' membro della redazione della rivista «Archivi e Cultura» dal 1994 e della rivista «Eurostudium» dal 2012.

Ha preso parte ad alcuni convegni nazionali e internazionali.

Nel 2014 ha ottenuto l'ASN per la II fascia nel SC 11/A Storia moderna.

#### **VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI**

1) *"C'est absolument la Vandée". L'insorgenza del Dipartimento del Circeo*, Milano, Franco Angeli, 2003. **Ottimo**

2) *"Tutto va a cambiarsi". La nascita della lotta politica ad Alatri (1798-1799)*, Roma, Il Centro di Ricerca, 2012. **Buono**

3) *La polizia napoleonica a Roma. Organizzazione, controllo e repressione in Criminalità e polizia nello stato pontificio (1770-1820)*, in "Archivi e cultura", XXX, Roma 1997, pp. 69-100. **Buono**

4) *I rei del papa nei processi della Giunta di Stato (1799-1800). Un recente ritrovamento nel fondo Tribunale criminale del Governatore di Roma*, in «Rassegna degli Archivi di Stato», III, 2, 2007, pp. 331-350. **Buono**

5) *Insorgenze italiane e storia delle mentalità: suggerimenti per una prospettiva di ricerca*, «Eurostudium», n. 10, gennaio-marzo 2009, pp. 1-16. **Discreto**





- 6) *I repubblicani della provincia. Un'ipotesi di ricerca sul «giacobinismo» popolare nei territori della Repubblica romana. Con una tipologia di documenti inediti (1798-1799)*, «Eurostudium», n. 13, ottobre-dicembre 2009, pp. 1-89. **Buono**
- 7) *Un processo “politico” nello Stato pontificio della prima restaurazione. Frosinone maggio-giugno 1801*, in «Eurostudium», n. 23, aprile-giugno 2012, pp. 39-68. **Buono**
- 8) *Dar da mangiare a una città. Alatri pontificia alla prova dell'età rivoluzionaria*, «Eurostudium», luglio-settembre 2013, pp. 28-63. **Buono**
- 9) *Un elenco di “giacobini romani” dalle carte del console Pierelli (1798-1799)*, in «Eurostudium», n. 29, ottobre-dicembre 2013, pp. 20-44. **Discreto**
- 10) *I briganti di Napoleone e la grazia di Pio VII. L'amnistia del 1814*, in «Eurostudium», n. 42-43, gennaio-giugno 2017, pp. 173-192. **Molto buono**
- 11) *Forme di controllo in una città appestata: Roma 1656-1657*, in «Eurostudium», n. 44, luglio-settembre 2017, pp. 25-73. **Buono**
- 12) *«Birro e forestiero». La presenza degli stranieri nei tribunali romani nel XVIII secolo, in Venire a Roma, restare a Roma. Forestieri e stranieri fra Quattro e Settecento*, a cura di S. Cabibbo e A. Serra, Roma, Roma TrE-Press, 2018, pp. 197-213. **Molto buono**

### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Il Candidato presenta 12 pubblicazioni, di cui 2 monografie, 9 articoli in rivista e un saggio in volume collettaneo.

### **VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA**

La produzione del Candidato ha per oggetto soprattutto le insorgenze e il relativo conflitto politico-sociale scoppiato alla fine del Settecento in un'area dello Stato pontificio (province di Marittima e Campagna). Nella ricerca, egli si avvale di una consistente documentazione proveniente da diversi archivi del Lazio. Le ricerche, condotte con convincente impostazione metodologica e rigore scientifico, sono tuttavia limitate a un periodo molto circoscritto e a un solo ambito territoriale.

Anche in considerazione della mancanza di titoli acclusi alla domanda, la Commissione ritiene il candidato a maggioranza non ammissibile alla prova orale.



## **CANDIDATA : DOMIZIA WEBER**

### **COMMISSARIO 1: Giuseppe Caridi**

#### **VALUTAZIONE SUI TITOLI E SUL CURRICULUM**

In data 16 aprile 2010 ha conseguito un Dottorato di Ricerca in Storia moderna all'Università di Firenze e il diploma di archivistica della Scuola Vaticana di Paleografia, Diplomatica e Archivistica nel 2017.

Nel 2013-14 ha avuto un assegno di ricerca dall'Università di Firenze. Ha insegnato Storia del cristianesimo presso la Florence University of Arts di Firenze, *Medical Humanities* presso l'Istituto Clinico Humanitas di Rozzano (MI) e l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, Storia della medicina presso la Scuola di Scienze della salute umana dell'Università di Firenze e Storia di genere in età moderna all'Università di Siena.

Risulta membro di due gruppi di ricerca (*Ereticopedia* ed *Eretici, dissidenti, inquisitori*), ha partecipato a un certo numero di congressi di cui uno all'estero, ricevendo altresì un premio alla ricerca.

Si è interessata di storia della medicina e di storia moderna, svolgendo attività didattica solo parzialmente congruente con il SSD per cui è bandita questa procedura.

#### **VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI PRESENTATE**

1) *Il genere della stregoneria. Il caso di Maddalena Serchia e Giovanni Serrantelli, Lalli, Poggibonsi (SI) 2011.*

Il volume consiste nella trascrizione di atti processuali preceduta da un ampio saggio sulla differenza di genere nella trattatistica e nella pratica giudiziaria nei processi a carico di presunte streghe o stregoni. Rivela buona conoscenza della bibliografia sul tema ma non problematizza l'operazione storiografia di edizioni di fonti.

2) *Sanare e maleficiare. Guaritrici, streghe e medicina a Modena nel XVI secolo*, Carocci, Roma 2011.

La monografia, basata su una incisiva documentazione archivistica, ha per oggetto i rapporti tra magia terapeutica, stregoneria e eresia a Modena, città "infetta", nel secolo XVI.

3) *Tra eresia e deontologia: gli statuti del Collegio Medico modenese del 1550*, in «Rivista di Storia della Medicina», fasc 1-2, gennaio-dicembre 2012 :

Nel saggio sono esaminati gli statuti del collegio medico Modena, città in cui sono presenti correnti ereticali, e si evidenzia l'elusione da parte dei medici avviati verso l'autonomia professionale dalle norme confessionali.

4) *La caccia alle streghe nei Paesi Baschi: esperimenti scientifici per l'Inquisizione spagnola*, in «Rivista di Storia della Medicina» fasc 1, gennaio-giugno 2012:



Articolo relativo al ruolo dei medici, valutato dagli inquirenti nelle inchieste di stregoneria nei Paesi Bassi e in Navarra agli inizi del secolo XVII.

5) *Indemoniate, ossesse, folli: esorcisti, inquirenti e medici davanti ai disturbi neuropsichiatrici in età moderna*, in «Zapruder. Storie in movimento», 41, dicembre 2016.

Mediante alcuni casi esemplari si analizza la teoria e la pratica dell'esorcismo e si mette in evidenza l'influenza esercitata su esse dal Concilio di Trento e dall'evoluzione della medicina.

6) *Girolamo Buonagrazia: tra conformismo e dissenso*, in B. M. Affolter e L. Rossi (a cura di), *De provisione et cura morborum pestilentialum*, Arciconfraternita della Misericordia, Firenze 2015, pp. 33-38

Oggetto del contributo è una breve biografia del medico fiorentino Girolamo Buonagrazia, la cui attività è esaminata in un più ampio contesto dei rapporti tra eresia e medicina.

#### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:**

La Candidata presenta 6 lavori, di cui due monografie, tre articoli in buona collocazione editoriale e un saggio in volume.

#### **VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA:**

Oggetto della produzione scientifica della Candidata è soprattutto il tema della stregoneria in età moderna con particolare attenzione alla differenza di genere, argomento già affrontato nella tesi dottorale e successivamente approfondito. Al rapporto tra stregoneria, medicina ed eresia è dedicata una corposa monografia valutata positivamente mentre altri contributi appaiono piuttosto frammentari e privi di approfondimento critico.

#### **COMMISSARIO 2 : Vittorio Frajese**

#### **VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM**

La Candidata ha conseguito nel 2010 il titolo di dottore di ricerca in Studi storici per l'età moderna e contemporanea presso l'Università di Firenze e nel 2017 il diploma di archivista presso la Scuola Vaticana di Paleografia, Diplomatica e Archivistica.

Titolare di assegno di ricerca presso l'Università di Firenze (2013-14), è stata docente di Storia del cristianesimo presso la Florence University of Arts di Firenze, di *Medical Humanities* presso l'Istituto Clinico Humanitas di Rozzano (MI) e l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, di Storia della medicina presso la Scuola di Scienze della salute umana dell'Università di Firenze e di Storia di genere in età moderna presso l'Università di Siena.

Inserita in due gruppi di ricerca (*Ereticopedia* ed *Eretici, dissidenti, inquirenti*), è intervenuta in un discreto numero di congressi di cui uno all'estero, ottenendo un premio alla ricerca.



Ha sviluppato un'attività di ricerca muovendosi tra la storia della medicina e la storia moderna, svolgendo esperienze didattiche solo parzialmente congruenti con il settore per cui è bandita questa procedura.

### **VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI**

1) *Il genere della stregoneria. Il caso di Maddalena Serchia e Giovanni Serrantelli*, Lalli, Poggibonsi (SI) 2011

Nella monografia si affronta il tema della stregoneria secondo una prospettiva di genere e attingendo alle carte processuali che videro coinvolti Maddalena Serchia e Giovanni Serrantelli. Una rilevante quanto centrale porzione del volume è costituita dalla trascrizione ed edizione critica delle fonti ritrovate presso l'Archivio Storico Diocesano di Firenze.

2) *Sanare e maleficiare. Guaritrici, streghe e medicina a Modena nel XVI secolo*, Carocci, Roma 2011

Nell'affrontare un argomento già indagato in altri contributi, in questa monografia la Candidata ricostruisce in una prospettiva di genere gli intrecci disciplinari, sociali e culturali tra magia terapeutica e medicina, tra stregoneria ed eresia nella Modena del XVI secolo. Lo studio si avvale di un solido apparato documentario e di una buona conoscenza delle relative problematiche storiografiche.

3) D. Weber, *Tra eresia e deontologia: gli statuti del Collegio Medico modenese del 1550* in «Rivista di Storia della Medicina», fasc 1-2, gennaio-dicembre 2012

Nell'articolo si ripercorrono le vicende del Collegio medico di Modena dalla sua fondazione, avvenuta nel 1550, ai primi sviluppi correlati al diffondersi in città delle idee riformatrici.

4) D. Weber, *La caccia alle streghe nei Paesi Baschi: esperimenti scientifici per l'Inquisizione spagnola* in «Rivista di Storia della Medicina» fasc 1, gennaio-giugno 2012

Breve articolo sulla caccia alle streghe nei Paesi Baschi spagnoli all'inizio del XVII secolo prendendo spunto dal ruolo esercitato dai medici nelle indagini e durante i processi per stregoneria.

5) D. Weber, *Indemoniate, ossesse, folli: esorcisti, inquisitori e medici davanti ai disturbi neuropsichiatrici in età moderna* in «Zapruder. Storie in movimento», 41, dicembre 2016

Per i decenni successivi all'assise conciliare tridentina, vengono affrontate le intersezioni e le sovrapposizioni tra religione, magia e medicina analizzando alcuni casi di esorcismo documentati presso la Congregazione dei vescovi e regolari.

6) D. Weber, *Girolamo Buonagrazia: tra conformismo e dissenso* in B. M. Affolter e L. Rossi (a cura di), *De provisione et cura morborum pestilentialum, Arciconfraternita della Misericordia*, Firenze 2015, pp. 33-38

Nel breve contributo si presenta un sintetico profilo biografico del medico fiorentino Girolamo Buonagrazia, attivo nella Firenze del secondo Cinquecento tra medicina ed eresia.



### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

La Candidata presenta 12 pubblicazioni relative alla storia della medicina, della stregoneria e delle pratiche magiche, e alla storia della riforma protestante, in una prospettiva di genere (2 monografia, 3 contributi in rivista e 1 contributo in volume). Gran parte delle pubblicazioni risultano attinenti al settore concorsuale M/STO-02, mentre alcune sono congruamente riferibili al SSD MED/02 Storia della medicina.

Dai saggi si coglie l'abilità acquisita nella ricerca documentaria, cui talvolta non segue un'adeguata lettura critica.

### **VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA**

La Candidata ha dedicato le proprie ricerche al tema della stregoneria in età moderna con particolare attenzione alla differenza di genere, argomento già affrontato nella tesi dottorale e successivamente approfondito. Al rapporto tra stregoneria, medicina ed eresia è dedicata una monografia congruente con lo SSD-Storia moderna mentre alcuni contributi appaiono scarsamente pertinenti con il settore concorsuale M-STO-02.

### **COMMISSARIO 3 : Simona Negruzzo**

#### **VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM**

La Candidata ha conseguito nel 2010 il titolo di dottore di ricerca in Studi storici per l'età moderna e contemporanea presso l'Università di Firenze e nel 2017 il diploma di archivistica presso la Scuola Vaticana di Paleografia, Diplomatica e Archivistica.

Titolare di assegno di ricerca presso l'Università di Firenze (2013-14), è stata docente di Storia del cristianesimo presso la Florence University of Arts di Firenze, di *Medical Humanities* presso l'Istituto Clinico Humanitas di Rozzano (MI) e l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, di Storia della medicina presso la Scuola di Scienze della salute umana dell'Università di Firenze e di Storia di genere in età moderna presso l'Università di Siena.

Membro della redazione delle «Rivista di Storia della Medicina», del comitato editoriale del progetto *Ereticopedia*, delle collane *Il cannocchiale dello storico* e *La letteratura nella storia* dell'editore Aracne di Roma. È inoltre membro del comitato direttivo della Associazione CLORI, dove co-dirige la collana *Studi storici, filologici e letterari*, ed è inserita in due gruppi di ricerca (*Ereticopedia* ed *Eretici, dissidenti, inquisitori*).

È intervenuta in un discreto numero di congressi di cui uno all'estero e nel 2012 ha ottenuto il premio "Valle Senio" per la saggistica.

Ha sviluppato un'attività di ricerca muovendosi tra la storia della medicina e la storia moderna, svolgendo esperienze didattiche solo parzialmente congruenti con il settore per cui è bandita questa procedura.



### **VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI**

1) *Il genere della stregoneria. Il caso di Maddalena Serchia e Giovanni Serrantelli*, Poggibonsi (SI), Lalli, 2011

Nella monografia si affronta il tema della stregoneria secondo una prospettiva di genere e attingendo alle carte processuali che videro coinvolti Maddalena Serchia e Giovanni Serrantelli. Una rilevante quanto centrale porzione del volume è costituita dalla trascrizione ed edizione critica delle fonti ritrovate presso l'Archivio Storico Diocesano di Firenze.

2) *Sanare e maleficiare. Guaritrici, streghe e medicina a Modena nel XVI secolo*, Roma, Carocci, 2011

Nell'affrontare un argomento già indagato in altri contributi, in questa monografia la Candidata ricostruisce in una prospettiva di genere gli intrecci disciplinari, sociali e culturali tra magia terapeutica e medicina, tra stregoneria ed eresia nella Modena del XVI secolo. Lo studio si avvale di un solido apparato documentario e di una buona conoscenza delle relative problematiche storiografiche.

3) *Tra eresia e deontologia: gli statuti del Collegio Medico modenese del 1550* in «Rivista di Storia della Medicina», fasc 1-2, gennaio-dicembre 2012

Nell'articolo si ripercorrono le vicende del Collegio medico di Modena dalla sua fondazione, avvenuta nel 1550, ai primi sviluppi correlati al diffondersi in città delle idee riformatrici.

4) *La caccia alle streghe nei Paesi Baschi: esperimenti scientifici per l'Inquisizione spagnola* in «Rivista di Storia della Medicina» fasc 1, gennaio-giugno 2012

Breve articolo sulla caccia alle streghe nei Paesi Baschi spagnoli all'inizio del XVII secolo prendendo spunto dal ruolo esercitato dai medici nelle indagini e durante i processi per stregoneria.

5) *Indemoniate, ossesse, folli: esorcisti, inquisitori e medici davanti ai disturbi neuropsichiatrici in età moderna* in «Zapruder. Storie in movimento», 41, dicembre 2016

Per i decenni successivi all'assise conciliare tridentina, vengono affrontate le intersezioni e le sovrapposizioni tra religione, magia e medicina analizzando alcuni casi di esorcismo documentati presso la Congregazione dei vescovi e regolari.

6) *Girolamo Buonagrazia: tra conformismo e dissenso* in B. M. Affolter e L. Rossi (a cura di), *De provisione et cura morborum pestilentialum, Arciconfraternita della Misericordia*, Firenze 2015, pp. 33-38

Nel breve contributo si presenta un sintetico profilo biografico del medico fiorentino Girolamo Buonagrazia, attivo nella Firenze del secondo Cinquecento tra medicina ed eresia.

### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

La Candidata presenta 6 pubblicazioni relative alla storia della medicina, della stregoneria e delle pratiche magiche, e alla storia della riforma protestante, in una prospettiva di genere (2 monografia, 3 contributi in rivista e 1 contributo in volume).



### **VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA**

Dai saggi si coglie l'abilità acquisita nella ricerca documentaria, cui talvolta non segue un'adeguata lettura critica.

Gran parte delle pubblicazioni risultano attinenti al settore concorsuale M/STO-02, mentre alcune sono congruamente riferibili al SSD MED/02 Storia della medicina.

### **GIUDIZIO COLLEGALE**

#### **CANDIDATA WEBER DOMIZIA**

#### **VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM**

La Candidata ha conseguito nel 2010 un dottorato di ricerca in Studi storici per l'età moderna e contemporanea presso l'Università di Firenze e nel 2017 il diploma di archivistica presso la Scuola Vaticana di Paleografia, Diplomatica e Archivistica.

E' stata assegnista di ricerca presso l'Università di Firenze (2013-14), docente di Storia del cristianesimo presso la Florence University of Arts di Firenze, di *Medical Humanities* presso l'Istituto Clinico Humanitas di Rozzano (MI) e l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, di Storia della medicina presso la Scuola di Scienze della salute umana dell'Università di Firenze e di Storia di genere in età moderna presso l'Università di Siena.

Partecipa alla redazione delle «Rivista di Storia della Medicina», al comitato editoriale del progetto *Ereticopedia*, delle collane *Il cannocchiale dello storico* e *La letteratura nella storia* dell'editore Aracne di Roma; fa parte del comitato direttivo della Associazione CLORI, dove è co-direttrice della collana *Studi storici, filologici e letterari*, ed è inserita in due gruppi di ricerca (*Ereticopedia* ed *Eretici, dissidenti, inquisitori*).

Ha partecipato a congressi nazionali e internazionali, ottenendo nel 2012 il premio "Valle Senio" per la saggistica.

Le sue ricerche vertono su tematiche riconducibili sia alla storia della medicina che alla storia moderna, impegnandosi in attività didattiche solo parzialmente riconducibili al SSD per cui è bandita questa procedura.

#### **VALUTAZIONE ANALITICA DELLE PUBBLICAZIONI**

1) *Il genere della stregoneria. Il caso di Maddalena Serchia e Giovanni Serrantelli*, Poggibonsi (SI), Lalli, 2011. **Buono**

2) *Sanare e maleficiare. Guaritrici, streghe e medicina a Modena nel XVI secolo*, Roma, Carocci, 2011. **Buono**



3) *Tra eresia e deontologia: gli statuti del Collegio Medico modenese del 1550* in «Rivista di Storia della Medicina», fasc 1-2, gennaio-dicembre 2012. **Buono**

4) *La caccia alle streghe nei Paesi Baschi: esperimenti scientifici per l'Inquisizione spagnola* in «Rivista di Storia della Medicina» fasc 1, gennaio-giugno 2012. **Buone**

5) *Indemoniate, ossesse, folli: esorcisti, inquisitori e medici davanti ai disturbi neuropsichiatrici in età moderna* in «Zapruder. Storie in movimento», 41, dicembre 2016. **Buono**

6) *Girolamo Buonagrazia: tra conformismo e dissenso* in B.M. Affolter e L. Rossi (a cura di), *De provisione et cura morborum pestilentialum, Arciconfraternita della Misericordia*, Firenze 2015, pp. 33-38. **Buono**

### **CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

La Candidata presenta 6 pubblicazioni valutabili di cui 2 monografia, 3 articoli in rivista e 1 contributo in volume.

### **VALUTAZIONE SULLA PRODUZIONE COMPLESSIVA**

Gli studi della Candidata si dividono tra storia della medicina, della stregoneria, dell'eresia e delle pratiche magiche, in una prospettiva di genere. I saggi denotano competenza nella ricerca documentaria, non sempre però seguita da un adeguato approfondimento critico.

Sei dei lavori inviati non sono stati valutati poiché non è stato possibile accertare il contributo specifico della Candidata secondo le norme del bando.

Per queste ragioni la Commissione all'unanimità ritiene la candidata non ammissibile alla prova orale.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 12 del giorno 4 febbraio 2020.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Giuseppe Caridi Presidente, FIRMATO \_\_\_\_\_

Vittorio Frajese Segretaria, FIRMATO \_\_\_\_\_

Simona Negruzzo Componente, FIRMATO \_\_\_\_\_



